



ALLEGATO D

COMUNE di ANCONA

Relazione sulla gestione Rendiconto 2019

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

PARTE TECNICA:

- **GESTIONE FINANZIARIA**
- **NOTA INTEGRATIVA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE**
- **ORGANISMI PARTECIPATI**

ALLEGATI:

1. Verifica crediti/debiti organismi partecipati
2. Attestazione tempi di pagamento

GESTIONE FINANZIARIA

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

PREMESSA

La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale. Con l'esercizio 2017, la fase di start-up della contabilità armonizzata può ritenersi conclusa.

	NORMA*	COSA PREVEDE
2015	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2016	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato, nonché il bilancio consolidato*** Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2017	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017/2018 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017/2018 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

** Escluso il DUP

*** Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate i principali documenti previsti dalla contabilità armonizzata, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). La classificazione armonizzata evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la classificazione armonizzata prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;
- il **Documento unico di programmazione** quale atto fondamentale in cui vengono formalizzate le scelte strategiche ed operative dell'ente;
- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.
- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;
- il **riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi** necessario per garantire l'inserimento di residui a cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre di ogni anno.
- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile. Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D. lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*".
- l'art. 11, comma 6, del D. lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione, comprendente i dati relativi alla contabilità economico-patrimoniale, di cui all'art. 2427 del codice civile.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di fornire una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

LA GESTIONE FINANZIARIA

Il Bilancio di previsione

Il bilancio di previsione 2019/2021 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 in data 18/02/2019. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

Descrizione	ATTO	N°	DATA
Applicazione avanzo di amministrazione	D.C.	32	25/02/2019
Variazione di bilancio	D.C.	36	7/03/2019
Storno dal fondo rischi	D.C.	48	1/04/2019
Storno dal fondo rischi	D.C.	53	17/04/2019
Riaccertamento ordinario residui 2018	D.G.	233	29/04/2019
Storno dal fondo rischi	D.C.	61	13/05/2019
Applicazione avanzo di amministrazione	D.C.	62	13/05/2019
Storno dal fondo rischi	D.C.	63	13/05/2019
Storno dal fondo rischi	D.C.	65	13/05/2019
Storno dal fondo rischi	D.C.	66	13/05/2019
Applicazione avanzo di amministrazione	D.C.	76	27/05/2019
Storno dal fondo rischi	D.C.	83	3/06/2019
Variazione di bilancio	D.C.	88	10/06/2019
Storno dal fondo rischi	D.C.	89	10/06/2019
Storno dal fondo rischi	D.C.	90	10/06/2019
Variazione di bilancio	D.C.	94	8/07/2019
Variazione di bilancio	D.C.	104	22/07/2019
Storno dal fondo rischi	D.C.	105	22/07/2019
Storno dal fondo rischi	D.C.	106	22/07/2019
Variazione di assestamento	D.C.	108	29/07/2019
Storno dal fondo di riserva	D.C.	112	29/07/2019
Storno dal fondo rischi	D.C.	113	29/07/2019
Storno dal fondo rischi	D.C.	114	29/07/2019
Storno dal fondo rischi	D.C.	117	9/07/2019
Storno dal fondo rischi	D.C.	118	9/07/2019
Storno dal fondo rischi	D.C.	120	23/09/2019
Variazione di bilancio	D.C.	129	16/10/2019
Storno dal fondo rischi	D.C.	131	21/10/2019
Storno dal fondo rischi	D.C.	132	21/10/2019
Variazione di bilancio	D.C.	152	28/11/2019
Variazione di bilancio	D.C.	153	28/11/2019
Storno dal fondo rischi	D.C.	162	16/12/2019
Storno dal fondo di riserva e fondo rischi	D.G.	630	23/12/2019
Variazione di cassa	D.G.	633	23/12/2019
Riaccertamento parziale residui 2019	DET	361	20/02/2020
Riaccertamento parziale residui 2019	DET	652	15/04/2020

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Consiglio	13	18/02/2019	Conferma aliquote
Aliquote TASI	Consiglio	13	18/02/2019	Conferma aliquote
Tariffe TARI	Consiglio	13	18/02/2019	
Tariffe Imposta Pubblicità e diritti pubbliche affissioni	Giunta	9	8/01/2019	Conferma tariffe
Imposta di soggiorno	-	-	-	Provvedimento non adottato, in quanto confermate le tariffe vigenti (di cui alla delibera di Consiglio n. 38 del 29/04/2015)
Tariffe COSAP	Giunta	20	15/01/2019	Conferma tariffe
Addizionale IRPEF	-	-	-	Provvedimento non adottato, in quanto confermate le tariffe vigenti (di cui alla delibera di Consiglio n. 176 del 21/12/2007)
Servizi a domanda individuale	Giunta	25	17/01/2019	

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2019 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 38.309.588,19 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio		0,00	0,00	10.034.360,99
RISCOSSIONI	(+)	23.980.792,31	196.842.042,06	220.822.834,37
PAGAMENTI	(-)	28.767.709,60	190.097.695,59	218.865.405,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)	0,00	0,00	11.991.790,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)	0,00	0,00	11.991.790,17
RESIDUI ATTIVI	(+)	49.501.224,68	30.063.454,06	79.564.678,74
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.856.737,28	28.319.419,64	34.176.156,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	0,00	0,00	4.688.550,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	0,00	0,00	14.382.173,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)	0,00	0,00	38.309.588,19

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	46.736.499,37
Fondo perdite organismi partecipati	155.180,13
Fondo contenzioso legale	6.077.986,47
Altri accantonamenti	1.882.029,69
Totale parte accantonata (B)	54.851.695,66
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.180.823,84
Vincoli derivanti da trasferimenti	7.492.347,18
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	985.273,66
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	1.338.097,39
Totale parte vincolata (C)	15.996.542,07
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	3.671.435,41
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-36.210.084,95
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Per gli enti in disavanzo straordinario di amministrazione

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui, l'ente ha determinato un disavanzo di amministrazione di **-€ 44.288.872,17** per il quale il Consiglio Comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 in data 29/07/2016 ha provveduto ad individuare le modalità di ripiano ai sensi del DM 2 aprile 2015.

Con tale delibera è stata determinata la quota annua di disavanzo da porre a carico del bilancio pari a €. 1.476.295,74 per n. 30 anni. In occasione del rendiconto dell'esercizio occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2015).

Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

Descrizione	2017	2018	2019
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	-40.792.508,67	-39.297.554,84	-37.755.113,18
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	1.476.295,74	1.476.295,74	1.476.295,74
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	-39.316.212,93	-37.821.259,10	-36.278.817,44
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	-39.297.554,84	-37.755.113,18	-36.210.084,95
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)	=====	=====	=====
F) MAGGIOR DISAVANZO RIPIANATO	18.658,09	66.145,92	68.732,49

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Descrizione	2019
Accertamenti di competenza	226.905.496,12
Fondo pluriennale vincolato entrata	18.278.620,57
Impegni di competenza	218.417.115,23
Fondo pluriennale vincolato spesa	19.070.723,80
<i>Saldo gestione di competenza</i>	7.696.277,66
Minori/Maggiori residui attivi riaccertati	-5.941.875,05
Minori residui passivi riaccertati	3.551.199,54
<i>Saldo gestione residui</i>	-2.390.675,51
Disavanzo di amministrazione applicato	-1.476.295,74
Avanzo esercizi precedenti applicato	1.476.295,74
Avanzo esercizi precedenti non applicato	33.003.986,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2019	38.309.588,19

Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Quote accantonate

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. **54.851.695,66** e sono così composte:

Descrizione	Risorse accantonate al 31/12/2019
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	46.736.499,37
Fondo perdite organismi partecipati	155.180,13
Fondo contenzioso legale	6.077.986,47
Altri accantonamenti	1.882.029,69

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Nel prospetto che segue viene riportato il risultato del FCDE calcolato secondo il **metodo ordinario** con l'utilizzo della media semplice, tranne per i residui relativi agli uffici giudiziari che sono stati accantonati al 100%, stante la proposta normativa di spalmare la restituzione del debito da parte dello Stato in 30 annualità:

Voce FCDE	FCDE 2019
FCDE - RECUPERO IMU	7.958.539,89
FCDE - RECUPERO ICI	1.235.679,44
FCDE - RECUPERO TASSA RIFIUTI	1.705.774,00
FCDE - RECUPERO TOSAP	984.097,35
FCDE - TARI	12.773.695,52
FCDE - ASILI NIDO	98.770,04
FCDE - IMPIANTI SPORTIVI	45.928,26
FCDE - MENSE SCOLASTICHE	1.430.488,75
FCDE - MERCATI	145.728,54
FCDE - SCUOLABUS	19.585,00
FCDE - SERVIZI ASSISTENZIALI	16.173,10
FCDE - FITTI E CANONI	1.136.378,43
FCDE - SANZIONI AL C.D.S.	13.644.612,86
FCDE - SANZIONI AMMINISTRATIVE	354.705,94
FCDE - UFFICI GIUDIZIARI	5.090.477,26
FCDE - RECUPERO DA CAUSE	95.865,00
TOTALE FCDE AL 31/12/2019	46.736.499,37

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2019 ammontano complessivamente a €. 15.996.542,07e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.180.823,84
Vincoli derivanti da trasferimenti	7.492.347,18
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	985.273,66
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli di parte corrente	1.338.097,39

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Descrizione	Risorse al 31/12/2019
Vendita immobili edilizia popolare	5.326.455,81
Fondi centro storico (Legge Terremoto Marche 1972)	725.233,79
10% alienazioni patrimoniali	122.092,27
Incentivi per funzioni tecniche	7.041,97
TOTALE	6.180.823,84

Vincoli derivanti da trasferimenti

Descrizione	Risorse al 31/12/2019
Fondi statali PRUSST	12.805,27
Fondi statali PIAU	235.460,81
Fondi frana (L.R.41/83)	5.723.937,48
Fondi regionali AERCA	247.774,86
Contributo statale per Museo Omero	454.176,37
Fondi statali "Piano per le città"	227.039,37
Contributi per interventi culturali	32.500,00
Contributi per servizi sociali	313.473,16
Contributi per progetto PIA	65.101,00
Contributi per locazioni	21.325,86
Contributo regionale progetto "Mobilattiva"	158.753,00
TOTALE	7.492.347,18

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui

Descrizione	Risorse al 31/12/2019
Mutui concessi ante 2019	885.273,66
Mutui concessi nel 2019	100.000,00
TOTALE	985.273,66

Altri vincoli di parte corrente

Descrizione	Risorse al 31/12/2019
Concessioni cimiteriali vincolate ante armonizzazione	1.338.097,39
TOTALE	1.338.097,39

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Quote destinate

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2019 ammontano complessivamente a € 3.671.435,41 e si riferiscono:

- avanzo da concessioni cimiteriale per € 3.253.741,70;
- avanzo da alienazioni e oneri di urbanizzazione per € 417.693,71.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro 7.966.689,01 così determinato:

Descrizione	2019
Avanzo applicato	1.476.295,74
Disavanzo da ripianare	1.476.295,74
Accertamenti di competenza	226.905.496,12
Fondo pluriennale vincolato entrata	18.278.620,57
Impegni di competenza	218.417.115,23
Fondo pluriennale vincolato spesa	19.070.723,80
Saldo gestione di competenza	7.696.277,66

Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	€ 4.782.571,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 1.476.295,74
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 120.650.404,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 109.705.712,50
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€ 4.688.550,13
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 8.411.300,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	€ 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F-F2)		€ 1.151.115,96

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 1.317.542,74 € 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 3.591.262,42 € 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	€ 1.318.093,19
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ 1.624.573,71
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		€ 6.366.401,64
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	€ 2.455.846,06
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	€ 952.215,65
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		€ 2.958.339,93
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	€ 1.492.769,32
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		€ 1.465.570,61

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 158.753,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	€ 13.496.049,52
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 22.034.025,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	€ 3.591.262,42
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti a breve termine	(-)	€ 110.767,07
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti a medio-lungo termine	(-)	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ 3.420.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	€ 1.318.093,19
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ 1.624.573,71
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 12.548.268,45
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€ 14.382.173,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		€ 1.329.876,02
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	€ 0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	€ 1.111.099,64

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		€ 218.776,38
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	€ 0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		€ 218.776,38

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti a breve termine	(+)	€ 110.767,07
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti a medio-lungo termine	(+)	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€ 3.420.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	€ 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 110.767,07
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 3.420.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		€ 7.696.277,66
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	€ 2.455.846,06
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	€ 2.063.315,29
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		€ 3.177.116,31
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	€ 1.492.769,32
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		€ 1.684.346,99

Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2018 si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 33.003.986,04. Con la delibera di approvazione del bilancio e/o con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €. 1.476.295,74 così ripartite:

Descrizione	RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2018	APPLICATO NEL 2019	NON APPLICATO NEL 2019
Parte accantonata	51.001.579,38	98.499,10	50.903.080,28
Parte vincolata	16.567.422,04	1.377.796,64	15.189.625,40
Parte destinata	3.190.097,80		3.190.097,80
Parte disponibile	-37.755.113,18		-37.755.113,18
Disavanzo di amministrazione		-1.476.295,74	1.476.295,74
TOTALE	33.003.986,04	-	33.003.986,04

Distintamente per la parte corrente e la parte in conto capitale, si fornisce il riepilogo dell'applicazione dell'avanzo di cui sopra:

Descrizione	APPLICATO NEL 2019
Parte corrente	1.317.542,74
Parte investimenti	158.753,00
TOTALE AVANZO APPLICATO	1.476.295,74

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti. Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	3.599.444,85
Recupero evasione tributaria (eccedenza rispetto alla media del triennio precedente)	300.759,83
Quota recupero evasione da Agenzia delle Entrate	37.450,80
Utili società partecipate	143.291,43
Entrate per eventi calamitosi	232.600,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada (eccedenza rispetto alla media del triennio precedente)	1.921.577,84
Totale entrate	6.235.124,75
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Manutenzione opere urbanizzative	3.599.444,85
Rimborsi entrate non dovute (tributi, servizi a domanda, loculi)	191.089,07
Spese per eventi calamitosi e pronto intervento	257.200,00
Progetto bilancio partecipato	134.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	415.607,50
Quota ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario	1.476.295,74
Totale spese	6.073.637,16
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	161.487,59

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Descrizione Entrate	Preventivo 2019	Assestato 2019	Consuntivo 2019	% di realizz
Avanzo applicato	280.000,00	1.476.295,74	1.476.295,74	100,00%
FPV di entrata	2.792.629,09	18.278.620,57	18.278.620,57	100,00%
TIT I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	79.407.529,84	79.377.529,84	75.634.000,36	95,28%
TIT II: Trasferimenti correnti	22.541.441,60	25.037.767,80	20.060.682,11	80,12%
TIT III: Entrate extratributarie	28.194.337,32	29.198.411,17	24.955.721,53	85,47%
TIT VI: Entrate in conto capitale	52.165.172,27	63.626.679,44	12.401.845,05	19,49%
TIT V: Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.275.000,00	5.416.000,00	3.530.767,07	65,19%
TIT VI: Accensione di prestiti	5.065.000,00	8.209.573,71	6.101.413,51	74,32%
TIT VII: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00	40.000.000,00	15.768.826,04	39,42%
TIT IX: Entrate per conto di terzi e partite di giro	151.783.000,00	151.783.000,00	68.452.240,45	45,10%
TOT entrate 2019	386.504.110,12	422.403.878,27	246.660.412,43	58,39%

Descrizione Spese	Preventivo 2019	Assestato 2019	Consuntivo 2019	% di realizz
Disavanzo	1.476.295,74	1.476.295,74	1.476.295,74	100,00%
TIT I: Spese correnti	123.191.914,22	131.419.113,01	114.394.262,63	87,05%
TIT II: Spese in conto capitale	57.736.652,27	82.728.168,06	26.930.442,12	32,55%
TIT III: Spese per incremento di attività finanziarie	4.275.000,00	5.416.000,00	3.530.767,07	65,19%
TIT IV: Rimborso di prestiti	8.041.247,89	9.581.301,46	8.411.300,72	87,79%
TIT V: Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00	40.000.000,00	15.768.826,04	39,42%
TIT VII: Spese per conto terzi e partite di giro	151.783.000,00	151.783.000,00	68.452.240,45	45,10%
TOT spese 2019	386.504.110,12	422.403.878,27	238.964.134,77	56,57%

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'esercizio 2019 presenta una dotazione di € 11.991.790,17 così determinato:

		RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				10.034.360,99
RISCOSSIONI	(+)	23.980.792,31	196.842.042,06	220.822.834,37
PAGAMENTI	(-)	28.767.709,60	190.097.695,59	218.865.405,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.991.790,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			11.991.790,17
di cui per cassa vincolata				6.992.507,40

L'andamento degli ultimi tre anni è il seguente:

Descrizione	2017	2018	2019
Fondo cassa al 1° gennaio	5.015.329,16	9.597.529,54	10.034.360,99
Fondo cassa al 31 dicembre	9.597.529,54	10.034.360,99	11.991.790,17
Limite anticipazione di tesoreria	47.242.637,29	48.294.988,41	39.742.754,91
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria	9.210.463,44	3.799.460,79	8.749.977,94
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria	3.710.418,74	1.722.991,24	4.041.744,89
Giorni di utilizzo	67	23	49
Interessi passivi per anticipazione	33.265,06	4.434,28	22.618,22
Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12	-	-	-

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2019 è pari a quello risultante al Tesoriere.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2019	6.992.507,40
Fondo cassa al 31/12/2019	11.991.790,17
Fondi vincolati non reintegrati al 31/12/2019	-

Con delibera di Giunta n. 21 del 15/01/2019, è stata autorizzata la richiesta al tesoriere comunale Banca Carige S.p.A. dell'anticipazione ordinaria di tesoreria, ai sensi dell'art. 222 del TUEL, entro il limite di legge pari € 39.742.754,91 (corrispondente ai quattro dodicesimi delle entrate accertate nell'esercizio 2017 afferenti i primi tre titoli). Con la medesima delibera, è stato disposto l'utilizzo in termini di cassa, in caso di incapienza delle giacenze libere di tesoreria, delle entrate vincolate per il pagamento di spese correnti, per un importo massimo corrispondente all'anticipazione di tesoreria, ai sensi dell'art. 195 del TUEL e secondo le modalità di cui all'art. 17 della vigente convenzione per lo svolgimento del servizio di tesoreria.

L'ente, nell'esercizio 2019, ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità della Cassa depositi e prestiti, prevista dall'art. 1, comma 849-856, della legge n. 145/2018 per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2018, autorizzata con delibera di

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Consiglio n. 36 del 7/03/2019, per l'importo di € 1.624.573,71. L'anticipazione è stata restituita in data 28/06/2019.

L'ente, nel corso dell'esercizio, ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, entro i limiti consentiti. Si ricorda, al riguardo, che l'utilizzo di tali somme vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Al 31 dicembre i fondi vincolati sono stati completamente reintegrati e la giacenza di cassa non vincolata era pari a € 4.999.282,77. A decorrere dal 1° gennaio 2015 è stato introdotto l'obbligo di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lett. d), del TUEL, secondo le modalità indicate nel Principio contabile all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011. In merito all'entità dei fondi vincolati, si fa presente che la ricostruzione della giacenza di cassa vincolata alla data del 1° gennaio 2015, come previsto dal punto 10.6 del citato Principio contabile, è stata effettuata con Determinazione Dirigenziale n. 1761 del 1/10/2015; considerato il tempo decorso da tale ricostruzione, è stata avviata una verifica delle voci di entrata e di spesa inerenti i fondi vincolati al fine di procedere all'eventuale aggiornamento delle giacenze di cassa in questione.

L'andamento della cassa nell'esercizio 2019 evidenzia un maggior ricorso, rispetto al 2018, all'anticipazione di tesoreria, sia in termini di giorni di utilizzo (n. 49 rispetto a n. 23), che di entità (l'utilizzo medio è passato da € 1.722.991,24 a € 4.041.744,89 e l'utilizzo massimo è stato di € 8.749.977,94 mentre nel 2018 era stato di € 3.799.460,79). Ciò nonostante, il saldo di cassa a fine esercizio è risultato in miglioramento rispetto al saldo ad inizio anno, passando da € 10.034.360,99 iniziali a € 11.991.790,17 finali. Il maggior ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio è pertanto imputabile alla sfasatura temporale tra gli incassi ed i pagamenti.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi 3 anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Titolo I – Entrate tributarie	74.922.166,05	75.924.181,82	75.634.000,36
Titolo II – Trasferimenti correnti	18.673.903,73	20.481.409,04	20.060.682,11
Titolo III – Entrate extratributarie	25.632.194,94	24.561.796,84	24.955.721,53
Titolo IV – Entrate in conto capitale	15.340.504,70	7.790.751,44	12.401.845,05
Titolo V – Riduzione attività finanziarie	7.708.000,00	3.260.000,00	3.530.767,07
Titolo VI – Accensione mutui	8.128.000,00	3.580.000,00	6.101.413,51
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	17.561.857,28	8.528.940,01	15.768.826,04
Titolo IX – Servizi conto terzi	109.185.419,92	80.677.646,29	68.452.240,45
<i>Totale entrate</i>	<i>277.152.046,62</i>	<i>224.804.725,44</i>	<i>226.905.496,12</i>

Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>% Acc./Prev. Def.</i>
<i>Imposte, tasse e proventi assimilati</i>				
Imposta Municipale Propria (IMU)	23.000.000,00	23.000.000,00	21.590.344,99	93,87
I.C.I./IMU recupero evasione	4.185.000,00	4.185.000,00	3.243.285,81	77,50
TASI	90.000,00	90.000,00	77.588,12	86,21
Addizionale IRPEF	11.900.000,00	11.900.000,00	11.880.319,00	99,83
Imposta sulla pubblicità	1.400.000,00	1.400.000,00	1.282.912,75	91,64
Imposta sulla pubblicità recupero evasione	50.000,00	50.000,00	100.136,34	200,27
Diritti pubbliche affissioni	400.000,00	400.000,00	281.002,00	70,25
Imposta di Soggiorno	450.000,00	450.000,00	505.079,91	112,24
TARI	20.151.831,88	20.151.831,88	18.795.189,35	93,27
TARSU/TARI recupero evasione	965.000,00	965.000,00	1.146.994,80	118,86
TOSAP recupero evasione	100.000,00	70.000,00	15.949,33	22,78
Altri tributi	500,00	500,00	0,00	0,00
<i>Tot. imposte, tasse e prov. assimilati</i>	<i>62.692.331,88</i>	<i>62.662.331,88</i>	<i>58.918.802,40</i>	<i>94,03</i>
<i>Fondo perequativi</i>				
Fondo di solidarietà comunale	16.715.197,96	16.715.197,96	16.715.197,96	100,00
<i>Totale fondi perequativi</i>	<i>16.715.197,96</i>	<i>16.715.197,96</i>	<i>16.715.197,96</i>	<i>100,00</i>
<i>Totale entrate Titolo I</i>	<i>79.407.529,84</i>	<i>79.377.529,84</i>	<i>75.634.000,36</i>	<i>95,28</i>

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Nel complesso, le previsioni relative alle entrate tributarie e perequative sono state in larga parte realizzate (95,28%), pur con qualche scostamento nell'ambito di alcune voci, in particolare il recupero evasione Tosap (22,78% del gettito previsto) da un lato e il recupero dell'imposta sulla pubblicità (200,27% della previsione) dall'altro lato.

Proventi recupero evasione tributaria

Descrizione	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
ICI	553.063,83	991.000,00	897.601,94
IMU	2.820.791,61	2.146.882,97	2.345.683,87
Tassa rifiuti	300.234,56	1.217.725,58	1.146.994,80
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	466.580,66	124.360,84	15.949,33
Imposta di pubblicità	40.332,36	329.738,16	100.136,34
TOTALE RECUPERO EVASIONE	4.181.003,02	4.809.707,55	4.506.366,28

Le somme accertate e riscosse in conto competenza negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Accertamento	4.181.003,02	4.809.707,55	4.506.366,28
Riscossione	808.413,21	1.506.137,51	1.486.766,55
% di riscossione	19,34%	31,31%	32,99%

Rispetto al 2018 si registra un lieve decremento delle entrate accertate derivanti dal recupero dell'evasione tributaria dell'esercizio, sia in termini di somme accertate (- 6,3%), sia in termini di riscossioni (- 1,3%), tuttavia si rileva un incremento (dal 31,31 al 32,99%) della percentuale del riscosso rispetto all'accertato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo relative al recupero dell'evasione tributaria è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	11.016.431,72	100%
Residui riscossi nel 2019	1.171.072,22	10,63%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	- 342.491,49	3,11%
Residui (da residui) al 31/12/2019	9.502.868,01	86,26%
Residui della competenza	3.019.599,73	
Residui totali	12.522.467,74	

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>% Acc/prev.def.</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	20.956.761,60	22.852.807,47	19.485.137,47	85,26%
Trasferimenti correnti da imprese	490.000,00	500.000,00	65.046,00	13,01%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	500.000,00	500.000,00	296.852,11	59,37%
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	594.680,00	1.184.960,33	213.646,53	18,03%
<i>Totale trasferimenti</i>	22.541.441,60	25.037.767,80	20.060.682,11	80,12%

Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>% Acc/prev.def.</i>
Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	16.047.686,21	16.121.886,21	14.399.380,32	89,32%
Proventi attività repressione e controllo illeciti	6.846.300,00	6.831.300,00	6.991.613,12	102,35%
Interessi attivi	500,00	1.000,00	156,43	15,64%
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	143.291,43	143.291,43	100,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	5.299.851,11	6.100.933,53	3.421.280,23	56,08%
<i>Totale entrate extra-tributarie</i>	28.194.337,32	29.198.411,17	24.955.721,53	85,47%

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Accertato	5.565.252,75	6.156.990,35	6.974.899,78
Riscossioni in competenza	3.520.689,80	3.341.969,08	3.685.006,02

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	12.282.585,11	100,00%
Residui riscossi nel 2019	1.166.135,28	9,49%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	298.227,83	2,43%
Residui (da residui) al 31/12/2019	11.414.677,66	93,93%
Residui della competenza	3.289.893,76	
Residui totali	14.704.571,42	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Descrizione	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni C.d.S.	5.565.252,75	6.156.990,35	6.974.899,78
FCDE (stanziamento definitivo)	1.552.705,52	1.804.467,76	1.575.775,40
Entrata netta	4.012.547,23	4.352.522,59	5.399.124,38
Quota minima vincolata (50%)	2.006.273,62	2.176.261,29	2.699.562,19
Destinazione a spesa corrente vincolata	2.520.933,50	2.677.045,86	2.906.792,16
% destinata a spesa corrente	62,83%	61,51%	53,84%
Destinazione a spesa per investimenti vincolata	-	-	-
% destinata a spesa investimenti	-	-	-

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>% Acc/prev.def.</i>
Contributi agli investimenti	34.565.172,27	44.577.277,65	7.036.247,32	15,78%
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	13.800.000,00	13.515.807,20	1.766.152,88	13,07%
Altre entrate in conto capitale	3.800.000,00	5.533.594,59	3.599.444,85	65,05%
<i>Totale entrate in conto capitale</i>	52.165.172,27	63.626.679,44	12.401.845,05	19,49%

Permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Accertamento	3.731.083,73	2.960.227,80	3.599.444,85
Riscossione	3.730.005,76	2.959.507,15	3.563.192,52

e sono stati così destinati:

<i>Destinazione</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Spesa corrente	2.912.000,00	2.960.227,80	3.599.444,85
Spesa in conto capitale	819.083,73	0,00	0,00

Si precisa che, dal 2018, è mutata la disciplina che regola l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire. In particolare, è previsto (art. 1, comma 460, legge n. 232/2016) che tali proventi e le relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- a) realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- b) risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e periferie degradate;
- c) interventi di riuso e di rigenerazione;
- d) interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- e) acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- f) interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- g) interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- h) spese di progettazione per opere pubbliche.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

I proventi realizzati nel 2019 (€ 3.599.444,85) sono stati interamente utilizzati per la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (lett. a), quali: strade, marciapiedi, aree verdi, pubblica illuminazione, ecc.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie registra il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>% Acc./prev.def.</i>
Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	111.000,00	110.767,07	99,79%
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	4.275.000,00	5.305.000,00	3.420.000,00	64,47%
<i>Totale entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	4.275.000,00	5.416.000,00	3.530.767,07	65,19%

Entrate da accensione prestiti

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>% Acc./prev.def.</i>
Emissione titoli obbligazionari	-	-	-	-
Finanziamenti a breve termine	0,00	300.000,00	76.839,80	25,61%
Anticipazioni	0,00	1.624.573,71	1.624.573,71	100,00%
Mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	5.065.000,00	6.285.000,00	4.400.000,00	70,01%
Altre forme di indebitamento	-	-	-	-
<i>Totale entrate per accensione di prestiti</i>	5.065.000,00	8.209.573,71	6.101.413,51	74,32%

I finanziamenti a breve termine sono costituiti dall'accesso al fondo rotativo per la progettualità di Cassa depositi e prestiti.

Le anticipazioni sono costituite dall'anticipazione di liquidità della Cassa depositi e prestiti, prevista dall'art. 1, comma 849-856, della legge n. 145/2018 per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2018, a cui si è fatto ricorso previa autorizzazione del Consiglio comunale (deliberazione n. 36 del 7/03/2019).

Relativamente ai finanziamenti a medio-lungo termine, nel corso dell'esercizio sono stati assunti i seguenti mutui (in ordine decrescente di importo):

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

<i>Ente mutuante</i>	<i>opera da finanziare</i>	<i>Importo</i>
Cassa depositi e prestiti	Miglioramento sismico edifici scolastici	1.210.000,00
Istituto per il Credito sportivo	Riqualificazione e adeguamento Stadio Dorico	700.000,00
Cassa depositi e prestiti	Adeguamento sismico scuole Savio ii° stralcio	500.000,00
Cassa depositi e prestiti	Interventi su infrastrutture viarie	460.000,00
Cassa depositi e prestiti	Scalinata via Birarelli-Pizzecolli	400.000,00
Cassa depositi e prestiti	Manutenzione edifici scolastici e nidi 2019	310.000,00
Cassa depositi e prestiti	Miglioramento impiantistico edifici sociali	240.000,00
Cassa depositi e prestiti	Messa in sicurezza rotatoria via Mattei	200.000,00
Istituto per il Credito sportivo	Interventi Stadio del Conero	190.000,00
Cassa depositi e prestiti	Abbattimento barriere architettoniche PEBA	100.000,00
Istituto per il Credito sportivo	Prevenzione incendi "Panettone"	90.000,00
Totale mutui anno 2019		4.400.000,00

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo I	Spese correnti	108.137.659,36	110.071.910,58	109.705.712,50
Titolo II	Spese in c/capitale	16.666.379,87	12.249.893,80	12.548.268,45
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	7.708.000,00	3.260.000,00	3.530.767,07
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	9.683.846,15	6.654.568,19	8.411.300,72
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	17.561.857,28	8.528.940,01	15.768.826,04
Titolo VII	Spese per servizi per c/terzi	109.185.419,92	80.677.646,29	68.452.240,45
TOTALE SPESE		268.943.162,58	221.442.958,87	218.417.115,23

Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, del personale dipendente, degli oneri finanziari, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi tre anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	27.548.745,50	28.635.598,64	26.774.591,09
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.839.603,29	3.527.609,84	1.692.550,66
103	Acquisto di beni e servizi	64.116.982,45	64.824.604,66	66.279.330,39
104	Trasferimenti correnti	9.257.075,64	8.963.805,86	9.377.735,51
107	Interessi passivi	3.460.907,24	2.781.332,96	2.791.740,05
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	206.549,30	215.972,23	212.637,63
110	Altre spese correnti	707.795,94	1.122.986,39	2.577.127,17
TOTALE		108.137.659,36	110.071.910,58	109.705.712,50

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV spesa
101	Redditi da lavoro dipendente	29.587.182,00	27.685.365,89	26.774.591,09	3.686.480,98
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.788.270,00	1.716.599,00	1.692.550,66	
103	Acquisto di beni e servizi	68.703.217,71	74.063.395,54	66.279.330,39	852.069,15
104	Trasferimenti correnti	9.230.012,00	10.436.508,09	9.377.735,51	
107	Interessi passivi	3.193.491,04	2.856.090,43	2.791.740,05	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	238.530,00	236.100,00	212.637,63	
110	Altre spese correnti	10.451.211,47	14.425.054,06	2.577.127,17	150.000,00
TOTALE		123.191.914,22	131.419.113,01	109.705.712,50	4.688.550,13

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni tengono conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009; per il nostro Ente pari ad euro 1.439.219;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 di euro 30.059.849;
- del limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- dell'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non può superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Spesa del personale	Media 2011-2013 impegni	Impegnato 2019
macroaggregato 101 - redditi da lavoro dipendente		26.878.271
macroaggregato 102 - irap		1.454.157
macroaggregato 103 - (formazione - missioni)		81.970
Totale spese di personale (A)	34.517.963	28.414.397
(-) Componenti escluse (B)	4.458.114	6.310.501
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006) (A)-(B)	30.059.849	22.103.896

Componenti di spesa non assoggettate ai limiti:

TOTALE SPESE DI PERSONALE 2019	Incidenza %	28.414.397,13
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,82%	234.070,73
Spese per lavoro straordinario e altri oneri di personale connessi all'attività elettorale con rimborso dal ministero dell'interno	0,37%	105.611,49
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,29%	81.969,51
Spese per rinnovo dei CCNL successivi all'anno 2004	14,41%	4.094.201,09
Spese personale categorie protette	5,45%	1.548.158,19
Onere per il contributo previdenziale obbligatorio a carico del datore di lavoro per l'adesione dei dipendenti al Fondo Perseo (CC Piemonte n. 380/2013)	0,10%	28.977,94
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,59%	169.061,00
Incentivi progettazione interna	0,17%	48.451,35
Totale delle componenti da sottrarre all'ammontare della spesa del personale	22,21%	6.310.501,30
TOTALE COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA		22.103.895,83

In relazione ai vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di **euro 1.081.682,04**, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Componenti considerate per il rispetto delle disposizioni previste al comma 28, art. 9 del d.l. n. 78/2010 e ss.mm.ii.	Anno 2009
rapporti a tempo determinato ex art. 90 TUEL	31.622,58
personale a tempo determinato - Cat A	8.790,40
personale a tempo determinato - Cat B	48.088,18
personale a tempo determinato - Cat C	163.685,73
personale a tempo determinato - Cat D	286.147,84
Tirocini formativi e borsisti	102.239,40
imputazione figurativa della spesa sostenuta in qualità di ente cedente del personale comandato - CC Sez.Aut 2017	169.061,00
TOTALE	809.635,13
Limite di spesa: spesa sostenuta nell'anno 2009	1.081.682,04

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, DL 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010)

Nell'esercizio 2019 la spesa effettivamente sostenuta per le voci soggette a limiti ai sensi del DL 78/2010 è la seguente:

Tipologia spesa	Base di riferimento	Importo base	Limite		Consuntivo 2019
			%	importo	
Studi e consulenze	Rendiconto 2009	101.796,25	20,00%	20.359,25	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Rendiconto 2009	79.434,85	20,00%	15.886,97	10.665,15
Sponsorizzazioni	Rendiconto 2009	0	0,00%	-	-
Missioni	Rendiconto 2009	48.688,71	50,00%	24.344,36	16.222,46
Formazione	Rendiconto 2009	119.998,19	50,00%	59.999,10	24.267,04
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	Rendiconto 2011	62.516,10	30,00%	18.754,83	69.234,51
Totale				139.344,51	120.389,16

Quanto alle spese considerate ai fini del rispetto dei vincoli suddetti, si precisa quanto segue:

- relativamente agli incarichi per studi e consulenze, non rilevano ai fini del rispetto del limite gli incarichi finanziati da soggetti esterni, che non gravano quindi sul bilancio dell'ente;
- relativamente alla formazione, sono esclusi dai vincoli di spesa i corsi obbligatori per legge, quali i corsi per l'anticorruzione;
- relativamente alle autovetture, sono esclusi dai vincoli di spesa gli automezzi in dotazione alla Polizia locale.

Si fa presente che l'art. 22, comma 5-quater, del D.L. 24 aprile 2017 n. 50, stabilisce che i vincoli di contenimento della spesa di cui all'art. 6, commi 8 e 11, del D.L. n. 78/2010 non si applicano alla realizzazione di mostre effettuate dagli enti locali.

Inoltre, l'art. 21-bis dello stesso D.L. n. 50/2017, previsto che, a decorrere dal 2018, i limiti di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/2010 non si applicano ai comuni che approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che rispettano il pareggio di bilancio dell'esercizio precedente a quello di riferimento. Poiché questo Comune non ha approvato il bilancio di previsione 2019/2021 entro il 31/12/2018, non ha potuto beneficiare, per l'anno 2019, della deroga all'applicazione dei predetti limiti di spesa. Si fa presente che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, i limiti di spesa in questione non sono più vigenti.

In ogni caso, la verifica del rispetto dei limiti di spesa in questione deve essere effettuato considerando le voci di spesa nel loro complesso¹, pertanto i limiti sono stati rispettati.

¹ Si rammenta che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 in data 04/06/2012, ha ribadito che i limiti previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 sono da intendersi come disposizioni di principio, rispettosi dell'autonomia di regioni ed enti locali solamente nella misura in cui stabiliscono un limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa (Corte Cost., sentenza n. 182/2011; n. 297/2009, ecc.). Sulla stessa linea la Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, che, con deliberazione n. 26 del 30/12/2013, ha affermato che i limiti puntuali alle spese degli enti locali obbligano al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV spesa
<i>01-Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	2.436.440,00	4.181.872,64	1.207.423,83	381.710,44
<i>03-Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00	
<i>04-Istruzione e diritto allo studio</i>	5.230.000,00	6.260.538,66	2.337.156,58	3.498.971,63
<i>05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali</i>	7.130.000,00	13.634.385,73	2.028.294,73	1.133.420,70
<i>06-Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	4.815.000,00	5.838.275,00	663.661,98	1.044.390,46
<i>07-Turismo</i>	160.000,00	160.000,00	0,00	
<i>08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	25.343.732,27	32.975.602,36	1.880.071,46	5.178.904,58
<i>09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente</i>	1.050.000,00	2.837.513,18	569.069,21	775.682,17
<i>10-Trasporti e diritto alla mobilità</i>	8.501.480,00	12.185.459,54	2.552.588,03	1.723.156,18
<i>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	3.070.000,00	4.502.624,90	1.230.002,63	574.041,46
<i>14-Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00	
<i>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	151.896,05	80.000,00	71.896,05
TOTALE	57.736.652,27	82.728.168,06	12.548.268,45	14.382.173,67

I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale con delibera n. 25 in data 17/01/2019 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento.

Si precisa che relativamente ai servizi a domanda individuale di cui al D.M. del 31 dicembre 1983, il Comune di Ancona non è soggetto all'obbligo di copertura minima del 36% del costo di gestione dei servizi con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati, previsto per i soli enti locali considerati in condizioni strutturalmente deficitarie.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di Euro 2.819.260,99 così determinato:

Descrizione	2019
Minori/Maggiori residui attivi riaccertati	-3.645.821,49
Minori residui passivi riaccertati	826.560,50
Saldo gestione residui	-2.819.260,99

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.036.066,02	I – Spese correnti	27.044.337,01
II – Trasferimenti correnti	3.915.567,49		
III – Entrate extra-tributarie	27.956.785,95		
IV – Entrate in c/capitale	3.700.780,25	II – Spese in c/capitale	4.260.565,94
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	6.846.644,60	III – Spese per incremento di attività finanziarie	
VI – Accensione di prestiti	100.000,00	IV – Rimborso di prestiti	
VII – Anticipazioni da tesoriere		V – Chiusura anticipazioni	
IX – Entrate per servizi c/terzi	2.868.047,73	VII – Spese per servizi c/terzi	6.870.743,47
TOTALE	79.423.892,04	TOTALE	38.175.646,42

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 23.980.792,31;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 28.767.709,60.

Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 218 in data 30/06/2020, esecutiva ai sensi di legge. Si ricorda che nel corso del 2020 si è provveduto ad adottare due riaccertamenti parziali dei residui con determinazioni dirigenziali n. 361 del 20/02/2020 e n. 652 del 15/04/2020.

Con la delibera del riaccertamento ordinario:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è la seguente:

	Accertamenti 2019	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2019)
Titolo 1	75.634.000,36	65.978.621,76	9.655.378,60
Titolo 2	20.060.682,11	18.345.232,00	1.715.450,11
Titolo 3	24.955.721,53	14.720.982,00	10.234.739,53
Titolo 4	12.401.845,05	8.114.651,69	4.287.193,36
Titolo 5	3.530.767,07	-	3.530.767,07
Titolo 6	6.101.413,51	5.744.573,71	356.839,80
Titolo 7	15.768.826,04	15.768.826,04	-
Titolo 9	68.452.240,45	68.169.154,86	283.085,59
TOTALE	224.804.725,44	196.205.421,36	28.599.304,08

	Impegni 2019	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2019)
Titolo 1	109.705.712,50	86.018.097,28	23.687.615,22
Titolo 2	12.548.268,45	10.361.675,76	2.186.592,69
Titolo 3	3.530.767,07	3.498.157,86	32.609,21
Titolo 4	8.411.300,72	8.120.450,55	290.850,17
Titolo 5	15.768.826,04	15.768.826,04	-
Titolo 7	68.452.240,45	66.330.488,10	2.121.752,35
TOTALE	218.417.115,23	190.097.695,59	28.319.419,64

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019, che costituisce un'entrata del bilancio 2019, è pari a euro 19.070.723,80 ed è stato così determinato:

FPV	parte corrente	parte capitale	tot
iniziale (già previsto a bilancio)	416.167,58	900.000,00	1.316.167,58
Da riaccertamento parziale (determina n. 361 del 20/02/2020)		8.403.735,67	8.403.735,67
Da riaccertamento parziale (determina n. 652 del 15/04/2020)	35.000,00	311.766,68	346.766,68
Da riaccertamento ordinario	4.237.382,55	4.766.671,32	9.004.053,87
TOTALE FPV al 31/12/2019	4.688.550,13	14.382.173,67	19.070.723,80

I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di bilancio 2019 (art. 1, co. 819, 820 e 824, della legge 30 dicembre 2018, n. 145), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, prevede che gli Enti Locali, a partire dal 2019, ha disposto il superamento della disciplina del c.d. “pareggio di bilancio”, prevedendo l'utilizzo del risultato di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

In virtù di ciò, viene previsto che, gli enti territoriali summenzionati, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e che tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del citato D.Lgs. n. 118/2011.

Al fine di fornire chiarimenti in merito alle innovazioni introdotte dalla Legge di bilancio 2019, la Ragioneria generale dello Stato ha emanato, per l'anno 2019, la circolare n. 3 del 14/02/2019, con la quale è stato chiarito che:

- gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, sulla base di quanto desunto dall'apposito prospetto (di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011), allegato al rendiconto della gestione, relativo alla verifica degli equilibri di bilancio;
- le disposizioni normative in materia di spesa di personale che fanno riferimento alle regole del patto di stabilità interno o al rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 o, più in generale, degli obiettivi di finanza pubblica, si intendono ora riferite al predetto equilibrio di bilancio;
- dal 1° gennaio 2019 vengono superate le norme sul pareggio di bilancio, previste dall'art. 1, co. 465 e ss., della Legge n. 232/2016;
- a decorrere dalle risultanze relative all'esercizio 2019, cessano gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui all'art. 1, co. 469 e ss., della medesima Legge n. 232/2016.

In merito all'applicabilità delle nuove disposizioni, considerato che resta tutt'oggi in vigore la Legge n. 243/2012 (gli artt. 9 e 10 non sono stati oggetto di abrogazioni esplicite, né di caducazioni a opera del giudice delle leggi), le Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti, con delibera n. 20 del 17/12/2019, hanno affermato che:

- gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243/2012), da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze n. 247/2017, n. 252/2017 e n. 101/2018, che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del Fondo pluriennale vincolato;
- i medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento, aventi fonte nei d.lgs. n. 118/2011 e n. 267/2000, nonché, da ultimo, dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

A chiarire la portata di quanto affermato dalle Sezioni riunite, è intervenuta la Ragioneria generale dello Stato che, nella circolare n. 5 del 9/03/2020 – con la quale vengono forniti chiarimenti in merito all'applicazione dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2020 – ha affermato come la Corte costituzionale, con le predette sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018, abbia voluto distinguere tra obblighi di fonte comunitaria a carico dell'intero comparto e obblighi a carico del singolo ente, potendosi ritenere che il saldo, come formalmente definito dall'art. 9 della legge n. 243/2012, è valido solo per il comparto degli enti nel suo complesso, mentre gli equilibri del singolo ente territoriale devono tenere conto anche dell'utilizzo del risultato di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato, anche alimentato da debito, in coerenza con quanto stabilito dalla Corte Costituzionale. Per la RGS, la stessa Corte dei Conti, nella citata delibera n. 20/2019, ritiene che le norme fondamentali ed i criteri delineati dalla legge rinforzata n. 243/2012 non esauriscono il quadro delle regole contabili e di finanza

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

pubblica tesa a garantire gli equilibri di bilancio degli enti territoriali, permanendo, accanto a quelle funzionali al conseguimento degli obiettivi posti in sede europea, anche quelle strumentali, e necessarie, al mantenimento degli equilibri finanziari, di competenza e di cassa, del singolo ente. Di conseguenza, le norme statali di finanza pubblica possono mirare sia al pareggio di bilancio del singolo ente, che ad obiettivi nazionali di carattere consolidato o anche di matrice europea; in coerenza con ciò, l'art. 1, commi 820 e ss., della legge n. 145/2018, prevede, a decorrere dall'anno 2019, che gli enti territoriali utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal d.lgs. n. 118/2011 e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione di cui all'allegato 10 del d.lgs. n. 118/2011, con l'individuazione di 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 Risultato di competenza;
- W2 Equilibrio di bilancio;
- W3 Equilibrio complessivo.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri, di cui all'allegato 10 del rendiconto della gestione 2019, l'ente ha conseguito i seguenti saldi:

- Risultato di competenza (W1): € 7.696.277,66
- Equilibrio di bilancio (W2): € 3.177.116,31;
- Equilibrio complessivo (W3): € 1.684.346,99.

L'ente ha pertanto rispettato, per l'anno 2019, gli equilibri di bilancio di cui all'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

DEBITI FUORI BILANCIO E ALTRE PASSIVITÀ

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di € 421.390,31 così distinti:

Descrizione del debito	Importo
Sentenze esecutive	421.390,31
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	
TOTALE	421.390,31

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre sussistevano i seguenti debiti fuori bilancio:

- pagamento cartella esattoriale relativa alla locazione dell'ex scuola Mazzini sede del Tribunale dei minori, per l'importo di € 2.574,93;
- pagamento quote condominiali per lavori di ristrutturazione non pagati dall'amministratore del condominio, per l'importo di € 2.034,65;
- pagamento spese legali a seguito azione di recupero spese condominiali pregresse, per l'importo di € 321,50.

Per le somme predette (totale € 4.931,08) è stato disposto apposito accantonamento nel risultato di amministrazione al 31/12/2019.

È inoltre stata segnalata una potenziale passività pregressa in merito alla richiesta di rimborso, ex art. 80 del TUEL, da parte del datore di lavoro relativamente ai permessi usufruiti da un consigliere comunale per lo svolgimento di tale attività, per l'importo complessivo di € 48.741,00. Nelle more della verifica della debenza della somma richiesta, si è provveduto ad assicurarne, mediante accantonamento nel risultato di amministrazione al 31/12/2019, la relativa copertura finanziaria.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

ANALISI INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL

	2017	2018	2019
	2,95%	2,35%	2,37%

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	108.277.124,78	106.000.897,93	102.590.650,17
Nuovi prestiti (+)	8.128.000,00	3.580.000,00	4.400.000,00
Prestiti rimborsati (-)	7.463.846,15	6.654.568,19	6.786.727,01
Estinzioni anticipate/ riduzioni (-)	-2.620.041,02		
Altre variazioni +/- (mutui a carico dello Stato)	- 320.339,68	-335.679,57	-93.438,62
Totale fine anno	106.000.897,93	102.590.650,17	100.110.484,54

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	3.427.642,18	2.776.332,96	2.767.099,10
Quota capitale	9.683.846,15	6.654.568,19	6.786.727,01
Totale	13.111.488,33	9.430.901,15	9.553.826,11

L'importo degli oneri finanziari non comprende la quota relativa agli interessi sui mutui per i quali l'ente ha prestato garanzia fideiussoria che per l'anno 2019 ammonta a € 149.706,97; l'importo viene invece considerato nel calcolo del limite all'indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL.

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Al 31.12.2019 l'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Soggetto garantito	Soggetto finanziatore	Importo originario	scadenza	Debito al 31/12/2019
Giovane Ancona Calcio	Banca Marche	400.000,00	31/12/2020	30.297,18
Fondazione " Le città del Teatro"	Banca Marche	2.250.000,00	31/12/2026	1.984.724,11
CO.Ge.Pi	Banca Marche	960.707,00	31/12/2027	537.977,28
La luna ballerina	Banca Marche	269.244,00	31/06/2028	154.832,80
Polisportiva Candia Baraccola	BCC	190.000,00	31/12/2020	28.076,78
Consorzio Ancona per lo sport	Carifac	950.000,00	31/08/2030	570.390,95

**NOTA INTEGRATIVA
CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE**

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Il principio della competenza economica applicabile alle società è sancito da:

- OIC 11 “Bilancio d’esercizio – finalità e postulati”, nel quale viene definito il corollario fondamentale del principio di competenza economica: la c.d. “correlazione costi-ricavi”;
- art. 2423-bis del c.c. ai punti 3) e 4) nei quali si stabilisce che: “si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso e del pagamento; si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo”.

Negli enti territoriali, invece, il principio allegato al D. lgs. 23 giugno 2011, n. 4/3, oltre che ad ispirarsi alle suddette disposizioni, introduce regole peculiari con l’obbligo di affiancamento al sistema di contabilità finanziaria, a soli fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Il par. 3 del citato allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011, infatti, afferma che: “La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria [...] è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l’esercizio e per consentire l’integrazione dei due sistemi contabili”. Il collegamento tra le due contabilità viene garantito dal funzionamento di una Matrice di correlazione, pur con tutte le problematiche tipiche di una fase di *start-up*.

Il principio, andando ad analizzare le rilevazioni contabili dei singoli fatti gestionali, non tiene sempre conto quindi del principio di competenza economica aziendale, in quanto esiste una sorta di gerarchia tra i sistemi contabili, in ragione della funzione autorizzatoria e predittiva della contabilità finanziaria, che deve essere mantenuto.

La presente nota integrativa viene redatta in conformità all’art. 11, comma 6, del D. lgs 23 giugno 2011, n. 118 che, al punto n), richiede agli enti di inserire nella propria Relazione sulla gestione gli elementi previsti dall’art. 2427 del codice civile, limitatamente alle operazioni gestite dal Comune di Ancona in qualità di ente locale.

Trattandosi di attività svolta da un ente locale, saranno tralasciati gli approfondimenti previsti dal codice civile che sono riferibili a società commerciali o quelli che sono già stati inseriti all’interno della 1^a parte della Relazione sulla gestione 2019.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Premessa

Una delle principali novità introdotte dall'armonizzazione contabile, in applicazione del comma 2, lettera d), della L.196/2009 e del principio applicato n. 4/3, allegato al D. lgs. n. 118/2011, è la contabilità economico-patrimoniale.

Questa contabilità è stata applicata dai Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, per la prima volta, nell'esercizio 2016, tra innumerevoli difficoltà di carattere operativo.

Riapertura dei conti

La prima fase è riferibile alla scrittura di apertura delle voci patrimoniali.

Tale scrittura ha rappresentato un "Diversi a Diversi" in cui in Dare sono state inserite tutte le voci dell'attivo (al 7° livello di dettaglio) mentre in Avere tutti i conti del passivo.

Poiché, come già detto, i valori dovevano essere pari a quelli del precedente conto del patrimonio al 31/12/2018, il totale dell'attivo e del passivo del nuovo conto 2019 sono risultati identici a quelli dello scorso esercizio.

I valori così determinati costituiscono la colonna al 1/1 dello stato patrimoniale 2019, salvo poi le rettifiche apportate sulla base dell'attività di verifica descritta nel successivo punto – Attività di verifica dello Stato Patrimoniale 2019 –.

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore

La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza e la stima dei valori patrimoniali ha rispettato i criteri fissati dal principio contabile applicato della Contabilità economico patrimoniale, allegato 4/3.

I movimenti delle immobilizzazioni

La Direzione patrimonio, nel corso degli esercizi precedenti, ha provveduto ad effettuare la revisione straordinaria degli inventari dei beni immobili provvedendo, nel contempo, a definire sia la fase di riclassificazione che di nuova valorizzazione prevista dal principio contabile all. n. 4/3.

Le movimentazioni iscritte tra le immobilizzazioni dello Stato Patrimoniale derivano dai movimenti contabili desumibili dalle registrazioni in Contabilità generale (tenuta secondo il metodo della partita doppia), ai quali si aggiungono tutte le rettifiche apportate per la revisione straordinaria degli inventari o per le Rettifiche di valutazione.

I beni iscritti nell'attivo immobilizzato sono stati valutati applicando il disposto dell'OIC 16 per i beni materiali e dell'OIC 20 per i beni immateriali.

Le modalità di contabilizzazione, distinte per categorie di beni, sono state le seguenti:

Descrizione	Modalità di contabilizzazione
Suddivisione immobilizzazioni materiali	Demaniali, disponibili ed indisponibili
Beni immobili e terreni	Costo di acquisto dei beni o di produzione, se realizzati in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, etc.) o, se non disponibile, al valore catastale, al netto delle quote di ammortamento (ad eccezione dei terreni, ove l'ammortamento non va applicato)

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Descrizione	Modalità di contabilizzazione
Beni immobili e terreni di terzi a disposizione	Costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Il relativo valore però va imputato nei conti d'ordine, salvo i casi in cui l'ente non possieda diritti reali perpetui su tali beni
Beni mobili o immobili ricevuti a titolo gratuito	I beni mobili sono stati registrati al costo di acquisto. Per gli immobili ricevuti a titolo gratuito il valore da iscrivere in bilancio è quello normale, determinato, come per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato (ad es. autovetture, motoveicoli, autocarri, etc.)
Libri, riviste e pubblicazioni per l'attività istituzionale	Sono beni di consumo, non iscrivibili nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati
Beni culturali - art. 2 D.Lgs. 42/2004 o beni soggetti a tutela - art. 139 medesimo decreto	Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto o valore di perizia, alla voce "Altri beni demaniali"
Capitalizzazione manutenzioni	Le spese possono essere capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività, di sicurezza o di vita utile del bene
Manutenzioni ordinarie – Costi non capitalizzabili	Se i costi non sono capitalizzabili, perché ad esempio si riferiscono a costi sostenuti per porre riparo a guasti e rotture, costi per pulizia, verniciatura, riparazione, sostituzione di parti deteriorate dall'uso, etc. vanno considerati come manutenzione ordinaria e imputati al conto economico nello stesso anno in cui la spesa risulta essere esigibile
Condizioni di mantenimento nello stato patrimoniale a chiusura di esercizio	I beni devono essere fisicamente esistenti presso l'ente o essere assegnati ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti
Rivalutazione valore del bene	Sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati
Svalutazione valore del bene	Qualora il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, lo stesso deve essere rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione
Casistiche non previste nel principio contabile 4/3	Per tutto ciò non previsto si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali"

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Il dettaglio è rappresentato nella seguente tabella:

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2019 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		767.772.053,21	728.198.157,90
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		2.665.813,32	2.422.138,08
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.2.1.02.01.01.001 Costi di ricerca e sviluppo	1.059.841,73	1.265.162,04
Diritti di Brevetto ed utilizzo opere di ingegno	1.2.1.03.05.01.001 Sviluppo Software e manutenzione evolutiva	132.438,07	166.775,20
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.2.1.07.01.999 Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	964.167,68	989.277,48
Altre	1.2.1.99.01.01.001 Altre Immobilizzazioni immateriali n.a.c.	509.365,84	923,36
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		681.926.732,05	647.371.353,98
Beni demaniali	1.2.2.01.03.01.001 Terreni demaniali	1.796.693,42	1.797.465,33
	1.2.2.01.02.01.001 Altri beni immobili demaniali	121.960.943,22	124.655.342,75
	1.2.2.01.01.01.001 Infrastrutture demaniali	29.246.225,00	26.688.820,53
Terreni	1.2.2.02.13.99.999 Altri Terreni n.a.c.	22.176.882,41	18.832.284,98
Fabbricati	1.2.2.02.09.01.001 Fabbricati ad uso abitativo	32.312.402,70	34.533.344,56
	1.2.2.02.09.02.001 Fabbricati ad uso commerciale	3.494.006,19	3.617.534,19
	1.2.2.02.09.03.001 Fabbricati ad uso scolastico	41.535.613,52	42.735.347,82
	1.2.2.02.09.04.001 Fabbricati industriali e costruzioni leggere	3.090.190,17	2.980.162,84
	1.2.2.02.09.07.001 Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	637.823,48	607.584,84
	1.2.2.02.09.16.001 Impianti sportivi	18.272.841,81	19.682.368,53
	1.2.2.02.09.17.001 Fabbricati destinati ad asili nido	5.255.330,25	5.432.844,49
	1.2.2.02.09.18.001 Musei, teatri e biblioteche	2.844.727,91	2.877.512,63
	1.2.2.02.09.99.999 Beni immobili n.a.c.	18.186.984,85	20.171.271,41
	1.2.2.02.09.19.001 Fabbricati ad uso strumentale	29.322.253,30	30.850.942,97

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2019 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
Impianti e macchinari	1.2.2.02.04.99.001 Impianti	8.360,00	8.882,50
Attrezzature industriali e commerciali	1.2.2.02.05.02.001 Attrezzature sanitarie	20.466,22	11.778,63
	1.2.2.02.05.99.999 Attrezzature n.a.c.	484.445,06	499.381,76
Mezzi di trasporto	1.2.2.02.01.01.001 Mezzi di trasporto stradali	185.384,85	234.975,97
	1.2.2.02.01.99.999 Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza	159.261,20	116.978,40
Macchine per ufficio e hardware	1.2.2.02.07.01.001 Server	3.042,96	2.695,37
	1.2.2.02.07.02.001 Postazioni di lavoro	10.616,17	9.676,08
	1.2.2.02.07.03.001 Periferiche	3.949,59	3.840,33
	1.2.2.02.07.04.001 Apparati di telecomunicazione	0,00	0,00
	1.2.2.02.07.99.999 Hardware n.a.c.	9.087,16	4.693,66
Mobili e arredi	1.2.2.02.03.01.001 Mobili e arredi per ufficio	20.258,85	17.765,75
	1.2.2.02.03.02.001 Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	27.497,01	29.352,59
	1.2.2.02.03.99.001 Mobili e arredi n.a.c.	73.880,09	25.074,62
Altri beni materiali	1.2.2.02.12.02.001 Strumenti musicali	0,00	0,00
	1.2.2.02.11.01.001 Oggetti di valore	35.268.730,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed Acconti	1.2.2.04.01.01.001 Acconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali	315.518.834,66	310.943.430,45
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		83.179.507,84	78.404.665,84
Partecipazioni	1.2.3.01.07.01.001 Partecipazioni in imprese controllate	7.575.064,96	7.051.896,46
	1.2.3.01.08.01.001 Partecipazioni in imprese partecipate	74.486.639,63	71.352.769,38
	1.2.3.01.11.01.001 altri soggetti	1.117.803,25	0,00

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Elenco delle partecipazioni in enti e società

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, valutate con il metodo del patrimonio netto, le seguenti partecipazioni, che costituiscono anche il Gruppo Comune di Ancona, che sarà oggetto di successivo consolidamento:

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31/12/2019

	Società	Valore Partecipazione	Quota % Capitale Sociale	Capitale Sociale
1	Ancona Entrate S.r.l.	100.000,00	100,00	100.000,00
2	AnconAmbiente S.p.a.	4.674.710,00	90,52	5.164.240,00
3	Ce.M.I.M. S.c.p.a.	54.661,80	2,70167 ¹	2.023.259,67
4	Conerobus S.p.a.	6.626.071,00	53,63	12.355.705,00
5	Interporto S.p.a.	193.500,00	1,67	11.581.963,00
6	La Marina Dorica S.p.a.	306.000,00	4,60	6.654.000
7	Marche Teatro soc.cons.a r.l.	13.953,00	46,51	30.000,00
8	M&P Mobilità e Parcheggi S.p.a.	214.276,00	100,00	214.276,00
9	Viva Servizi S.p.a.	22.239.453,00	39,94	55.676.573,00
10	Flag Marche Centro S.c.a.r.l.	1.500,00	6,47	23.200,00

LE PARTECIPAZIONI IN ENTI STRUMENTALI AL 31/12/2019

Ente	Funzione	Partecipazione
Autorità d'ambito territoriale AATO 2 Marche Centro Servizio Idrico	L'Ente di Governo di ambito ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato	17,32%
ATA assemblea territoriale d'ambito	Esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti	20,17%
Consorzio Gorgovivo	Esercizio ed amministrazione della proprietà del complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti idriche di adduzione	45,77%
Consorzio Zipa in liquidazione	In liquidazione	27,45%
Fondazione le Città del Teatro	Commissariato	100%

¹ Il capitale dei soli soci ordinari al 8/06/2012 ammonta a € 2.023.259,67, importo su cui viene calcolata la percentuale.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Ente	Funzione	Partecipazione
Fondazione Ospedale Salesi	Supporto all'attività istituzionale del Presidio Ospedaliero di alta Specializzazione "G. Salesi"	4,94%
Fondazione Marche Cultura	Svolge attività di Film Commission, di catalogazione di beni audiovisivi e culturali	0,95%
Fondazione Teatro delle Muse	Ha come finalità primaria quella di contribuire, alla formazione sociale e culturale della collettività, attraverso la diffusione della conoscenza della cultura teatrale	83,57%
Fondazione Orchestra regionale delle Marche	Costituire e gestire un complesso orchestrale stabile	6,04%
Fondazione Segretariato permanente iniziativa adriatico ionica	Favorire le attività promosse dall'Iniziativa Adriatico Ionica).	2,94%
Associazione Fondo Mole Vanvitelliana	Coordinamento e gestione delle attività culturali, produttive, di servizio ospitate alla Mole Vanvitelliana	100%
Ente Parco Regionale del Conero	Gestione ed amministrazione del Parco Regionale del Conero. L'ente si avvale dell'organo statutario Comunità del parco	11,11%
Associazione AMAT	Programma la distribuzione su tutto il territorio regionale di spettacoli teatrali qualificati e promuove la diffusione del teatro d'arte e di tradizione	5%
Associazione FAIC	Valorizzare il patrimonio culturale, l'identità storica e le peculiarità geografiche ed economiche presenti tra i popoli che si affacciano nel bacino Adriatico – Ionico e che da esso traggono le potenzialità e le sinergie per lo sviluppo e il progresso delle proprie comunità	13,33%
Associazione Riviera del Conero	Promozione della Riviera del Conero	7,69%
Museo tattile statale "Omero"	Promuovere la crescita e l'integrazione culturale dei minorati della vista e diffondere tra essi la conoscenza della realtà, attraverso la raccolta di materiali, oggetti o riproduzioni delle diverse forme di arti plastiche e delle manifestazioni storico-culturali dell'organizzazione dell' ambiente, dello spazio e della vita dell' uomo.	33,33%

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono stati iscritti al loro presumibile valore di realizzo (esposti al netto del Fondo svalutazione crediti)

Descrizione	MPORTO 2019 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
Crediti di natura tributaria	7.459.796,35	9.433.646,35
Crediti verso amministrazioni pubbliche	6.281.708,17	5.773.945,91
Crediti verso altri soggetti	1.586.082,20	1.126.532,99
Crediti verso clienti ed utenti	7.461.124,89	5.092.066,87
Altri crediti verso l'Erario	0,00	113.332,00
Altri crediti per attività svolta per c/terzi	285.402,11	2.634.648,51
Altri Crediti	3.115.393,14	2.829.646,27
Totale crediti	26.189.506,86	27.003.818,90

Il cui dettaglio è rappresentato da:

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2019 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.01.006 Crediti da riscossione Imposta municipale propria	986.346,72	2.421.151,12
	1.3.2.01.01.01.008 Crediti da riscossione Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)	58.890,15	82.552,30
	1.3.2.01.01.01.016 Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF	3.649.236,63	4.124.589,40
	1.3.2.01.01.01.041 Crediti da riscossione Imposta di Soggiorno	108.629,07	97.474,86
	1.3.2.01.01.01.051 Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	120.268,38	28.720,37
	1.3.2.01.01.01.052 Crediti da riscossione TOSAP	36.478,50	30.949,47
	1.3.2.01.01.01.053 Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	532.239,00	468.967,91

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2019 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
	1.3.2.01.01.01.061 Crediti da riscossione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	1.855.582,09	2.130.151,95
	1.3.2.01.01.01.076 Crediti da riscossione Tassa sui servizi comunali (TASI)	3.674,25	6.177,50
	1.3.2.01.01.05.001 Crediti da riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	0,00	16,50
	1.3.2.01.01.03.001 Crediti per rimborso imposte indirette	43.358,00	0,00
Crediti da Fondi Perequativi	1.3.2.01.04.01.001 Crediti da Riscossioni fondi perequativi dallo stato	65.093,55	42.894,98
verso amministrazioni pubbliche	1.3.2.03.01.01.001 Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	183.986,13	626.813,23
	1.3.2.03.01.01.013 Crediti per Trasferimenti correnti da Enti e Istituzioni centrali di ricerca e Istituti e Stazioni	11.202,00	45.787,00
	1.3.2.03.01.03.001 Crediti per Trasferimenti correnti da INPS	45.046,79	259.526,29
	1.3.2.03.01.02.001 Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	1.124.410,69	2.905.475,63
	1.3.2.03.01.02.002 Crediti per Trasferimenti correnti da Province	367.016,28	0,00
	1.3.2.03.01.02.003 Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	5.856,60	70.252,27
	1.3.2.03.01.02.999 Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	17.600,00	0,00
	1.3.2.03.01.02.007 Crediti per Trasferimenti correnti da Camere di Commercio	46.979,55	0,00
	1.3.2.04.01.01.001 Crediti da contributi agli investimenti da Ministeri	1.515.170,59	461.903,81
	1.3.2.04.01.02.001 Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	2.931.966,39	1.346.066,88
	1.3.2.04.01.02.017 Crediti da Contributi agli investimenti da altri Enti e Agenzie Regionali e sub Regionali		58.120,80

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2019 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
	1.3.2.04.01.02.010 Crediti da Contributi agli investimenti da Autorità Portuali	32.473,15	0,00
Verso imprese	1.3.2.03.03.01.001 Crediti per Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	1.000,00	0,00
Verso altri soggetti	1.3.2.03.04.05.001 Crediti per Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	173.008,21	7.713,07
	1.3.2.04.04.02.001 Crediti da Contributi agli investimenti da altre Imprese	1.120.221,88	1.118.819,92
	1.3.2.03.04.04.001 Crediti per Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	291.852,11	0,00
Verso clienti ed utenti	1.3.2.02.01.02.001 Crediti derivanti dalla vendita di servizi	1.061.685,17	1.126.997,97
	1.3.2.02.02.01.001 Crediti da fitti, noleggi e locazioni	845.891,94	415.678,53
	1.3.2.02.03.01.001 Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	3.979.010,26	2.314.311,04
	1.3.2.02.05.02.001 Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	704.876,95	206.386,18
	1.3.2.02.05.03.001 Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.170,91	325.259,97
	1.3.2.02.06.08.001 Crediti da alienazioni fabbricati ad uso abitativo	141.243,35	119.724,95
	1.3.2.02.07.01.002 Crediti da cessione di Terreni edificabili	591.926,23	322.232,93
	1.3.2.02.07.01.999 Crediti da Cessione di terreni n.a.c.	124.034,37	253.480,06
	1.3.2.02.06.08.999 Crediti da alienazioni di altri beni immobili n.a.c.	6.285,71	7.995,24
verso l'erario	1.3.2.08.01.01.001.02 IVA a credito	0,00	113.332,00
per attività svolta per c/terzi	1.3.2.08.05.02.001 Crediti per acquisto di servizi per conto di terzi	285.402,11	2.634.648,51
altri	1.3.2.07.03.10.999 Altri Interessi attivi da altri soggetti	2.100,65	2.100,65

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2019 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
	1.3.2.07.03.16.999 Interessi attivi di mora da altri soggetti	57,52	0,00
	1.3.2.08.04.05.001 Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti	456.481,31	405.542,74
	1.3.2.08.04.02.001 Crediti per altri utili e avanzi	0,00	303.245,35
	1.3.2.08.04.06.002 Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	43.233,52	14.776,69
	1.3.2.08.04.06.004 Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	0,00	0,00
	1.3.2.08.04.06.005 Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	0,00	46.977,27
	1.3.2.08.04.07.001 Crediti da azioni di regresso nei confronti di terzi	484.956,96	507.795,76
	1.3.2.08.04.09.999 Crediti per Sponsorizzazioni da altre imprese	54.046,00	0,00
	1.3.2.08.04.10.001 Crediti da permessi di costruire	41.610,69	12.435,66
	1.3.2.08.04.99.001 Crediti diversi	2.032.906,49	1.536.772,15

Il valore dei crediti diverge dallo stock dei residui attivi sia per l'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, che per l'importo dell'Imposta sul Valore Aggiunto relativa alle poste inerenti le attività commerciali.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

LE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Rappresentano i saldi del Conto di Tesoreria e i movimenti derivano dagli ordinativi d'incasso e di pagamento emessi nel corso dell'esercizio.

Il saldo di cassa evidenzia un andamento che consente di delineare un trend che, se verrà mantenuto e rafforzato nel tempo, potrebbe portare alla stabilità della gestione finanziaria dell'Ente.

Liquidità dell'ente

Le disponibilità liquide sono state valutate sulla base delle giacenze al 31 dicembre 2019 dei conti correnti bancari e postali, distinguendo le quote libere da quelle vincolate, nonché i depositi giacenti presso la Cassa DD.PP.:

Descrizione	Disponibilità Liquide	IMPORTO 2019 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
Conto di Tesoreria	1.3.4.01.01.01.001 Cassa Tesoreria	4.999.282,77	6.662.977,89
	1.3.4.01.01.01.002 Istituto Tesoriere per fondi vincolati	6.992.507,40	3.371.383,10
Altri depositi bancari e postali	1.3.02.01.01.001 Depositi Bancari	5.230.295,29	6.846.644,60
	1.3.4.02.02.01.001 Depositi postali	1.408.377,22	1.328.350,23
	TOTALE	18.630.462,68	18.209.355,82

Determinazione composizione del patrimonio netto al 1° gennaio 2019

In data 14 dicembre 2016, in sede di Commissione Arconet, è stata decisa la modifica del punto 6.3, del principio contabile n. 4/3 e quindi della composizione del "Patrimonio netto", ma solo a valere dall'esercizio 2017, con l'inserimento della voce "Riserva da beni demaniali e culturali" ed altre Riserve indisponibili.

Al 1/01/2019 il Patrimonio netto del Comune di Ancona risultava suddiviso nelle seguenti voci:

QUOTE PN	CONTENUTO
Fondo di Dotazione € 220.228.766,83	Il Fondo è costituito dalla differenza tra attivo e passivo del nuovo Stato patrimoniale, detratte le riserve. A differenza del capitale sociale delle aziende, per gli enti territoriali non viene stabilito un valore minimo. Nella relazione sulla gestione del rendiconto 2016 è indicato il valore del Fondo di dotazione al netto della quota relativa ai "Beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali", al fine di anticipare gli effetti dell'istituzione, a decorrere dal 2017, della voce del patrimonio netto "Riserve indisponibili per beni demaniali e culturali" (vedasi verbali Commissioni Arconet del 28/9-19/10-14/12/2016)

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

QUOTE PN	CONTENUTO
Riserve	E' la quota di patrimonio netto utilizzabile per la copertura di perdite, previa delibera consiliare. In sede di avvio erano riportate le eventuali riserve che erano presenti nel precedente conto del patrimonio. A fine di esercizio il Consiglio può decidere di destinare l'utile di esercizio ad incremento della riserva
Riserve da capitale € 5.938.427,12	Alla voce riserve di capitale confluiscono le variazioni attive o passive derivanti da eventuali rettifiche di valutazione
Riserva da permessi da costruire € 41.113.128,74	E' composta dalla quota dei permessi di costruire destinata al finanziamento della spesa di investimento. In sede di avvio è stata alimentata dal valore inserito nella voce "Conferimenti per permessi a costruire" dello stato passivo. Prima della riforma contabile, infatti, tale entrata non confluiva tra le riserve ma nella voce dello stato patrimoniale passivo "Conferimenti" e veniva poi assoggettato ad un ammortamento attivo o ricavo pluriennale al pari degli altri conferimenti da contribuzione esterna. In condizioni normali il patrimonio netto subisce una variazione pari all'importo del risultato dell'esercizio rilevato. A seguito di tale modifica normativa, invece, venendo incrementata la riserva di PN relativa ai permessi di costruire, la variazione del PN sarà uguale alla somma algebrica tra l'importo dell'utile o della perdita sommata a quello dell'incremento della riserva da concessioni ad edificare posta a finanziamento della spesa di investimento
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti € 21.039.390,47	La Riserva da risultato economico relativo ad esercizi precedenti è valorizzata in fase di avvio sulla base dei risultati dal 1997 (entrata a regime della riforma ex D.lgs. n. 77/1995) in avanti oppure quelli degli anni più recenti. Il risultato complessivo del PN non viene modificato, in quanto questa voce rappresenta un "di cui" del PN. Tanto più alte saranno le Riserve e minore sarà il Fondo di dotazione.
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali € 313.846.485,57	Valore netto contabile dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili (indicati all'articolo 822 e seguenti del Codice civile) risultante dal libro dei cespiti ammortizzabili (inventari) e valore netto contabile dei beni – mobili e immobili - qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio.
Altre riserve indisponibili € 4.053.470,60	montare dei "conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato e dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.
Risultato economico di esercizio (utili o perdite) € 4.991.563,59	In questa voce deve essere inserito il risultato economico dell'esercizio

Riserve indisponibili da netto dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali

A partire dal 2017 gli enti dovevano valorizzare, all'interno del patrimonio netto, le riserve indisponibili relative a beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali che, in base al particolare regime giuridico di tali beni (sono inespropriabili, inalienabili, inusucapibili, impignorabili) non possono costituire oggetto di diritti di terzi se non nei limiti previsti dall'ordinamento. Tale obbligo, introdotto dal DM 18 maggio 2017 di aggiornamento del p.c. all. 4/3, riguarda tutti gli enti locali, anche coloro che nel 2017 hanno già provveduto alla riclassificazione del patrimonio netto.

Tali riserve sono quantificate assumendo:

- il valore netto contabile dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili (indicati all'articolo 822 e seguenti del Codice civile) risultante dal libro dei cespiti ammortizzabili (inventari);
- il valore netto contabile dei beni – mobili e immobili - qualificati come “beni culturali” ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio.

L'importo di tale riserva varia annualmente, in diminuzione in base agli ammortamenti e alle eventuali cessazioni e in aumento sulla base dell'acquisizione di nuovi cespiti. Secondo l'esempio n. 14 riportato in appendice al p.c. all. 4/3, per la costituzione delle riserve indisponibili da beni demaniali e beni culturali, l'ente utilizza in prima battuta le riserve libere. Nel caso in cui queste non siano sufficienti ovvero in caso di mancata costituzione, le riserve indisponibili vengono valorizzate mediante riduzione del fondo di dotazione, che potrebbe anche diventare negativo, facendo emergere quindi un deficit patrimoniale rappresentativo però di una presenza massiccia di beni indisponibili nel patrimonio dell'ente.

Altre riserve indisponibili

Costituiscono inoltre riserve indisponibili, secondo il p.c. all. 4/3 (punto 6.3):

- l'ammontare dei “conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;
- dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo”.

Attività di verifica dello stato patrimoniale 2019

I riferimenti normativi che disciplinano questa possibilità di correzione dei dati possono essere rinvenuti nel punto 4.36 del principio n. 4/3 che testualmente recita: “Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto.....”. Altri eventuali errori rilevabili in sede di gestione, invece, dovranno essere registrati nel conto economico.

Ricordiamo che, normalmente, la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al valore del risultato economico più l'eventuale incremento della riserva per permessi da costruire, salvo proprio il caso di errori dello stato patrimoniale iniziale.

La norma non individua in modo puntuale il conto utilizzabile per tali rettifiche ma, in analogia con le rettifiche iniziali di avvio della nuova contabilità, si ritiene che possa essere utilizzato il conto “Riserve di valutazione”. Il saldo del conto, che ricordiamo essere bifasico (cioè movimentabile sia in Dare che in Avere) confluirà poi nelle riserve dell'ente diminuendo o incrementando il valore del patrimonio netto, avendo l'accortezza di distinguere sempre le eventuali quote di riserva indisponibile.

In tale ipotesi, infatti, il Patrimonio netto finale risulterà pari a: Patrimonio netto iniziale +/- Risultato economico dell'esercizio +/- Riserva permessi da costruire +/- Saldo delle rettifiche. Le variazioni intervenute dovranno essere poi oggetto di rilevazione in un apposito prospetto, da inserire nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto dell'ente, ove sarà descritto l'errore, indicando l'ammontare della correzione operata per ogni singola voce dello stato patrimoniale o del conto economico. Ciò anche nel rispetto dell'art. 2427, comma 1, numero 22 quater) del codice civile.

La procedura individuata è coerente anche con quanto previsto dal nuovo OIC n. 29 che, nella sua nuova versione, si allinea alle indicazioni contenute nei principi contabili internazionali (IAS 8), richiamando la medesima distinzione ivi prevista, la quale vede gli errori rilevanti contrapposti a quelli irrilevanti.

Si ritiene che questa regola possa applicarsi anche successivamente al secondo anno di applicazione dei nuovi principi, in quanto la norma parla di “stato patrimoniale iniziale”, riferendosi però a quello di apertura e non al SP derivante dalla prima applicazione dei nuovi principi.

Al fine di evidenziare le principali differenze è stata redatta una tabella, in cui sono state evidenziate le rettifiche di valutazione per ciascuna delle voci dello stato patrimoniale rispetto agli importi di chiusura dell'esercizio precedente.

Tali operazioni si riferiscono a disallineamenti rispetto ai valori di inventario dei beni al 31.12.2018 ed all'inserimento in inventario dei beni mobili di valore culturale, storico ed artistico, della Pinacoteca e del Museo della Città.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			DARE	AVERE
B)	IMMOBILIZZAZIONI			
II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1)	BENI DEMANIALI			
1.1	TERRENI DEMANIALI			83,02
1.2	FABBRICATI			0,01
III)	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2.1	TERRENI			3.838,90
2.2	FABBRICATI			
	BENI IMMOBILI N.A.C.		446,40	
	FABBRICATI AD USO ABITATIVO			0,01
	FABBRICATI AD USO COMMERCIALE		18,35	
2.99	OGGETTI DI VALORE		35.268.730,00	
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO			DARE	AVERE
A)	PATRIMONIO NETTO			
II)	RISERVE			
	RISERVE INDISPONIBILI PER I BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI			35.268.730,00
	RISERVA DI CAPITALE			
	RISERVA DA RIVALUTAZIONE		35.272.187,19	35.268.730,00

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Costituzione riserve di capitale e verifica nuovo patrimonio netto al 31 dicembre 2019

Secondo l'art. 230, comma 2, del Tuel, il patrimonio netto è "costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente". Sotto il profilo strettamente contabile esso è calcolato quale differenza tra il valore dell'attivo e del passivo patrimoniale.

Registrate tutte le operazioni della gestione 2019, comprese quelle di assestamento, integrazione e rettifica, il Patrimonio netto al 31/12/2019 risulta così determinato:

VOCE PN	Descrizione
Fondo di dotazione € 220.228.766,83	Rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.
Riserve da risultati economici di esercizi precedenti € 26.086.014,54	Sono alimentate mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera consiliare
Riserve di capitale € 5.934.969,93	Alla voce riserve di capitale confluiscono le variazioni attive o passive derivanti da eventuali rettifiche di valutazione
Riserva da permessi da costruire €41.113.128,74	Viene riportato l'importo dei proventi da concessioni ad edificare che è stato posto a finanziamento di spesa di investimento
Riserve indisponibili per beni demaniali e culturali € 344.068.591,50	I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 42/2004. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio
Altre riserve indisponibili € 10.031.295,10	1) conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, lo stesso sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato; 2) utili societari derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto
Risultato economico dell'esercizio € 1.200.381,93	Rappresenta l'utile o la perdita registrata nel conto economico dell'esercizio di riferimento. Essa determina un incremento o decremento del PN

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

I Debiti

Il valore dei debiti corrisponde allo stock dei residui passivi.

Debiti di finanziamento

Sono rappresentati dai mutui e dai prestiti obbligazionari in essere e corrispondono al debito residuo al 31 dicembre 2019, risultante dai vari piani di ammortamento.

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2019 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
Prestiti obbligazionari	2.4.1.01.07.01.001 Titoli a tasso variabile, M/L termine, valuta domestica	23.322.680,75	26.101.396,75
	Verso banche e tesoriere	2.4.1.02.02.01.001 Debiti per interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri cassieri	22.618,22
Verso altri finanziatori	2.4.1.04.03.03.001.01 Finanziamenti a medio / lungo termine da altre imprese	8.155.417,03	8.179.843,03
	2.4.1.04.03.04.001 Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti Gestione CDP Spa	68.731.461,34	68.117.634,80
	2.4.1.04.01.03.001 Finanziamenti a breve termine da altre Imprese	76.839,80	0,00
	2.4.1.04.07.03.001 Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati a Cassa Depositi e Prestiti	57.476,40	0,00

I Debiti di funzionamento

Sono iscritti tutti i debiti ancorché presunti.

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2019 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
Debiti verso fornitori	2.4.2.01.01.01.001 Debiti verso Fornitori	19.416.120,00	24.290.099,65
	2.4.8.01.01.01.001 Fatture da ricevere	2.381.440,27	3.726.992,13

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2019 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
Debiti per trasferimenti e contributi	2.4.3.02.01.01.002 Debiti per trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione-Istruzioni scolastiche	30.176,97	15.004,00
	2.4.03.02.01.01.999 Debiti per trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	0,00	205,70
	2.4.03.02.01.02.008 Debiti per trasferimenti correnti a Università	25.000,00	12.500,00
	2.4.3.02.01.02.019 Debiti per trasferimenti correnti a Fondazioni e istituzioni liriche locali	170.000,00	150.000,00
	2.4.3.02.01.02.999 Debiti per trasferimenti correnti a altre Amministrazioni locali n.a.c.	56.878,30	107.332,80
	2.4.3.04.01.02.010 Debiti per contributi agli investimenti a Autorità Portuali	0,00	80.000,00
	2.4.3.03.01.03.002 Debiti per trasferimenti per conto terzi a INAIL	112,90	112,90
	2.4.3.03.01.02.999 Debiti per trasferimenti per conto terzi a altre amministrazioni locali n.a.c.	27.577,61	33.231,37
	2.4.3.02.99.02.999 Debiti per erogazione di altri assegni e sussidi assistenziali	47.340,31	72.335,01
	2.4.3.02.99.05.999 Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	1.654.595,96	1.843.074,24
	2.4.3.02.99.01.999 Debiti per trasferimenti a famiglie di altri sussidi e assegni	0,00	973,44
	2.4.3.02.99.06.001 Debiti per trasferimenti correnti a altre imprese	5.000,00	10.616,17
	2.4.3.02.99.07.001 Debiti per trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	257.581,83	194.327,49

Al termine dell'esercizio sono state rilevate "Fatture da ricevere" per un importo pari ad € 2.381.440,27 (impegni esigibili non liquidati).

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2019 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
Altri debiti	2.4.5.01.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive	51.390,71	8.448.,06
	2.4.5.01.02.01.001 Imposta di registro e di bollo	45.573,50	0,00
	2.4.5.01.99.01.001 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	472.522,02	469.702,68
	2.4.5.05.01.01.001 Debiti per ritenuta del 4% sui contributi pubblici	20.712,00	0,00
	2.4.5.05.02.01.001 Ritenute erariali sui redditi da lavoro dipendente	39.327,62	46.829,70
	2.4.5.05.04.01.002 Debiti per scissione IVA da pagare mensilmente	661.894,82	938.512,12
	2.4.5.06.03.01.001 Erario c/IVA	26.149,00	0,00
	2.4.6.01.01.01.001 Contributi obbligatori per il personale	62.812,77	63.195,48
	2.4.6.02.01.02.001 Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali sui redditi da lavoro dipendente	12.385,40	8.456,91
	2.4.6.01.02.01.001 Contributi previdenza complementare	79.859,11	74.003,61
	2.4.7.01.02.01.001 Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	15.745,98	69.537,32
	2.4.7.01.03.01.001 Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	177.275,09	183.372,63
	2.4.7.01.04.01.001 Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente	206.073,25	280.391,48
	2.4.7.01.06.01.001 Debiti per stipendi al personale a tempo determinato	26.644,56	31.790,88
	2.4.7.01.08.01.001 Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo determinato	17.051,41	1.623,33
Altri debiti	2.4.7.01.14.01.001 Rimborso per viaggio e trasloco	667,10	700,00

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2019 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
	2.4.7.01.10.01.001 Debiti per assegni familiari	1.342,39	0,00
	2.4.7.01.15.01.001 Indennità di missione e trasferta	2.012,21	1.954,07
	2.4.7.02.01.01.001 Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali della amministrazione	261.932,27	154.144,21
	2.4.7.02.02.01.001 Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione	5.295,81	3.466,12
	2.4.7.03.01.01.001 Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	87.619,96	52.159,59
	2.4.7.03.02.01.001 Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	155.322,67	124.184,21
	2.4.7.03.03.01.001 Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	107.387,03	104.150,14
	2.4.7.03.04.01.001 Debiti verso creditori diversi per altri servizi	4.416.618,47	3.612.611,71
	2.4.7.04.03.01.001 Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	721.322,99	483.308,12
	2.4.7.04.07.03.001 Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	31.989,22	6.749,22
	2.4.7.04.13.01.001.01 Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali per lavoro dipendente	32.288,49	30.044,22
	2.4.7.04.14.01.001 Oneri da contenzioso	83.319,97	24.110,24
	2.4.7.04.99.99.999 Altri debiti n.a.c.	1.137.024,41	860.395,37

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Ratei e risconti

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti Ratei attivi, mentre le voci più rilevanti tra i Risconti attivi riguardano i contributi per la fornitura di libri di testo per gli alunni delle scuole e le spese per tasse automobilistiche, riferite agli automezzi comunali.

Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti

Tra i Ratei passivi è stato inserito il Fondo pluriennale vincolato di spesa relativo alla gestione del personale, limitatamente alla quota maturata nell'esercizio 2019, registrata a costo. Nei ratei di debito è compreso il valore dei cespiti per i quali la gestione in inventario viene rimandata all'anno successivo in quanto il contratto non è stato ancora stipulato.

Tra i Risconti passivi, ed in particolare tra i contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, sono iscritti i contributi accertati relativi al finanziamento di lavori pubblici voci iscritte nell'attivo patrimoniale, che erano confluiti tra i ricavi.

Il dettaglio è rappresentato da:

Descrizione	Dettaglio	IMPORTO 2019 TOTALE	IMPORTO 2018 TOTALE
Ratei passivi	2.5.1.01.01.01.001 Ratei di debito su costi del personale	1.884.460,47	1.631.131,88
	2.5.1.03.01.01.001 Ratei di debito su altri costi	351.269,53	1.631.131,88
Risconti passivi	2.5.3.01.01.01.999 Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali n.a.c.	11.847.952,18	12.125.251,32
	2.5.3.01.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	1.614.178,49	301.168,02
	2.5.3.01.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e Province Autonome	6.159.845,56	1.259.741,92
	2.5.3.01.01.02.017 Contributi agli investimenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	610.002,15	58.120,00
	2.5.3.01.01.02.999 Contributi agli investimenti da altre amministrazioni locali n.a.c.	69.979,20	69.979,20
	2.5.3.01.01.02.010 Contributi agli investimenti da Autorità Portuali	32.473,15	0,00
	2.5.3.01.03.99.999 Contributi agli investimenti da altre Imprese	284.079,53	247.218,39

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Tra i conti d'ordine sono stati inseriti il Fondo pluriennale vincolato risultante alla data del 31 dicembre 2019, al netto di quello relativo alle spese di personale, nonché le fidejussioni di seguito elencate, per le quali non si è ritenuto necessario provvedere a registrare un accantonamento a fondo rischi:

Soggetto Garantito	tassi	Importo mutuo	Soggetto Finanziatore	Inizio	Fine	Debito al 31/12/2019
Giovane Ancona Calcio	TV	400.000,00	Ex Banca Marche/ Ubibanca	01/01/2006	31/12/2020	30.297,18
Fondazione "Le città del Teatro"	TF	2.250.000,00	Ex Banca Marche/ Ubibanca	01/01/2007	31/12/2026	1.984.724,11
CO.Ge.Pi (piscine)	TV	960.707,00	Ex Banca Marche/ Ubibanca	01/01/2009	31/12/2027	537.977,28
La luna ballerina	TF	269.244,00	Ex Banca Marche/ Ubibanca	01/01/2009	31/06/2028	154.832,80
Polisportiva Candia Baraccola	TV	190.000,00	Banca Credito Cooperativo	01/01/2010	31/12/2020	28.076,78
Consorzio Ancona per lo Sport	TV	950.000,00	Venetobanca/ Intesa San Paolo	01/03/2011	31/08/2030	570.390,95

Compensi Amministratori e Sindaci

I compensi a favore di amministratori e sindaci corrisposti nel corso dell'anno 2019 per lo svolgimento di tali funzioni sono i seguenti:

VOCE	COMPENSO 2019
COMPENSO AMMINISTRATORI	703.156,00
COMPENSO REVISORI	64.000,00

IL CONTO ECONOMICO

Non esistendo una correlazione univoca tra le fasi di entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i proventi/ricavi e gli oneri/costi di esercizio, i primi sono rilevati in corrispondenza della fase di accertamento, mentre i secondi al momento della liquidazione della spesa (o comunque della esigibilità della spesa). Laddove si è creata invece una stretta correlazione (es. tra accertamenti per contributi agli investimenti per lavori pubblici e spese di investimento) i ricavi sono stati sospesi nel conto “Risconti passivi”.

Le caratteristiche dei servizi erogati dagli enti territoriali, infatti, comportano che le spese sostenute non trovino corrispondenza con le fonti di entrata, a differenza di ciò che avviene invece in ambito aziendale, ove costi e ricavi sono strettamente collegati. Ciò in quanto la PA non riceve alcuna controprestazione a fronte dell'erogazione della maggior parte dei servizi pubblici erogati, in quanto finanziati da trasferimenti da altre Amministrazioni o da imposte direttamente acquisite dall'Ente.

In questo particolare contesto, il nesso causale costi/ricavi o proventi/oneri va ricercato quindi negli impegni formali assunti nei documenti contabili di previsione, che non assumono più solo valenza giuridica e autorizzativa ma diventano fondamentali per determinarne la competenza economica. Tale assunto teorico pare recepito anche dal D.lgs. 118/2011, nel quale, al 4° periodo del par. 2 dell'allegato 4/3, si stabilisce che: “I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, [...], si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate”.

Per gli oneri derivanti dalle attività istituzionali programmate, in base al 5° periodo del par. 2 dell'allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011, il principio di competenza economica si realizza:

- a) per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni;
- b) per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica;
- c) per imputazione diretta dei costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità del costo.

Il Conto Economico 2019 chiude con un risultato di Euro 1.200.381,93 che può essere analizzato nei macro aggregati tramite i quali tale risultato economico si forma.

Descrizione	IMPORTO 2019 TOTALE
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	119.131.757,90
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	123.053.320,14
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-3.921.562,24
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-2.648.292,19

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

RETTIFICHE DI VALOR ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	3.788.581,09
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	5.435.301,64
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.654.028,30
Imposte (*)	1.453.646,37
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.200.381,93

Si decide di destinare l'utile di esercizio 2019 a Riserva libera di utili, così come l'esercizio precedente.

I Componenti del conto economico

A) Componenti economici positivi:

A1) Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

A2) Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

A3a) Proventi da trasferimenti correnti. La voce comprende gli accertamenti di risorse assegnate a questo ente dallo Stato, dalla Regione, da Organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico.

A3b) Quota annuale di Contributi agli investimenti. La voce comprende la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti (in conto impianti) accertati dall'ente, destinati ad investimenti. I contributi sono stati posti in collegamento diretto con il costo del cespite che tali contributi finanziano. Utilizzando la tecnica del risconto passivo, l'accertamento originario è stato sospeso iscrivendolo tra i Risconti passivi e rettificato annualmente in funzione della quota di ammortamento del cespite che viene registrata tra i costi. Quindi ogni anno si calcolerà la quota di ricavo pluriennale (scalandolo dal contributo iscritto tra i Risconti passivi) in funzione del costo di ammortamento del cespite (ammortamento che diminuisce il valore del bene iscritto tra le Immobilizzazioni).

A3c) Contributi agli investimenti. Nel conto economico sono rimasti solo le quote relative a contributi per spese non ammortizzabili. Le altre quote sono state stornate alla voce “Risconti passivi”

A4) Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici:

A4a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni. La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Ad esempio, eventuali ricavi rilevati in corrispondenza ad incassi anticipati di proventi patrimoniali devono essere sospesi per la parte di competenza economica di successivi esercizi. E' stata, pertanto, rilevata in questa voce anche la quota di competenza dell'esercizio di ricavi affluiti, in precedenza, nei risconti passivi.

A4b e c) Ricavi delle vendite di beni e Ricavi e Proventi dalla prestazione di servizi. Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti finiti. La valutazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile e al punto 6.2, lett. a).

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione. Questa voce non è stata valorizzata.

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. Questa voce non è stata valorizzata.

A8) Altri ricavi e proventi diversi. Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

B) Componenti economici negativi:

B9) Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Questa voce comprende i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, al netto di risconti attivi ed al lordo di ratei passivi. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni non sanitari) e 1.03.2 (Acquisto di beni sanitari) della Spesa, costituite da costi di competenza 2019 al netto di Iva a credito e aumentati dei documenti da ricevere 2019 liquidati nell'anno successivo. Comprende anche il costo di beni

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

mobili di modico valore/facile consumo. Non sono state incluse nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, che costituisce credito verso l'Erario, ma solo le altre eventuali imposte.

Le modalità di contabilizzazione della scissione dei pagamenti (*split payment*) di cui all'articolo 1, comma 629, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è avvenuta secondo l'esempio n. 11 del principio n. 4/2.

Per ciò che riguarda l'inversione contabile dell'IVA (*reverse charge*), le procedure informatiche dell'ente hanno consentito, in automatico, di registrare l'IVA a debito di importo pari all'IVA a credito, secondo le modalità indicate nell'esempio n. 12 del principio n. 4/2.

B10) Prestazioni di servizi. Questa voce comprende i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa, al netto di risconti attivi ed al lordo di ratei passivi.

I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi registrate nella contabilità finanziaria rettificate ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica.

B11) Utilizzo beni di terzi. In tale voce sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi materiali ed immateriali, quali a titolo esemplificativo: canoni di locazione ed oneri accessori, canoni per l'utilizzo di software, concessioni, canoni per il leasing operativo ecc.

B12a) Trasferimenti correnti. Questa voce comprende gli oneri effettivamente impegnati per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio.

Tecnicamente tali risorse danno luogo a consumo di utilità solo presso i soggetti riceventi che le utilizzano per acquisire beni, servizi, risorse umane, e per questo sono considerati oneri o costi "dislocati".

B12b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

B12c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

B13) Personale. Questa voce comprende i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati durante il 2019 nella contabilità finanziaria.

Nei costi sono state comprese inoltre le quote di FPV della spesa, relative a indennità del salario accessorio, che saranno effettivamente liquidate nel 2020. Tali quote di FPV sono state registrate nei Ratei passivi.

B14a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali. La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio su beni immateriali, calcolate secondo le nuove tabelle del principio n. 4/3;

B14b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali. La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio su beni mobili e immobili, calcolate dalla Direzione patrimonio, secondo le nuove tabelle del principio n. 4/3. Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente. Non sono state rilevate quote di costo relative ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. Si prende atto che la Direzione patrimonio ha completato nel 2018 la revisione straordinaria degli inventari. Non sono stati registrati investimenti apportando miglioramenti su immobili di terzi di cui l'ente si vale in locazione o in concessione amministrativa.

B14c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni. Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia (n. 16, n. 24 e n. 20).

B14d) Svalutazione dei crediti. La voce comprende la quota di fondo svalutazione crediti accantonata durante l'esercizio, calcolata sui crediti mantenuti nello stato patrimoniale di dubbia esigibilità.

Il valore dell'accantonamento è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2018 ed il valore del fondo svalutazione crediti alla fine dell'esercizio 2019.

Il FSC ed il FCDE possono differire per tre ordini di motivi:

1) in contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti mai iscritti o stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale il corrispondente FSC;

2) in contabilità economico-patrimoniale potrebbero essere iscritti dei crediti che, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata, sono imputati nel bilancio di anni successivi a quello cui lo Stato Patrimoniale si riferisce. Pertanto, mentre in contabilità economico-patrimoniale tali crediti devono essere oggetto di svalutazione mediante l'accantonamento di una specifica quota al FSC, in contabilità finanziaria tale accantonamento avverrà solo negli anni successivi;

3) il FCDE viene calcolato su base matematica (con riferimento al dato storico degli ultimi 5 anni), mentre il FSC è calcolato solo in base all'effettivo valore di realizzo dei crediti determinato in base a valutazioni soggettive e discrezionali. E' ovvio comunque che il calcolo del FSC può mutuare quello previsto per il FCDE.

Ed in effetti il FSC, di importo almeno uguale al FCDE, generalmente ha una consistenza superiore al FCDE, in quanto si calcola sulla base del valore di realizzo delle seguenti componenti:

- crediti derivanti da accertamenti presenti in finanziaria (residui attivi);
- crediti derivanti da accertamenti presenti in finanziaria con esigibilità futura;
- crediti derivanti da accertamenti non assunti in finanziaria in quanto era prevista l'assunzione per cassa;

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

- crediti derivanti da accertamenti stralciati prudenzialmente dalla finanziaria, ma non ancora completamente inesigibili.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile ed al punto 6.2 lett. g del principio n. 4/3.

B16) Accantonamenti per rischi costi futuri e fondi rischi. Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario presentano lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti annuali effettuati in contabilità economico-patrimoniale che di seguito si riepilogano:

Fondo contenzioso	€ - 93.568,02
Fondo indennità di mandato del sindaco	€ 5.970,00
Fondo altri rischi	€ 1.298.196,16
Fondo rinnovi contrattuali	€ 512.181,03

B17) Altri accantonamenti. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Ai fini della determinazione dell'accantonamento si rinvia a quanto indicato nel principio della contabilità finanziaria.

B18) Oneri diversi di gestione. E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti.

C) Proventi ed oneri finanziari

C19a) Proventi da società controllate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate. La definizione di controllata è quella indicata dall'articolo 11 del D. lgs. n. 118/2011 ai fini del consolidato.

C19b) Proventi da società partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11 del presente decreto ai fini del consolidato.

C19c) Proventi da altri soggetti partecipati. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11 del D. lgs. n. 118/2011 ai fini del consolidato. Sono compresi anche gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

C20) Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'Entrata (Interessi attivi), fatte salve le rettifiche e le integrazioni (ratei attivi e risconti passivi) effettuate in sede di scritture di assestamento economico.

C21a) Interessi passivi. Sono compresi gli interessi maturati su mutui e prestiti, su anticipazioni o per altre cause (ritardato pagamento ecc.) al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi) costituiti dalle liquidazioni di competenza 2019 aumentati dei ratei passivi 2019 (=liquidazioni 2020 di competenza 2019) e diminuiti dei ratei passivi 2018 (=liquidazioni 2019 di competenza 2018).

C21b) Altri oneri finanziari. Questa voce ha carattere residuale e comprende interessi non già inseriti nella voce C21a).

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

D22) Rivalutazioni. In tale voce sono inserite le rivalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari.

D23) Svalutazioni. In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità, riferito ai crediti del titolo 5, 6, e 7 accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti all'inizio dell'esercizio nello stato patrimoniale, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. Il valore così determinato è incrementato:

- a) degli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio;
- b) degli accantonamenti riguardanti i crediti dei titoli 5, 6 e 7, che, in contabilità finanziaria, in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati imputati su più esercizi, non concorrono alla determinazione dell'ammontare sul quale calcolare l'accantonamento di competenza dell'esercizio.

E) Proventi ed Oneri straordinari

E24a) Proventi da permessi di costruire. La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio 2019 posto a copertura delle spese correnti.

E24b) Proventi da trasferimenti in conto capitale. La voce, in coerenza con le registrazioni in contabilità finanziaria, comprende la Quota annuale di proventi da concessioni cimiteriali destinate a spese in conto capitale.

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. In questa voce sono contenute eventuali operazioni che incrementano il patrimonio attivo (o rettifiche positive del patrimonio)

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

e che non sono transitate per la contabilità finanziaria (es. donazioni, acquisizioni gratuite o rettifiche positive per errori di valutazione) e le variazioni negative degli impegni a residuo per insussistenza del debito. Comprende anche le riduzioni dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti a seguito del venir meno delle esigenze che ne hanno determinato un accantonamento. Le Sopravvenienze attive sono anche dovute ad integrazioni di censimento registrate nell'inventario dei beni mobili e immobili. Sono indicate, inoltre, proventi di competenza economica di anni precedenti, i maggiori crediti registrati in sede di riaccertamento ordinario. Non sono comprese eventuali variazioni dei conti d'ordine.

E24d) Plusvalenze patrimoniali. Sono relative alla differenza positiva tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

E24e) Altri proventi straordinari. Sono allocati in questa voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria

E25a) Trasferimenti in conto capitale. In questa voce sono compresi i costi sostenuti senza che ne sia avvenuta la patrimonializzazione (es. copertura perdite soggetti partecipati)

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. Sono compresi gli oneri di competenza economica di anni precedenti (ad es. debiti fuori bilancio o passività pregresse), eventuali decrementi di valori dell'attivo patrimoniale (es. perdite, danneggiamenti del patrimonio, rettifiche negative di valutazione, etc.), insussistenze o inesigibilità dei residui attivi, al netto del fondo svalutazione crediti

E25c) Minusvalenze patrimoniali. Sono relative alla differenza negativa tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

E25d) Altri oneri straordinari. Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. La voce comprende le liquidazioni per restituzione di somme erroneamente pagate da terzi e non di competenza dell'Ente.

Relazione sulla gestione – Esercizio 2019

E26) Imposte. Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile). I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria rettificati ed integrati.

27) Risultato economico dell'esercizio. E' costituito dalla differenza positiva (utile) o negativa (perdita) tra proventi/ricavi oneri/costi dell'esercizio. La variazione del patrimonio netto finale rispetto a quello iniziale sarà data dal risultato di esercizio, a cui occorre aggiungere la quota di permessi di costruire destinata agli investimenti (imputabile a riserva del PN) e alle rettifiche di poste patrimoniali.

Il risultato della Gestione Caratteristica (A-B), è negativo per - 3.921.562,24 euro ed è un dato significativo della rappresentazione economica della Gestione del Comune di Ancona. Tale risultato è influenzato dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti per 5.622.414,70 euro, di cui 3.088.176,23 euro, per crediti stralciati dalle scritture finanziarie, in quanto ritenuti di dubbia e difficile esazione.

La gestione finanziaria presenta anche nel 2019 un saldo negativo, saldo che aumenta per l'incremento degli oneri finanziari.

Il risultato positivo è conseguito grazie al contributo della gestione straordinaria.

Il raffronto tra il risultato rilevato dalla Contabilità finanziaria e quello registrato dalla Contabilità economica, è dovuto ai diversi principi che presiedono ai due sistemi contabili.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "auto mantenimento" nel tempo.

ORGANISMI PARTECIPATI

Le società e gli altri organismi partecipati

Di seguito si riporta lo schema con gli incarichi degli amministratori nominati o designati dal Sindaco e i relativi compensi alla data del 31.12.2019.

Società/ organismi partecipati	%	Anno 2019				
		Ruolo	Atto di nomina	Nome e Cognome	Indennità lorde	Gettoni di presenza
Ancona Entrate S.r.l.	100%	Amministratore unico	Decreto del Sindaco n. 9 del 17/04/2018	Lorenzo Robotti	A titolo gratuito	
Anconambiente S.p.A.	90,52%	Presidente (Rapp. Comune di Ancona)	Decreto 15 del 24.05.2019	Antonio Gitto	€ 20.000,00 *	
		Consigliere / Amministratore delegato (Rapp. Comune di Ancona)	Decreto 15 del 24.05.2019	Roberto Rubegni	€ 36.000,00	
		Consigliere (Rapp. Comune di Ancona)	Non nominato			
		Consigliere	Assemblea 24/05/2019	Achiropita Curti	€ 10.000,00	
		Consigliere	Assemblea 24/05/2019	Laura Filonzi	€ 10.000,00	
Conerobus S.p.A.	53,63%	Vice Presidente	Assemblea ordinaria del 20/6/2019	Fabio Travagliati	€ 8.000,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 20/6/2019	Massimo Marotta	€ 6.000,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 20/6/2019	Maria Grazia Di Biagio	€ 6.000,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 20/6/2019	Valentina Scopa	€ 6.000,00	
		Presidente e Amm.delegato	Assemblea ordinaria del 20/6/2019	Muzio Papaveri	€ 27.000,00+ € 130.000,00 (compenso amm.re delegato)	
La Marina Dorica S.p.A.	4,60%	Presidente	Decreto 26 del 04/11/19 Nominato assemblea dei soci del 10/08/2018	Massimo Sbrolla	-	€ 117,00 a seduta
		Consigliere	Decreto 39 del 08/08/18 Nominato assemblea dei soci del 10/08/2018	Michele Pietrucci		€ 117,00 a seduta

Società/ organismi partecipati	%	Anno 2019				
		Ruolo	Atto di nomina	Cognome e Nome	Indennità lorde	Gettoni di presenza
Viva Servizi Spa	39,94%	Consigliere	Assemblea ordinaria del 08/04/2019	Daniela Ghergo	€12.960,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 08/04/2019	Graziano Mariani	€12.960,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 08/04/2019	Mauro Urbani	€12.960,00	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 08/04/2019	Roberto Ragaini	€ 12.960,00	
		Presidente	Assemblea ordinaria del 08/04/2019	Chiara Sciascia	€ 28.000,00	
Marche Teatro soc.cons.a.r.l.	46,51%	Presidente	Assemblea ordinaria del agosto 2017	Gabriella Nicolini	A titolo gratuito	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del 21/3/2016	Michele De Vita	A titolo gratuito	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del agosto 2017	Paolo Marasca	A titolo gratuito	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del agosto 2017	Franco Pietrucci	A titolo gratuito	
		Consigliere	Assemblea ordinaria del agosto 2017	Cristiano Lassandari	A titolo gratuito	
M&P S.p.A.	100%	Amministratore Unico	Decreto del Sindaco n.8 del 17/04/2018	Erminio Copparo	€ 29.500,00	
Fondazione Ospedale Salesi	4,94%	Consigliere	Decreto sindacale n.3 del 30 .1.2020	Maria Rita Materazzi	A titolo gratuito	
Fondazione Teatro delle Muse	83,57%	Presidente	Decreto sindacale n.5 del 4.2.2020	Marco Ascoli Marchetti	A titolo gratuito	
		Consigliere	Decreto sindacale n.5 del 4.2.2020	Jolanda Brunetti	A titolo gratuito	
		Consigliere	Decreto sindacale n.5 del 4.2.2020	Bona Finocchi	A titolo gratuito	
		Consigliere	Decreto sindacale n.5 del 4.2.2020	Valeria Picardi	A titolo gratuito	
		Consigliere	Decreto sindacale n.5 del 4.2.2020	Maurizio Boscarato	A titolo gratuito	
		Consigliere	In base allo statuto	Assessore pro tempore alla Cultura	A titolo gratuito	

Società/ organismi partecipati	%	Anno 2019				
		Ruolo	Atto di nomina	Nome e Cognome	Indennità lorde	Gettoni di presenza
Fondazione Marche Cultura	0,95%	Consigliere	Decreto sindacale n. 28 del 2 dicembre 2019	Paolo Marasca	A titolo gratuito	
Associazione Fondo Mole	100%	Presidente		Ass.Paolo Marasca	A titolo gratuito	
		Consigliere	Decreto sindacale n. 10 del 2.4.2019 –assemblea del 31.7.2019	Giuliano Giordani	A titolo gratuito	
		Consigliere	Decreto sindacale n. 10 del 2.4.2019 –assemblea del 31.7.2019	Domitilla Catana Vallemanni	A titolo gratuito	
Associazione Riviera del Conero	---	Consigliere	Decreto sindacale n.33 del 13.2.2014	Marco Gallegati	A titolo gratuito	
Ente Parco del Conero		Consigliere	Decreto designazione sindacale n.7 del 28.3.2019	Roberto Panariello	A titolo gratuito	
Ente pubblico Museo Omero		Presidente con funzioni di Direttore	Decreto sindacale	Aldo Grassini	€27.000,00	

Le partecipazioni detenute nelle 10 società di capitali dall'Amministrazione comunale di Ancona al 31/12/2019 ammontano ad € 34.424.124,80

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31/12/2019

	Società	Valore partecipazione al 31/12/2019	Quota % del capitale sociale	Capitale Sociale al 31/12/2019
	Ancona Entrate S.r.l.	100.000,00	100,00	100.000,00
	AnconAmbiente S.p.a.	4.674.710,00	90,52	5.164.240,00
	Ce.M.I.M. S.c.p.a. ¹	54.661,80	2,70167 ²	2.023.259,67
	Conerobus S.p.a. ⁽³⁾	6.626.071,00	53,63	12.355.705,00
	Interporto S.p.a.	193.500,00	1,67	11.581.963,00
	La Marina Dorica S.p.a.	306.000,00	4,60	6.654.000
	Marche Teatro soc.cons.a r.l.	13.953,00	46,51	30.000,00
	M&P Mobilità e Parcheggi S.p.a.	214.276,00	100,00	214.276,00
	Multiservizi S.p.a.	22.239.453,00	39,94	55.676.573,00
	Flag Marche Centro soc.con.a.r.l.	1.500,00	6,47	23.200,00
	Totale	€ 34.424.124,80		

Facendo riferimento alla percentuale di partecipazione, le società si possono distinguere in società controllate (quota di partecipazione superiore al 50%), collegate (quota di partecipazione tra il 50% e il 10%) e altre imprese (con quota inferiore al 10%). Ci si rifà a questa distinzione sia nell'organigramma, che nella successiva analisi.


1

La società è in liquidazione dal 14 giugno 2007.

2 Il capitale dei soli soci ordinari al 8/06/2012 ammonta a € 2.023.259,67, importo su cui viene calcolata la percentuale.

3 La percentuale indicata è calcolata sul capitale sociale totale di 12.355.705,00 euro (azioni ordinarie + azioni privilegiate). Il Comune di Ancona detiene azioni ordinarie e privilegiate, le cui consistenze sono: ordinarie 2.506.058,00 su 6.265.136,00 pari al 40,00 % (che danno diritto di voto in assemblea ordinaria); privilegiate 4.120.013,00 su 6.090.569,00 pari al 67,65% (che danno diritto a particolari privilegi in caso di scioglimento della società e ripartizione degli utili).

Ancona Entrate
S.r.l.
100%

	ANCONA ENTRATE S.r.l.
Finalità della società	Gestione entrate comunali
Data di costituzione	23 febbraio 2006
Data di scadenza	28 febbraio 2031
Quota Comune di Ancona %	100%
Quota Comune in euro al 31/12/2019	€ 100.000,00
Compagine societaria	Comune di Ancona
Organi societari: Amministratore Unico Revisore unico	Robotti Lorenzo Giacomo Remo Fiori
Contratto di servizio dal 1.1.2016	Nuovo contratto 22/11/2016 Rep. 14611 (scadenza 28.02.2031) modificato con Rep.14718 del 26.6.2018
Sito web	www.comune.ancona.gov.it/ankonline/ancona/entrate/
Partecipazioni	La società non possiede partecipazioni in altre aziende.

Premessa

La società Ancona Entrate S.r.l. è una Società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico, creata per la gestione dei tributi e delle altre entrate comunali e costituita in data 23 febbraio 2006, con atto notarile Rep. 61454, a seguito della deliberazione consiliare n. 23 del 20 febbraio 2006. Si tratta di una società con socio unico ed amministratore unico e ha come finalità la gestione delle entrate comunali, per la parte amministrativa anni fa gestita dall'ufficio tributi. Ai sensi del TUSP (d.lgs.175/2016) è una società *in house* che fornisce servizi strumentali all'ente, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lett b), del sopracitato TUSP. La società non effettua riscossione di tributi, né di entrate patrimoniali; la riscossione spetta unicamente al Comune di Ancona e viene gestita all'interno dal Servizio Ragioneria, della Direzione Finanze.

I rapporti con il Comune sono attualmente regolati dal contratto di servizio Rep. 14717, stipulato in data 26.06.2018.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 112 del 30 novembre 2015 sono stati formalmente affidati alla società i servizi di gestione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. La società già a decorrere dal 1 gennaio 2015 gestisce l'imposta sulla pubblicità (Deliberazione Giunta n. 696 del 30 dicembre 2014).

Con deliberazione della Giunta n. 297 del 30 maggio 2018 è stato approvato il progetto per lo svolgimento dell'attività di riscossione coattiva.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Il nuovo modello di organizzazione è conforme ai requisiti previsti dal D.Lgs. 231/2001. Ancona Entrate, inoltre, ha adottato il piano triennale della prevenzione e corruzione 2019-2021, con atto dell'Amministratore unico, in data 08/01/2019. Con determinazione n. 4 del 14 dicembre 2015 è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza il dott. Leonardo Giacchetta.

Rendicontazione obiettivi assegnati con il D.U.P. 2019-2021

	Obiettivi	Verifica risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50:100.
	Obiettivi programmatici generali		
1	Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente. SF t/VP t ≤ SF t-1/VPt-1 Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.	Il rapporto in base al consuntivo è del 86,59%, inferiore rispetto a quello del bilancio consuntivo 2018 che era del 93,83%.	100
2	Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi	Non si sono verificati squilibri gestionali o risultati di esercizio negativi e quindi non vi è stata violazione del divieto	100
3	L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali	Nel Budget 2019 le unità complessive indicate sono 39, mentre nel consuntivo le unità certificate sono 36, in aumento rispetto al 2018 che erano 35. La spesa del personale è aumentata di 210 mila euro a fronte di un incremento negli incassi di circa 2 milioni. L'incremento della spesa del personale è dovuta alla necessità di accelerare le fasi di recupero dei tributi al fine di aumentare l'efficacia della eventuale successiva fase di riscossione coattiva.	100
4	Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo	I dati del preconsuntivo sono sostanzialmente in linea con quelli del budget	100
5	Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati	Il budget è stato trasmesso in data 4 aprile, in occasione della convocazione per l'assemblea del 17 aprile 2019 senza il rispetto dei 20 giorni prima; la relazione semestrale è stata inviata il 23 ottobre 2019 rispetto al termine assegnato del 31 agosto; il preconsuntivo è stato trasmesso nei termini previsti dal regolamento	50 (verrà richiesto un maggior rispetto dei termini)
6	La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso.	Non c'è stata costituzione o acquisto di partecipazioni in altre società	100
	Obiettivi programmatici specifici		

1	Predisposizione Manuale operativo delle attività espletate ai sensi del contratto di servizio	Il manuale è stato trasmesso via pec il 27 novembre 2019	100
2	Predisposizione Manuale operativo per l'attività della riscossione	Il manuale trasmesso via pec il 27 novembre 2019 contiene anche la disciplina della riscossione coattiva, inoltre con nota del 4 dicembre 2019 è stato trasmesso il disciplinare per la riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie	100
3	Completamento bonifica banche dati per l'attività di recupero	E' stato acquistato un programma denominato "Comprendo" che consentirà l'analisi di basi di dati di tipo locale e nazionale che consentirà la bonifica dei dati	50
4	Attestazione analitica del perdurare del requisito dell'80% del fatturato a favore dell'ente pubblico socio.		L'attestazione verrà fornita in occasione del consuntivo

Analisi di bilancio

La tabella che segue mostra un attivo in crescita nel triennio considerato, in cui gli investimenti in beni durevoli sono limitati (2,49%) e prevalgono invece le attività di breve termine (97,51%). La sede aziendale e alcune macchine d'ufficio sono stati acquisiti in leasing finanziario.

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2018-2016 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)%
Liquidità Immediate	64.284	315.367	63.070	3,79%	(251.083)	(79,62%)
Crediti	1.201.317	779.549	811.955	70,79%	421.768	54,10%
Ratei/Risconti	370.634	399.701	420.225	21,84%	(29.067)	(7,27%)
Imposte anticipate	18.720	22.783	19.460	1,10%	(4.063)	(17,83%)
Disponibilità	389.354	422.484	439.685	22,94%	(33.130)	(7,84%)
ATTIVO A BREVE	1.654.955	1.517.400	1.314.710	97,51%	137.555	9,07%
Immobilizzazioni Immateriali	14.669	18.967	9.563	0,86%	(4.298)	(22,66%)
Immobilizzazioni Materiali	27.510	24.449	26.748	1,62%	3.061	12,52%
ATTIVO FISSO NETTO	42.179	43.416	37.251	2,49%	(1.237)	(2,85%)
TOTALE ATTIVO	1.697.134	1.560.816	1.351.961	100,00%	136.318	8,73%

Consistenti sono i crediti, indicati al netto del fondo svalutazione crediti e i risconti attivi, ovvero i costi già sostenuti ma di competenza di uno o più esercizi successivi. La società non ha effettuato accantonamenti al Fondo svalutazione crediti.

Dal lato del passivo, il patrimonio netto presenta un trend positivo nel triennio considerato e finanzia circa il 27% dell'attivo. I mezzi di terzi finanziano il 73% dell'attivo e sono quasi equamente distribuiti tra fonti a breve ed a medio/lungo periodo. I debiti, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano a 599.569 euro e sono in aumento del 9% sul bilancio 2017. Nei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo figura il fondo rischi ed oneri che comprende i fondi accantonati per controversie legali in corso (95.520 euro) e per il rinnovamento degli impianti (63.000 euro).

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2018-2016 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)%
Fornitori	137.912	186.251	150.993	8,13%	(48.339)	(25,95%)
Debiti v/imprese controllate, collegate,	122.190	0	0	7,20%	122.190	0,00%
Debiti tributari	75.766	44.360	(7.891)	4,46%	31.406	70,80%
Debiti previdenziali	50.307	38.939	41.000	2,96%	11.368	29,19%
Altri debiti	147.492	228.795	245.802	8,69%	(81.303)	(35,54%)
Ratei/Risconti	65.902	51.774	52.931	3,88%	14.128	27,29%
PASSIVO A BREVE	599.569	550.119	482.835	35,33%	49.450	8,99%
TFR	477.963	416.328	364.519	28,16%	61.635	14,80%
Fondi rischi ed oneri	158.520	189.614	159.659	9,34%	(31.094)	(16,40%)
PASSIVO A M/L	636.483	605.942	524.178	37,50%	30.541	5,04%
MEZZI DI TERZI	1.236.052	1.156.061	1.007.013	72,83%	79.991	6,92%
Capitale sociale	100.000	100.000	100.000	5,89%	0	0,00%
Riserve	304.756	244.950	196.671	17,96%	59.806	24,42%
Risultato di esercizio	56.326	59.806	48.277	3,32%	(3.480)	(5,82%)
MEZZI PROPRI	461.082	404.756	344.948	27,17%	56.326	13,92%
TOTALE PASSIVO	1.697.134	1.560.816	1.351.961	100,00%	136.318	8,73%

Il bilancio di esercizio al 31.12.2018 si chiude positivamente, come negli esercizi precedenti. Il valore della produzione, che sostanzialmente coincide con l'aggio⁴ che il Comune riconosce alla società per l'espletamento dei servizi di gestione delle entrate tributarie e patrimoniali, consente di coprire i costi di produzione e la pressione fiscale.

I costi complessivi della produzione sono in lieve flessione rispetto all'esercizio precedente (-3%). A tal fine, si evidenzia che l'art. 19, co. 5 del TUSP d.lgs. n. 175/16, impone alle amministrazioni socie di fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate.

Le spese del personale sono ugualmente in lieve flessione (-2%) rispetto al bilancio 2017. L'Amministrazione in sede di Documento Unico di Programmazione 2018-2020, approvato con Delibera di Consiglio n. 12 del 23.01.2018, aveva assegnato, alla Società, l'obiettivo programmatico generale, di contenimento delle spese di funzionamento della società, ivi comprese quelle sul personale, ai sensi dell'art. 19 del TUSP 175/2016 e dell'art. 18 co.2 bis del DL 112/2008.

⁴ Per l'espletamento dei servizi previsti nel nuovo contratto di servizio Rep. N.14718/2018 il Comune riconosce un aggio pari al 3,4% sulle somme riscosse riferite alle entrate ordinarie, escluse quelle derivanti dall'imposta sulla pubblicità e dai diritti sulle pubbliche affissioni, del 9% sulle somme riscosse riferite al recupero delle entrate tributarie e patrimoniali, del 8% sulle riscossioni relative all'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e sulle segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate. Per le entrate derivanti dalla riscossione coattiva alla Società spetta il rimborso delle spese variabili effettivamente sostenute per l'attività coattiva.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2018-2016 (valori in euro)

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	BUDGET	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.169.415	2.095.521	2.043.748	2.025.050	100,00%	51.773	2,53%
Altri ricavi e proventi	0	36.891	141.666	138.763	1,76%	(104.775)	(73,96%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.169.415	2.132.412	2.185.414	2.163.813	101,76%	(53.002)	(2,43%)
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	6.696	29.688	9.693	6.748	1,42%	19.995	206,30%
Servizi	531.913	511.268	513.609	448.198	24,40%	(2.341)	(0,46%)
Godimento beni di terzi	101.386	115.923	96.096	95.408	5,53%	19.827	20,63%
Oneri diversi di gestione	16.819	24.738	14.574	16.806	1,18%	10.164	69,74%
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	656.813	681.617	633.972	567.160	32,53%	47.645	7,52%
VALORE AGGIUNTO	1.512.602	1.450.795	1.551.442	1.596.653	69,23%	(100.647)	(6,49%)
Costo del personale (al netto del Tfr)	1.301.306	1.254.607	1.290.168	1.265.775	59,87%	(35.561)	(2,76%)
Tfr	57.524	64.596	56.153	58.714	3,08%	8.443	15,04%
Totale	1.358.829	1.319.203	1.346.321	1.324.489	62,95%	(27.118)	(2,01%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	153.772	131.592	205.121	272.164	6,28%	(73.529)	(35,85%)
Amm.to Imm.Immateriali	25.858	11.298	17.797	25.858	0,54%	(6.499)	(36,52%)
Amm.to Imm. Materiali	12.077	11.047	10.588	12.077	0,53%	459	4,33%
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	25.000	0	81.000	100.000	0,00%	(81.000)	(100,00%)
Totale	62.935	22.345	109.385	137.935	1,07%	(87.040)	(79,57%)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.078.578	2.023.165	2.089.678	2.029.584	96,55%	(66.513)	(3,18%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	90.837	109.247	95.736	134.229	5,21%	13.511	14,11%
Proventi finanziari	0	42	330	459	0,00%	(288)	(87,27%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	90.837	109.289	96.066	134.688	5,22%	13.223	13,76%
Oneri finanziari	1.023	1.535	1.506	1.520	0,07%	29	1,93%
REDDITO ANTE IMPOSTE	89.814	107.754	94.560	133.168	5,14%	13.194	13,95%
Imposte	85.828	51.428	34.755	84.891	2,45%	16.673	47,97%
REDDITO DI ESERCIZIO	3.986	56.326	59.805	48.277	2,69%	(3.479)	(5,82%)

Al costo del personale (1.319.2013 euro), in ordine decrescente di importanza, segue la spesa per servizi (511.268 euro) e la spesa per godimento beni di terzi⁵ (115.923 euro). La società ha in essere un contratto di leasing immobiliare per la sede aziendale: il corrispettivo totale ammonta a 1.849.977,33 euro, i canoni sono semestrali e il costo del bene è di 1.370.000 euro. *Le spese per servizi non sono ulteriormente dettagliate nella nota integrativa.* La società ha successivamente fornito il dettaglio della spesa per servizi: spese postali (31%), altri servizi (17%), servizio pubblicità (24%), consulenze (13%).

Nella tabella che segue, si evidenzia il compenso spettante agli amministratori e al Revisore Unico, nell'ultimo triennio.

TAB IV: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2018-2016 (valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	Variazione 2018-2017
Amministratori	-	-	-	-
Collegio Sindacale	7.800	7.500	7.020	300
TOTALE	7.800	7.500	7.020	300

Il contributo della gestione finanziaria è negativo, anche nel 2018, in quanto si rilevano oneri finanziari per 1.535 euro. *La società si è avvalsa della clausola di esonero circa la suddivisione degli oneri finanziari.*

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli *indici di redditività*: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli *indici di solidità*: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli *indici di liquidità*: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2018	2017	2016
Reddito netto	56.326	59.805	48.277
Mezzi propri	461.082	404.756	344.948
R.O.E.	12,22%	14,78%	14,00%

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	109.289	96.066	134.688
Capitale investito (C.I.)	1.697.134	1.560.816	1.351.961
ROI	6,44%	6,15%	9,96%

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	109.289	96.066	134.688
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	2.095.521	2.043.748	2.025.050

⁵ Comprende i canoni di leasing per l'immobile sede aziendale ed altri canoni di leasing per beni mobili, quali auto aziendale e stampanti.

R.O.S. **5,22%** **4,70%** **6,65%**

INDICI DI SOLIDITA'

	2018	2017	2016
Mezzi propri	461.082	404.756	344.948
Passivo a m/l termine	636.483	605.942	524.178
Attivo fisso netto	42.179	43.416	37.251
Grado di copertura globale delle imm.	26,02	23,28	23,33

	2018	2017	2016
Mezzi di terzi	1.236.052	1.156.061	1.007.013
Mezzi propri	461.082	404.756	344.948
Grado di indebitamento complessivo	2,68	2,86	2,92

INDICI DI LIQUIDITA'

	2018	2017	2016
Liquidità immediate	64.284	315.367	63.070
Liquidità differite	1.201.317	779.549	811.955
Passivo a breve	599.569	550.119	482.835
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	2,11	1,99	1,81

	2018	2017	2016
Attivo a breve	1.654.955	1.517.400	1.314.710
Passivo a breve	599.569	550.119	482.835
C.C.N. (Net working capital)	1.055.386	967.281	831.875

	2018	2017	2016
Fornitori	137.912	186.251	150.993
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	29.688	9.693	6.748
Servizi	511.268	513.609	448.198
Durata media dei debiti	93,05	129,91	121,14

L'analisi per indici conferma la positiva redditività del capitale complessivamente investito (ROI), della gestione caratteristica (ROS) e del capitale investito dal socio Comune di Ancona (ROE).


Gli indici di solidità patrimoniale evidenziano l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni). Il grado di indebitamento complessivo, mostra come il capitale terzi risulti prevalere sul capitale proprio.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità; l'indice di liquidità primaria presenta valori superiori ad 1 (condizione di equilibrio) ed un trend positivo nel triennio considerato, per cui l'impresa è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse più facilmente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale.

Nella relazione sul governo societario, pubblicata contestualmente al bilancio 2018, si dà atto della presenza di "una situazione patrimoniale solida e finanziariamente equilibrata che consente di affermare l'assenza nel

breve periodo di un rischio di crisi di impresa". La Società afferma, inoltre, di non ritenere necessaria l'adozione degli ulteriori strumenti di governo societario previsti dall'art. 6 co. 3 del d.lgs. 175/2016. Successivamente la società ha adottato un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. I risultati dell'attività di monitoraggio al 31.12.2018, in funzione del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale adottato dalla società, inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale sia da escludere (Prot. 9991 del 1 luglio 2019).

M&P
S.p.A.
100%

	M&P MOBILITA' & PARCHEGGI S.p.A.
Finalità della società	Gestione parcheggi coperti e a raso
Data di costituzione	08 aprile 2003
Data di scadenza	31 dicembre 2053
Quota Comune di Ancona %	100%
Quota Comune in euro al 31/12/2019	€ 214.276,00
Compagine societaria	Comune di Ancona
Organi societari: Amministratore Unico Collegio Sindacale - Presidente	Erminio Copparo Roberto Rubegni
Contratto di servizio Rep. 14470 del 9.11.15- decorrenza 1.11.2015 -31.12.2024	Gestione parcheggi a raso e coperti
Contratto di servizio rep. n. 14637 del 2.3.2017	Esercizio delle funzioni amministrative e di controllo degli impianti termici degli edifici di cui alla LR Marche 19/2015.
Contratto di servizio Rep.14829 del 24.1.2020	Servizi integrati di logistica, accoglienza e commercializzazione degli spazi della Mole Vanvitelliana
Sito web	www.anconaparcheggi.it
Partecipazioni	La società non possiede partecipazioni in altre aziende.

Premessa

Con deliberazione consiliare n. 189 del 16.12.2002 veniva approvata la costituzione della società M&P Mobilità & Parcheggi S.p.A. per la gestione dei parcheggi e degli ausiliari del traffico; la società ha iniziato ad operare il 19 maggio 2003.

Con deliberazione consiliare n. 157 del 27/10/2008 alla luce dell'orientamento giurisprudenziale più recente si è proceduto ad integrare lo statuto con ulteriori elementi, ritenuti idonei a qualificare rigorosamente l'affidamento diretto alla società M&P Mobilità & Parcheggi nella formula dell'in house providing.

Con deliberazione della Giunta n. 428 del 25 agosto 2015 sono stati forniti gli indirizzi per il nuovo contratto di servizio con contestuale risoluzione del precedente contratto Prot. n. 14233 e con successiva determinazione dirigenziale n.1764 del 1 ottobre 2015 è stato approvato il relativo schema di contratto stipulato in data 9 novembre 2015 Reg. int. 14470. Con determina n. 2512 del 28/11/16 è stata approvata una integrazione al contratto Rep. N. 14470/2015 che eleva il corrispettivo fisso annuale a 565.000 euro oltre l'IVA, eliminando, in contropartita, dal contratto alcuni costi.⁶ Con Delibera di Giunta 582 del 23.10.2017 e successiva determina n.2742 del 15.12.2017, è stata approvata una ulteriore modifica al

⁶ Vengono esclusi dal contratto i costi per i servizi integrativi alla sosta, dovuti a terzi e promossi dalla amministrazione comunale, quali la bigliettazione integrata bus+park ed i servizi di navetta gratuita da/per i parcheggi inseriti nel contratto di servizio.

contratto Rep. 14470/2015, come modificato da Rep. 14622/2016, ovvero dal 1.1.2017 il corrispettivo è stato elevato a 613.000 oltre l'IVA, per compensare la riduzione delle somme dovute per l'occupazione di suolo pubblico, per il passaggio dalla Tosap alla Cosap; inoltre il corrispettivo variabile, da corrispondersi entro il 31 marzo di ogni anno, viene elevato dal 50% al 70% dell'incremento dei ricavi conseguiti dalla sosta, rispetto alle previsioni di Budget.

Con deliberazione consiliare n. 8 del 11/01/2017 è stato approvato il nuovo statuto della società M&P Mobilità & Parcheggi S.p.A, con l'ampliamento dell'oggetto sociale e l'inserimento del servizio di controllo ed ispezione degli impianti termici negli edifici. Con successiva deliberazione consiliare n. 13 del 31/01/2017 sono state attribuite a M&P Mobilità & Parcheggi S.p.A le funzioni amministrative e di controllo degli impianti termici degli edifici di cui alla LR Marche 19/2015. In base alla suddetta legge regionale la società M&P svolge il ruolo di soggetto esecutore come ivi definito. E' stato stipulato in data 2.3.2017 il contratto rep. n. 14637.

Con deliberazione del Consiglio n.122 del 23 settembre 2019 sono stati affidati alla società i servizi integrati di logistica, accoglienza e commercializzazione degli spazi della Mole Vanvitelliana

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società ha adottato nel dicembre 2014 il codice etico, ai sensi del D.Lgs 231/2001. E' stato adottato, con determina n.4 del 21 gennaio 2020, il piano triennale della prevenzione della corruzione 2020-2022. Con determinazione n. 76 del 1 ottobre 2018 è stato nominato RPC l'Amministratore Unico Erminio Copparo.

Rendicontazione obiettivi assegnati con il D.U.P. 2019-2021

	Obiettivi programmatici generali	Verifica risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50:100.
1	Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente. SF t/VP t ≤ SF t-1/VPt-1 Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.	Il rapporto in base al preconsuntivo è del 55,09%, maggiore rispetto a quello del bilancio consuntivo 2018 del 50,70%. In base ai dati del preconsuntivo l'obiettivo non è stato raggiunto, ma occorre considerare che sono stati affidati alla società nuovi servizi	Si attende il dato definitivo del consuntivo
2	Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.	Non si sono verificati squilibri gestionali o risultati di esercizio negativo e quindi non vi è stata violazione del divieto	100
3	L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.	Nel Budget preventivo è stata prevista 1 unità a tempo indeterminato e 2 unità in somministrazione (di cui 1 part-time) Nella relazione al Pre Consuntivo 2019 l'amministratore evidenzia di aver inserito 1 unità part-time a tempo determinato ma che non è stato ancora realizzato appieno il piano di assunzione	100
4	Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in	I dati del preconsuntivo sono	100

	Obiettivi programmatici generali	Verifica risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50:100.
	caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;	sostanzialmente in linea con quelli del budget	
5	Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati	Il budget è stato trasmesso in data 4 febbraio, per la sua approvazione in assemblea nella medesima data, senza il rispetto dei 20 giorni di deposito; la relazione semestrale è stata inviata il 3 settembre 2019, sostanzialmente in linea con il termine assegnato del 31 agosto; il preconsuntivo è stato trasmesso l'11 novembre.	50
6	La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso	Non c'è stata costituzione o acquisto di partecipazioni in altre società	100
	<u>Obiettivi programmatici specifici: GESTIONE DEI PARCHEGGI</u>		
7	Autonomia gestionale nell'acquisto di materiale per le procedure di incasso dei permessi di sosta		100
8	Trasferimento degli uffici amministrativi e direzionali nella nuova sede di via Mamiani		100
9	Realizzazione del centro di controllo da remoto dei parcheggi (control room)		50 E' prevista la piena attivazione della Control room nelle prime settimane del 2020
10	Sostegno allo sviluppo della mobilità elettrica collettiva		100
	<u>Obiettivi programmatici specifici: GESTIONE DEL SERVIZIO DI CONTROLLO ED ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI NEGLI EDIFICI</u>		
11	Svolgimento delle attività previste dal contratto di servizio rep.14638 del 28.2.2017 per la realizzazione degli obiettivi indicati con particolare attenzione alla realizzazione di una campagna informativa pubblicitaria indirizzata alla cittadinanza con la finalità di promuovere le opportune manutenzioni degli impianti termici ed informare gli stessi sul ruolo di M&P quale soggetto esecutore		100
12	Misurazione della Customer Satisfaction dell'utente finale del servizio		100

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2018-2016 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immedieate	2.818.662	1.545.592	1.088.397	76,23%	1.273.070	82,37%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	100.000	1.005.065	0	2,70%	(905.065)	(90,05%)
Clienti	104.854	79.823	42.168	2,84%	25.031	31,36%
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	76.651	75.676	48.689	2,07%	975	1,29%
Crediti tributari	14.514	52.718	12.137	0,39%	(38.204)	(72,47%)
Altri crediti	7.559	10.870	5.662	0,20%	(3.311)	(30,46%)
Liquidità Differite	303.578	1.224.152	108.656	8,21%	(920.574)	(75,20%)
Rimanenze	7.749	13.273	8.342	0,21%	(5.524)	(41,62%)
Ratei/Risconti	10.789	3.596	9.300	0,29%	7.193	200,03%
Imposte anticipate	120.668	113.000	97.441	3,26%	7.668	6,79%
Disponibilità	139.206	129.869	115.083	3,76%	9.337	7,19%
ATTIVO A BREVE	3.261.446	2.899.613	1.312.136	88,21%	361.833	12,48%
Immobilizzazioni Immateriali	16.879	25.816	26.454	0,46%	(8.937)	(34,62%)
Immobilizzazioni Materiali	419.180	431.837	267.848	11,34%	(12.657)	(2,93%)
Altri crediti oltre i 12 mesi	0	0	12.397	0,00%	0	0,00%
ATTIVO FISSO NETTO	436.059	457.653	306.699	11,79%	(21.594)	(4,72%)
TOTALE ATTIVO	3.697.505	3.357.266	1.618.835	100,00%	340.239	10,13%

La tabella evidenzia il peso limitato dell'attivo fisso, dunque dei beni durevolmente impiegati nella attività di impresa, completamente finanziato con i mezzi propri (Patrimonio netto). Nel 2018 sono stati effettuati investimenti in attrezzature industriali per 75.034 euro.

Le disponibilità liquide nel 2018 rappresentano circa il 82% del patrimonio in quanto la società incassa oltre il 97% dei propri ricavi in contanti. L'investimento in titoli non immobilizzati di 1 milione di euro è stato liquidato per 905.065 euro nel 2018.

Dal lato del passivo la tabella evidenzia come il capitale di terzi (74,27%) prevalga sul capitale proprio. Nei debiti a lungo termine figurano il Fondo Trattamento di Fine Rapporto ed il Fondo rischi ed oneri; quest'ultimo comprende il Fondo rinnovamento impianti per 297 mila euro ed il fondo oneri per attività di gestione del catasto termico (71.155 euro). Nel passivo a breve termine, la voce Risconti passivi (1.068.575 euro), consistente, accoglie i proventi da bollini impianti termici, realizzati nel biennio 2017-2018 e da rinviare agli esercizi futuri, a copertura dei correlati oneri futuri, sulla base della durata quadriennale dei contratti di affidamento del servizio di controllo degli impianti termici.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2018-2016 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Acconti	20.678	6.573	2.685	0,56%	14.105	214,59%
Fornitori	307.951	269.958	296.337	8,33%	37.993	14,07%
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	228.048	213.775	93.227	6,17%	14.273	6,68%
Debiti tributari	85.765	149.598	22.693	2,32%	(63.833)	(42,67%)
Debiti previdenziali	77.063	66.084	40.815	2,08%	10.979	16,61%
Altri debiti	138.518	130.442	87.658	3,75%	8.076	6,19%
Ratei/Risconti	1.069.914	1.093.053	74.428	28,94%	(23.139)	(2,12%)
PASSIVO A BREVE	1.927.937	1.929.483	617.843	52,14%	(1.546)	(0,08%)
TFR	423.103	403.513	376.947	11,44%	19.590	4,85%
Fondi rischi ed oneri	395.058	267.266	105.539	10,68%	127.792	47,81%
PASSIVO A M/L	818.161	670.779	482.486	22,13%	147.382	21,97%
MEZZI DI TERZI	2.746.098	2.600.262	1.100.329	74,27%	145.836	5,61%
Capitale sociale	214.276	214.276	214.276	5,80%	0	0,00%
Riserve	442.726	279.232	131.918	11,97%	163.494	58,55%
Risultato di esercizio	294.405	263.496	172.312	7,96%	30.909	11,73%
MEZZI PROPRI	951.407	757.004	518.506	25,73%	194.403	25,68%
TOTALE PASSIVO	3.697.505	3.357.266	1.618.835	100,00%	340.239	10,13%

L'85% del valore della produzione è costituito dai proventi derivanti dalla sosta nei parcheggi (3.365.761 euro), in particolare, il 58% dai ricavi derivanti dalla sosta nei parcheggi a raso.

TAB. III: VALORE DELLA PRODUZIONE 2018-2016 (valori in euro)

VALORE DELLA PRODUZIONE	2018	%	2017	2016	Δ % (2018-2017)
Parcheggio Scosciacavalli	89.562	2,25%	84.188	81.232	6,38%
Parcheggio Cialdini	192.891	4,85%	183.198	186.632	5,29%
Parcheggio Traiano	290.830	7,32%	287.631	291.558	1,11%
Parcheggio Torrioni	59.928	1,51%	58.598	47.511	2,27%
Parcheggio Archi	332.092	8,36%	299.000	300.073	11,07%
Parcheggi Umberto I	94.754	2,38%	85.977	79.772	10,21%
Totale Parcheggi Coperti	1.060.057	26,68%	998.592	986.778	6,16%
Parcheggi a Raso	2.305.705	58,03%	2.255.432	2.226.714	2,23%
Vendite dirette ed altri ricavi	88.680	2,23%	57.732	60.116	53,61%

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ESERCIZIO 2019

Altri Proventi	64.138	1,61%	70.803	158.288	-9,41%
Impianti Termici	454.594	11,44%	249.616	-	82,12%
TOTALE	3.973.173	100,00%	3.632.175	3.431.896	9,39%

I costi complessivi della produzione si incrementano del 7,59% rispetto al 2017 come evidenziato nella seguente tabella:

TAB IV: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2018-2016 (valori in euro)

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	BUDGET	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.909.035	3.561.373	3.273.608	3.525.083	100,00%	347.662	9,76%
Altri ricavi e proventi	64.138	70.803	158.288	92.000	1,64%	(6.665)	(9,41%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.973.173	3.632.176	3.431.896	3.617.083	101,64%	340.997	9,39%
Acquisti materie prime, di consumo e di merci	48.956	92.710	117.953	53.493	1,25%	(43.754)	(47,19%)
Var. rimanenze materie prime, di consumo	5.524	(4.930)	3.839	0	0,14%	10.454	(212,05%)
Servizi	602.567	488.409	467.692	624.634	15,41%	114.158	23,37%
Godimento beni di terzi	792.583	771.944	701.226	692.917	20,28%	20.639	2,67%
Oneri diversi di gestione	502.840	495.290	620.386	525.861	12,86%	7.550	1,52%
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	1.952.470	1.843.423	1.911.096	1.896.905	49,95%	109.047	5,92%
VALORE AGGIUNTO	2.020.703	1.788.753	1.520.800	1.720.178	51,69%	231.950	12,97%
Costo del personale	1.293.061	1.189.941	1.096.602	1.368.009	33,08%	103.120	8,67%
MARGINE OPERATIVO LORDO	727.642	598.812	424.198	352.169	18,61%	128.830	21,51%
Amm.to Imm.Immateriali	13.853	15.372	12.821	142.985	0,35%	(1.519)	(9,88%)
Amm.to Imm. Materiali	114.655	102.670	89.281	15.144	2,93%	11.985	11,67%
Accantonamenti per rischi e altri	134.945	110.000	90.000	0	3,45%	24.945	22,68%
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	1.928	3.000	0,00%	0	0,00%
COSTI DI PRODUZIONE	3.508.984	3.261.406	3.201.728	3.426.043	89,77%	247.578	7,59%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	464.189	370.770	230.168	191.040	11,87%	93.419	25,20%
Proventi finanziari	12.782	11.635	9.094	11.100	0,33%	1.147	9,86%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	476.971	382.405	239.262	202.140	12,20%	94.566	24,73%
Oneri finanziari	5.065	1.765	169	310	0,13%	3.300	186,97%
REDDITO ANTE IMPOSTE	471.906	380.640	239.093	201.830	12,07%	91.266	23,98%
Imposte	177.501	117.144	66.781	100.040	4,54%	60.357	51,52%
REDDITO DI ESERCIZIO	294.405	263.496	172.312	101.790	7,53%	30.909	11,73%

A tal fine, si evidenzia che l' art. 19, co. 5, del TUSP, D.Lgs. n. 175/16, in vigore dal 23.9.2016, impone alle amministrazioni socie di fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate.

Le spese del personale sono ugualmente in aumento del 8,67% rispetto al bilancio 2017. L'Amministrazione in sede di Documento Unico di Programmazione 2018-2020, approvato con Delibera di Consiglio n. 12 del 23.01.2018, aveva assegnato, alla Società, l'obiettivo programmatico generale, di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle sul personale, ai sensi dell'art. 19 del TUSP 175/2016 e dell'art. 18 co.2 bis del DL 112/2008.

TAB V: ORGANICO MEDIO 2018-2016

TIPOLOGIA	N.31/12/2018	N.31/12/2017	N.31/12/2016	Variazione 2018-2017
Quadri	1	1	1	-
Impiegati	10	33	30	-23
Operai	26	2	2	24
TOTALE	37	36	33	1

Il conto economico riclassificato evidenzia l'incremento dei costi per servizi⁷ (23,37%), degli ammortamenti (11,67%), l'incremento degli accantonamenti (22,68%), in particolare al fondo rinnovo impianti (98 mila euro) ed al fondo oneri e rischi degli impianti termici (35 mila euro) e degli oneri finanziari (186,97%).

TAB VI: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2018-2016 (valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	Variazione 2018-2017
Amministratori	29.500	29.500	29.500	0
Collegio Sindacale	12.480	15.545	17.680	-3.065
Revisore	5.200	1.168	-	4.032
TOTALE	47.180	46.213	47.180	967

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2018	2017	2016
Reddito netto	294.405	263.496	172.312

⁷ I costi per servizi riguardano prevalentemente le spese di manutenzione e canoni (126.173 euro), altri servizi non ulteriormente dettagliati (123.834 euro), campagne informative (64.640 euro), verifiche impianti termici (57.601 euro), trasporto monete (18.064 euro), aggio rivendita titoli di sosta (19.842 euro), utenze e spese telefoniche (84.439 euro), assicurazioni (44.479 euro) e gli organi sociali (53.911 euro).

Mezzi propri	951.407	757.004	518.506
ROE	30,94%	34,81%	33,23%

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	476.971	382.405	239.262
Capitale investito (C.I.)	3.697.505	3.357.266	1.618.835

ROI	12,90%	11,39%	14,78%
------------	---------------	---------------	---------------

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	476.971	382.405	239.262
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	3.909.035	3.561.373	3.273.608

R.O.S.	12,20%	10,74%	7,31%
---------------	---------------	---------------	--------------

	2018	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	3.909.035	3.561.373	3.273.608
Capitale investito (C.I.)	3.697.505	3.357.266	1.618.835

Rotazione capitale investito	105,72%	106,08%	202,22%
-------------------------------------	----------------	----------------	----------------

	2018	2017	2016
Oneri finanziari (O.F.)	5.065	1.765	169
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	3.909.035	3.561.373	3.273.608

Incidenza oneri finanziari	0,13%	0,05%	0,01%
-----------------------------------	--------------	--------------	--------------

INDICI DI SOLIDITA'

	2018	2017	2016
Mezzi propri	951.407	757.004	518.506
Passivo a m/l termine	818.161	670.779	482.486
Attivo fisso netto	436.059	457.653	306.699

Grado di copertura globale delle imm.	4,06	3,12	3,26
--	-------------	-------------	-------------

	2018	2017	2016
Mezzi di terzi	2.746.098	2.600.262	1.100.329
Mezzi propri	951.407	757.004	518.506

Grado di indebitamento complessivo	2,89	3,43	2,12
---	-------------	-------------	-------------

INDICI DI LIQUIDITA'

	2018	2017	2016
Liquidità immediate	2.818.662	1.545.592	1.088.397
Liquidità differite	303.578	1.224.152	108.656
Passivo a breve	1.927.937	1.929.483	617.843

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,62	1,44	1,94
---	-------------	-------------	-------------

	2018	2017	2016
Fornitori	307.951	269.958	296.337

Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	48.956	92.710	117.953
Servizi	602.567	488.409	467.692
Durata media dei debiti	172,52	169,56	184,69

	2018	2017	2016
Clients	104.854	79.823	42.168
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.909.035	3.561.373	3.273.608
Durata media dei crediti	9,79	8,18	4,70

Il calcolo degli indici evidenzia il trend positivo, nel triennio considerato, della redditività aziendale.

La solidità aziendale è ancora presente ed equilibrata: gli investimenti durevoli sono finanziati con risorse stabilmente a disposizione dell'azienda. I mezzi propri (**GRADO DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI > 1**). I mezzi di terzi finanziano il 74% dell'attivo (**grado di indebitamento complessivo 2,89**).

Per quanto riguarda l'equilibrio tra fonti ed impieghi di breve periodo (12 mesi) l'**indice di liquidità (PRIMARIA)**, presenta, nel triennio considerato, valori superiori ad 1, condizione di equilibrio.

I tempi medi di pagamento dei fornitori (172,52 gg) si allungano rispetto all'esercizio precedente.

Nella relazione sul Governo societario si dà atto che l'organo amministrativo ha adottato il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. I risultati dell'attività di monitoraggio del rischio di crisi aziendale al 31.12.2018, inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale sia da escludere

Anconambiente
S.p.A.
90,52%

		ANCONAMBIENTE S.p.A.		
Finalità della società		Organizzazione, gestione ed esecuzione di servizi che rispondono ad esigenze pubbliche e di utilità sociale nei settori dell'igiene urbana, ambientale, energia e settori complementari.		
Data di costituzione		29 gennaio 2001		
Data di scadenza		31 dicembre 2050		
Quota Comune di Ancona %		90,52%		
Quota Comune in euro al 31/12/2019		€ 4.674.710,00		
Compagine societaria		Comune di Ancona 90,521% Comune di Fabriano 5,398% Comune di Chiaravalle 3,017% Comune di Cerreto d'Esi 1,002% Comune Sassoferrato 0,034% Comune Serra Dei Conti 0,028%		
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente		Antonio Gitto Cristina Lunazzi		
Contratto di servizio: Igiene Ambientale ⁸ Pubblica Illuminazione Servizi Cimiteriali		Data decorrenza: 01/01/2001 Data scadenza: 31/12/2015, proroga al 31.12.2020 Data decorrenza: 30/04/2016 Data scadenza: 2031 Data decorrenza: 01/01/2007 Data scadenza: 31/12/2015, proroga 30.06.2020		
sito		www.anconambiente.it		
Partecipazioni	Al 31/12/2018 AnconAmbiente ha le seguenti partecipazioni:			
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE
	SO.GE.NU.S. S.p.a.	24,75%	272.271	€ 647.820,00

⁸ Nel contratto di servizio è succeduto a titolo universale il Consorzio Conero Ambiente con decorrenza 20/10/2006 e dal 1/01/2014 l'assemblea territoriale d'ambito e dal 1.7.2016 il contratto è tornato in capo al Comune di Ancona.

Premessa

AnconAmbiente S.p.A. è una società per azioni a totale capitale pubblico che è stata costituita per trasformazione della preesistente AnconAmbiente A.s.s. (Azienda Speciale Servizi – ex A.S.M.I.U.) in data 29 gennaio 2001.

I rapporti tra AnconAmbiente S.p.a. ed il Comune di Ancona sono regolati da contratti di servizio per ciascuna delle attività affidate, di cui si riportano i dettagli:

- a) Gestione impianti di pubblica illuminazione e regolazione impianti semaforici e di ventilazione gallerie stradali (dal 2002), in data 14.4.16 è stato stipulato un nuovo contratto di servizio Rep. n.14539 con scadenza il 30.4.2031;
- b) Gestione dei servizi cimiteriali e lampade votive (dal 2007), la gestione è in proroga fino al 30 giugno 2020.
- c) Gestione dei Servizi di igiene ambientale (gestiti da Anconambiente dal 2001).

Il Comune di Ancona ha trasferito le proprie funzioni e la relativa titolarità del contratto di servizio prima al Consorzio Conero Ambiente e poi all'ATA, Assemblea territoriale d'ambito territoriale ottimale. Il contratto è scaduto il 31.12.2015 e l'ATA ne ha disposto inizialmente la proroga tecnica sino al 30.06.2016 poi su mandato della Giunta (Delibera n. 394 del 28.6.16) e successiva determina n.1339 del 1.7.2016, è stata disposta, dal Comune di Ancona, la proroga del contratto di servizio di igiene ambientale – complementari e simili (Reg. Int. 10358 del 19.07.2001) e successivi atti aggiuntivi con la società AnconAmbiente spa fino all'affidamento della gestione, da parte dell'ATA (Assemblea Territoriale d'Ambito), al nuovo gestore. Attualmente il contratto è prorogato fino al 31.12.2020.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società ha adottato il codice etico ex D.Lgs.231/2001 ed è stato pubblicato il Piano anticorruzione e le linee guida per la trasparenza per il triennio 2018-2020. Il Consiglio di Amministrazione il 10 gennaio 2020 ha confermato l'ODV monocratico ed il Responsabile della Trasparenza nella persona dell'Avv. Roberta Penna, mentre in data 13 febbraio 2020 è stato ratificato l'incarico di responsabile della prevenzione della Corruzione del Presidente della società Antonio Gitto.

Dati extra -contabili

Dati extra-contabili	AI 31.12.2018	AI 31.12.2017
Totale raccolta Comune di Ancona (Kg)	50.205.453 (di cui 21.473.590 indifferenziati e 28.731.863 differenziati) a cui si aggiungono le frazioni neutre per 2.322.587	50.348.166 (di cui 22.246.370 indifferenziati e 27.049.686 differenziati e 1.052.110 frazione neutra)
% raccolta differenziata Comune di Ancona	57,23%	55,06%

Rendicontazione obiettivi assegnati con il D.U.P. 2019-2021

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50;100.
1	<p>Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente. $SF_t/VP_t \leq SF_{t-1}/VP_{t-1}$ Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.</p>	<p>Il rapporto è rispettato, è del 91,18% rispetto a quello dello scorso anno che era del 93,30%</p>	100
2	<p>Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.</p>	<p>Non si sono verificati squilibri gestionali o risultati di esercizio negativo e quindi non vi è stata violazione del divieto</p>	100
3	<p>L'organo amministrativo della società dovrà relazione sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.</p>	<p>Nella relazione al Budget si evidenzia la riduzione del personale a tempo indeterminato, in quanto nel 2018 si sono verificate 23 cessazioni solo in parte compensate con l'incremento del personale in somministrazione e lavoro. Si evidenziano, inoltre, maggiori costi per il rinnovo contrattuale di cui all'accordo del 10/7/2016 e per l'aumento previsto per la scadenza al 30.6.19 del CCNL di settore ed è previsto l'inserimento di una figura apicale all'interno dell'area del personale.</p>	100
4	<p>Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;</p>		100
5	<p>Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati</p>	<p>Il budget è stato trasmesso il 12 febbraio (10 giorni prima della sua approvazione), la relazione semestrale il 26 settembre non rispettando i termini previsti dal regolamento. Il preconsuntivo se pur approvato non è stato formalmente trasmesso nei termini</p>	50
6	<p>La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso</p>	<p>Non c'è stata costituzione o acquisto di partecipazioni in altre società</p>	100
	<p><u>Obiettivi programmatici specifici: CICLO INTEGRATO RIFIUTI</u></p>		
6	<p>Efficientamento delle attuali modalità di raccolta differenziata dei rifiuti</p>	<p>Si è avviata la programmazione della raccolta differenziata dei nuclei frazionali</p>	50
7	<p>Eliminazione delle situazioni di criticità</p>	<p>Implementata l'azione di recupero abbandoni e</p>	50

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50:100.
	relative ad abbandoni rifiuti e scariche abusive	attivate azioni di contrasto, per quanto nelle possibilità della società ;presidi di perimetrazione nelle aree con maggior frequenza abbandoni	
8	Redazione di un capitolato speciale da inserire, quale condizioni particolari di esecuzione del servizio per il Comune di Ancona, nel contratto di ambito con il nuovo gestore individuato dall'ATA	Il procedimento Ata di individuazione del nuovo gestore è ancora in una fase nella quale non risulta possibile redigere specifici capitolati speciali	0
	<u>Obiettivi programmatici specifici: SERVIZI CIMITERIALI</u>		
9	Reperimento dati su censimento, in collaborazione con gli uffici comunali, per la verifica loculi per i resti mortali, non occupati o abbandonati nei colombari con particolare riferimento ai cimiteri frazionali		100
10	Reperimento notizie e contatti con le famiglie su situazioni concessioni a scadenza (quarantennali) in funzione di recupero dei colombari, previa riduzione delle salme e ricollocazione dei R.M. in altri siti dei cimiteri in armonia con quanto stabilito nel vigente regolamento comunale di Polizia Mortuaria	Il dato è riferito esclusivamente alle concessione dell'anno 2015	100
11	Trasmissione dati in forma tabellare su andamento operazioni cimiteriali (tumulazioni, inumazioni, estumulazioni, traslazioni) dal 2016 al 2019	Tabella di rendicontazione fatta	100
12	Report mensile delle operazioni cimiteriali relative alla manutenzione del verde e alla polizia di porticati e ballatoi con indicazione di data e numero impiegati, in collaborazione e con coordinamento con gli uffici cimiteriali	Report fatti	100
	<u>Obiettivi programmatici specifici:PUBBLICA ILLUMINAZIONE</u>		
13	Comunicazione di eventuali scostamenti tecnici, energetici ed economici rispetto a quanto stabilito nel contratto e nei documenti tecnici allegati		100
14	Monitoraggio dell'andamento del servizio con elaborazione e consegna da parte della Società di una relazione semestrale sull'andamento del servizio, con particolare riferimento agli interventi di riqualificazione degli impianti sia sotto l'aspetto della sicurezza che dell'efficientamento energetico		100
15	Riqualificazione dell'intera rete della pubblica illuminazione e degli impianti di regolazione semaforica ricadenti nel territorio del Comune, riqualificazione da completarsi nei 15 anni di validità del contratto		100

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50:100.
16	Adozione di eventuali provvedimenti di modifica, rettifica o aggiustamento del cronoprogramma degli interventi di riqualificazione da effettuare a seguito di nuove tecnologie o esigenze dell'Amm.ne Comunale (vedi programmi di asfaltature o cedimenti strutturali dei pali a seguito di fenomeni atmosferici particolarmente avversi)		100
17	Graduale sostituzione di tutti i corpi illuminanti obsoleti con nuovi LED		100
18	Graduale sostituzione pali in cemento armato o in VTR ammalorati con nuovi in acciaio zincato		100
19	Rifacimento dei cavidotti interrati danneggiati o comunque occlusi e sostituzione delle linee elettriche danneggiate		100
20	Sostituzione dei quadri elettrici di comando e protezione degli impianti non rispondenti alle norme di sicurezza		100
21	Altri interventi finalizzati alla messa in sicurezza o all'efficientamento energetico degli impianti		100
22	sostituzione delle attuali lanterne (ad incandescenza) con LED		100
23	Sostituzione dei centralini semaforici obsoleti		100
24	rifacimento delle spire segnatraffico mal funzionanti con nuove al fine di automatizzare le fasi semaforiche in base al traffico reale		100

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2018-2016 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immedie	2.492.348	2.318.075	1.675.679	11,11%	174.273	7,52%
Clienti	1.991.868	1.800.490	2.112.274	8,88%	191.378	10,63%
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	4.718.048	4.542.492	4.759.794	21,04%	175.556	3,86%
Crediti tributari	42.985	61.846	1.725.326	0,19%	(18.861)	(30,50%)
Altri crediti	80.081	157.203	486.237	0,36%	(77.122)	(49,06%)
Liquidità Differite	6.832.982	6.562.031	9.083.631	30,47%	270.951	4,13%
Rimanenze	588.564	604.322	5.432.505	2,62%	(15.758)	(2,61%)
Ratei/Risconti	232.501	67.292	302.723	1,04%	165.209	245,51%
Imposte anticipate	739	739	27.251	0,00%	0	0,00%
Disponibilità	821.804	672.353	5.762.479	3,66%	149.451	22,23%
ATTIVO A BREVE	10.147.134	9.552.459	16.521.789	45,25%	594.675	6,23%

Immobilizzazioni Immateriali	23.646	26.768	0	0,11%	(3.122)	(11,66%)
Immobilizzazioni Materiali	11.574.929	10.280.169	10.035.855	51,62%	1.294.760	12,59%
Titoli e partecipazioni immobilizzate	647.820	647.820	647.820	2,89%	0	0,00%
Altri crediti oltre i 12 mesi	30.140	46.278	2.554.725	0,13%	(16.138)	(34,87%)
ATTIVO FISSO NETTO	12.276.535	11.001.035	13.238.400	54,75%	1.275.500	11,59%
TOTALE ATTIVO	22.423.669	20.553.494	29.760.189	100,00%	1.870.175	9,10%

Gli incrementi per acquisizioni di beni immobili nell'esercizio 2018 ammontano a 2.789.546 euro. Nel corso dell'esercizio l'azienda ha effettuato investimenti tecnici per 1.500 mila euro, in funzione delle nuove e future esigenze collegate ai servizi di igiene ambientale, come di seguito dettagliato.

DESCRIZIONE	2018	2017	2016	X % (2018)
Autocarri	829	482	484	55%
Attrezzature per la raccolta	210	194	213	14%
Spazzatrici	476	92	94	31%
TOTALE	1.515	768	791	100%

I crediti a breve termine rappresentano il 30% dell'attivo e sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti, che, al 31.12, ammonta ad 459.911⁹ euro.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2018-2016 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	3.505.485	2.380.959	5.521.147	15,63%	1.124.526	47,23%
Acconti	561.230	553.610	4.811.268	2,50%	7.620	1,38%
Fornitori	4.027.244	3.575.695	4.383.214	17,96%	451.549	12,63%
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	315.470	236.004	331.625	1,41%	79.466	33,67%
Debiti tributari	331.497	372.427	276.671	1,48%	(40.930)	(10,99%)
Debiti previdenziali	688.131	691.475	691.549	3,07%	(3.344)	(0,48%)
Altri debiti	915.099	920.559	957.753	4,08%	(5.460)	(0,59%)
Ratei/Risconti	47.651	57.567	73.281	0,21%	(9.916)	(17,23%)
PASSIVO A BREVE	10.391.807	8.788.296	17.046.508	46,34%	1.603.511	18,25%
Banche	2.386.214	1.826.186	3.053.993	10,64%	560.028	30,67%

⁹ Il fondo svalutazione crediti verso clienti ammonta a 180.761 euro e il fondo a copertura dei crediti in contenzioso ammonta a 279.150 euro.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ESERCIZIO 2019

TFR	2.240.008	2.446.173	2.602.950	9,99%	(206.165)	(8,43%)
Fondi rischi ed oneri	536.868	604.638	1.097.224	2,39%	(67.770)	(11,21%)
PASSIVO A M/L	5.163.090	4.876.997	6.754.167	23,03%	286.093	5,87%
MEZZI DI TERZI	15.554.897	13.665.293	23.800.675	69,37%	1.889.604	13,83%
Capitale sociale	5.164.240	5.164.240	5.164.240	23,03%	0	0,00%
Riserve	1.388.961	570.273	488.481	6,19%	818.688	143,56%
Risultato di esercizio	315.571	1.153.688	306.793	1,41%	(838.117)	(72,65%)
MEZZI PROPRI	6.868.772	6.888.201	5.959.514	30,63%	(19.429)	(0,28%)
TOTALE PASSIVO	22.423.669	20.553.494	29.760.189	100,00%	1.870.175	9,10%

L'attivo è finanziato per il 31% da mezzi propri e per il 69% da capitale di terzi, questi ultimi sono in aumento del 14% rispetto all'esercizio precedente.

I mezzi di terzi a lungo termine sono costituiti prevalentemente da debiti verso Banche per mutui scadenti oltre l'esercizio. Il fondo rischi controversie legali ammonta a 471.560 euro. Il Fondo TFR si riduce per effetto delle cessazioni dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

I mezzi di terzi a breve termine (46% del totale delle fonti), risentono dell'incremento del 47% dei debiti verso banche e del 13% dei debiti verso fornitori, rispetto al 2017.

Il progetto di bilancio si chiude in utile, in flessione rispetto alle ipotesi di Budget 2018.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2018-2016 (valori in euro)

VALORE AGGIUNTO	BUDGET	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.334.000	27.298.435	31.584.779	27.494.833	100,00%	(4.286.344)	(13,57%)
Variazione lavori in corso	0	0	(4.271.326)	1.679.964	0,00%	4.271.326	(100,00%)
Incrementi lavori interni	1.185.000	1.142.779	656.823	545.572	4,19%	485.956	73,99%
Altri ricavi e proventi	107.000	251.041	282.112	541.516	0,92%	(31.071)	(11,01%)
VALORE PRODUZIONE	28.626.000	28.692.255	28.252.388	30.261.885	105,11%	439.867	1,56%
Acquisti mat.prima, merci	2.110.000	2.172.303	2.113.593	2.121.829	7,96%	58.710	2,78%
Var.rimanenze mat.prima	0	15.758	(19.264)	(31.307)	0,06%	35.022	(181,80%)
Servizi	10.283.000	10.391.922	9.532.259	11.535.490	38,07%	859.663	9,02%
Godimento beni di terzi	70.000	74.701	70.412	69.657	0,27%	4.289	6,09%
Oneri diversi di gestione	225.000	294.656	302.777	375.909	1,08%	(8.121)	(2,68%)
Totale beni e servizi	12.688.000	12.949.340	11.999.777	14.071.578	47,44%	949.563	7,91%
VALORE AGGIUNTO	15.938.000	15.742.915	16.252.611	16.190.307	57,67%	(509.696)	(3,14%)
Costo del personale	13.255.000	13.211.759	12.987.750	12.923.621	48,40%	224.009	1,72%
Tfr	621.000	608.970	638.025	633.457	2,23%	(29.055)	(4,55%)
Totale	13.876.000	13.820.729	13.625.775	13.557.078	50,63%	194.954	1,43%

MARGINE OPER. LORRO	2.062.000	1.922.186	2.626.836	2.633.229	7,04%	(704.650)	(26,83%)
Amm.to Imm.Immateriali	0	18.511	13.382	596	0,07%	5.129	38,33%
Amm.to Imm. Materiali	1.500.000	1.461.565	1.254.817	1.595.437	5,35%	206.748	16,48%
Accantonamenti per rischi	50.000	59.244	112.981	302.763	0,22%	(53.737)	(47,56%)
Svalutazioni crediti	25.000	390	21.481	550	0,00%	(21.091)	(98,18%)
TOTALE COSTI	28.139.000	28.309.779	27.028.213	29.528.002	103,70%	1.281.566	4,74%
REDDITO OPER.CARAT.	487.000	382.476	1.224.175	733.883	1,40%	(841.699)	(68,76%)
Proventi finanziari	80.000	98.665	238.194	198.764	0,36%	(139.529)	(58,58%)
Rettifiche di attività finanz.	0	0	0	(283.561)	0,00%	0	0,00%
Totale	80.000	98.665	238.194	(84.797)	0,36%	(139.529)	(58,58%)
REDDITO OPERATIVO	567.000	481.141	1.462.369	649.086	1,76%	(981.228)	(67,10%)
Oneri finanziari	105.000	86.852	195.797	237.665	0,32%	(108.945)	(55,64%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	462.000	394.289	1.266.572	411.421	1,44%	(872.283)	(68,87%)
Imposte	49.000	78.718	112.884	104.628	0,29%	(34.166)	(30,27%)
REDDITO DI ESERCIZIO	413.000	315.571	1.153.688	306.793	1,16%	(838.117)	(72,65%)

Il valore della produzione risulta in linea con le previsioni di Budget 2018 e viene di seguito dettagliato:

TAB IV: VALORE DELLA PRODUZIONE 2018-2017 (valori in euro)

VALORE DELLA PRODUZIONE	2018	2017	X%	x-(x-1)	x-(x-1)%
Comune di Ancona Servizio di Igiene e servizi su chiamata	17.573.858	17.147.388	61,25%	426.470	2,49%
Comune di Ancona Pubblica Illuminazione	2.862.246	2.855.067	9,98%	7.179	0,25%
Comune di Ancona Servizi Cimiteriali	673.223	681.160	2,35%	(7.937)	(1,17%)
Altri Comuni Soci Servizio di Igiene	3.933.138	3.891.154	13,71%	41.984	1,08%
Cessioni di materiali	1.432.460	1.627.842	4,99%	(195.382)	(12,00%)
Altri	779.140	778.346	2,72%	794	0,10%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.142.779	656.823	3,98%	485.956	73,99%
Recuperi e Risarcimenti	133.651	189.392	0,47%	(55.741)	(29,43%)
Plusvalenze ordinarie – Recupero F. Rischi	72.393	66.638	0,25%	5.755	8,64%
Contributi in conto esercizio ¹⁰	89.368	85.278	0,31%	4.090	4,80%
Comune di Chiaravalle – lavori su Discarica		273.300	0,00%	(273.300)	(100,00%)
TOTALE	28.692.255	28.252.387	100,00%	439.868	1,56%

Si evidenzia l'incremento del fatturato per i servizi di igiene verso il Comune di Ancona, per effetto degli aumenti tariffari inerenti gli oneri di smaltimento dei rifiuti indifferenziati. La flessione dei ricavi da vendite di materiali differenziati recuperati con i servizi di igiene ambientale viene giustificata dalla diminuzione dei corrispettivi erogati dai consorzi di filiera CONAI.

Dal lato dei costi si evidenzia l'incremento dei costi di funzionamento rispetto al 2017 (4,74%) e del costo del personale (1,43%). Si ricorda a tal fine che l' art. 19, co. 5, del TUSP, D.Lgs. n. 175/16, in vigore dal 23.9.2016, impone alle amministrazioni socie di fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e

¹⁰ Rimborso accisa su carburanti per 82.562 euro nel 2018.

pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate. L'Amministrazione, in sede di Documento Unico di Programmazione 2018-2020, approvato con Delibera di Consiglio n. 12 del 23.01.2018, aveva assegnato, alla Società, l'obiettivo programmatico generale, di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle sul personale, ai sensi dell'art. 19 del TUSP 175/2016 e dell'art. 18 co.2 bis del DL 112/2008.

TAB V: ORGANICO MEDIO 2018-2016

TIPOLOGIA	N. 31/12/2018	N. 31/12/2017	N. 31/12/2016	Variazione 2018-2017
Dirigenti	-	-	-	-
Impiegati	48,31	49,46	51,34	-1,15
Operai	231	244,77	253,61	-13,77
<i>Somministrazione Lavoro</i>	32,44	16,92	11,37	15,52
TOTALE ORGANICO MEDIO	311,75	311,15	316,32	0,6
TOTALE AL 31.12	268	291	301	-23

"Per quanto attiene il costo del personale il dato registra un incremento di euro 194.954 pari al 1,43% rispetto alla spesa consuntivata nell'esercizio 2017 ed in presenza di un organico medio sostanzialmente identico a quello dell'esercizio precedente; tale incremento è principalmente ascrivibile allo scatto contrattuale intervenuto nel corso dell'anno" (da Relazione sulla Gestione al bilancio al 31.12.2018).

In aumento anche la spesa per servizi nel triennio considerato: nella relazione sulla gestione l'incremento è giustificato dall'aumento dei costi di smaltimento dei rifiuti, che sono costi a carico delle Amministrazioni per le quali il servizio di igiene viene svolto. La spesa per servizi non viene ulteriormente dettagliata.

Il saldo tra oneri e proventi finanziari è positivo grazie ai dividendi della partecipata Sogenus.

TAB VI: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2018-2016

QUALIFICA	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	Variazione 2018-2017 2018-2017
Amministratori	62.471	67.646	85.221	-5.175
Collegio Sindacale	39.520	39.520	39.520	0
Revisione legale	12.610	17.400	13.600	-4.790
TOTALE	114.601	124.566	138.341	-9.965

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli *indici di redditività*: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;

- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2018	2017	2016
Reddito netto	315.571	1.153.688	306.793
Mezzi propri	6.868.772	6.888.201	5.959.514
R.O.E.	4,59%	16,75%	5,15%

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	481.141	1.462.369	649.086
Capitale investito (C.I.)	22.423.669	20.553.494	29.760.189
ROI	2,15%	7,11%	2,18%

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	481.141	1.462.369	649.086
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	27.298.435	31.584.779	27.494.833
R.O.S.	1,76%	4,63%	2,36%

	2018	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	27.298.435	31.584.779	27.494.833
Capitale investito (C.I.)	22.423.669	20.553.494	29.760.189
Rotazione capitale investito	121,74%	153,67%	92,39%

INDICI DI SOLIDITA'

	2018	2017	2016
Mezzi propri	6.868.772	6.888.201	5.959.514
Passivo a m/l termine	5.163.090	4.876.997	6.754.167
Attivo fisso netto	12.276.535	11.001.035	13.238.400
Grado di copertura globale delle imm.	0,98	1,07	0,96

	2018	2017	2016
Mezzi di terzi	15.554.897	13.665.293	23.800.675
Mezzi propri	6.868.772	6.888.201	5.959.514
Grado di indebitamento complessivo	2,26	1,98	3,99

	2018	2017	2016
Mezzi di terzi finanziari	3.399.351	1.889.070	6.899.461
Mezzi propri	6.868.772	6.888.201	5.959.514
Grado di indebitamento finanziario	0,49	0,27	1,16

INDICI DI LIQUIDITA'

	2018	2017	2016
Attivo a breve	10.147.134	9.552.459	16.521.789
Passivo a breve	10.391.807	8.788.296	17.046.508

Indice di liquidità secondaria (Current Ratio) **0,98** **1,09** **0,97**

	2018	2017	2016
Liquidità immediate	2.492.348	2.318.075	1.675.679
Liquidità differite	6.832.982	6.562.031	9.083.631
Passivo a breve	10.391.807	8.788.296	17.046.508

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio) **0,90** **1,01** **0,63**

	2018	2017	2016
Clients	1.991.868	1.800.490	2.112.274
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.298.435	31.584.779	27.494.833

Durata media dei crediti **26,63** **20,81** **28,04**

	2018	2017	2016
Fornitori	4.027.244	3.575.695	4.383.214
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	2.172.303	2.113.593	2.121.829
Servizi	10.391.922	9.532.259	11.535.490

Durata media dei debiti **116,99** **112,07** **117,14**

	2018	2017	2016
Oneri finanziari (O.F.)	86.852	195.797	237.665
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	27.298.435	31.584.779	27.494.833

Incidenza oneri finanziari **0,32%** **0,62%** **0,86%**

L'analisi per indici conferma il valore positivo della redditività aziendale.


Gli indici di solidità patrimoniale evidenziano nel 2018 il mancato equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni), l'indice è inferiore all'unità (condizione di equilibrio). Sale il grado di indebitamento complessivo ed il grado di indebitamento finanziario. Si fa presente che nel corso del 2018 la società ha acquisito un mutuo di 1.500.000 euro allo scopo di finanziare gli investimenti tecnici nel settore ambiente.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità: sia l'indice di liquidità primaria che secondaria presentano valori inferiori alla unità (condizione di equilibrio) per cui l'impresa non è pienamente in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale.

Nella Relazione sul Governo Societario, il Consiglio di Amministrazione dà atto della adozione, nella seduta del 21.12.2018, di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, con determinazione delle relative soglie di allarme. La verifica delle soglie di allarme al 31.12.2018 evidenzia, afferma il CDA, l'assenza

di "situazioni tali da ritenere necessaria l'adozione di provvedimenti volti ad un programma di risanamento aziendale". Con riferimento alla adozione degli ulteriori strumenti di governo societario previsti dall'art. 6 co.3 del TUSP non emerge l'implementazione di un ufficio di controllo interno, ma solo la predisposizione, da parte della struttura aziendale, di report gestionali.

Conerobus
S.p.A.
53,63%

 Conerobus		CONEROBUS S.p.A.	
Finalità della società		Trasporto pubblico urbano ed extraurbano	
Data di costituzione		01 giugno 1999	
Data di scadenza		31 dicembre 2050	
Quota Comune di Ancona %		53,63% di cui: 20,28% ordinarie 33,35% privilegiate	
Quota Comune in euro al 31/12/2019		€ 6.626.071,00	
Compagine societaria		Comune Ancona (53,63%); Provincia Ancona (31,67%); Comune Agugliano (0,30%); Comune Belvedere Ostrense (0,10%); Società di Trasporti F.lli Bucci (7,69%); Comune Falconara (0,605%); Comune Filottrano (0,40%); Comune Monte San Vito (0,20%); Comune Morro d'alba (0,08%); Comune Numana (0,02%); Comune Offagna (0,04%); Comune Ostra (0,50%); Comune Polverigi (0,21%); Comune Santa Maria Nuova (0,28%); Comune Sirolo (0,02%); Società S.A.C.S.A (1,27%); Contram S.p.A. 2,65%;	
Organi societari: Consiglio di Amministrazione - Presidente Collegio Sindacale – Presidente		Muzio Papaveri Paolo Fabretti	
Contratto di servizio		Non presente Il contratto di servizio è stato stipulato tra il Comune di Ancona e la Società ATMA. Sottoscrizione: 18/07/2007 Atti integrativi e modificativi: approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 148 del 8/09/2009 e con Delibera di Giunta Comunale n. 181 del 6/10/2009 Durata: 6 anni – fino al 30/06/2013 e successive proroghe fino all'espletamento della gara pubblica da parte della Regione.	
Sito		www.conerobus.it	
Partecipazioni	Al 31/12/2018 Conerobus SpA ha le seguenti partecipazioni:		
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI
	A.T.M.A. Soc. cons. a p.a.	60,00%	3.000
	Conerobus Service Srl	100%	10.200
			VALORE PARTECIPAZIONE
			€ 300.000,00 (valore del costo)
			€ 149.210,00 (valore patrimonio netto)

Premessa

La società Conerobus S.p.A. è stata costituita il 1° giugno 1999 per trasformazione del Consorzio Trasporti Pubblici della provincia di Ancona – CO.TR.AN. Alla società partecipano alcuni Comuni già appartenenti al Cotran, oltre al Comune ed alla Provincia di Ancona e la Società S.A.C.S.A. -Jesi e, la società F.Ili Bucci -Senigallia e Contram S.p.A.

Oggetto dell'attività di Conerobus S.p.a. è la gestione dei servizi di trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano, nonché di ogni altro servizio che, rispetto al trasporto, presenti caratteristiche di connessione, strumentalità e complementarietà e che sia ritenuto utile per l'attività sociale.

La società ha il controllo della società A.T.M.A. (60%). Quest'ultima è la società operativa per il Trasporto pubblico a livello di Bacino provinciale. La sua costituzione¹¹ è stata preceduta dalle deliberazioni del Consiglio comunale n.6 del 23.1.2006 e n.16 del 6 febbraio 2006, con le quali si optava, per la gestione del servizio di trasporto pubblico, mediante affidamento ad una società pubblico-privata, con scelta dei soci privati mediante procedimento concorrenziale e si diceva che ai soci pubblici rappresentati nella società Conerobus S.p.A., a totale capitale pubblico, dovevano essere garantite le quote di maggioranza in grado di assicurare la governance pubblica della società stessa. Il Comune di Ancona, in data 18 luglio 2007, ha sottoscritto il contratto di servizio Rep.13031, con decorrenza 1 giugno 2007/30 giugno 2013, avente ad oggetto la gestione del servizio di trasporto pubblico locale. Il contratto è stato successivamente prorogato per effetto delle disposizioni della Legge Regionale delle Marche. Con determinazione dirigenziale n.2350 dell'11 novembre 2016 è stato approvato il contratto ponte valevole fino all'aggiudicazione della gara per il trasporto pubblico.

In data 8 agosto 2014 la società Conerobus ha costituito la società Conerobus service srl, partecipata al 100% avente ad oggetto la gestione ed esercizio di servizi di trasporto scolastico, privato di viaggiatori e merci; noleggio di autobus; gestione di biglietterie di servizi di tpl, ferroviari, marittimi, aerei, concerti; commercializzazione di spazi pubblicitari, di autoveicoli nuovi e usati;

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

In società trasparente è stato pubblicato il codice etico ex D.Lgs 231/2001. Non risulta pubblicato il PPCT né individuato il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Dati extra-contabili

Dati extra - contabili	AI 31/12/2018	AI 31/12/2017	AI 31/12/2016
N. mezzi in dotazione	216 e 9 filobus	220 e 9 filobus	220 e 9 filobus
N. mezzi in servizio nella città di Ancona	104 e 9 filobus	109 e 9 filobus	108 e 9 filobus
Km (servizi minimi) percorsi durante l'anno servizio urbano città di Ancona	3.248.479,00	3.248.479,00	3.248.479,00
Km (servizi aggiuntivi)	431.654,81	424.064,21	432.262,75
Sanzioni complessive emesse	Non rilevato	8.878	12.559

¹¹ In applicazione dell'art. 20-bis, comma 1, lett. b) della legge regionale Marche n. 45/1998 e dell'articolo 2615-ter del codice civile.

Rendicontazione obiettivi assegnati con il D.U.P. 2019-2021

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50:100.
1	Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente. SF t/VP t ≤ SF t-1/VPt-1 Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.		L'obiettivo verrà verificato in sede di bilancio consuntivo dell'azienda
2	Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.		L'obiettivo verrà verificato in sede di bilancio consuntivo dell'azienda
3	L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.		L'obiettivo verrà verificato in sede di consuntivo del bilancio dell'azienda
4	Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;	Non è stato fornito il budget	
5	Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati	Non sono stati forniti i documenti richiesti	
6	La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso	Non c'è stata costituzione o acquisto di partecipazioni in altre società	100
	Obiettivi programmatici specifici		
7	Rendicontazione all'Amministrazione da parte del RUP della Società del rispetto della normativa sui lavori pubblici nell'Affidamento dei lavori finanziati con contributi pubblici		100

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50:100.
8	Rendicontazione all'Amministrazione da parte del Presidente della Società del dettaglio dei Km percorsi, partendo da ogni singola linea per il numero dei viaggi effettuati (come da contratto di servizio)		100
9	Miglioramento della comunicazione ai cittadini delle proprie attività e iniziative anche attraverso forme e mezzi innovativi		100

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2018-2016 (valori in euro)

CRITERIO FINANZIARIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
ATTIVO	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Disponibilità liquide	1.450.464	1.187.224	2.161.553	3,08%	263.240	22,17%
Liquidità Immedie	1.450.464	1.187.224	2.161.553	3,08%	263.240	22,17%
Clienti	2.160.337	1.492.717	1.548.402	4,59%	667.620	44,73%
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	7.286.533	8.789.962	7.841.936	15,49%	(1.503.429)	(17,10%)
Crediti tributari	560.485	1.111.424	769.321	1,19%	(550.939)	(49,57%)
Altri crediti	4.611.857	3.265.919	3.348.019	9,80%	1.345.938	41,21%
Liquidità Differite	14.619.212	14.660.022	13.507.678	31,08%	(40.810)	(0,28%)
Rimanenze	1.246.926	1.291.340	1.330.770	2,65%	(44.414)	(3,44%)
Ratei/Risconti	197.609	188.025	275.650	0,42%	9.584	5,10%
Disponibilità	1.444.535	1.479.365	1.606.420	3,07%	(34.830)	(2,35%)
ATTIVO A BREVE	17.514.211	17.326.611	17.275.651	37,23%	187.600	1,08%
Immobilizzazioni Immateriali	74.960	59.160	64.927	0,16%	15.800	26,71%
Immobilizzazioni Materiali	29.000.880	27.461.934	30.173.328	61,65%	1.538.946	5,60%
Titoli e partecipazioni immobilizzate	449.210	425.488	398.445	0,95%	23.722	5,58%
Altri crediti oltre i 12 mesi	0	13.952	651.021	0,00%	(13.952)	(100,00%)
ATTIVO FISSO NETTO	29.525.050	27.960.534	31.287.721	62,77%	1.564.516	5,60%
TOTALE ATTIVO	47.039.261	45.287.145	48.563.372	100,00%	1.752.116	3,87%

Dal lato dell'attivo, gli investimenti in beni durevoli (Immobilizzazioni nette) rappresentano circa il 63% del capitale investito: si tratta in prevalenza di autobus e filobus (19.009 mila euro), terreni e fabbricati (9.587 mila euro). Il materiale rotabile aumenta rispetto all'esercizio precedente per l'acquisto di nuovi bus per complessivi 4.354.757 euro. La Società ha capitalizzato inoltre oneri ad utilità pluriennale per complessivi 897.561 euro (interventi di riparazione).

Le attività a breve rappresentano circa il 37% del capitale investito e sono prevalentemente costituite da crediti verso le società controllate (7.286.533 euro) ed altri crediti (4.574.536 euro). I crediti sono indicati

al netto del Fondo Svalutazione crediti che è iscritto a bilancio per 975.931 euro. Lo scostamento dei crediti verso altri è dovuto alla maturazione di contributi in conto investimenti per gli acquisti di autobus effettuati nel 2018 e di contributi a copertura del rinnovo CCNL, chiesti a rimborso. Positivo l'incremento della liquidità aziendale (22,17%).

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2018-2016 (valori in euro)

CRITERIO FINANZIARIO PASSIVO	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Banche	2.645.663	5.473.431	4.411.363	5,62%	(2.827.768)	(51,66%)
Fornitori	7.469.809	4.148.952	5.232.762	15,88%	3.320.857	80,04%
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	429.145	1.010.237	874.846	0,91%	(581.092)	(57,52%)
Debiti tributari	661.720	653.125	620.843	1,41%	8.595	1,32%
Debiti previdenziali	744.740	881.905	906.238	1,58%	(137.165)	(15,55%)
Altri debiti	1.889.314	1.533.562	1.644.664	4,02%	355.752	23,20%
Ratei/Risconti	14.370.665	12.433.366	14.131.402	30,55%	1.937.299	15,58%
PASSIVO A BREVE	28.211.056	26.134.578	27.822.118	59,97%	2.076.478	7,95%
Banche	2.741.159	2.638.467	3.953.673	5,83%	102.692	3,89%
TFR	6.918.654	7.766.840	8.101.061	14,71%	(848.186)	(10,92%)
Fondi rischi ed oneri	166.487	39.500	39.500	0,35%	126.987	321,49%
PASSIVO A M/L	9.826.300	10.444.807	12.094.234	20,89%	(618.507)	(5,92%)
MEZZI DI TERZI	38.037.356	36.579.385	39.916.352	80,86%	1.457.971	3,99%
Capitale sociale	12.355.705	12.355.705	12.355.705	26,27%	0	0,00%
Riserve	3.881.692	3.881.691	3.881.691	8,25%	1	0,00%
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.529.637)	(7.590.376)	(7.036.526)	(16,01%)	60.739	(0,80%)
Risultato di esercizio	294.145	60.740	(553.850)	0,63%	233.405	384,27%
MEZZI PROPRI	9.001.905	8.707.760	8.647.020	19,14%	294.145	3,38%
TOTALE PASSIVO	47.039.261	45.287.145	48.563.372	100,00%	1.752.116	3,87%

Dal lato del passivo i mezzi propri (patrimonio netto), finanziano il 19% dell'attività. Il Collegio sindacale richiama l'attenzione dei soci sul fatto che le perdite cumulate negli esercizi precedenti ammontano a 7.529.637 euro e che pertanto sono pari al 27,14% del Capitale Sociale.

I terzi finanziano circa l'81% dell'attività. I debiti a medio lungo termine sono costituiti dal Fondo TFR e dai mutui bancari, questi ultimi in aumento del 6% rispetto al 2017, per l'erogazione di un nuovo mutuo. Nei debiti a breve si registra un aumento del 80% dei debiti verso fornitori: la società giustifica tale aumento con la rilevazione delle poste relative all'acquisto degli autobus. Positiva la flessione dei debiti verso banche a breve termine, per il minore ricorso all'utilizzo dei finanziamenti SBF.

Consistente la voce risconti passivi che accoglie i contributi concessi dalla Regione Marche per l'acquisto di autobus e filobus.

Si evidenzia inoltre che nei conti d'ordine risultano garanzie fideiussore a favore della controllata Conerobus Service Srl per euro 954.918,56 euro, riferibili a debito ed a contratti di leasing.

Il bilancio 2018 si chiude con un risultato positivo di esercizio: il valore della produzione migliora per l'incremento della voce immobilizzazioni per lavori interni (58,89%) e della voce altri ricavi (14,30%). L'incremento della voce altri ricavi, si evidenzia nella nota integrativa, trova rilevante compensazione nei costi per materie prime e nei maggiori oneri sostenuti dall'azienda per effetto dei ritardi nella fornitura dei bus. I ricavi da vendite e prestazioni sono determinati per il 55% dai proventi per i contratti di servizio del trasporto pubblico locale sottoscritti da ATMA e per il 38% dai proventi delle vendite di biglietti ed abbonamenti.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2018-2016 (valori in euro)

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.174.126	26.972.938	26.512.654	100,00%	201.188	0,75%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	897.561	564.910	515.059	3,30%	332.651	58,89%
Altri ricavi e proventi	8.106.286	7.092.234	7.315.116	29,83%	1.014.052	14,30%
VALORE DELLA PRODUZIONE	36.177.973	34.630.082	34.342.829	133,13%	1.547.891	4,47%
Consumi di materie prime	5.952.567	5.258.049	4.897.281	21,91%	694.518	13,21%
Servizi	5.377.952	4.879.920	5.307.046	19,79%	498.032	10,21%
Godimento beni di terzi	194.631	183.732	165.964	0,72%	10.899	5,93%
Oneri diversi di gestione	455.235	414.694	750.072	1,68%	40.541	9,78%
VALORE AGGIUNTO	24.197.588	23.893.687	23.222.466	89,05%	303.901	1,27%
Costo del personale (al netto del Tfr)	18.762.097	18.696.656	18.797.164	69,04%	65.441	0,35%
Tfr	1.199.767	1.199.000	1.113.443	4,42%	767	0,06%
Totale	19.961.864	19.895.656	19.910.607	73,46%	66.208	0,33%
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.235.724	3.998.031	3.311.859	15,59%	237.693	5,95%
Amm.to Imm.Immateriali	32.950	26.717	41.839	0,12%	6.233	23,33%
Amm.to Imm. Materiali	3.710.040	3.679.760	3.624.399	13,65%	30.280	0,82%
Svalutazioni crediti attivo circolante	33.497	0	22.609	0,12%	33.497	0,00%
Totale	3.776.487	3.706.477	3.688.847	13,90%	70.010	1,89%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	35.718.736	34.338.528	34.719.817	131,44%	1.380.208	4,02%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	459.237	291.554	(376.988)	1,69%	167.683	57,51%
Proventi finanziari	106	1.506	12.337	0,00%	(1.400)	(92,96%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	23.722	27.043	44.140	0,09%	(3.321)	(12,28%)
Totale	23.828	28.549	56.477	0,09%	(4.721)	(16,54%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	483.065	320.103	(320.511)	1,78%	162.962	50,91%
Oneri finanziari	153.133	207.922	229.130	0,56%	(54.789)	(26,35%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	329.932	112.181	(549.641)	1,21%	217.751	194,11%
Imposte	35.787	51.441	4.210	0,13%	(15.654)	(30,43%)
REDDITO DI ESERCIZIO	294.145	60.740	(553.851)	1,08%	233.405	384,27%

I costi complessivi della produzione risultano in aumento del 4%, per l'incremento dei costi per materie prime¹² e per servizi. Si ricorda a tal fine che l'Amministrazione Comunale, in sede di Documento Unico di Programmazione 2018-2020, approvato con Delibera di Consiglio n. 12 del 23.01.2018, aveva assegnato, alla Società, l'obiettivo programmatico generale, di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle sul personale, ai sensi dell'art. 19 del TUSP 175/2016 e dell'art. 18 co.2 bis del DL 112/2008. La spesa per il personale assorbe circa il 73% del valore dei ricavi da vendite e prestazioni e si incrementa di 66 mila euro rispetto al 2017¹³.

Nella spesa per servizi prevalgono le spese per manutenzioni (1.697.849 euro), per assicurazioni (895.811 euro), per funzioni comuni ATMA (535.956 euro), per pulizie (415.634 euro), per aggr su vendita titoli di viaggio (346.968 euro), per prestazioni professionali (301.654 euro), per utenze (432.625 euro).

Vista la rilevanza della spesa del personale si evidenzia nella tabella che segue sia l'organico medio che il totale dipendenti al 31.12 dell'ultimo triennio:

Categoria	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016	Variazione 2018-2017
Dirigenti	1	1	1	-
Quadri e Impiegati	42	34	34	8
Agenti settore movimento	368	373	368	-5
Ausiliari e operai	33	35	35	-2
TOTALE	444	443	438	1
ORGANICO MEDIO	443,77	441,98	445,59	1,79

I compensi, compresi i gettoni di presenza, per gli amministratori e gli organi sociali di controllo sono evidenziati nella tabella che segue:

ORGANO	Compensi 2018	Compensi 2017	Compensi 2016	Variazione 2018-2017
Amministratori	200.968	199.584	200.142	1.384
Collegio Sindacale	20.920	22.875	22.885	- 1.955
Società di Revisione	7.000	7.000	11.800	-
TOTALE	228.888	229.459	234.827	-571

Il saldo della gestione finanziaria è sempre ampiamente negativo per effetto degli interessi passivi su anticipo fatture (72.188 euro) e degli interessi passivi su mutui (79.906 euro).

¹² L'aumento dei costi per materie prime è giustificato con l'aumento dei prezzi di carburanti, lubrificanti e pneumatici.

¹³ L'aumento dei costi del personale viene giustificato dal riconoscimento di straordinari fuori turno, circa 126 mila euro, a seguito delle conciliazioni RSU e Azienda.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	483.065	320.103	-320.511
Capitale investito (C.I.)	47.039.261	45.287.145	48.563.372
R.O.I.	1,03%	0,71%	-0,66%

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	483.065	320.103	-320.511
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	27.174.126	26.972.938	26.512.654
R.O.S.	1,78%	1,19%	-1,21%

	2018	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	27.174.126	26.972.938	26.512.654
Capitale investito (C.I.)	47.039.261	45.287.145	48.563.372
Rotazione capitale investito	57,77%	59,56%	54,59%

INDICI DI SOLIDITA'

	2018	2017	2016
Mezzi propri	9.001.905	8.707.760	8.647.020
Passivo a m/l termine	9.826.300	10.444.807	12.094.234
Attivo fisso netto	29.525.050	27.960.534	31.287.721
Grado di copertura globale delle imm.	0,64	0,68	0,66

	2018	2017	2016
Mezzi di terzi	38.037.356	36.579.385	39.916.352
Mezzi propri	9.001.905	8.707.760	8.647.020

Grado di indebitamento complessivo **4,23** **4,20** **4,62**

INDICI DI LIQUIDITA'

	2018	2017	2016
Liquidità immediate	1.450.464	1.187.224	2.161.553
Liquidità differite	14.619.212	14.660.022	13.507.678
Passivo a breve	28.211.056	26.134.578	27.822.118

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio) **0,57** **0,61** **0,56**

	2018	2017	2016
Fornitori	7.469.809	4.148.952	5.232.762
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	5.908.153	5.218.619	4.926.947
Servizi	5.377.952	4.879.920	5.307.046

Durata media dei debiti **241,58** **149,96** **186,63**

	2018	2017	2016
Clienti	2.160.337	1.492.717	1.548.402
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.174.126	26.972.938	26.512.654

Durata media dei crediti **29,02** **20,20** **21,32**

Il calcolo degli indici evidenzia il miglioramento della redditività aziendale, rispetto agli esercizi precedenti, anche se i valori sono contenuti.

Dal lato della solidità aziendale è da evidenziare come gli investimenti in beni durevoli (GRADO DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI) non siano completamente finanziati con risorse stabilmente a disposizione dell'azienda; la società finanzia gli investimenti anche con le passività a breve. Il grado di indebitamento complessivo indica la dipendenza dell'impresa da terzi finanziatori.

L'equilibrio finanziario di breve è sintetizzato dall'indice di liquidità (PRIMARIA); tale indice esprime la capacità della società di far fronte ai debiti a breve utilizzando le risorse disponibili a breve, un valore inferiore ad uno segnala problemi di solvibilità nel breve periodo.

L'indice, nel caso in esame, presenta nel triennio considerato, valori costantemente lontani dalla condizione di equilibrio. Il Consiglio di Amministrazione evidenzia che "i valori sono in lieve deterioramento per l'aumento delle passività correnti originato dall'aumento dei debiti verso fornitori" e che "sul piano della gestione del circolante continuano a pesare i forti ritardi accumulati dagli Enti committenti nella liquidazione dei crediti relativi al servizio prestato. Il finanziamento del circolante costringe la società a mantenere un costante ed elevato utilizzo degli affidamenti di breve. La situazione finanziaria è costantemente monitorata dal consiglio di amministrazione."

Viva Servizi S.p.A.
39,94%

	VIVASERVIZI S.P.A.
Finalità della società	Gestione servizio idrico integrato e distribuzione gas metano
Data di costituzione	01 aprile 2004
Data di scadenza	31 dicembre 2030
Quota Comune di Ancona %	39,94%
Quota Comune in euro al 31/12/2019	€ 22.239.453,00
Compagine societaria	Comune Di Ancona (39,94%) Comune Agugliano (0,66%) Comune Chiaravalle (3,86%); Comune Falconara (8,09%); Comune Jesi (6,26%); Comune Monsano (1,96%); Comune Montemarciano (2,88%); Comune Monte San Vito (2,19%); Comune Senigallia (16,87%); Comune Offagna (0,46%); Comune Camerano (2,59%); Comune Belvedere Ostrense(0,97%); Comune Morro D Alba (0,79%); Comune Genga (0,28%); Comune San Marcello (0,81%); Comune Polverigi (0,74%); Comune Castelfidardo (1,91%); Comune Cerreto D Esi (0,32%); Comune Serra San Quirico (0,02%); Comune Arcevia (0,03%); Comune Barbara (0,01%); Comune Castelcolonna (0,01%); Comune Castellone Di Suasa (0,01%); Comune Corinaldo (0,03%); Comune Monterado (0,01%); Comune Ostra (0,04%); Comune Ostra Vetere(0,02%) Comune Ripe (0,02%); Comune Sassoferrato (0,04%); Comune Serra De Conti (0,02%); Comune Castebellino (0,02%); Comune Castelpiano (0,02%); Comune Cupramontana (0,03%); Comune Maiolati Spontini (0,03%); Comune Mergo (0,01%); Comune Montecarotto (0,01%); Comune Monteroberto (0,01%); Comune Poggio San Marcello (0,01%); Comune Rosora (0,01%); Comune Fabriano (4,37%); Comune Matelica (1,50%); Comune Staffolo (0,02%); Comune Esanatoglia (0,34%); Comune Camerata Picena (0,98%); Comune San Paolo Di Jesi (0,01%); Comune Santa Maria Nuova (0,81%).
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente	Chiara Sciascia Michele Pietrucci
Contratto concessione reti idriche	Contratto di Concessione d'uso dotazioni per la gestione del servizio idrico integrato 2019-2020
Sito	www.vivaservizi .it

Partecipazioni	Al 31/12/2018 Viva Servizi ha le seguenti partecipazioni:			
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE
	Tirana Acque S.c. a r.l. in liquidazione	10,00%	9.500	€ 0,00
	Estra S.p.A.	10%	22.834.000	€ 42.480.000
	Consorzio Zona Palombare in liquidazione	1,40%	677	€ 0,00
	Edma reti gas srl	55%	11.624.162	€ 11.624.162

Premessa

La società si occupa della sola gestione del servizio idrico integrato (captazione, adduzione e distribuzione, vendita di acqua ad usi plurimi, fognatura e depurazione delle acque reflue, compresa la realizzazione delle opere e degli impianti necessari per la prestazione di detti servizi).

In suddetto servizio è stato affidato alla Viva Servizi già Multiservizi S.p.A., con delibera n. 3 del 25 giugno 2003 dall'Assemblea dell'Autorità d'Ambito. Il Servizio deve essere svolto secondo le condizioni e le modalità contenute nell'apposita convenzione di servizio stipulata con l'A.A.T.O. La suddetta convenzione, sottoscritta originariamente fra l'Ato e Gorgovivio Multiservizi, stabilisce che per le immobilizzazioni materiali ed immateriali affidate al Gestore in concessione, il Gestore è tenuto a versare annualmente il canone di concessione, sotto pena dell'immediata risoluzione della convenzione. A tal riguardo viene sottoscritta annualmente apposita convenzione per il versamento del suddetto canone di concessione.

Con riferimento al servizio distribuzione gas, prima gestito dalla società Viva Servizi, si rileva che l'articolo 24, comma 4, del D.lgs. 93/2011 ha previsto il blocco delle gare comunali e l'obbligo per i Comuni di indire esclusivamente gare d'ambito (anche se la concessione è già scaduta) prorogando ex lege le concessione scadute. Con deliberazione del Consiglio n. 127 del 20 dicembre 2013 sono stati definiti gli indirizzi per la riorganizzazione delle attività energetiche e la società Viva Servizi, in conformità agli indirizzi degli enti soci, ha costituito in data 30 dicembre 2013 la nuova società EDMA srl avente come oggetto sociale la gestione diretta ed indiretta di attività inerenti i settori gas ed energetici e servizi relativi. In data 28 maggio 2014 Edma srl ha costituito Edma reti gas, che è succeduta a titolo particolare nel contratto di concessione e in uso delle reti gas, che il Comune aveva con Viva Servizi, con assenso del Comune di Ancona, espresso con deliberazione 337 del 24 giugno 2014. In data 28 dicembre 2017 Viva Servizi (già Multiservizi) ha acquisito la partecipazione in Estra S.p.A per una quota del 10% e il suddetto ingresso nella compagine sociale di Estra ha previsto il conferimento dell'attuale partecipazione di maggioranza del 55% nella società Edma srl.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

E' stato adottato il Piano triennale della prevenzione della corruzione della trasparenza 2019-2021. E' stato nominato con deliberazione n.62 del 5 ottobre 2015 il responsabile della prevenzione della corruzione Avv Roberta Penna.

Dati extra- contabili

Dati extra - contabili	Al 31/12/2018	Al 31/12/2017	Al 31/12/2016
Km rete fognaria	317	317	314
Km rete idrica	538	540	535
Unità imm. servite - idrico	60.279	60.336	60.385

Rendicontazione obiettivi assegnati con il D.U.P. 2019-2021

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50:100.
1	Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente: $SF_t/VP_t \leq SF_{t-1}/VP_{t-1}$. Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.	L'obiettivo è verificato.	100
2	Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi	Non si sono verificati squilibri gestionali o risultati di esercizio negativo e quindi non vi è stata violazione del divieto	100
3	L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali.	Nella relazione al budget di previsione vi è un paragrafo specifico sul costo del personale. Nel preconsuntivo analogamente si analizza analiticamente la spesa del personale e si rileva che le unità di personale ed i costi di personale sono inferiori alle stime del budget	100
4	Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;	I dati del preconsuntivo sono sostanzialmente in linea con quelli del budget	100
5	Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;	Il Budget è stato trasmesso dopo la sua approvazione in assemblea, mentre il monitoraggio infrannuale e il preconsuntivo sono stati trasmessi nei termini previsti dal regolamento	50
	La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso.	Non c'è stata costituzione o acquisto di partecipazioni in altre società	100
	<u>Obiettivi programmatici specifici:SERVIZIO IDRICO</u>		
6	Implementazione delle misure di efficientamento delle attuali modalità di gestione del servizio idrico integrato	Per la gestione del servizio è vigente la convenzione fra l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n.2 " Marche Centro Ancona " e Vivaservizi approvata con Delibera di Assemblea consortile AATO n.3 del 25.6.2003; il Comune di Ancona per il tramite della suddetta Autorità esercita un'azione ai fini della verifica della gestione del servizio	50
7	Completamento dell'attuazione delle misure individuate per la soluzione degli sversamenti a mare nel litorale nord di Ancona in osservanza a quanto deliberato con atto del	Le misure individuate sono in fase di progettazione da parte di Viva Servizi	50

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50:100.
	C.C. n.102 del 27.10.2017		
8	Efficientamento delle modalità di coordinamento tra Viva Servizi, Direzione manutenzioni del Comune di Ancona e Ancona entrate srl per la realizzazione dei lavori di ampliamento e manutenzione delle rete idrica su suolo stradale	E' sta intrapresa l'attività di coordinamento tra Viva Servizi, Comune di Ancona e Ancona Entrate srl per definire le modalità operative di corresponsione della tassazione inerente gli interventi della rete idrica sul suolo stradale	50

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2018-2016 (valori in euro)

CRITERIO FINANZIARIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
ATTIVO	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	13.648.686	15.140.347	13.347.260	4,88%	(1.491.661)	(9,85%)
Clienti	18.640.666	20.067.893	18.582.535	6,67%	(1.427.227)	(7,11%)
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	2.593.525	1.000.400	3.905.823	0,93%	1.593.125	159,25%
Crediti tributari	360.564	2.289.214	1.697.095	0,13%	(1.928.650)	(84,25%)
Altri crediti	1.061.463	2.892.014	422.588	0,38%	(1.830.551)	(63,30%)
Liquidità Differite	22.656.218	26.249.521	24.608.041	8,10%	(3.593.303)	(13,69%)
Rimanenze	1.378.445	1.167.091	1.200.762	0,49%	211.354	18,11%
Ratei/Risconti	62.984	122.195	59.810	0,02%	(59.211)	(48,46%)
Imposte anticipate	2.257.703	1.853.603	1.953.678	0,81%	404.100	21,80%
Disponibilità	3.699.132	3.142.889	3.214.250	1,32%	556.243	17,70%
ATTIVO A BREVE	40.004.036	44.532.757	41.169.551	14,31%	(4.528.721)	(10,17%)
Immobilizzazioni Immateriali	5.239.632	5.061.166	4.507.676	1,87%	178.466	3,53%
Immobilizzazioni Materiali	176.289.199	170.186.789	164.039.918	63,06%	6.102.410	3,59%
Titoli e partecipazioni immobilizzate	54.104.162	54.104.162	46.875.678	19,35%	0	0,00%
Altri crediti oltre i 12 mesi	3.926.653	2.657.676	4.249.004	1,40%	1.268.977	47,75%
ATTIVO FISSO NETTO	239.559.646	232.009.793	219.672.276	85,69%	7.549.853	3,25%
TOTALE ATTIVO	279.563.682	276.542.550	260.841.827	100,00%	3.021.132	1,09%

La tabella evidenzia la consistenza dei beni durevolmente investiti nell'attività di impresa, ovvero dell'attivo fisso netto (85,69%). Gli investimenti realizzati trovano fondamento nel piano degli interventi inserito nella convenzione di affidamento del servizio idrico integrato da parte dell'AATO2 Centro-Marche Ancona, di cui alla delibera n.7 del 24/07/2018 e vengono di seguito dettagliati.

SERVIZIO	BUDGET 2018	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	VARIAZIONE 2018-2017
Acqua potabile	7.670.500	8.302.833	7.643.040	659.793
Fognatura	6.583.000	6.164.266	5.744.892	419.374

Depurazione	5.333.000	4.694.947	3.625.487	1.069.460
Comune al servizio idrico		1.577.799	556.051	1.021.748
Altre attività idriche		38.667	11.984	26.683
Energia	4.500	2.390	29.902	-27.512
Altre attività non idriche		358	4.451	-4.093
Comune a tutti i servizi	5.168.107	1.368.109	3.968.386	-2.600.277
TOTALE	24.759.107	22.149.369	21.584.193	565.176

I crediti verso utenti del servizio idrico e clienti¹⁴ sono indicati al netto del Fondo Svalutazione crediti che al 31.12 ammonta ad euro 5.818.627.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2018-2016 (valori in euro)

CRITERIO FINANZIARIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
PASSIVO	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	3.106.232	1.992.352	280.062	1,11%	1.113.880	55,91%
Acconti	67.879	91.886	99.631	0,02%	(24.007)	(26,13%)
Fornitori	10.564.398	13.895.350	10.403.814	3,78%	(3.330.952)	(23,97%)
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	436.262	341.052	1.024.391	0,16%	95.210	27,92%
Debiti tributari	1.456.526	1.065.238	622.572	0,52%	391.288	36,73%
Debiti previdenziali	662.767	685.174	692.313	0,24%	(22.407)	(3,27%)
Altri debiti	3.034.633	2.566.119	6.061.396	1,09%	468.514	18,26%
Ratei/Risconti	15.491.505	14.245.161	10.249.701	5,54%	1.246.344	8,75%
PASSIVO A BREVE	34.820.202	34.882.332	29.433.880	12,46%	(62.130)	(0,18%)
Banche	84.582.115	87.533.726	88.040.979	30,26%	(2.951.611)	(3,37%)
Altri debiti	3.784.694	3.785.355	3.776.250	1,35%	(661)	(0,02%)
TFR	3.243.560	3.404.835	3.537.737	1,16%	(161.275)	(4,74%)
Fondi rischi ed oneri	9.212.498	7.763.305	8.287.207	3,30%	1.449.193	18,67%
PASSIVO A M/L	100.822.867	102.487.221	103.642.173	36,06%	(1.664.354)	(1,62%)
MEZZI DI TERZI	135.643.069	137.369.553	133.076.053	48,52%	(1.726.484)	(1,26%)
Capitale sociale	55.676.573	55.676.573	55.676.573	19,92%	0	0,00%

¹⁴ La voce crediti verso "clienti" si riferisce principalmente ai ricavi derivanti dalle attività no-core .

Riserve	82.630.917	73.074.761	65.040.273	29,56%	9.556.156	13,08%
Risultato di esercizio	5.613.123	10.421.663	7.048.928	2,01%	(4.808.540)	(46,14%)
MEZZI PROPRI	143.920.613	139.172.997	127.765.774	51,48%	4.747.616	3,41%
TOTALE PASSIVO	279.563.682	276.542.550	260.841.827	100,00%	3.021.132	1,09%

I Mezzi propri (Patrimonio Netto) finanziano circa il 51% dell'attività di impresa. Si evidenzia che il Patrimonio Netto comprende "la Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" pari a -2.731.666 euro (-1.866.160 euro nel 2017), al fine di esprimere, ai sensi del D.lgs. n.139/2015, il valore corrente degli strumenti finanziari derivati sottoscritti, alla chiusura dell'esercizio; la contro partita, essendo la riserva negativa, è rappresentata da un fondo rischi strumenti derivati passivi che ammonta al 31.12.2018 a 3.594.298¹⁵ euro. Si dettaglia l'importo nella tabella che segue:

Contratto	Interest Rate Swap				
Durata	sino al 31.12.2029				
Tasso	Euroribor 6 mesi				
	Intesa San Paolo	BNP	UniCredit	Mpscs	Totale
Valore nozionale al 31.12.2018	22.846.945	18.000.624	18.000.624	16.615.960	75.464.153
Valore di mercato al 31.12.2018	-1.089.678	-859.463	-856.367	-788.790	-3.594.298

La voce di debito più consistente è rappresentata dai finanziamenti bancari, in prevalenza con scadenza nel lungo termine. A novembre 2015 la Società aveva sottoscritto un finanziamento bancario in pool per complessivi 109 milioni di euro, stipulando, per coprire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse, contratti in strumenti derivati della tipologia Interest Rate Swap (IRS). Dal 2018 sono entrate in ammortamento tutte le tranches del prestito, che verrà restituito con quote capitali via via crescenti e commisurate ai flussi finanziari risultanti dal Piano Economico e Finanziario 2014-2020.

I debiti tributari comprendono il debito IVA (827.353 euro) ed il debito per ritenute su redditi da lavoro dipendente (590.541 euro). Dal 1.1.18 la Società rientra nel meccanismo della scissione dei pagamenti e conseguentemente rileva una posizione di debito IVA.

I debiti verso "Altri" comprendono i debiti verso dipendenti per emolumenti (1.562.967 euro) e verso gli utenti del fondo di garanzia per perdite idriche (500.581 euro).

La consistenza della voce risconti passivi è legata ai contributi ricevuti da Enti Pubblici e Privati ed alla quota del Vincolo dei Ricavi Garantiti del Servizio Idrico, denominata fondo nuovi investimenti (807.751 euro).

L'esame del Conto Economico 2018 Riclassificato, evidenzia un risultato positivo in linea con le previsioni di Budget. Il valore della produzione è per l'87% rappresentato dai Ricavi Garantiti del Servizio Idrico, determinato sulla base delle tariffe proposte dalla Autorità di Ambito ed approvate dall' AEEGSI. Seguono, in ordine decrescente di importanza, gli incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni 6% (4.4.319.342 euro),

¹⁵ Il fondo rischi strumenti derivati passivi accoglie il fair value dei derivati sottoscritti, al lordo degli effetti fiscali.

gli altri ricavi 5% (3.394.885 euro), gli altri servizi 2% (1.834.750 euro), questi ultimi riguardano prevalentemente ricavi per servizi amministrativi e commerciali resi ad altre società (Edma Reti Gas e Prometeo).

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2018-2016 (valori in euro)

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	BUDGET	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
VALORE AGGIUNTO	2018	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.295.086	63.086.402	63.385.421	62.771.499	100,00%	(299.019)	(0,47%)
Incrementi per lavori interni	3.100.000	4.319.342	4.388.653	4.004.064	6,85%	(69.311)	(1,58%)
Altri ricavi e proventi	0	3.394.885	5.086.327	2.837.406	5,38%	(1.691.442)	(33,25%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	67.395.086	70.800.629	72.860.401	69.612.969	112,23%	(2.059.772)	(2,83%)
Acquisti mat. prime, di consumo e di merci	8.204.200	9.594.774	8.835.413	9.226.197	15,21%	759.361	8,59%
Var. rimanenze mat. prime e di merci	0	(211.354)	33.671	(112.482)	(0,34%)	(245.025)	(727,70%)
Servizi	9.425.281	9.179.585	8.783.267	8.460.856	14,55%	396.318	4,51%
Godimento beni di terzi	5.632.420	5.058.534	5.500.617	5.779.778	8,02%	(442.083)	(8,04%)
Oneri diversi di gestione	531.856	1.972.545	1.903.067	1.795.023	3,13%	69.478	3,65%
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	23.793.757	25.594.084	25.056.035	25.149.372	40,57%	538.049	2,15%
VALORE AGGIUNTO	43.601.329	45.206.545	47.804.366	44.463.597	71,66%	(2.597.821)	(5,43%)
Costo del Personale	17.994.112	17.917.671	17.913.146	18.018.966	28,40%	4.525	0,03%
MARGINE OPERATIVO LORDO	25.607.217	27.288.874	29.891.220	26.444.631	43,26%	(2.602.346)	(8,71%)
Amm.to Imm.Immateriali	15.457.604	1.502.688	1.408.968	1.188.620	2,38%	93.720	6,65%
Amm.to Imm. Materiali		14.019.961	12.817.475	11.587.575	22,22%	1.202.486	9,38%
Accantonamenti per rischi e altri	525.000	1.386.957	2.099.023	1.143.231	2,20%	(712.066)	(33,92%)
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.000.000	1.300.088	1.347.496	2.136.789	2,06%	(47.408)	(3,52%)
TOTALE COSTI	56.670.473	61.721.449	60.642.143	59.224.553	97,84%	1.079.306	1,78%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	7.624.614	9.079.180	12.218.258	10.388.416	14,39%	(3.139.078)	(25,69%)
Proventi finanziari	2.717.453	1.916.652	3.903.640	2.079.662	3,04%	(1.986.988)	(50,90%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	10.342.067	10.995.832	16.121.898	12.468.078	17,43%	(5.126.066)	(31,80%)
Oneri finanziari	3.638.705	3.464.788	3.469.792	3.478.943	5,49%	(5.004)	(0,14%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	6.703.362	7.531.044	12.652.106	8.989.135	11,94%	(5.121.062)	(40,48%)
Imposte	1.288.009	1.917.921	2.230.443	1.940.207	3,04%	(312.522)	(14,01%)
REDDITO DI ESERCIZIO	5.415.353	5.613.123	10.421.663	7.048.928	8,90%	(4.808.540)	(46,14%)

L'esame dell'andamento dei costi della produzione di Viva Servizi Spa mostra nel complesso un aumento dei costi (1,78%) rispetto al 2017. Si evidenzia, a tal fine, che l' art. 19 co. 5 del TUSP, D.Lgs. n. 175/16, in vigore

dal 23.9.2016, impone alle amministrazioni socie di fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate. L'Amministrazione in sede di Documento Unico di Programmazione 2018-2020, approvato con Delibera di Consiglio n. 12 del 23.01.2018, aveva assegnato, alla Società, l'obiettivo programmatico generale, di contenimento delle spese di funzionamento della società, ivi comprese quelle sul personale, ai sensi dell'art. 19 del TUSP 175/2016 e dell'art. 18 co.2 bis del DL 112/2008. Il costo del personale risulta in linea con i valori dell'esercizio precedente e rappresenta circa il 28,40% dei ricavi delle vendite e prestazioni. Nella tabella che segue viene indicato l'organico medio della società nell'ultimo triennio.

TAB. IV PERSONALE – FORZA MEDIA 2018-2016

DESCRIZIONE	2018	2017	2016	VARIAZIONE 2018-2017
DIRIGENTI	6,83	7	8	-0,17
DIPENDENTI	354,33	358,25	359,42	-3,92
TOTALE	361,16	365,25	367,42	-4,09
Totale al 31.12	360	366	370	-6

Nella tabella che segue, si evidenzia, il compenso spettante agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale, nell'ultimo triennio.

TAB V: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2018-2016 (valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	Variazione 2018-2017
Amministratori	97.827	94.396	97.832	3.431
Collegio Sindacale	101.123	103.169	96.447	-2.046
Società di Revisione	23.550	27.500	24.100	-3.950
TOTALE	222.500	225.065	218.379	-2.565

La spesa per beni e servizi assorbe il 41% del valore dei ricavi da vendite e prestazioni ed è prevalentemente costituita dal costo per energia elettrica, per acquisti di magazzino, per servizi di manutenzione. Si evidenzia l'incremento del 45,93% del costo per acquisto di acqua potabile, del 16,29% dei costi per servizi di gestione della clientela, del 9,70% per prestazioni professionali, del 136,56% per spese di comunicazione, del 250,32% degli indennizzi per mancate letture. La flessione degli accantonamenti per rischi rispetto al 2017 risente dell'azzeramento dell'accantonamento al fondo per la montagna LR 36/2014.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo per 1.548.136 euro in quanto i proventi da partecipazioni si riducono del 50% rispetto al 2017. Di seguito un riepilogo dei dividendi distribuiti dalle società partecipate da Viva Servizi nell'ultimo quinquennio.

TAB. VI DIVIDENDI 2018-2013

DIVIDENDI	2018 ¹⁶	2017	2016	2015	2014 ¹⁷	2013
Prometeo Spa						4.053.917
Sig Spa						102.671
Edma Srl		3.581.515	1.963.281	3.780.387	0	
Edma Reti Gas Srl	578.413					
Estra Spa	1.220.000					
TOTALE	1.798.413	3.581.515	1.963.281	3.780.387	0	4.156.588

¹⁶ Conferimento di Edma Srl in Estra Spa.

¹⁷ Conferimento di Prometeo in Edma Srl.

ONERI FINANZIARI	3.464.788	3.469.792	3.478.943	3.833.060	4.440.203	4.677.405
SALDO	-1.666.375	111.723	-1.515.662	-52.673	-4.440.203	-520.817

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2018	2017	2016
Reddito netto	5.613.123	10.421.663	7.048.928
Mezzi propri	143.920.613	139.172.997	127.765.774

ROE **3,90%** **7,49%** **5,52%**

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	10.995.832	16.121.898	12.468.078
Capitale investito (C.I.)	279.563.682	276.308.493	260.841.827

ROI **3,93%** **5,83%** **4,78%**

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	10.995.832	16.121.898	12.468.078
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	63.086.402	63.385.421	62.771.499

R.O.S. **17,43%** **25,43%** **19,86%**

	2018	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	63.086.402	63.385.421	62.771.499
Capitale investito (C.I.)	279.563.682	276.308.493	260.841.827

Rotazione capitale investito **22,57%** **22,94%** **24,06%**

	2018	2017	2016
Oneri finanziari (O.F.)	3.464.788	3.469.792	3.478.943
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	63.086.402	63.385.421	62.771.499

Incidenza oneri finanziari **5,49%** **5,47%** **5,54%**

	2018	2017	2016
Oneri finanziari (O.F.)	3.464.788	3.469.792	3.478.943

Mezzi di terzi finanziari (M.t.fin.)	74.039.661	74.385.731	74.973.781
Costo medio indebitamento finanziario	4,68%	4,66%	4,64%

INDICI DI SOLIDITA'

	2018	2017	2016
Mezzi propri	143.920.613	139.172.997	127.765.774
Passivo a m/l termine	100.822.867	102.494.276	103.642.173
Attivo fisso netto	239.559.646	232.009.793	219.672.276
Grado di copertura globale delle imm.	1,02	1,04	1,05

	2018	2017	2016
Mezzi di terzi	135.643.069	137.135.496	133.076.053
Mezzi propri	143.920.613	139.172.997	127.765.774
Grado di indebitamento complessivo	0,94	0,99	1,04

	2018	2017	2016
Mezzi di terzi finanziari	74.039.661	74.385.731	74.973.781
Mezzi propri	143.920.613	139.172.997	127.765.774
Grado di indebitamento finanziario	0,51	0,53	0,59

INDICI DI LIQUIDITA'

	2018	2017	2016
Liquidità immediate	13.648.686	15.140.347	13.347.260
Liquidità differite	22.656.218	26.015.464	24.608.041
Passivo a breve	34.820.202	34.641.220	29.433.880
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,04	1,19	1,29

	2018	2017	2016
Liquidità immediate	13.648.686	15.140.347	13.347.260
Liquidità differite	22.656.218	26.249.521	24.608.041
Passivo a breve	34.820.202	34.882.332	29.433.880
Margine di tesoreria	1.484.702	6.507.536	8.521.421

	2018	2017	2016
Fornitori	10.564.398	13.895.350	10.403.814
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	9.594.774	8.835.413	9.226.197
Servizi	9.179.585	8.783.267	8.460.856
Durata media dei debiti	205,39	287,87	214,70

2018	2017	2016
------	------	------

Clients	18.640.666	20.067.893	18.582.535
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.086.402	63.385.421	62.771.499
Durata media dei crediti	107,85	115,56	108,05

L'esame degli indici di redditività conferma il valore positivo, anche se in flessione rispetto agli esercizi precedenti, della redditività aziendale.

Gli investimenti a medio lungo termine sono completamente finanziati con risorse stabilmente a disposizione dell'azienda (grado di copertura delle immobilizzazioni > 1). Il grado di indebitamento complessivo ed in particolare finanziario rimane rilevante (grado di indebitamento complessivo = 1) e questo comporta costi consistenti di reperimento di fondi per interessi ed oneri finanziari: l'incidenza degli oneri finanziari sul volume dei ricavi per vendite e prestazioni si conferma nel triennio pari al 5,5%.

Il costo medio dell'indebitamento finanziario (4,68%), nel 2018, è maggiore del rendimento del capitale investito (3,93%).

L'indice di liquidità primaria si attesta su valori di equilibrio (> 1). In linea con gli esercizi precedenti sono i tempi medi di incasso dei crediti vs clienti (107,85 gg) mentre quelli di pagamento dei debiti vs fornitori (205,39 gg) si riducono.

Nella relazione sul Governo societario, l'organo amministrativo, sulla base del set di indicatori adottati e delle relative soglie di allarme, evidenzia una valutazione assolutamente positiva sullo stato di salute della Società. Nel corso del secondo semestre del 2019 inoltre diverrà operativa la gestione del modello di enterprise risk management che verrà affidata ad un risk management team.

**Marche Teatro
soc.cons. a r.l.**

46,51%

	MARCHE TEATRO SOC. CONS. A R.L.
Finalità della società	Attività di produzione teatrale
Data di costituzione	24/01/2014
Data di scadenza	31/12/2050
Quota Comune di Ancona %	46,51%
Quota Comune in euro al 31/12/2019	13.953,00
Compagine societaria	Comune di Ancona (46,51%) – Fondazione Le Città del Teatro (39,54%) – In Teatro (13,95%)
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente	Gabriella Nicolini
Collegio Sindacale - Presidente	Corrado Mariotti
Contratto di servizio	Rep. n. 14681 del 20/10/2017
Sito	www.marcheteatro.it
Partecipazioni	

Premessa

Il Comune ha costituito il 24 gennaio 2014 la società Marche Teatro con atto rep.17914.

La società si occupa dal 1 marzo 2014 della gestione del teatro delle Muse e del Teatro Sperimentale in virtù del contratto di servizio Rep.14681 del 20 ottobre 2017 .

La società Marche Teatro scarl ha stipulato con i soggetti consorziati, contratti di affitto di rami di azienda, per poter svolgere complessivamente ed unitariamente le fasi di produzione svolte dalle imprese consorziate e precisamente:

- in data 19.03.2014 la Società ha stipulato, con la Fondazione “Teatro delle Muse”, la convenzione per l'affitto del ramo di azienda, al canone annuo di € 5.000,00 e con scrittura del 20 dicembre 2018 prot. n. 225098 è stata modificata prevedendo la durata fino al 31 dicembre 2019 e la proroga tacita di anno in anno salvo disdetta.

- in data 5.03.2014 ha stipulato, con la Fondazione “ Le Città del Teatro”, il contratto di affitto di ramo di azienda relativo alla produzione teatrale, con scadenza 31.12.2018 e con scrittura del 20 dicembre 2018 prot. n. 225097 è stata modificato prevedendo la durata fino al 31 dicembre 2019 e la proroga tacita di anno in anno salvo disdetta.

- nel Gennaio 2019 il “Teatro del Canguro” è stato acquisito ;

- in data 21.05.2014 ha stipulato, con la associazione “InTeatro – Centro Internazionale per la Promozione e la Ricerca Teatrale”, il contratto di affitto di ramo di azienda relativo alla produzione, esercizio e ospitalità teatrale sino al 31.12.2018, è stato prorogato per un ulteriore quinquennio

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Il Consiglio di Amministrazione di Marche Teatro S.c.a.r.l. con Delibera n 1 del 27 gennaio 2020 ha approvato il piano triennale della prevenzione della corruzione 2020-2022. Il RPCT è stato nominato dal CdA nella seduta del 18 luglio 2018 riconfermando il consigliere Cristiano Lassandari

Rendicontazione obiettivi assegnati con il D.U.P. 2019-2021

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50:100.
1	Il rapporto fra le spese di funzionamento, comprese le spese del personale (esclusi i costi per ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti rischi, altri accantonamenti e canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale) e il valore della produzione dovrà essere uguale o inferiore a quelle dell'anno precedente: $SF_t/VP_t \leq SF_{t-1}/VP_{t-1}$. Il Collegio sindacale dovrà verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo dandone evidenza nella relazione al bilancio di esercizio.	A causa di un incremento dei costi il rapporto non è verificato, in quanto si passa dal 94,13% al 94,87%	50
2	Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi.	Non si segnalano squilibri gestionali e risultati di esercizio negativi	100
3	L'organo amministrativo della società dovrà relazionare sia in fase previsionale che consuntiva, in apposita sezione del budget e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali	Il budget è carente di relazione, ma in sede di assemblea è stato recepito l'obiettivo del contenimento dei costi ex articolo 19 del TUSP D.LG.175/2016.	50
4	Rispetto delle previsioni di budget e comunicazione in caso di scostamento negativo dalle previsioni, unitamente alle azioni che si intende mettere in campo;	Vi sono state modifiche rispetto alle previsioni di budget ma nel rispetto degli equilibri di bilancio, in quanto l'aumento dei costi è stato compensato dall'aumento dei ricavi	100
5	Trasmissione dei documenti e dei report di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 58/2017, ai fini dei controlli sugli organismi partecipati;	I documenti sono stati trasmessi nei termini, Si segnala la carenza della relazione nel Budget 2019	50
6	La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni in altre società che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Ancona, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'articolo 4 del D. Lgs.175/2016 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati nell'articolo 5, dello stesso decreto. In ogni caso il Sindaco del Comune di Ancona dovrà fornire preventivamente la propria autorizzazione in modo espresso.	Non c'è stata costituzione o acquisto di partecipazioni in altre società	100
	<u>Obiettivi programmatici specifici:</u>		
7	conferma mantenimento del riconoscimento ministeriale di TRIC e conseguente mantenimento (e possibilmente aumento) del contributo ministeriale sul Tric		100

	Obiettivi programmatici generali	Risultati conseguiti	Percentuale %: 0;50:100.
8	Miglioramento ed adeguamento della Carta di servizio attraverso l'analisi del grado di soddisfazione dell'utenza ed il monitoraggio degli standard di qualità realizzati, con relativa trasmissione al Comune di un report delle attività in tal senso svolte nel corso del 2019 e la redazione ed emissione di tale eventuale adeguamento della Carta dei Servizi entro la fine del 2019 (anche in ossequio alla recentissima delibera ANAC n° 1074 del 21.11.2018).	Pur essendo in fase di revisione le scadenze non sono state rispettate essendo state procrastinate al primo semestre 2020	25
9	Svolgimento attività istituzionali /progettuali in qualità di soggetto esecutore /attuatore secondo le linee di indirizzo dell'amministrazione comunale relativamente ai Giochi della macroregione Adriatico Ionica per la primavera/ estate 2019.		100

Analisi di bilancio

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ricorrendone i presupposti, pertanto, non è stata redatta né la relazione sulla gestione né il rendiconto finanziario.

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2018-2016 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immedieate	555.247	798.087	679.610	23,27%	(242.840)	(30,43%)
Clienti	348.260	780.753	550.027	14,60%	(432.493)	(55,39%)
Crediti tributari	91.329	96.570	115.789	3,83%	(5.241)	(5,43%)
Altri crediti	961.199	574.041	1.331.984	40,28%	387.158	67,44%
Liquidità Differite	1.400.788	1.451.364	1.997.800	58,71%	(50.576)	(3,48%)
Ratei/Risconti	41.335	21.390	1.138	1,73%	19.945	93,24%
ATTIVO A BREVE	1.997.370	2.270.841	2.678.548	83,71%	(273.471)	(12,04%)
Immobilizzazioni Immateriali	108.576	1.769	3.354	4,55%	106.807	6037,70%
Immobilizzazioni Materiali	179.908	191.320	77.247	7,54%	(11.412)	(5,96%)
Altri crediti oltre i 12 mesi	100.210	125.326	116.247	4,20%	(25.116)	(20,04%)
ATTIVO FISSO NETTO	388.694	318.415	196.848	16,29%	70.279	22,07%
TOTALE ATTIVO	2.386.064	2.589.256	2.875.396	100,00%	(203.192)	(7,85%)

La tabella evidenzia la prevalenza delle attività di breve, in particolare consistenti sono i crediti esigibili entro l'esercizio successivo, che complessivamente ammontano a 1.400.788 euro (59% dell'attivo). Il valore dei crediti è indicato al presunto valore di realizzo, dunque al netto del Fondo svalutazione crediti, quantificato in bilancio, in 135.559 euro.

Il precedente collegio dei revisori ha sempre invitato l'organo amministrativo ad effettuare un monitoraggio continuo dei crediti al fine di prevenire insolvenze, utilizzando, se del caso, azioni legali a propria tutela.

Limitato è l'attivo fisso, che si incrementa del 22% rispetto all'esercizio precedente per l'iscrizione alla voce "altre immobilizzazioni immateriali" di costi pluriennali sostenuti su beni di terzi per la realizzazione di una foresteria, a servizio del Teatro.

Dal lato del passivo prevalgono i mezzi di terzi che rappresentano il 96% delle fonti di finanziamento mentre il capitale proprio, limitato, finanzia solo il 4% dell'attivo.

Consistenti sono i debiti esigibili entro l'esercizio successivo, che complessivamente si riducono del 11,62% rispetto al 2017. Non risultano debiti assistiti da garanzie reali su beni.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2018-2016 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	0	53	634	0,00%	(53)	(100,00%)
Acconti	0	6.417	0	0,00%	(6.417)	(100,00%)
Fornitori	681.209	922.491	945.581	28,55%	(241.282)	(26,16%)
Debiti tributari	40.467	66.147	33.651	1,70%	(25.680)	(38,82%)
Debiti previdenziali	78.663	99.915	65.186	3,30%	(21.252)	(21,27%)
Altri debiti	633.626	491.878	813.614	26,56%	141.748	28,82%
Ratei/Risconti	307.419	383.414	354.480	12,88%	(75.995)	(19,82%)
PASSIVO A BREVE	1.741.384	1.970.315	2.213.146	72,98%	(228.931)	(11,62%)
TFR	548.005	522.883	481.206	22,97%	25.122	4,80%
Fondi rischi ed oneri	0	0	87.629	0,00%	0	0,00%
PASSIVO A M/L	548.005	522.883	568.835	22,97%	25.122	4,80%
MEZZI DI TERZI	2.289.389	2.493.198	2.781.981	95,95%	(203.809)	(8,17%)
Capitale sociale	30.000	30.000	30.000	1,26%	0	0,00%
Riserve	66.059	63.414	26.784	2,77%	2.645	4,17%
Risultato di esercizio	616	2.644	36.631	0,03%	(2.028)	(76,70%)
MEZZI PROPRI	96.675	96.058	93.415	4,05%	617	0,64%
TOTALE PASSIVO	2.386.064	2.589.256	2.875.396	100,00%	(203.192)	(7,85%)

Si evidenzia l'incremento dei debiti verso altri (28,82%), che comprendono i debiti nei confronti del personale dipendente, nei confronti degli utilizzatori del Teatro e della Regione Marche per anticipi. I debiti a medio lungo termine sono rappresentati dal fondo Trattamento di Fine Rapporto in quanto, lo statuto della società, non consente di contrarre mutui a medio e lungo termine, salvo mutui agevolati in base a norme di legge e/o riservati a particolari categorie di operatori.

Il valore della produzione, in flessione rispetto all'esercizio precedente, è costituito prevalentemente da contributi in conto esercizio¹⁸ (2.696.470 euro), riconosciuti da enti sovvenzionatori e finanziatori;

¹⁸ Tale voce ricomprende il contributo del Comune di Ancona, della Regione Marche, del Ministero, della Camera di Commercio, del Consorzio Marche Spettacolo ed altri contributi minori, il cui importo non viene dettagliato nella nota integrativa al bilancio.

seguono i ricavi derivanti dagli spettacoli e dalla cessione dei servizi artistici (1.397.443 euro) ed infine gli altri ricavi accessori (773.475 euro).

I costi complessivi della produzione, in lieve flessione (-1,31%) rispetto all'esercizio precedente, rappresentano il 99,66% del valore della produzione. Il costo del personale¹⁹, pari a 2.229 mila euro, rappresenta la voce di costo principale (159% del valore dei ricavi da vendite e prestazioni) e presenta un trend in crescita nel periodo considerato. Si evidenzia, a tal fine, che l'amministrazione, in sede di Documento Unico di Programmazione 2018-2020, approvato con Delibera di Consiglio n. 12 del 23.01.2018, aveva assegnato, alla Società, l'obiettivo programmatico generale, di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle sul personale, ai sensi dell'art. 19 del TUSP 175/2016 e dell'art. 18 co.2 bis del DL 112/2008.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2018-2016 (valori in euro)

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	Budget	ESERCIZIO	ESERCIZIO
RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	2018	2017	2016	2018	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.397.443	1.722.415	1.586.057	1.405.000	(324.972)	(18,87%)
Incrementi di immobilizzazioni	35.155	0	0	0	35.155	0,00%
Altri ricavi e proventi	3.469.945	3.249.688	2.968.018	3.334.500	220.257	6,78%
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.902.543	4.972.103	4.554.075	4.739.500	(69.560)	(1,40%)
Acquisti mat. prime, merci	93.625	97.365	69.027	83.000	(3.740)	(3,84%)
Servizi	2.060.456	2.065.064	1.780.958	2.512.000 ²⁰	(4.608)	(0,22%)
Godimento beni di terzi	412.493	491.723	411.332	353.600	(79.230)	(16,11%)
Oneri diversi di gestione	30.903	36.283	29.734	16.000	(5.380)	(14,83%)
VALORE AGGIUNTO	2.305.066	2.281.668	2.263.024	1.774.900	23.398	1,03%
Costo del personale	2.228.611	2.198.150	2.144.747	1.677.000 ²¹	30.461	1,39%
MARGINE OPERATIVO LORDO	76.455	83.518	118.277	97.900	(7.063)	(8,46%)
Amm.to Imm.Immateriali	7.578	1.585	2.228	2.400	5.993	378,11%
Amm.to Imm. Materiali	50.480	34.185	19.042	27.600	16.295	47,67%
Svalutazioni crediti	1.559	26.000	15.000	10.000	(24.441)	(94,00%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	16.838	21.748	82.007	57.900	(4.910)	(22,58%)
Proventi finanziari	5	6	76	100	(1)	(16,67%)
Utili e perdite su cambi	0	0	(20)		0	0,00%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	16.843	21.754	82.063	58.000	(4.911)	(22,58%)

¹⁹ La spesa per il personale comprende sia il personale tecnico, sia amministrativo che artistico.

²⁰ L'importo comprende anche il costo del personale per attività di produzione ed ospitalità in quanto non dettagliato nel Budget 2018.

²¹ Tale valore è al netto della spesa per il personale per le attività di produzione ed ospitalità in quanto non dettagliato nel Budget 2018.

VALORE AGGIUNTO RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	Budget 2018	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Oneri finanziari	470	136	225	11.000	334	245,59%
REDDITO ANTE IMPOSTE	16.373	21.618	81.838	47.000	(5.245)	(24,26%)
Imposte	15.757	18.974	45.207	47.000	(3.217)	(16,95%)
REDDITO DI ESERCIZIO	616	2.644	36.631	0	(2.028)	(76,70%)

Il numero medio dei dipendenti si riduce da 53 unità (2017) a 48 unità (2018); nella nota integrativa non si forniscono ulteriori informazioni.

I costi della produzione sono dominati dalla spesa del personale (45,61%) e dalle spese per servizi (42,17%). Le spese per servizi ricomprendono a loro volta i compensi per il personale artistico non in organico e le spettanze per le compagnie.

Nella tabella che segue, si evidenzia il compenso spettante agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale, nell'ultimo triennio.

TAB IV: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2018-2016 (valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	Variazione 2018-2017
Amministratori	-	-	-	-
Collegio Sindacale	7.729	11.440	11.440	- 3.711
TOTALE	7.729	11.440	11.440	- 3.711

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2018	2017	2016
Reddito netto	616	2.644	36.631
Mezzi propri	96.675	96.058	93.415

R.O.E. **0,64%** **2,75%** **39,21%**

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	16.843	21.754	82.063
Capitale investito (C.I.)	2.386.064	2.589.256	2.875.396

ROI **0,71%** **0,84%** **2,85%**

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	16.843	21.754	82.063
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.397.443	1.722.415	1.586.057

R.O.S. **1,21%** **1,26%** **5,17%**

	2018	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.397.443	1.722.415	1.586.057
Capitale investito (C.I.)	2.386.064	2.589.256	2.875.396

Rotazione capitale investito **58,57%** **66,52%** **55,16%**

INDICI DI SOLIDITA'

	2018	2017	2016
Mezzi propri	96.675	96.058	93.415
Passivo a m/l termine	548.005	522.883	568.835
Attivo fisso netto	388.694	318.445	196.848

Grado di copertura globale delle imm. **1,66** **1,94** **3,36**

	2018	2017	2016
Mezzi di terzi	2.289.389	2.493.198	2.781.981
Mezzi propri	96.675	96.058	93.415

Grado di indebitamento complessivo **23,68** **25,96** **29,78**

INDICI DI LIQUIDITA'

	2018	2017	2016
Liquidità immediate	555.247	798.087	679.610
Liquidità differite	1.400.788	1.451.364	1.997.800
Passivo a breve	1.741.384	1.970.315	2.213.146

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio) **1,12** **1,14** **1,21**

	2018	2017	2016
Attivo a breve	1.997.370	2.270.841	2.678.548
Passivo a breve	1.741.384	1.970.315	2.213.146

C.C.N. (Net working capital) **255.986** **300.526** **465.402**

	2018	2017	2016
Fornitori	681.209	922.491	945.581
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	93.625	97.365	69.027
Servizi	2.060.456	2.065.064	1.780.958
Durata media dei debiti	115,43	155,71	186,56


L'analisi per indici conferma la positiva ma molto contenuta redditività della gestione caratteristica (ROS), del capitale investito dai soci (ROE), del capitale complessivamente investito nell'attività (ROI), anche se è bene evidenziare che la società non ha fine di lucro. I valori registrano tutti una flessione nel triennio considerato.

Gli indici di solidità patrimoniale evidenziano l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni > 1); con riferimento alla composizione delle fonti, si deve evidenziare che prevale, nettamente, il capitale di terzi sul capitale proprio ed il grado di indebitamento complessivo ha un valore consistente anche se si tratta di debiti di funzionamento e non di finanziamento.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità, l'indice di liquidità primaria presenta valori superiori ad 1 per cui l'impresa è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse più facilmente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. L'organo di controllo, in passato, ha invitato, gli amministratori a monitorare costantemente i crediti ed a conferire alla gestione corrente, nonché ai documenti preventivi, maggiori certezze, in quanto evidenziava che spesso i contributi vengono deliberati dagli enti finanziatori alla fine dell'anno di riferimento, quando gli impegni finanziari sono stati già assunti, comportando così maggiori costi e rischi di gestione.

Nella relazione sul governo societario, prevista dal Testo Unico Società Partecipate (D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016), l'organo di amministrazione evidenzia di non ritenere necessario adottare gli ulteriori strumenti di governo societario previsti dall'art. 6 co. 3 del TUSP, ovvero, un ufficio di controllo interno, codici di condotta, programmi di responsabilità e sulla base del Programma di Valutazione del Rischio di crisi Aziendale, adottato con deliberazione del 27 marzo 2019, ritiene che il rischio di crisi aziendale sia da escludere.

Interporto Marche
S.p.A. 1,67%

		INTERPORTO MARCHE S.p.A.	
Finalità della società		Progettazione e realizzazione di un centro merci intermodale regionale.	
Data di costituzione		26 aprile 1994	
Data di scadenza		31 dicembre 2020	
Quota Comune di Ancona %		1,67%	
Quota Comune in euro al 31/12/2019		€ 193.500,00	
Compagnie societaria		Comune di Ancona; Svim S.P.A. (62,72%) Sviluppo Umbria S.P.A. ;Camera di Commercio di Ancona (4,39%);Provincia di Ancona ; Comune Jesi (2,93%);Consorzio Zipa; Aerdorica S.P.A.; Confartigianato Marche; Spedizioni Trasporti Pasquinelli Ennio S.p.A.; Porto 2000 S.P.A. in liquidazione; Castori S.N.C. ; Cooperativa Autotrasportatori Falconara; Dromos Soc.Coop.A R.L.; Cna Marche; Unione regionale CCIAA Marche; Camera di Commercio di Ascoli Piceno ; Comune di Foligno ; Camera di Commercio di Macerata; D.P. Logistica S.R.L. ; Cam Scrl ; Comune Di Monsano ; G.A.J. S.R.L. ;Comune Monte San Vito (0,04%); Comune Chiaravalle ; Centro Terminal Piceno ; Unicredit; Comune Apiro; Comune Morro D'Alba; Rete Ferroviaria Italiana; Unione di banche italiana UBI BANCA ;Interporto marche ;Autostrade and Logistics SPA; Federazione regionale degli industriali; Cooperatva sociale Tadamon onlus; Unione regionale delle camere di commercio industriali;	
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente		Marco Carpinelli Massimo Albonetti	
Contratto di servizio		Non presente	
Sito		www.interportomarche.it	
Partecipazioni	Al 31/12/2018 Interporto ha le seguenti partecipazioni:		
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI
			VALORE PARTECIPAZIONE
	Ce.M.I.M. Soc. cons. p.a. in liquidazione	85,34%	3.343.265
	PLM Rete d'Imprese	50%	Il valore della partecipazione ha subito una svalutazione per perdita durevole di valore e quindi è pari a 0. Il Comune di Ancona ha deliberato di uscire dalla compagnia societaria € 15.996,00

Premessa

L'interporto è una spa mista che si è costituita il 26 aprile 1994 e la cui struttura è finalizzata allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto, comprendente uno scalo ferroviario idoneo a formare e ricevere treni ed in collegamento con porti, aeroporti e viabilità di grande comunicazione, nonché aree coperte e scoperte ad uso depositi, sosta e servizi. La realizzazione dell' interporto, il cui investimento previsto è di circa 90 milioni di euro, consentirà di abbattere almeno il 25% dei costi di trasporto, grazie alla competitività della tariffa intermodale, considerata dai maggiori esperti del settore, il futuro dei trasporti. Si segnala con provvedimento del Consiglio n.97 del 9 ottobre 2017 si è deliberata la dismissione, con successiva determinazione dirigenziale n. 1505 del 10 luglio 2018 è stata avviata la procedura ad evidenza pubblica di vendita che si è conclusa senza che siano arrivate offerte di acquisto. E' stato richiesto alla società di offrire in prelazione ai soci la quota del Comune di Ancona , ma a tutt'oggi nonostante i solleciti non si è ricevuto riscontro. Il Comune di Ancona non può più esercitare i diritti del socio, in quanto è stata richiesta la liquidazione della quota, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del D.Lgs 175/2016, senza aver avuto però alcun riscontro da parte della società.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società ha comunicato che non svolgendo attività di pubblico interesse non è tenuta al rispetto della normativa della prevenzione della trasparenza e anticorruzione. Il sito non è aggiornato.

Analisi di Bilancio

Il Collegio sindacale sottolinea che se non dovessero perfezionarsi sia la stipula del rogito con Asur Marche, sia l'operazione di ricapitalizzazione societaria, verrebbero meno i presupposti del Piano di Risanamento e di Ristrutturazione Aziendale di Interporto, con conseguenziale perdita del presupposto della continuità aziendale della Società.

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2018-2016 (valori in euro)

ATTIVO CRITERIO FINANZIARIO	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Liquidità Immedieate	5.493	22.964	169.597	0,02%	(17.471)	(76,08%)
Clienti	70.241	64.066	54.098	0,28%	6.175	9,64%
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Crediti tributari	3	21	19	0,00%	(18)	(85,71%)
Altri crediti	888.088	895.954	2.016.852	3,57%	(7.866)	(0,88%)
Liquidità Differite	958.332	960.041	2.070.969	3,85%	(1.709)	(0,18%)
Rimanenze	7.473.886	0	0	30,02%	7.473.886	0,00%
Ratei/Risconti	7.221	18.099	22.192	0,03%	(10.878)	(60,10%)
Disponibilità	7.481.107	18.099	22.192	30,04%	7.463.008	41234,37%
ATTIVO A BREVE	8.444.932	1.001.104	2.262.758	33,92%	7.443.828	743,56%

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Immobilizzazioni Materiali	15.478.457	23.363.259	23.949.609	62,16%	(7.884.802)	(33,75%)
Titoli e partecipazioni immobilizzate	15.996	15.996	15.996	0,06%	0	0,00%
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti oltre i 12 mesi	960.344	960.343	960.343		1	0,00%
Altri crediti oltre i 12 mesi	305	95.157	95.032	0,00%	(94.852)	(99,68%)
ATTIVO FISSO NETTO	16.455.102	24.434.755	25.020.980	66,08%	(7.979.653)	(32,66%)
TOTALE ATTIVO	24.900.034	25.435.859	27.283.738	100,00%	(535.825)	(2,11%)

A seguito della sottoscrizione, in data 27.12.2018, del preliminare di compravendita con Asur Marche, sono stati riclassificati, dall'attivo fisso all'attivo a breve termine, i terreni ed i fabbricati destinati alla alienazione.

Interporto Marche possiede l'85,34% delle azioni della società CE.M.I.M. SCPA in liquidazione; le azioni sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione (1.726.653 euro) ma sono state interamente svalutate per la perdita durevole di valore delle stesse. La partecipazione (50%) al contratto di rete di imprese (PLM), ha subito una svalutazione prudenziale complessiva di 14.004 euro.

L'attivo è finanziato principalmente con mezzi di terzi (66%), questi ultimi, con scadenza per il 69% a breve termine (entro 12 mesi), come evidenziato nella tabella che segue.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2018-2016 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	2.175.276	2.041.030	2.436.484	8,74%	134.246	6,58%
Acconti	15.000	26.666	26.790	0,06%	(11.666)	(43,75%)
Fornitori	2.322.036	1.944.942	1.905.261	9,33%	377.094	19,39%
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	6.387.185	6.347.776	6.327.871	25,65%	39.409	0,62%
Debiti tributari	204.188	83.296	50.401	0,82%	120.892	145,14%
Debiti previdenziali	31.022	28.780	54.292	0,12%	2.242	7,79%
Altri debiti	223.186	107.401	114.236	0,90%	115.785	107,81%
Ratei/Risconti	1.541	4.042	411.282	0,01%	(2.501)	(61,88%)
PASSIVO A BREVE	11.359.434	10.583.933	11.326.617	45,62%	775.501	7,33%
TFR	36.633	131.570	143.167	0,15%	(94.937)	(72,16%)
Fondi rischi ed oneri	4.975.894	6.433.494	2.361.857	19,98%	(1.457.600)	(22,66%)
PASSIVO A M/L	5.012.527	6.565.064	2.505.024	20,13%	(1.552.537)	(23,65%)
MEZZI DI TERZI	16.371.961	17.148.997	13.831.641	65,75%	(777.036)	(4,53%)
Capitale sociale	11.581.963	11.581.963	11.581.963	46,51%	0	0,00%
Riserve	1.870.133	1.870.132	3.201.320	7,51%	1	0,00%
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.165.233)	0	0	(20,74%)	(5.165.233)	0,00%
Risultato di esercizio	241.210	(5.165.233)	(1.331.186)	0,97%	5.406.443	(104,67%)

MEZZI PROPRI	8.528.073	8.286.862	13.452.097	34,25%	241.211	2,91%
TOTALE PASSIVO	24.900.034	25.435.859	27.283.738	100,00%	(535.825)	(2,11%)

I debiti a breve termine ammontano a 11.359.434 euro e sono costituiti da debiti verso banche, per scoperti di c/c e quote di mutuo a breve, da debiti verso controllanti, per gli anticipi ricevuti dalla Regione Marche su contributi, dai debiti verso fornitori, in costante aumento nel triennio considerato. Il fondo per imposte si riduce di € 1.334.600, per il suo utilizzo ed il fondo rischi per controversie legali in corso ammonta a 4.156.271 euro.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2018-2016 (valori in euro)

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	318.433	341.477	298.569	100,00%	(23.044)	(6,75%)
Altri ricavi e proventi	284.369	31.045	347.892	89,30%	253.324	815,99%
VALORE DELLA PRODUZIONE	602.802	372.522	646.461	189,30%	230.280	61,82%
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	137	551	3.630	0,04%	(414)	(75,14%)
Servizi	724.903	330.122	364.422	227,65%	394.781	119,59%
Godimento beni di terzi	2.538	1.582	20.428	0,80%	956	60,43%
Oneri diversi di gestione	117.566	48.914	48.697	36,92%	68.652	140,35%
VALORE AGGIUNTO	(242.342)	(8.647)	209.284	(76,10%)	(233.695)	2702,61%
Costo del personale	140.817	131.897	394.834	44,22%	8.920	6,76%
MARGINE OPERATIVO LORDO	(383.159)	(140.544)	(185.550)	(120,33%)	(242.615)	172,63%
Amm.to Imm.Immateriali	0	0	175.415	158,86%	505.871	0,00%
Amm.to Imm. Materiali	505.871	586.350	594.905	0,00%	(586.350)	(100,00%)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	4.171.526	0	0,00%	(4.171.526)	(100,00%)
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	568.468	36.600	0,00%	(568.468)	(100,00%)
Svalutazioni immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0	482.081	0,00%	0	0,00%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.491.832	5.839.410	2.121.012	468,49%	(4.347.578)	(74,45%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	(889.030)	(5.466.888)	(1.474.551)	(279,19%)	4.577.858	(83,74%)
Proventi finanziari	1.072	405.305	408.133	0,34%	(404.233)	(99,74%)
Utili e perdite su cambi	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.067)	(355)	(106.440)	(0,34%)	(712)	200,56%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	(889.025)	(5.061.938)	(1.172.858)	(279,19%)	4.172.913	(82,44%)
Oneri finanziari	204.365	188.694	249.961	64,18%	15.671	8,30%

REDDITO ANTE IMPOSTE	(1.093.390)	(5.250.632)	(1.422.819)	(343,37%)	4.157.242	(79,18%)
Imposte	(1.334.600)	(85.399)	(91.633)	(419,11%)	(1.249.201)	1462,78%
REDDITO DI ESERCIZIO	241.210	(5.165.233)	(1.331.186)	75,75%	5.406.443	(104,67%)

Il valore della produzione, comprende fitti attivi (228.673 euro), proventi da servizi logistici (89.760 euro) e la voce residuale altri ricavi (119.496 euro).

Dal lato dei costi, solo la spesa per servizi, che si incrementa del 120% rispetto all'esercizio precedente, assorbe il 227,65% dei ricavi da vendite e prestazioni. In ordine decrescente di importanza, seguono i costi per ammortamenti (505.871 euro), il costo del personale (140.817 euro) e gli oneri diversi di gestione (117.566 euro).

Nell'esercizio non sono stati rilevati accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti ed al Fondo Rischi.

TAB IV: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2018-2016

QUALIFICA	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	Variazione 2018-2017
Amministratori	33.047	33.615	43.428	-568
Collegio Sindacale	24.320	28.536	31.249	- 4.216
TOTALE	57.367	62.151	74.677	-4784

Il costo della revisione legale dei conti nel 2018 è stato di 3.376 euro.

Il contributo della gestione finanziaria è negativo per il valore consistente degli interessi passivi bancari (204.365 euro).

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2018	2017	2016
Reddito netto	241.210	-5.165.233	-1.331.186
Mezzi propri	8.528.073	8.286.862	13.452.097
R.O.E.	2,83%	-62,33%	-9,90%

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-889.025	-5.061.938	-1.172.858
Capitale investito (C.I.)	24.900.034	25.435.859	27.283.739
ROI	-3,57%	-19,90%	-4,30%

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-889.025	-5.061.938	-1.172.858
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	318.433	341.477	298.569
R.O.S.	-279,19%	-1482,37%	-392,83%

	2018	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	318.433	341.477	298.569
Capitale investito (C.I.)	24.900.034	25.435.859	27.283.739
Rotazione capitale investito	1,28%	1,34%	1,09%

INDICI DI SOLIDITA'

	2018	2017	2016
Mezzi propri	8.528.073	8.286.862	13.452.097
Passivo a m/l termine	5.012.527	6.565.064	2.505.024
Attivo fisso netto	16.455.102	24.434.755	25.020.980
Grado di copertura globale delle imm.	0,82	0,61	0,64

	2018	2017	2016
Mezzi di terzi	16.371.961	17.148.997	13.831.641
Mezzi propri	8.528.073	8.286.862	13.452.097
Grado di indebitamento complessivo	1,92	2,07	1,03

INDICI DI LIQUIDITA'

	2018	2017	2016
Attivo a breve	8.444.932	1.001.104	2.262.759
Passivo a breve	11.359.434	10.583.933	11.326.617
Indice di liquidità secondaria (Current Ratio)	0,74	0,09	0,20

	2018	2017	2016
Liquidità immediate	5.493	22.964	169.597
Liquidità differite	958.332	960.041	2.070.970
Passivo a breve	11.359.434	10.583.933	11.326.617

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)

0,08 0,09 0,20

	2018	2017	2016
Clienti	70.241	64.066	54.098
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	318.433	341.477	298.569
Durata media dei crediti	80,51	68,48	66,13

	2018	2017	2016
Fornitori	2.322.036	1.944.942	1.905.261
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	137	551	3.630
Servizi	724.903	330.122	364.422
Durata media dei debiti	1.168,96	2.146,85	1.889,46

L'analisi per indici conferma l'andamento negativo degli indicatori di redditività, l'efficienza operativa dell'impresa (**R.O.S.**) si è fortemente deteriorata trascinando con se anche l'andamento del rendimento sul capitale investito (**R.O.I.**).


La situazione patrimoniale non è equilibrata, in quanto non c'è equilibrio tra fonti di finanziamento a lungo termine e investimenti durevoli: l'indice presenta valori inferiori ad uno, condizione di equilibrio, questo significa che sta finanziando gli investimenti fissi con passività a breve esponendosi a crisi di liquidità ed a costi maggiori.

La liquidità aziendale è fortemente critica, l'indice presenta valori molto lontani dalla condizione di equilibrio (unità), ad ulteriore conferma di ciò si evidenzia che la durata media di pagamento dei fornitori è pari a 1.168 gg.

Nella Relazione Sul Governo Societario, si dà atto che tutte le soglie di allarme previste dal Programma di valutazione del rischio di crisi Aziendale, approvato dal Consiglio di Amministrazione, risultano superate, pertanto risultano ravvisabili dubbi di continuità aziendale.

Il collegio sindacale e l'organo di amministrazione ritengono che l'unica garanzia per la continuità aziendale sia l'alienazione di parte del patrimonio immobiliare a favore di Asur Marche e l'operazione di ricapitalizzazione societaria, presupposti del Piano di Risanamento e di Ristrutturazione aziendale, approvato dall'organo amministrativo in data 17.06.2019 e dai soci nella Assemblea del 24.06.2019. Il Consiglio di Amministrazione dichiara di non ritenere necessario adottare gli ulteriori strumenti di governo societario previsti dall'art. 6, co. 3, del D.lgs. 175/2016 (TUSP), in considerazione delle modeste dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta da Interporto.

La Marina Dorica S.p.A.
4,60%

	MARINA DORICA S.p.A.
Finalità della società	Gestione porto turistico di Ancona
Data di costituzione	24 aprile 1987
Data di scadenza	31 dicembre 2050
Quota Comune di Ancona %	4,60%
Quota Comune in euro al 31/12/2019	€ 306.000,00
Compagine societaria	Comune di Ancona (4,60%); Camera Di Commercio Di Ancona (0,23%); Consorzio Vanvitelli Spa (91,03%); Nautiservice Cagnoni (4,14%)
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente	Massimo Sbrolla Romano De Angelis
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.marinadorica.it

Premessa

La società mista Marina Dorica SpA è nata il 24 aprile 1987, con lo scopo di gestire il porto turistico di Ancona, che è situato a ridosso del porto di Ancona, a nord-ovest del Monte Conero (572 m). Nel suo interno ci sono diversi pontili, in concessione a diversi enti. I servizi offerti sono: posti barca attrezzati su pontili fissi; zona attrezzata per imbarcazioni a terra; Travel Lift e Carrello; Scivolo, Gru, servizio di alaggio, servizi di manutenzione e riparazione imbarcazioni; stazione carburante, acqua, energia elettrica, servizio antincendio, stazione meteo, altro.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Non sono state fornite informazioni sull'adozione del codice etico ex D.Lgs. 231/2001.

Analisi di bilancio

Le immobilizzazioni nette, ovvero gli elementi patrimoniali durevoli nel tempo, rappresentano circa il 62% del capitale investito e presentano un incremento del 2,33% rispetto al 2017. Gli investimenti hanno interessato le voci impianti generici (302.005 euro), pontili galleggianti (179.047 euro), mezzi di sollevamento (84.082 euro) e spese di manutenzione straordinaria (13.773 euro). *Relativamente agli investimenti eseguiti il collegio sindacale prescrive di verificare le eventuali perdite di valore.*

Nell'attivo a breve termine, consistenti sono le disponibilità liquide; i crediti si mantengono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente e sono indicati al netto dei relativi fondi rischi (512.731 euro). *Il Collegio sindacale ribadisce la necessità di proseguire nel costante monitoraggio delle posizioni creditorie scadute da oltre 12 mesi, al fine di riscontrare la corretta quantificazione degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti e nella necessità di attivare le procedure legali per il recupero delle posizioni incagliate.*

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2018-2016 (valori in euro)

CRITERIO FINANZIARIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
ATTIVO	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	3.289.401	2.812.550	2.413.153	28,11%	476.851	16,95%
Clienti	821.489	858.917	848.737	7,02%	(37.428)	(4,36%)
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	0	0	49.156	0,00%	0	0,00%
Crediti tributari	43.738	38.190	178.939	0,37%	5.548	14,53%
Altri crediti	35.470	10.240	44.920	0,30%	25.230	246,39%
Liquidità Differite	900.697	907.347	1.121.752	7,70%	(6.650)	(0,73%)
Rimanenze	40.167	46.771	50.473	0,34%	(6.604)	(14,12%)
Ratei/Risconti	67.583	75.672	51.415	0,58%	(8.089)	(10,69%)
Imposte anticipate	174.660	179.035	179.035	1,49%	(4.375)	(2,44%)
Disponibilità	282.410	301.478	280.923	2,41%	(19.068)	(6,32%)
ATTIVO A BREVE	4.472.508	4.021.375	3.815.828	38,22%	451.133	11,22%
Immobilizzazioni Immateriali	279.825	314.538	214.546	2,39%	(34.713)	(11,04%)
Immobilizzazioni Materiali	6.945.659	6.723.087	6.838.693	59,35%	222.572	3,31%
Titoli e partecipazioni immobilizzate	0	0	10.000	0,00%	0	0,00%
Altri crediti oltre i 12 mesi	5.382	28.818	26.835	0,05%	(23.436)	(81,32%)
ATTIVO FISSO NETTO	7.230.866	7.066.443	7.090.074	61,78%	164.423	2,33%
TOTALE ATTIVO	11.703.374	11.087.818	10.905.902	100,00%	615.556	5,55%

Dal lato del passivo, il patrimonio netto, consistente, finanzia circa il 62% dell'attività ed aumenta grazie al risultato positivo conseguito nell'esercizio. I mezzi di terzi, in aumento del 12%, sono rappresentati, principalmente, da debiti a medio lungo termine verso banche e si incrementano per la stipula di due nuovi prestiti, nel 2018.

Consistente la voce risconti passivi che si riferisce ai ricavi derivanti dalla assegnazione dei posti barca non di competenza dell'esercizio 2018 ed i debiti verso fornitori che si incrementano del 69% rispetto al 2017.

Il Fondo rischi ed oneri accoglie il Fondo Manutenzione Programmata costituito nel 2015 ma non ancora utilizzato. *Il collegio sindacale ribadisce la necessità di stanziare ulteriori accantonamenti al fondo rischi e di redigere un piano programmato, pluriennale, di manutenzioni, per mantenere l'efficienza dell'intera struttura.*

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2018-2016 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Debiti verso soci	129.405	104.582	169.087	1,11%	24.823	23,74%
Banche	187.506	104.585	92.605	1,60%	82.921	79,29%
Debiti verso altri finanziatori	1.009	0	88	0,01%	1.009	0,00%
Acconti	8.890	6.416	4.135	0,08%	2.474	38,56%
Fornitori	706.500	417.064	304.519	6,04%	289.436	69,40%
Debiti v/imprese controllate,	0	0	6.773	0,00%	0	0,00%

collegate, controllanti						
Debiti tributari	27.254	37.373	24.488	0,23%	(10.119)	(27,08%)
Debiti previdenziali	26.579	31.843	23.238	0,23%	(5.264)	(16,53%)
Altri debiti	87.957	124.288	94.800	0,75%	(36.331)	(29,23%)
Ratei/Risconti	1.422.470	1.472.404	1.547.064	12,15%	(49.934)	(3,39%)
PASSIVO A BREVE	2.597.570	2.298.555	2.266.797	22,20%	299.015	13,01%
Debiti verso soci	0	24.822	49.644	0,00%	(24.822)	(100,00%)
Banche	1.361.014	1.200.562	1.273.211	11,63%	160.452	13,36%
TFR	235.842	206.033	196.617	2,02%	29.809	14,47%
Fondi rischi ed oneri	303.529	303.076	303.076	2,59%	453	0,15%
PASSIVO A M/L	1.900.385	1.734.493	1.822.548	16,24%	165.892	9,56%
MEZZI DI TERZI	4.497.955	4.033.048	4.089.345	38,43%	464.907	11,53%
Capitale sociale	6.654.000	6.654.000	6.654.000	56,86%	0	0,00%
Riserve	400.769	214.058	62.522	3,42%	186.711	87,22%
Risultato di esercizio	150.650	186.712	100.035	1,29%	(36.062)	(19,31%)
MEZZI PROPRI	7.205.419	7.054.770	6.816.557	61,57%	150.649	2,14%
TOTALE PASSIVO	11.703.374	11.087.818	10.905.902	100,00%	615.556	5,55%

Il bilancio si chiude positivamente con un risultato migliore rispetto alle ipotesi di budget 2018.

Il valore della produzione è costituito prevalentemente dai ricavi derivanti dai noleggi posti barca (2.164.999 euro) e dalla vendita di carburante (723.661 euro). Gli ormeggi del porto sono stabilmente occupati da una flotta stanziale della marineria anconetana per cui i ricavi da vendite e prestazioni sono stabili nel tempo.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2018-2016 (valori in euro)

VALORE AGGIUNTO	BUDGET	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.188.265	3.236.374	3.141.581	2.828.421	100,00%	94.793	3,02%
Altri ricavi e proventi	280.000	337.416	334.609	416.230	10,43%	2.807	0,84%
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.468.265	3.573.790	3.476.190	3.244.651	110,43%	97.600	2,81%
Acquisti mat. prime	730.000	721.046	684.858	534.023	22,28%	36.188	5,28%
Var.rimanenze mat.prime	0	7.604	7.182	7.003	0,23%	422	5,88%
Servizi	1.207.500	1.240.100	1.153.905	1.091.427	38,32%	86.195	7,47%
Godimento beni di terzi	230.000	233.579	234.257	229.917	7,22%	(678)	(0,29%)
Oneri diversi di gestione	125.000	95.679	109.677	138.869	2,96%	(13.998)	(12,76%)
Totale beni e servizi	2.292.500	2.298.008	2.189.879	2.001.239	71,01%	108.129	4,94%
VALORE AGGIUNTO	1.175.765	1.275.782	1.286.311	1.243.412	39,42%	(10.529)	(0,82%)

Totale Costo del Personale	663.013	583.396	589.111	538.427	18,03%	(5.715)	(0,97%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	512.752	692.386	697.200	704.985	21,39%	(4.814)	(0,69%)
Amm.to Imm.Immateriali	150.000	51.704	58.742	83.712	1,60%	(7.038)	(11,98%)
Amm.to Imm. Materiali	250.000	393.082	355.859	360.893	12,15%	37.223	10,46%
Accantonamenti rischi e altri accantonamenti	40.000	0	0	50.000	0,00%	0	0,00%
Svalutazioni crediti attivo circolante	50.000	58.922	16.084	201.941	1,82%	42.838	266,34%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.445.513	3.385.112	3.209.675	3.236.212	104,60%	175.437	5,47%
REDDITO OPERATIVO GESTIONE CARATT.	22.752	188.678	266.515	8.439	5,83%	(77.837)	(29,21%)
Proventi finanziari	0	17.016	13.847	118.430	0,53%	3.169	22,89%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	22.752	205.694	280.362	126.869	6,36%	(74.668)	(26,63%)
Oneri finanziari	8.000	9.090	18.474	9.437	0,28%	(9.384)	(50,80%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	14.752	196.604	261.888	117.432	6,07%	(65.284)	(24,93%)
Imposte	4.239	45.954	75.176	17.397	1,42%	(29.222)	(38,87%)
REDDITO DI ESERCIZIO	10.513	150.650	186.712	100.035	4,65%	(36.062)	(19,31%)

Dal lato dei costi questi aumentano del 5,47% rispetto al 2017. Le principali voci di costo sono rappresentate dalla spesa per servizi, che si incrementa ulteriormente del 7,47% e dal costo del personale, in lieve flessione.

TAB IV: ORGANICO MEDIO

TIPOLOGIA	N. 31/12/2018	N. 31/12/2017	N. 31/12/2016	Variazione 2018-2017
Quadri	1	1	1	-
Impiegati	3	2	3	1
Operai	9	12	10	-3
Altri dipendenti	non specificato	2	1	
TOTALE	13	17	15	

Si evidenzia, nella tabella che segue, il compenso spettante agli amministratori (7 componenti) ed ai membri del Collegio Sindacale (3 componenti):

TAB V: COMPENSO AMMINISTRATORI E SINDACI

QUALIFICA	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	Variazione 2018-2017
Amministratori	18.018	32.422	21.138	-14.404
Collegio Sindacale	14.161	13.299	14.282	862
TOTALE	32.179	45.721	35.420	-13.542

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITTIVITA'

	2018	2017	2016
Reddito netto	150.650	186.712	100.035
Mezzi propri	7.205.419	7.054.770	6.816.557
R.O.E.	2,09%	2,65%	1,47%

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	205.694	280.362	126.869
Capitale investito (C.I.)	11.703.374	11.087.818	19.905.902
ROI	1,76%	2,53%	1,16%

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	205.694	280.362	126.869
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	3.236.374	3.141.581	2.828.421
R.O.S.	6,36%	8,92%	4,49%

	2018	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	3.236.374	3.141.581	2.828.421
Capitale investito (C.I.)	11.703.374	11.087.818	10.905.902
Rotazione capitale investito	27,65%	28,33%	25,93%

INDICI DI SOLIDITA'

	2018	2017	2016
Mezzi propri	7.205.419	7.054.770	6.816.557
Passivo a m/l termine	1.900.385	1.734.493	1.822.548
Attivo fisso netto	7.230.866	7.066.443	7.090.074
Grado di copertura globale delle imm.	1,26	1,24	1,22

	2018	2017	2016
--	------	------	------

Mezzi di terzi	4.497.955	4.033.048	4.089.345
Mezzi propri	7.205.419	7.054.770	6.816.557
Grado di indebitamento complessivo	0,62	0,57	0,60

INDICI DI LIQUIDITA'

	2018	2017	2016
Attivo a breve	4.472.508	4.021.375	3.815.828
Passivo a breve	2.597.570	2.298.555	2.266.797
Indice di liquidità secondaria (Current Ratio)	1,72	1,75	1,68

	2018	2017	2016
Liquidità immediate	3.289.401	2.812.550	2.413.153
Liquidità differite	900.697	907.347	1.121.752
Passivo a breve	2.597.570	2.298.555	2.266.797
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,61	1,62	1,56

	2018	2017	2016
Clienti	821.489	858.917	848.737
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.236.374	3.141.581	2.828.421
Durata media dei crediti	92,65	99,79	109,53

	2018	2017	2016
Fornitori	706.500	417.064	304.519
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	721.046	684.858	534.023
Servizi	1.240.100	1.153.905	1.091.427
Durata media dei debiti	131,49	82,79	68,38

Un indice che permette di esprimere un giudizio sintetico in merito alla economicità complessiva della gestione annuale è il **ROE** che misura la remunerazione del capitale di rischio, cioè delle risorse investite dai soci nell'azienda. L'indicatore presenta valori contenuti (2,09%).

Gli indicatori di solidità evidenziano una situazione patrimoniale equilibrata in quanto l'attivo a medio lungo termine viene finanziato completamente da fonti finanziare permanenti (**grado di copertura delle immobilizzazioni >1**).

Di solito la solidità aumenta all'aumentare dei mezzi propri e la composizione dell'indice di copertura delle immobilizzazioni evidenzia come la società finanzia i propri investimenti ricorrendo principalmente al capitale proprio (**grado di indebitamento complessivo 0,62**).

Gli indici di liquidità consentono invece di verificare come sono finanziati gli investimenti di breve. L'indice **liquidità primaria** presenta nel triennio considerato valori **maggiori di 1** ed un trend positivo a testimonianza dell'equilibrio tra fonti ed impieghi aventi il medesimo grado di liquidità.

Ce.M.I.M.S.p.A.
2,70167%

Ce.M.I.M. - Soc Consortile per azioni Centro Intermodale delle Marche in liquidazione	
Finalità della società	La progettazione , realizzazione e gestione di un centro merci intermodale nel Comune di Jesi.
Data di costituzione	06 maggio 1985
Data di scadenza	31 dicembre 2100
Quota Comune di Ancona %	2,70167%
Quota Comune in euro al 31/12/2019	€ 54.661,80
Compagine societaria	Interporto Marche (85,33)Comune di Ancona (2,70%); Comune Belvedere Ostrense (0,07962%);Comune Castelbellino (0,112%); Comune Castelplanio (0,109%); Comune Cingoli (0,365%); Comune Cupramontana (0,173%); Comune Falconara (0,382%); Comune Filottrano (0,322%); Comune Jesi (4,136%) ; Comune Maiolati Spuntini (0,186%); Comune Mergo (0,031%); Comune Monsano (0,085%);Comune Montecarotto (0,077%); Comune Monteroberto (0,077%);Comune Poggio San Marcello (0,028%); Comune Poggio San Vicino (0,010%) ; Comune Rosora (0,058%); Comune San Marcello (0,064%) ; Comune Santa Maria Nuova (0,131%) ; Comune San Paolo di Jesi (0,029%); Comune Staffolo (0,076%); Provincia di Ancona (5,4278%);
Organi societari: Liquidatore	Luigi Scoponi
Sito	www.interporto-cemim.com
Partecipazioni	La società non possiede partecipazioni in altre aziende.

Premessa

Ai sensi dell'articolo 8 dello statuto societario, il Consiglio comunale, con deliberazione n 7 del 12.2.2016, ha deliberato l'esercizio del diritto di recesso. In data 12 ottobre 2018, con prot n. 159374 è stata chiesta la liquidazione della quota, ai sensi dell'articolo 24 comma 5 del D.Lgs. 175/2016. Il liquidatore ha replicato che non ci sono i presupposti per l'esercizio del diritto di recesso e che il patrimonio netto è negativo e che quindi non è comunque possibile la liquidazione della quota societaria.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La società è in liquidazione da molti anni e non ha effettuato adempimenti in materia.

Analisi di bilancio

Si espone di seguito una analisi del bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2018, evidenziando come la finalità del bilancio di liquidazione sia quella di determinare, anticipatamente, il valore del

patrimonio netto di liquidazione, ovvero, di stabilire la capacità della società di estinguere le passività e di coprire le spese di liquidazione, per soddisfare da ultimo la richiesta dei soci.

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2018-2016 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	7.050	1	1.858	86,69%	7.049	704900,00%
Crediti tributari	1.082	13.150	13.782	13,31%	(12.068)	(91,77%)
Liquidità Differite	1.082	13.150	17.968	13,31%	(12.068)	(91,77%)
Ratei/Risconti	0	0	75	0,00%	0	0,00%
Disponibilità	0	0	75	0,00%	0	0,00%
ATTIVO A BREVE	8.132	13.151	19.901	100,00%	(5.019)	(38,16%)
ATTIVO FISSO NETTO	0	0	0	0,00%	0	0,00%
TOTALE ATTIVO	8.132	13.151	19.901	100,00%	(5.019)	(38,16%)

L'attivo patrimoniale al 31/12/2018 è composto esclusivamente da crediti tributari, nello specifico dal credito IVA. I Crediti sono esposti al netto del Fondo Svalutazione Crediti che al 31.12.2018 ammonta a 66.581 euro. Nel passivo sono presenti il patrimonio netto di liquidazione ed i debiti.

TAB. II: PATRIMONIO NETTO DI LIQUIDAZIONE AL 31.12.18

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
CAPITALE SOCIALE	3.265.566	Interamente versato dai soci
VERSAMENTO SOCI	1.306	Versamento Soci in conto capitale
ALTRE RISERVE	-2.678.327	Rettifiche alle attività a seguito dell'operato del Curatore Fallimentare
ALTRE RISERVE	-937.083	Accantonamenti al Fondo Oneri di Liquidazione operati dal Liquidatore
PERDITE PORTATE A NUOVO	- 1.787.514	Perdite esercizi pregressi: dal 2003, parzialmente coperte con utilizzo di riserva disponibile per 833.676 euro
UTILE D'ESERCIZIO	1.754	Risultato esercizio 2018
PATRIMONIO NETTO	- 2.134.298	Patrimonio Netto di Liquidazione al 31/12/2018

Il patrimonio netto di liquidazione è negativo, in quanto è stato eroso dai ripetuti ed a volte consistenti, risultati negativi di esercizio, in particolare dalla perdita dell'esercizio 2007 (2.324.047 euro) e dalle rettifiche operate sulle voci patrimoniali, a seguito della procedura fallimentare e della messa in liquidazione della società.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2018-2016 (valori in euro)

PASSIVO CRITERIO FINANZIARIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	0	412	412	0,00%	(412)	(100,00%)
Acconti	0	503	503	0,00%	(503)	(100,00%)
Fornitori	132.880	120.670	101.355	1634,04%	12.210	10,12%
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	405.499	404.528	404.205	4986,46%	971	0,24%
Altri debiti	1.524.655	1.507.192	1.454.610	18748,83%	17.463	1,16%
PASSIVO A BREVE	2.063.034	2.033.305	1.961.085	25369,33%	29.729	1,46%
Fondi rischi ed oneri	79.396	80.968	89.606	976,34%	(1.572)	(1,94%)
PASSIVO A M/L	79.396	80.968	89.606	976,34%	(1.572)	(1,94%)
MEZZI DI TERZI	2.142.430	2.114.273	2.050.691	26345,67%	28.157	1,33%
Capitale sociale	3.265.566	3.265.566	3.265.566	40156,98%	0	0,00%
Riserve	(3.614.104)	(3.579.174)	(3.558.421)	(44442,99%)	(34.930)	0,98%
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.787.514)	(1.737.935)	(1.739.406)	(21981,23%)	(49.579)	2,85%
Risultato di esercizio	1.754	(49.579)	1.471	21,57%	51.333	(103,54%)
MEZZI PROPRI	(2.134.298)	(2.101.122)	(2.030.790)	(26245,67%)	(33.176)	1,58%
TOTALE PASSIVO	8.132	13.151	19.901	100,00%	(5.019)	(38,16%)

I Debiti a breve termine, consistenti, sono costituiti prevalentemente dagli interessi verso i creditori chirografari (1.299.845 euro). I debiti verso fornitori sono in aumento rispetto all'esercizio precedente del 10%. I debiti verso controllanti rappresentano le somme dovute ad Interporto Marche Spa. Si evidenziano inoltre debiti per emolumenti a sindaci e liquidatori per 130.148 euro. Nei debiti a lungo termine figurano il fondo costi e proventi di liquidazione (60.386 euro) ed il Fondo rischi per vertenze legali in corso (19.011 euro).

Il conto economico risente dei costi e ricavi propri della procedura di liquidazione ma soprattutto della complessa situazione del contenzioso: la società ha in corso diversi giudizi che stanno allungando i tempi di chiusura della liquidazione.

TAB IV: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2018-2016 (valori in euro)

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	X - (X-1)	X - (X-1)
Altri ricavi e proventi	24.971	22.948	7.047	2.023	8,82%
VALORE DELLA PRODUZIONE	24.971	22.948	7.047	2.023	8,82%
Servizi	34.699	75.306	44.776	(40.607)	(53,92%)
Oneri diversi di gestione	2.392	1.495	2.764	897	60,00%
VALORE AGGIUNTO	(12.120)	(53.853)	(40.493)	41.733	(77,49%)
Costo del personale (al netto del Tfr)	(31.194)	(23.741)	(61.143)	(7.453)	31,39%
MARGINE OPERATIVO LORDO	19.074	(30.112)	20.650	49.186	(163,34%)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	4.751	5.614	14.846	(863)	(15,37%)
Svalutazioni crediti attivo circolante	12.370	13.832	4.290	(1.462)	(10,57%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	1.953	(49.558)	1.514	51.511	(103,94%)
Oneri finanziari	199	21	43	178	847,62%
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.754	(49.579)	1.471	51.333	(103,54%)
Imposte	0	0	0	0	0,00%
REDDITO DI ESERCIZIO	1.754	(49.579)	1.471	51.333	(103,54%)

I ricavi, esigui, sono rappresentati da rimborsi ed indennizzi da procedimenti giudiziari (12.370 euro) e da sopravvenienze attive per insussistenze di debito (12.601 euro). Per quanto riguarda i costi per servizi, questi sono rappresentati dai compensi per gli organi sociali e dalle spese legali (19.198 euro). I costi sono stati coperti utilizzando per 31.194 euro il Fondo oneri di liquidazione.

TAB V: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2018-2016 (valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	Variazione 2018-2017
Liquidatore	5.200	5.200	5.200	-
Collegio Sindacale	10.100	10.100	10.100	-
TOTALE	15.300	15.300	15.300	-

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	1.953	-49.558	1.514
Capitale investito (C.I.)	8.132	13.151	19.901
R.O.I.	24,02%	-376,84%	7,61%

INDICI DI LIQUIDITA'

	2018	2017	2016
Liquidità immediate	7.050	1	1.858
Liquidità differite	1.082	13.150	17.968
Passivo a breve	2.063.034	2.033.305	1.961.085
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	0	0,01	0,01


	2018	2017	2016
Attivo a breve	8.132	13.151	19.901
Passivo a breve	2.063.034	2.033.305	1.961.085
C.C.N. (Net working capital)	-2.054.902	-2.020.154	-1.941.184

	2018	2017	2016
Fornitori	132.880	120.670	101.355
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	0	0	0
Servizi	34.699	75.306	44.776
Durata media dei debiti	1.397,77	584,87	826,21

Tutti gli aspetti della gestione sono ampiamente compromessi:

- la redditività per gli oneri derivanti dalle cause (spese legali);
- la solidità patrimoniale per i debiti verso gli ex creditori chirografari e per le perdite pregresse;
- le disponibilità liquide sono assenti, il socio Interporto Marche Spa ha finanziando, con anima di rivalsa e per conto della società, le spese per i legali che assistono il Ce.m.i.m. nell'ambito dei procedimenti giudiziari, in bilancio è iscritto a tale titolo un debito pari ad euro 80.978. Il liquidatore ha chiesto più


volte alla assemblea di determinare una somma da chiedere ai soci per poter sostenere l'attività di liquidazione della società e di determinare le linee da seguire per la prosecuzione o meno della liquidazione. Si segnala che non è stata trasmessa la relazione sul governo societario prevista, dall'art. 6 co.4 del TUSP (D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016).

	AERDORICA S.p.A.
Finalità della società	Gestione aeroporto di falconara
Data di costituzione	06 marzo 1968
Data di scadenza	31 dicembre 2075
Quota Comune di Ancona % al 31 dicembre 2019	Il comune non detiene più la quota di Aerdorica SpA
Organi societari: Amministratore Unico Collegio Sindacale - Presidente	Federica Massei Emanuele Palanca
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.ancona-airpot.com

A seguito dell'assemblea straordinaria della società del 29 luglio 2019, per effetto dell'azzeramento del capitale sociale e del mancato esercizio del diritto di opzione per le azioni di nuova emissione, il Comune ha perso lo status di socio.

Flag marche Centro
6,46%

<u>Flag Marche</u> <u>Centro</u>	
Finalità della società	Promozione dello sviluppo delle zone di pesca e di acqua coltura mediante l'elaborazione e l'attuazione di una strategia integrata di sviluppo partecipativo ex articoli 58-64 Regolamento UE n. 508/2014 relativo al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per il periodo 2014 a 2020
Data di costituzione	06/10/2017
Data di scadenza	31/12/2035
Quota Comune di Ancona %	6,46%
Quota Comune in euro al 31/12/2017	1.500,00
Compagine societaria ²²	Comune di Ancona; Comune di Civitanova Marche, Comune di Potenza Picena; Comune di Falconara Marittima; Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ancona; Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Macerata; Università politecnica delle Marche; Università degli studi di Camerino; Consiglio Nazionale delle Ricerche; Federazione nazionale delle imprese di pesca; Federcoopescas; Lega regionale cooperative e mutue delle Marche – Legacoop Marche; Agci Agrital- associazione generale cooperative italiane settore agro ittico alimentare; Associazione produttori pesca società cooperativa per azioni; Consorzio per la gestione della pesca dei molluschi bivalvi nel compartimento di Ancona a r.l. co.ge.vo.; Associazione civitanovese produttori ittici -soc.coop.; organizzazione di produttori della pesca di Civitanova Marche soc coop a r.l.; Unione di banche Italiane; banca di Ancona, Credito cooperativo; Associazione penelope - la donna nella pesca di Ancona.
Organi societari: Presidente	Tommaso Medi
Revisore Unico	Francesco Leone
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.ancona-airpot.com
Adempimenti trasparenza e anticorruzione	Sul sito è presente la sezione Amministrazione trasparente per le attività di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 2-bis, co. 3 del d.lgs. 33/2013.

	CONSORZIO GORGOVIVO		
Finalità della società	Esercizio ed amministrazione della proprietà del complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti idriche di adduzione ai serbatoi dei comuni		
Data di costituzione	04 settembre 1995		
Data di scadenza	04 settembre 2055		
Quota Comune in euro al 31/12/2019	€ 5.855.617,00		
Soci	Comune di Ancona (45,77%); Comune Matelica (0,20%); Comune Monsano (2,28%); Comune Montemarciano (3,30%); Comune Morro D Alba (0,91%); Comune Offagna (0,53%); Comune Monte San Vito (2,54%); Comune San Marcello (0,92%); Comune Polverigi (0,83%); Comune Senigallia (19,85%); Comune Chiaravalle (4,39%); Comune Agugliano (0,77%); Comune Camerano (2,96%); Comune Camerata Picena (0,56%); Comune Belvedere Ostrense (1,13%); Comune Cerreto D Esi (0,20%); Comune Esanatoglia (0,20%); Comune Genga (0,20%); Comune Falconara (5,01%); Comune Jesi (7,47%).		
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Revisore Unico	Paolo Raffaelli Marco Taviani		
Contratto di servizio	Non presente		
Sito	www.gorgovivo.it		
Partecipazioni: la partecipazione è stata dismessa in data 16 gennaio 2020	Al 31.12.2018 il Consorzio ha la seguente partecipazione		
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	VALORE PARTECIPAZIONE
	ESCO MARCHE SRL	10,50%	5.250,00

Premessa

E' il consorzio che ha la funzione di esercizio ed amministrazione della proprietà del complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti idriche di adduzione ai serbatoi dei comuni.

Trasparenza e anticorruzione

Il Consorzio ha comunicato che l'adozione del piano non è necessario in quanto l'ente non gestisce attualmente servizi pubblici, in quanto solo proprietario del complesso sorgentizio di Serra San Quirico ed amministratore dei beni posseduti in comunione come ramo di azienda dei beni dei Comuni consorziati.

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2018-2016 (valori in euro)

ATTIVO CRITERIO FINANZIARIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	191.559	776	863	0,89%	190.783	24585,44%
Clienti	8.168	1.039	14.200	0,04%	7.129	686,14%
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	101.458	101.452	102.097	0,47%	6	0,01%
Crediti tributari	24.284	139.698	35.355	0,11%	(115.414)	(82,62%)
Altri crediti	2.000	309.559	233.846	0,01%	(307.559)	(99,35%)
Liquidità Differite	135.910	551.748	385.498	0,63%	(415.838)	(75,37%)
Ratei/Risconti	14.008	16.156	17.744	0,07%	(2.148)	(13,30%)
Imposte anticipate	0	0	2.933	0,00%	0	0,00%
Disponibilità	14.008	16.156	20.677	0,07%	(2.148)	(13,30%)
ATTIVO A BREVE	341.477	568.680	407.038	1,59%	(227.203)	(39,95%)
Immobilizzazioni Immateriali	31.461	38.041	47.799	0,15%	(6.580)	(17,30%)
Immobilizzazioni Materiali	20.937.168	21.376.489	21.978.833	97,52%	(439.321)	(2,06%)
Titoli e partecipazioni immobilizzate	5.250	5.250	5.250	0,02%	0	0,00%
Altri crediti oltre i 12 mesi	154.938	154.937	154.938	0,72%	1	0,00%
ATTIVO FISSO NETTO	21.128.817	21.574.717	22.186.820	98,41%	(445.900)	(2,07%)
TOTALE ATTIVO	21.470.294	22.143.397	22.593.858	100,00%	(673.103)	(3,04%)

La tabella evidenzia come l'attivo sia prevalentemente costituito da immobilizzazioni che si riducono nel tempo per effetto del processo di ammortamento dei beni; le acquisizioni sono prevalentemente riferite ad immobilizzazioni in corso. Nell'attivo a breve, limitato, prevalgono i crediti verso i comuni soci (101.458 euro). I crediti verso clienti ed utenti sono iscritti al netto del fondo di svalutazione (177.311 euro). Il saldo del conto di tesoreria al 31.12.2018 è pari a 190.659 euro.

Il consorzio si finanzia principalmente con capitale proprio (88%). Il capitale di terzi è costituito da mutui stipulati dall'ente per la realizzazione e costruzione di acquedotti, fognature e impianti di depurazione. La voce "fondo rischi ed oneri" è consistente e comprende il fondo imposte (259.126 euro), il fondo spese per regolarizzazioni patrimoniali (153.588 euro) ed il fondo imposte ipotecarie e catastali (274.896 euro). Nel passivo a breve prevale l'esposizione debitoria verso Banche per la quota dei mutui da rimborsare entro l'esercizio (541.121 euro) ed i debiti verso fornitori.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2018-2016 (valori in euro)

PASSIVO CRITERIO FINANZIARIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	541.121	736.761	1.111.385	2,52%	(195.640)	(26,55%)
Acconti	16.095	16.095	0	0,07%	0	0,00%
Fornitori	228.841	366.942	319.446	1,07%	(138.101)	(37,64%)
Debiti tributari	28.099	33.122	30.132	0,13%	(5.023)	(15,17%)
Debiti previdenziali	23.978	23.046	24.855	0,11%	932	4,04%
Altri debiti	12.806	17.907	13.287	0,06%	(5.101)	(28,49%)
Ratei/Risconti	34.181	35.017	35.852	0,16%	(836)	(2,39%)
PASSIVO A BREVE	885.121	1.228.890	1.534.957	4,12%	(343.769)	(27,97%)
Banche	762.877	1.311.513	1.903.591	3,55%	(548.636)	(41,83%)
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	0	77.583	226.083	0,00%	(77.583)	(100,00%)
TFR	32.548	29.775	37.777	0,15%	2.773	9,31%
Fondi rischi ed oneri	862.570	862.570	876.471	4,02%	0	0,00%
PASSIVO A M/L	1.657.995	2.281.441	3.043.922	7,72%	(623.446)	(27,33%)
MEZZI DI TERZI	2.543.116	3.510.331	4.578.879	11,84%	(967.215)	(27,55%)
Capitale sociale	12.793.896	12.793.896	12.793.896	59,59%	0	0,00%
Riserve	5.839.169	5.221.083	4.468.717	27,20%	618.086	11,84%
Risultato di esercizio	294.113	618.087	752.366	1,37%	(323.974)	(52,42%)
MEZZI PROPRI	18.927.178	18.633.066	18.014.979	88,16%	294.112	1,58%
TOTALE PASSIVO	21.470.294	22.143.397	22.593.858	100,00%	(673.103)	(3,04%)

L'esercizio si chiude in utile, grazie al risultato della gestione operativa ed in linea con le previsioni di Budget 2018. La componente dei ricavi più significativa è rappresentata dal corrispettivo per il contratto di affitto del complesso sorgentizio, pari a 1.150 mila euro dal 2018.

I costi complessivi della produzione sono in lieve incremento rispetto al biennio precedente e sono prevalentemente rappresentati dagli ammortamenti (64%). La spesa per servizi è invece dominata dal costo per prestazioni professionali (92.370 euro) e dai compensi per gli organi aziendali.

L'organico, invariato, è composto da due dipendenti ed un direttore; il costo aumenta di circa il 4%.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2018-2016 (valori in euro)

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	budget	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.150.000	1.550.000	1.850.000	1.150.000	100,00%	(400.000)	(25,81%)
Altri ricavi e proventi	273.949	338.248	318.061	250.584	23,82%	(64.299)	(19,01%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.423.949	1.888.248	2.168.061	1.400.584	123,82%	(464.299)	(24,59%)
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	503	395	245	600	0,04%	108	27,34%
Servizi	126.701	111.804	115.056	124.600	11,02%	14.897	13,32%
Godimento beni di terzi	36.945	35.697	35.477	35.830	3,21%	1.248	3,50%
Oneri diversi di gestione	12.644	10.704	9.966	10.100	1,10%	1.940	18,12%
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	176.793	158.600	160.744	171.130	15,37%	18.193	11,47%
VALORE AGGIUNTO	1.247.156	1.729.648	2.007.317	1.229.454	108,45%	(482.492)	(27,90%)
Costo del personale	170.673	164.395	165.789	167.000	14,84%	6.278	3,82%
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.076.483	1.565.253	1.841.528	1.062.454	93,61%	(488.770)	(31,23%)
Amm.to Imm.Immateriali	16.702	20.709	20.593	22.787	1,45%	(4.007)	(19,35%)
Amm.to Imm. Materiali	608.960	608.960	608.960	613.535	52,95%	0	0,00%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	973.128	952.664	956.086	974.452	84,62%	20.464	2,15%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	450.821	935.584	1.211.975	426.132	39,20%	(484.763)	(51,81%)
Proventi finanziari	52	65	238	0	0,00%	(13)	(20,00%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	450.873	935.649	1.212.213	426.132	39,21%	(484.776)	(51,81%)
Oneri finanziari	53.417	83.545	140.900	56.050	4,64%	(30.128)	(36,06%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	397.456	852.104	1.071.313	370.082	34,56%	(454.648)	(53,36%)
Imposte	103.343	234.017	318.947	108.975	8,99%	(130.674)	(55,84%)
REDDITO DI ESERCIZIO	294.113	618.087	752.366	261.107	25,58%	(323.974)	(52,42%)

Il risultato d'esercizio risulta penalizzato dal risultato della gestione finanziaria per il peso degli oneri finanziari sui mutui (82.863 euro). L'IRES (81.251 euro) incide nella misura del 20,44%, riducendolo, sul reddito ante imposte.

TAB IV: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2018-2016 (valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	Variazione 2018-2017
-----------	------------	------------	------------	-------------------------

Amministratori	9.140	18.000	18.000	-8.860
Revisore Unico	10.680	13.000	13.000	- 2.320
TOTALE	19.820	31.000	31.000	- 11.180

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	450.873	935.649	1.212.213
Capitale investito (C.I.)	21.470.294	22.143.397	22.593.858
R.O.I.	2,10%	4,23%	5,37%

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	450.873	935.649	1.212.213
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.150.000	1.550.000	1.850.000
R.O.S.	39,21%	60,36%	65,53%

	2018	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.150.000	1.550.000	1.850.000
Capitale investito (C.I.)	21.470.294	22.143.397	22.593.858
Rotazione capitale investito	5,36%	7,00%	8,19%

INDICI DI SOLIDITA'

	2018	2017	2016
Mezzi propri	18.927.178	18.633.066	18.014.979
Passivo a m/l termine	1.657.995	2.281.441	3.043.922
Attivo fisso netto	21.128.817	21.574.717	22.186.820
Grado di copertura globale delle imm.	0,97	0,97	0,95

	2018	2017	2016
Mezzi di terzi	2.543.116	3.510.331	4.578.879

Mezzi propri	18.927.178	18.633.066	18.014.979
Grado di indebitamento complessivo	0,13	0,19	0,25

INDICI DI LIQUIDITA'

	2018	2017	2016
Liquidità immediate	191.559	776	863
Liquidità differite	135.910	551.748	385.498
Passivo a breve	885.121	1.228.890	1.534.957

Indice di liquidità primaria (Quick Ratio) **0,37** **0,45** **0,25**

	2018	2017	2016
Fornitori	228.841	366.942	319.446
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	503	395	245
Servizi	126.701	111.804	115.056

Durata media dei debiti **656,64** **1.193,72** **1.011,25**


	2018	2017	2016
Clients	8.168	1.039	14.200
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.150.000	1.550.000	1.850.000

Durata media dei crediti **2,59** **0,24** **2,80**

La situazione reddituale è positiva, come evidenziato dall'andamento degli indici (ROI – ROS) nel triennio considerato, in quanto, come già evidenziato, la differenza tra ricavi e costi operativi è ampiamente positiva; penalizzante è invece il risultato della gestione finanziaria a causa degli interessi passivi su mutui, l'incidenza di tali oneri sui ricavi delle vendite e prestazioni è scesa dal 5,39% del 2017 al 4,64% del 2018.

Dal lato della struttura patrimoniale è da evidenziare la mancanza di equilibrio tra fonti ed impieghi a lunga scadenza, per cui una parte delle attività fisse risulta essere finanziata da passività a breve termine, situazione che caratterizza tutto il triennio (Indice di Solidità <1).

La capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni di breve periodo in modo tempestivo ed economico è misurata dall'indice di liquidità primaria, che evidenzia una situazione di non equilibrio (Indice <1 condizione di equilibrio); il valore dell'indice è di molto al di sotto della condizione di equilibrio, in tutto il triennio considerato. *L'organo di revisione nella relazione al bilancio dichiara di aver sempre tenuto sotto controllo la situazione finanziaria del Consorzio e rimarca la necessità di proseguire nel costante monitoraggio della stessa.* Nella Relazione al Bilancio si evidenzia che il Consorzio ha notato carenze nella manutenzione delle opere da parte del gestore.

	CONSORZIO ZIPA in liquidazione
Finalità della società	Favorire lo sviluppo di attività imprenditoriali nei settori dell'industria, dell'artigianato, del terziario e dei servizi in genere nelle aree di interesse
Data di costituzione	03 aprile 1950
Valore partecipazione al 31/12/2019	€ 839.998,54
Soci	Comune di Ancona (27,45%); Provincia Ancona (43,14%); Comune Jesi (15,69%); Comune Corinaldo (3,92%); Comune Falconara (3,92%); Comune Ostra (3,92%); Comune Senigallia (0,98%); Comune Camerano (0,98%).
Organi societari: Commissario Liquidatore	Paolo Di Paolo
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.zipa.it

Partecipazioni	Al 31/12/2018 Consorzio Zipa ha la seguente partecipazione:			
	SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA %	N. AZIONI	VALORE PARTECIPAZIONE
	INTERPORTO MARCHE S.p.a.	0,53%	61.920	€ 61.925,00

Premessa

E' il consorzio che ha la funzione di promuovere, nell'ambito del territorio di propria competenza, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali nei settori dell'industria, dell'artigianato, del terziario e dei servizi in genere, con produzione di beni e di attività rivolte a favorire lo sviluppo economico, imprenditoriale e civile delle aree di influenza.

Con atto del Consiglio comunale n.88 del 17 ottobre 2013 è stato deliberato il ripiano delle perdite dell'anno 2010. Con successiva deliberazione del Consiglio n.112 del 29 settembre 2014 venivano ripianate pro-quota le perdite dell'anno 2013. Con deliberazione del Consiglio n. 112 del 29 settembre 2014, trasmessa al Consorzio Zipa per i successivi adempimenti, veniva deliberato l'esercizio del diritto di recesso. La richiesta di recesso non è stata deliberata dai soci. Il Consorzio è in liquidazione dal 1 aprile 2015.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Dal sito web è visibile la sezione amministrazione trasparente con la pubblicazione dei principali dati relativi alla gestione del consorzio.

Analisi di bilancio

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata e pertanto non sono stati redatti ne' la relazione sulla gestione ne' il rendiconto finanziario.

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2018-2016 (valori in euro)

CRITERIO FINANZIARIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
ATTIVO	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	179.734	175.332	264.931	1,28%	4.402	2,51%
Clienti	40.067	36.700	17.013	0,28%	3.367	9,17%
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	61.178	61.178	61.178	0,43%	0	0,00%
Crediti tributari	12.985	4.038	8.378	0,09%	8.947	221,57%
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Altri crediti	555.727	2.834.655	8.183	3,94%	(2.278.928)	(80,40%)
Liquidità Differite	669.957	2.936.571	94.752	4,75%	(2.266.614)	(77,19%)
Ratei/Risconti	2.853	1.646	1.081	0,02%	1.207	73,33%
Disponibilità	2.853	1.646	1.081	0,02%	1.207	73,33%
ATTIVO A BREVE	852.544	3.113.549	360.764	6,05%	(2.261.005)	(72,62%)
Immobilizzazioni Immateriali	34.954	0	0	0,25%	34.954	0,00%
Immobilizzazioni Materiali	13.140.360	13.140.491	13.139.902	93,26%	(131)	(0,00%)
Titoli e partecipazioni immobilizzate	61.925	61.925	61.925	0,44%	0	0,00%
Altri crediti oltre i 12 mesi	0	0	130.098	0,00%	0	0,00%
ATTIVO FISSO NETTO	13.237.239	13.202.416	13.331.925	93,95%	34.823	0,26%
TOTALE ATTIVO	14.089.783	16.315.965	13.692.689	100,00%	(2.226.182)	(13,64%)

Il valore delle aree e dei fabbricati civili, ricompresi nelle immobilizzazioni materiali e dunque nell'attivo fisso, rimangono pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente. Il Consorzio ha comunicato alla società Interporto Marche Spa la volontà di cedere le proprie quote di partecipazione.

I crediti verso altri accolgono la somma di € 547.662, riferita alla maggior somma compensata da UBI banca rispetto al piano di riparto, proposto, all'istituto creditore. Tale somma è iscritta anche tra i debiti, in conseguenza dell'azione riconvenzionale spiegata nei confronti di UBI Banca.

La voce crediti verso controllanti, invariata nel triennio considerato, comprende i crediti verso il Comune di Ancona (35.685 euro), verso il Comune di Jesi (20.397 euro) ed il Comune di Falconara (5.096 euro).

Dal lato del passivo, il Patrimonio Netto comprende le rettifiche di valore per € -3.292.227, operate sulle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale per l'avvio della gestione liquidatoria.

Consistente è il capitale di terzi rispetto ai mezzi propri, in particolare rilevanti sono i debiti verso Banche per mutui passivi, interessi ed oneri accessori, maturati ed esigibili.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2018-2016 (valori in euro)

CRITERIO FINANZIARIO PASSIVO	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Banche	3.243.233	4.034.961	3.740.748	23,02%	(791.728)	(19,62%)
Debiti verso altri finanziatori	0	0	2.659	0,00%	0	0,00%
Acconti	37.215	34.715	0	0,26%	2.500	7,20%
Fornitori	110.873	139.920	88.634	0,79%	(29.047)	(20,76%)
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Debiti v/imprese controllate, collegate, controllanti	12.944	12.944	12.944	0,09%	0	0,00%
Debiti tributari	1.272	176.382	5.832	0,01%	(175.110)	(99,28%)
Debiti previdenziali	1.218	1.916	1.769	0,01%	(698)	(36,43%)
Altri debiti	250.229	295.631	281.668	1,78%	(45.402)	(15,36%)
Ratei/Risconti	6.257	6.476	0	0,04%	(219)	(3,38%)
PASSIVO A BREVE	3.663.241	4.702.945	4.134.254	26,00%	(1.039.704)	(22,11%)
Banche	4.439.980	5.439.980	5.439.979	31,51%	(1.000.000)	(18,38%)
Acconti	0	0	31.586	0,00%	0	0,00%
TFR	584	5.471	2.829	0,00%	(4.887)	(89,33%)
Fondi rischi ed oneri	168.475	200.664	212.963	1,20%	(32.189)	(16,04%)
PASSIVO A M/L	4.609.039	5.646.115	5.687.357	32,71%	(1.037.076)	(18,37%)
MEZZI DI TERZI	8.272.280	10.349.060	9.821.611	58,71%	(2.076.780)	(20,07%)
Capitale sociale	8.771.026	8.771.026	8.771.026	62,25%	0	0,00%
Riserve	(1.196.401)	(3.292.225)	(3.292.227)	(8,49%)	2.095.824	(63,66%)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.607.721)	(1.607.721)	(1.336.946)	(11,41%)	0	0,00%
Risultato di esercizio	(149.401)	2.095.825	(270.775)	(1,06%)	(2.245.226)	(107,13%)
MEZZI PROPRI	5.817.503	5.966.905	3.871.078	41,29%	(149.402)	(2,50%)
TOTALE PASSIVO	14.089.783	16.315.965	13.692.689	100,00%	(2.226.182)	(13,64%)

Gli interessi ed oneri finanziari imputati in bilancio, nel 2018, ammontano a 110 mila euro. La riduzione del debito verso Banche è dovuta alla compensazione, per complessivi 2.458.402,17 euro effettuata in autonomia dalla UBI banca, tra rapporti attivi e passivi, in essere con l'istituto. Il Commissario ha contestato l'operazione e la Banca ha presentato ricorso verso il Consorzio e gli enti fideiussori per il pagamento delle rate di mutuo scadute.

I debiti verso fornitori accolgono fatture da ricevere, al 31.12.2018, per € 100.313 in larga parte riconducibili a spese legali, per i professionisti che assistono il Consorzio.

Il fondo rischi ed oneri accoglie somme accantonate per le vertenze e per i diversi contenziosi, ancora in corso.

Passando all'esame del conto economico, la gestione dell'esercizio 2018 si chiude in perdita in quanto i ricavi, in assenza di atti di cessione delle aree, sono inferiori ai costi di produzione.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2018-2016 (valori in euro)

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	158.092	155.748	167.141	100,00%	2.344	1,50%
Altri ricavi e proventi	18.598	1.753.853	19.649	11,76%	(1.735.255)	(98,94%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	176.690	1.909.601	186.790	111,76%	(1.732.911)	(90,75%)
Consumi	562	1.128	2.245	0,36%	(566)	(50,18%)
Servizi	152.729	274.192	153.021	96,61%	(121.463)	(44,30%)
Godimento beni di terzi	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Oneri diversi di gestione	10.685	23.787	66.859	6,76%	(13.102)	(55,08%)
Costo del personale	51.321	48.208	71.618	32,46%	3.113	6,46%
MARGINE OPERATIVO LORDO	(38.607)	1.562.286	(106.953)	(24,42%)	(1.600.893)	(102,47%)
Amm.to Imm. Materiali	131	65	0	0,08%	66	101,54%
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	0	65.790	0,00%	0	0,00%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	215.428	347.380	359.533	136,27%	(131.952)	(37,98%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	(38.738)	1.562.221	(172.743)	(24,50%)	(1.600.959)	(102,48%)
Proventi finanziari	5	981.698	44	0,00%	(981.693)	(100,00%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	(38.733)	2.543.919	(172.699)	(24,50%)	(2.582.652)	(101,52%)
Oneri finanziari	110.668	277.520	98.076	70,00%	(166.852)	(60,12%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	(149.401)	2.266.399	(270.775)	(94,50%)	(2.415.800)	(106,59%)
Imposte	0	170.574	0	0,00%	(170.574)	(100,00%)
REDDITO DI ESERCIZIO	(149.401)	2.095.825	(270.775)	(94,50%)	(2.245.226)	(107,13%)

I ricavi da vendite e prestazioni derivano principalmente da fitti attivi, in particolare dai contratti di locazione delle unità immobiliari del centro direzionale di Jesi. L'organico medio non ha subito variazioni rispetto agli anni precedenti.

Nella tabella che segue, si evidenzia il compenso spettante agli amministratori (attualmente il Commissario Liquidatore) ed ai membri del Collegio Sindacale (cessato), nell'ultimo triennio.

TAB IV: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2016-2018 (valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	Variazione 2018-2017
Amministratori	30.000	30.000 ²³	32.784	-

²³ Nella delibera di Giunta Regionale di proroga dell'incarico si conferma il compenso di 30.000 euro annui, più oneri relativi alla cassa previdenza ed IVA, oltre al rimborso spese sostenute.

Collegio Sindacale	-	-	-	-
TOTALE	30.000	30.000	32.784	-2.784

La gestione finanziaria si chiude con un saldo ampiamente negativo per la rilevazione di oneri finanziari per 110.668 euro.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2018	2017	2016
Reddito netto	-149.401	2.095.825	-270.775
Mezzi propri	5.817.503	5.966.905	3.871.079
R.O.E.	-2,57%	35,12%	-6,99%

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-38.733	2.543.919	-172.699
Capitale investito (C.I.)	14.089.783	16.315.965	13.692.689
R.O.I.	-0,27%	15,59%	-1,26%

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	-38.733	2.545.919	-172.699
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	158.092	155.748	167.141
R.O.S.	-24,50%	1633,36%	-103,33%

	2018	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	158.092	155.748	167.141
Capitale investito (C.I.)	14.089.783	16.315.965	13.692.689
Rotazione capitale investito	1,12%	0,95%	1,22%

INDICI DI SOLIDITA'

	2018	2017	2016
Mezzi propri	5.817.503	5.966.905	3.871.079
Passivo a m/l termine	4.609.039	5.646.115	5.687.357

Attivo fisso netto	13.237.239	13.202.416	13.331.925
Grado di copertura globale delle imm.	0,79	0,88	0,72

	2018	2017	2016
Mezzi di terzi	8.272.280	10.349.060	9.821.610
Mezzi propri	5.817.503	5.966.905	3.871.079
Grado di indebitamento complessivo	1,42	1,73	2,54

	2018	2017	2016
Mezzi di terzi finanziari	7.503.479	9.299.609	8.918.454
Mezzi propri	5.817.503	5.966.905	3.871.079
Grado di indebitamento finanziario	1,29	1,56	2,30

INDICI DI LIQUIDITA'

	2018	2017	2016
Attivo a breve	852.544	3.113.549	360.764
Passivo a breve	3.663.241	4.702.945	4.134.253
C.C.N. (Net working capital)	-2.810.697	-1.589.936	-3.773.489

	2018	2017	2016
Attivo a breve	852.544	3.113.549	360.764
Passivo a breve	3.663.241	4.702.945	4.134.253
Indice di liquidità secondaria (Current Ratio)	0,23	0,66	0,09

	2018	2017	2016
Liquidità immediate	179.734	175.332	264.931
Liquidità differite	669.957	2.936.571	94.752
Passivo a breve	3.663.241	4.702.945	4.134.253
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	0,23	0,66	0,09

	2018	2017	2016
Clienti	40.067	36.700	17.013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	158.092	155.748	167.141
Durata media dei crediti	92,51	86,01	37,15

	2018	2017	2016
Fornitori	110.873	139.920	88.634
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	562	1.128	2.245

Servizi	152.729	274.192	153.021
Durata media dei debiti	264,00	185,50	208,36


	2018	2017	2016
Oneri finanziari (O.F.)	110.668	277.520	98.076
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	158.092	155.748	167.141
Incidenza oneri finanziari	70,00%	178,19%	58,68%

	2018	2017	2016
Oneri finanziari (O.F.)	110.668	277.520	98.076
Mezzi di tersi finanziari (M.t.fin.)	7.503.479	9.299.609	8.918.454
Costo medio indebitamento finanziario	1,47%	2,98%	1,10%

Gli indici di redditività considerati, ovvero l'indice di redditività del capitale investito (ROI), l'indice di redditività del capitale proprio (ROE), l'indice di redditività della gestione caratteristica (ROS) sono negativi, per l'assenza di operazioni di vendita delle aree; solo nel 2017 erano positivi a seguito del risultato della vertenza con R.F.I..


Gli indici di liquidità evidenziano una situazione di squilibrio, in quanto l'indice di liquidità primaria e secondaria, presentano, entrambi, valori nettamente inferiori ad 1 (condizione di equilibrio), denotando l'incapacità del Consorzio di soddisfare i debiti a breve scadenza attraverso le disponibilità liquide o rapidamente liquidabili, nello stesso arco temporale.

La situazione patrimoniale è sbilanciata sul capitale di terzi (59%), l'esposizione debitoria complessiva ammonta a **8.272** mila euro, di cui circa 4.000 mila euro di rango privilegiato ipotecario.

	<p>CONSORZIO ALTA FORMAZIONE</p>
<p>Finalità della società</p>	<p>Promuovere e organizzare forme di cooperazione interuniversitaria e di enti, istituzioni e soggetti pubblici e privati</p>
<p>Data di costituzione</p>	<p>07 aprile 2003</p>
<p>Soci</p>	<p>Componenti ordinari: Regione Marche; Università di Camerino; Università degli studi di Macerata; Soprintendenza Reg.le Marche Beni ed Attività C.; Comune di Osimo; Istituto Campana di Osimo; Componenti associati: ASUR; Comune di Pesaro; Comune di Ancona.</p>
<p>Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente</p>	<p>Giuseppe Balboni Acqua Rossano Carbonetti</p>
<p>Contratto di servizio</p>	<p>Non presente</p>
<p>Sito</p>	<p>www.consorzioaltaformazione.it</p>

Il consorzio promuove forme di cooperazione tra enti attraverso la realizzazione di corsi di studio e di alta formazione, di attività di ricerca scientifica, di attività culturali, formative ed editoriali.

Altro	Consistenza quota comune di Ancona
Assemblea territoriale d'Ambito ATO 2 Ancona	20,17%
Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n.2 "Marche Centro – Ancona" AATO 2 Servizio Idrico Integrato	17,31%
Museo Tattile statale Omero	
Ente Parco Regionale Conero	

	<p align="center">ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 2 “MARCHE CENTRO ANCONA”</p>
Finalità della società	Autorità per organizzazione servizio idrico integrato
Data di costituzione	17 dicembre 1999
Quota Comune di Ancona %	17,31%,
Quota Comune in euro al 31/12/2017	La quota percentuale è determinata in base alla superficie e agli abitanti e non ha quindi un valore economico corrispondente
Compagine societaria suddivisa per quote di partecipazione come da convenzione:	Comuni: Ancona 17,31%, Agugliano 1,14%, Arcevia 3,17%, Barbara 0,42%, Belvedere Ostrense 0,90%, Camerano 1,45%, Camerata Picena 0,58%, Castebellino 0,82%, Castel Colonna 0,41%, Castellone di Suasa 0,55%, Castelplanio 0,80%, Cerreto d'Esi 0,91%, Chiaravalle 2,54%, Corinaldo 1,69%, Cupramontana 1,24%, Fabriano 9,79%, Falconara Marittima 4,46%, Genga 1,67%, Jesi 8,06%, Maiolati Spontini 1,32%, Mergo 0,30%, Monsano 0,77%, Montecarotto 0,77%, Montemarciano 1,92%, Monterado 0,51%, Monte Roberto 0,70%, Monte San Vito 1,41%, Morro D'Alba 0,66%, Offagna 0,48%, Ostra 1,90%, Ostra Vetere 1,08%, Poggio San Marcello 0,36%, Polverigi 1,11%, Ripe 0,94%, Rosora 0,47%, San Marcello 0,79%, San Paolo di Jesi 0,32%, Santa Maria Nuova 0,97%, Sassoferrato 3,73%, Senigallia 8,83%, Serra dei Conti 1,021%, Serra San Quirico 1,38%, Staffolo 0,86%, Esanatoglia 1,23%, Matelica 3,05%, Provincia di Ancona 4,77%, Provincia di Macerata 0,23%.
Organi societari: Assemblea – Presidente Revisore Unico	Sauro Ragni Sandro Lucchetti
Contratto di servizio: Servizio Idrico Integrato	Convenzione fra AATO2 e la Multiservizi S.p.A. Data decorrenza: 30/06/2003 Data scadenza: 31/12/2030
Sito	www.aato2.marche.it
Partecipazioni	Il Consorzio non possiede partecipazioni in altre aziende.

La legge regionale n. 30/2011 recante “Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato” ha previsto (art. 5) che “le funzioni già esercitate dalle Autorità di Ambito previste dall’art. 148 del d.lgs.152/2006 e dalla legge regionale 22 giugno 1998 n.18 (Disciplina delle risorse idriche) sono svolte dall’Assemblea di Ambito, quale forma associativa tra Comuni e Province ricadenti in ciascun ATO, costituita mediante convenzione obbligatoria ai sensi dell’art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali), redatta in conformità della convenzione tipo deliberata dalla Giunta Regionale”. Con

DGR n.1692/2013 la Giunta Regionale, in attuazione dell'art.2 comma 3 lett. a) della L.R. 30/2011 ha provveduto all'adozione della convenzione tipo per la costituzione delle Assemblee di Ambito di cui all'art. 5 della medesima legge regionale. La Convenzione per la costituzione della Assemblea di Ambito n.2 Marche Centro Ancona è stata sottoscritta da tutti gli enti ricadenti nell'ATO n.2 "Marche Centro Ancona".

AATO, Ente di Governo di Ambito ha la funzione di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale n.2 "Marche centro Ancona" e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio, con esclusione di ogni compito di natura gestionale.

Nel suo ruolo di controllo l'ente rappresenta i componenti dell'Assemblea (Comuni e Province) e l'utenza (i cittadini utenti della risorsa idrica).

L'art. 7 della L.R. Marche 30/2011 attribuisce le seguenti competenze alle Assemblee di Ambito:

- approvazione, ai sensi dell'articolo 149 del d.lgs. 152/2006, del piano d'ambito, costituito dalla ricognizione delle infrastrutture, dal programma degli interventi, dal modello gestionale e organizzativo e dal piano economico-finanziario, che contiene in particolare l'analisi delle criticità e dei fabbisogni dell'ATO di riferimento;
- conclusione di accordi di programma, ai sensi dell'articolo 34 del d.lgs. 267/2000, per la definizione e la realizzazione delle opere, degli interventi o dei programmi di intervento necessari al servizio idrico integrato;
- approvazione della convenzione per la gestione del servizio idrico integrato e del relativo disciplinare;
- affidamento della gestione del servizio idrico integrato;
- aggiornamento annuale del programma degli interventi e del piano economico-finanziario, sulla base di una specifica attività di controllo della gestione e della qualità del servizio privilegiando, ai fini di un uso razionale della risorsa, il risparmio idrico, la depurazione, il riuso e gli interventi di manutenzione delle reti esistenti;
- determinazione, modulazione e aggiornamento delle tariffe, assicurando, oltre a quanto previsto dall'articolo 154, comma 6, del d.lgs. 152/2006, specifiche agevolazioni per le zone montane in rapporto alle fasce altimetriche e alla marginalità socio-economica;
- approvazione della carta dei servizi, sentita la Consulta degli utenti di cui all'articolo 4 della medesima Legge;
- promozione e coordinamento degli interventi di emergenza nel settore dell'approvvigionamento idropotabile, dell'adduzione, della distribuzione, della potabilizzazione e della depurazione delle acque, al fine di garantire la quantità e la qualità della risorsa idrica.

Dati di Bilancio del conto economico	al 31/12/2018	al 31/12/2017	al 31/12/2016
Fondo dotazione	-	-	-
Patrimonio netto	1.809.497,20	€ 937.835,20	€ 1.156.527,20
Risultato di esercizio	115.453,07	€ 756.208,93	€ 55.318,17
Componenti positivi della gestione	1.312.685,80	€ 1.546.833,13	€ 583.397,27
Componenti negativi della gestione	1.226.198,34	€ 772.819,96	€ 512.169,20

	ATA – Assemblea Territoriale d’Ambito dell’Ambito Territoriale Ottimale ATO 2 Ancona - RIFIUTI
Finalità della società	Esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti
Data di costituzione	18 febbraio 2013
Data di scadenza	31/12/2099
Quota Comune di Ancona %	20,17%
Quota Comune in euro al 31/12/2019	€ 0,00
Compagine societaria suddivisa per quote di partecipazione come da convenzione:	Comuni: Ancona 19,64%, Agugliano, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Camerano, Camerata Picena, Castelbellino, Castelfidardo, Castellone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Chiaravalle, Corinaldo, Cupramontana, Fabriano, Falconara Marittima, Filottrano, Genga, Jesi, Loreto, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Montemarciano, Monte Roberto, Monte San Vito, Morro D'Alba, Numana, Offagna, Osimo, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Polverigi, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Senigallia, Serra dei Conti, Serra San Quirico, Sirolo, Staffolo, Trecastelli, Provincia di Ancona
Organi societari:	Luigi Cerioni
Presidente pro-tempore	Daniel Paoloni
Collegio Sindacale - Presidente	Daniel Paoloni
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.atarifiuti.an.it
Partecipazioni	CIR33 Servizi Srl 100%

Premessa

La Legge regionale Marche 25 ottobre 2011 n. 18 recante “Attribuzione delle funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla Legge regionale 12 ottobre 2009 n. 24: “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti” ha previsto (art. 7) che “..... le funzioni già esercitate dalle autorità d’Ambito di cui all’art. 201 del D. Lgs. n. 152/2006 siano svolte dall’Assemblea Territoriale d’Ambito (ATA) alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun ATO”. L’ATA in pratica assolve ai compiti affidati prima al Consorzio Conero Ambiente, liquidato in data 24.06.2016.


L’ATA è chiamata, in conformità all’art. 7 della Legge Regione Marche n. 24 del 12 ottobre 2009 come modificata ed integrata dalla Legge Regione Marche n. 18 del 25 ottobre 2011, a svolgere le seguenti funzioni:

1. l’organizzazione del servizio gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;
2. la determinazione degli obiettivi da perseguire per realizzare l’autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti derivanti dal loro trattamento;

3. la predisposizione, l'adozione e l'approvazione del Piano d'Ambito (PdA) di cui all'art. 10 della Legge Regione Marche n. 24/2009 e successive modificazioni ed integrazioni e l'esecuzione del suo monitoraggio con particolare riferimento all'evoluzione dei fabbisogni e all'offerta impiantistica disponibile e necessaria;
4. l'affidamento, secondo le disposizioni statali vigenti, del servizio di gestione integrata dei rifiuti, comprensivo delle attività di realizzazione e gestione degli impianti, della raccolta, della raccolta differenziata, della commercializzazione, dello smaltimento e del trattamento completo di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti nell'ATO;
5. la stipula di accordi di programma, di intese e convenzioni con altri soggetti pubblici proprietari di beni immobili e mobili, funzionali alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti, nonché la stipula di contratti con soggetti privati per individuare forme di cooperazione e di collegamento ai sensi dell'art. 177, comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006;
6. il controllo della gestione del servizio integrato del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati;
7. la trasmissione alla Regione e ai Comuni del rapporto sullo stato di attuazione del PdA entro il 31 marzo di ogni anno;
8. l'approvazione del contratto di servizio, sulla base dello schema tipo adottato dalla Regione ai sensi dell'art. 203 del D. Lgs. n. 152/2006;
9. l'approvazione della Carta dei servizi;
10. La determinazione della tariffa per la gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi dell'art. 238 del D. Lgs. n. 152/2006;
11. la determinazione dell'entità delle misure compensative sulla base dei criteri individuati dalla Regione ai sensi dell'art. 2, comma 1 – lettera g) della Legge Regione Marche n. 24/2009 e successive modificazioni ed integrazioni;

I Comuni dell'ATO, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2000 n. 267, che prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinanti, gli enti locali possono stipulare tra di loro apposite convenzioni nelle quali vengono stabilite le finalità, la durata, le forme di consultazione nonché i propri rapporti finanziari ed economici, hanno stipulato fra loro il 31 gennaio 2013 **una convenzione obbligatoria per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA)**. L'ATA è succeduta, pertanto, nella titolarità del contratto di servizio con la società Anconambiente che gestisce il servizio di igiene per il Comune di Ancona sino al termine del contratto (31.12.15), in seguito il contratto di servizio con Anconambiente è ritornato in capo alla amministrazione comunale che su mandato della Giunta (Delibera n. 394 del 28.6.16) e con determina n.1339 del 1.7.2016, ha disposto, la proroga del contratto di igiene ambientale – complementari e simili (Reg. Int. 10358 del 19.07.2001) e successivi atti aggiuntivi con la società AnconAmbiente spa fino al 31 dicembre 2020.

Dati di Bilancio/ Conto economico	al 31/12/2018	al 31/12/2017	al 31/12/2016
Capitale sociale	-	-	-
Patrimonio netto	€5.332.233,67	€ -840.684,11	€ 784.479,00
Risultato di esercizio	€472.917,78	€ 1.623.669,88	€ 22.826,00
Componenti attivi della gestione	€11.330.305,69	€ 10.972.722,38	€ 24.023.715,00
Componenti passivi della gestione	€11.094.874,41	€ 10.883.836,10	€ 21.741.070,83

	<p>Museo tattile statale "Omero"</p>
<p>Finalità</p>	<p>Promuovere la crescita e l'integrazione culturale dei minorati della vista e diffondere tra essi la conoscenza della realtà, attraverso la raccolta di materiali, oggetti o riproduzioni delle diverse forme di arti plastiche e delle manifestazioni storico-culturali dell'organizzazione dell' ambiente, dello spazio e della vita dell' uomo.</p>
<p>Data di costituzione</p>	<p>Il Museo è istituito con legge 25 novembre 1999, n. 452</p>
<p>Soci</p>	<p>Ministero per i beni e le attività culturali e il Comune di Ancona.</p>
<p>Organi Presidente pro-tempore</p>	<p>Prof Aldo Grassini</p>
<p>Convenzione</p>	<p>Scadenza 2021</p>

Premessa

Il Museo è stato istituito nel 1993 dal Comune di Ancona con il contributo della Regione Marche; su ispirazione dell'Unione Italiana Ciechi, il Museo Omero è stato riconosciuto dal Parlamento, nel 1999, Museo Statale con Legge n. 452 del 25 novembre 1999. La finalità del Museo, come recita l'articolo 2 della suddetta Legge, è quella di "promuovere la crescita e l'integrazione culturale dei minorati della vista e di diffondere tra essi la conoscenza della realtà".

Nel 2012 il Museo si è trasferito alla Mole Vanvitelliana di Ancona, sua sede definitiva, occupando uno spazio di circa 3.000 metri quadri su quattro piani, rendendo fruibile parte della collezione e attivando il Centro di documentazione e ricerca, i laboratori didattici, gli uffici, la sala conferenze e altri spazi espositivi per mostre ed eventi.

Ai sensi della convenzione Reg. n.10365/2001 e successive modifiche, stipulata tra il Comune di Ancona ed il Ministero per i Beni Culturali, il Comitato di Direzione, formato dal Presidente con funzioni di direttore, da un rappresentante della Soprintendenza per i Beni Archeologici e da un rappresentante della Unione Italiana Ciechi, delibera sul funzionamento ed organizzazione della struttura e su ogni altra funzione rientrante nella gestione, affidata al Comune. Il Comune di Ancona mette a disposizione del Museo, proprio personale, con onere a carico del fondo costituito con le risorse stanziare dalle Legge n. 452/1999, istitutiva del Museo, da eventuali altri contributi da parte dello Stato e da un fondo, annualmente stanziato, dal Comune di Ancona

Al termine di ogni esercizio finanziario il Comitato predispone un rendiconto da trasmettere alla Giunta Comunale e al Ministero per dei Beni Culturali

Analisi di Bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2018-2016 (valori in euro)

CRITERIO FINANZIARIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
ATTIVO	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	35.430	43.404	44.437	1,11%	(7.975)	(18,37%)
Clienti	2.719	3.197	638	0,08%	(478)	(14,95%)
Crediti tributari	33	90	100	0,00%	(57)	(63,50%)
Altri crediti	3.163.000	2.640.137	2.587.664	98,80%	522.863	19,80%
Liquidità Differite	3.165.752	2.643.424	2.588.402	98,88%	522.328	19,76%
Ratei/Risconti	354	1.318	437	0,01%	(965)	(73,17%)
Disponibilità	354	1.318	437	0,01%	(965)	(73,17%)
ATTIVO A BREVE	3.201.535	2.688.147	2.633.276	100,00%	513.388	19,10%
ATTIVO FISSO NETTO	0	0	0	0,00%	0	0,00%
TOTALE ATTIVO	3.201.535	2.688.147	2.633.276	100,00%	513.388	19,10%

Il bilancio consuntivo 2018 approvato dal Comitato di Direzione del Museo, ai sensi dell'art. 3 della convenzione Comune di Ancona - MIBACT, presenta solo attività a breve termine, in particolare consistenti sono i crediti nei confronti del Mibact per complessivi 3.162 mila euro, indicati nei crediti verso altri entro 12 mesi.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2018-2016 (valori in euro)

CRITERIO FINANZIARIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
PASSIVO	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Acconti	150	0	130	0,00%	150	0,00%
Fornitori	98.806	61.221	60.523	3,09%	37.585	61,39%
Debiti tributari	9.108	8.340	7.223	0,28%	768	9,21%
Debiti previdenziali	5.100	5.104	4.800	0,16%	(4)	(0,08%)
Altri debiti	14.839	17.052	17.340	0,46%	(2.213)	(12,98%)
Ratei/Risconti	499.325	0	0	15,60%	499.325	0,00%
PASSIVO A BREVE	627.328	91.716	90.016	19,59%	535.612	583,99%
PASSIVO A M/L	0	0	0	0,00%	0	0,00%
MEZZI DI TERZI	627.328	91.716	90.016	19,59%	535.612	583,99%
Capitale sociale	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Riserve	2.586.430	2.543.260	2.348.977	80,79%	43.170	1,70%
Risultato di esercizio	(12.223)	53.170	194.283	(0,38%)	(65.394)	(122,99%)
MEZZI PROPRI	2.574.207	2.596.430	2.543.260	80,41%	(22.223)	(0,86%)
TOTALE PASSIVO	3.201.535	2.688.147	2.633.276	100,00%	513.388	19,10%

Dal lato delle fonti di finanziamento, il Patrimonio netto è positivo e consistente, per il valore della voce "altre riserve". I debiti sono in aumento del 39,56% rispetto all'esercizio precedente e ammontano complessivamente a 128 mila euro. La voce più consistente dei mezzi di terzi è rappresentata dai ratei passivi (499.325 euro), non ulteriormente specificati.

Il valore della produzione è prevalentemente costituito da trasferimenti e contributi ministeriali (680.249 euro) che complessivamente rappresentano il 93% dei ricavi del Museo nell'esercizio 2018.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2018-2016 (valori in euro)

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	BUDGET²⁴	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	2018	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.959	68.124	54.772	37.000	100,00%	(28.165)	(41,34%)
Altri ricavi e proventi	688.349	549.422	704.307	646.248	1722,63%	138.927	25,29%
VALORE DELLA	728.308	617.547	759.079	683.248	1822,63%	110.762	17,94%

Riclassificazione del Bilancio di Previsione 2018 (Elenco di Entrate ed Uscite) approvato dal Comitato di Direzione in data 19.12.2017, sono state considerate solo le voci di entrata riferite al 2018 esclusi i residui, dal lato uscite sono state considerate sole le spese correnti, al netto della voce acquisto opere incremento collezione (90.325 euro), Allestimento sezione "Sguanci" (70.000 euro), il primo e secondo stralcio allestimento definitivo (1.983.000 euro) ed i residui di impegni di esercizi precedenti.

PRODUZIONE							
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	71.655	33.776	34.532	20.000	179,32%	37.879	112,15%
Servizi	617.491	485.531	496.421	628.000	1545,31%	131.960	27,18%
Godimento beni di terzi	22.614	14.839	8.519	20.000	56,59%	7.776	52,40%
Oneri diversi di gestione	489	2.027	612	0	1,22%	(1.539)	(75,88%)
VALORE AGGIUNTO	16.059	81.373	218.995	15.248	40,19%	(65.314)	(80,27%)
Costo del personale	28.508	28.410	26.224	27.000	71,34%	98	0,35%
MARGINE OPERATIVO LORDO	(12.449)	52.964	192.770	(11.752)	(31,15%)	(65.413)	(123,51%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	(12.449)	52.964	192.770	(11.752)	(31,15%)	(65.413)	(123,51%)
Proventi finanziari	250	239	233	0	0,63%	11	4,46%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	(12.199)	53.203	193.004	(11.752)	(30,53%)	(65.402)	(122,93%)
Oneri finanziari	24	32	28	0	0,06%	(8)	(25,66%)
REDDITO DI ESERCIZIO	(12.223)	53.170	194.283	(11.752)	(30,59%)	(65.394)	(122,99%)

Dal lato dei costi se ne evidenzia l'incremento del 31% rispetto all'esercizio precedente.

La spesa per servizi, rappresenta la voce di costo più rilevante ed assorbe l'83,36% dei costi complessivi della produzione. In ordine decrescente di importanza, nella spesa per servizi, si rileva: il costo per il servizio di gestione tecnica (371 mila euro), le sopravvenienze passive (€ 38.535), i costi per pubblicità e Ufficio Stampa (€ 39.866), i costi per collaborazioni (€ 28.745), per il servizio tiflodidattico (€15.708), per prestazioni professionali (€ 13.145), di pulizia (€ 9.136), per servizi impianti audio/video/luci (€ 10.439).

La spesa del personale è costituita dal compenso per il Direttore.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2016	2017	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	193.004	53.203	-12.199
Capitale investito (C.I.)	2.633.276	2.688.147	3.201.535

ROI **7,33%** **1,98%** **-0,38%**

	2016	2017	2018
Reddito operativo aziendale (R.O.)	193.004	53.203	-12.199
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	54.772	68.124	39.959

R.O.S. **352,38%** **78,10%** **-30,53%**

	2016	2017	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	54.772	68.124	39.959
Capitale investito (C.I.)	2.633.276	2.688.147	3.201.535

Rotazione capitale investito **2,08%** **2,53%** **1,25%**

INDICI DI SOLIDITA'

	2016	2017	2018
Mezzi di terzi	90.016	91.716	627.328
Mezzi propri	2.543.260	2.596.430	2.574.207

Grado di indebitamento complessivo **0,04** **0,04** **0,24**

INDICI DI LIQUIDITA'

	2016	2017	2018
Liquidità immediate	44.437	43.404	35.430
Liquidità differite	2.588.402	2.643.424	3.165.752
Passivo a breve	90.016	91.716	627.328

Indice di liquidità primaria **29,25** **29,29** **5,10**

	2016	2017	2018
Fornitori	60.523	61.221	98.806
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	34.532	33.776	71.655
Servizi	496.421	485.531	617.491

Durata media dei debiti **41,61** **43,03** **52,33**

	2016	2017	2018
Clienti	638	3.197	2.719
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.772	68.124	39.959

Durata media dei crediti	4,25	17,13	24,84
---------------------------------	-------------	--------------	--------------

Gli indicatori di redditività aziendale (**ROI e ROS**) nel 2018 sono negativi in quanto i costi complessivi della produzione (€ 740.758) sono superiori al valore della produzione (€ 728.308). L'indice di liquidità primaria mostra una situazione di equilibrio (indice >1), in quanto, l'attivo a breve, riesce a coprire l'integrale richiesta di restituzione dei debiti a breve scadenza, come confermato dai valori degli indici di durata media di pagamento dei debiti verso fornitori (52 gg).

	Ente Parco regionale del Conero
Finalità	L'Ente Parco garantisce, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale del Parco del Conero, al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio e delle sue risorse
Data di costituzione	Con L.R. n.21/1987
Soci	Regione Marche Provincia di Ancona Comune di Ancona Comune di Camerano Comune di Numana Comune di Sirolo
Organi Presidente Revisore Unico	Emilio D'Alessio Gilberto Gasparoni
Sito	www.parcodelconero

Con L.R. n.21/1987 è stato istituito il Parco Regionale del Conero e successivamente con Legge Regionale 2 Agosto 2006 n. 11 è stato istituito l'Ente parco regionale del Conero, per la gestione ed amministrazione del parco stesso. L'Ente è sottoposto al controllo della Regione Marche, che con DGR 420 del 15 aprile 2019 ha nominato il Consiglio Direttivo.

Organi dell'Ente, statutariamente previsti, sono: il Presidente legale rappresentante dell'Ente, il Consiglio Direttivo con funzioni di indirizzo e controllo, il Direttore, il Revisore dei conti, la Comunità del Parco e la Consulta per il coordinamento dei rapporti con gli enti e le associazioni operanti sul territorio. La Comunità del Parco si riunisce per esprimere il proprio parere sui seguenti atti:

- documento preliminare del Piano del Parco;
- proposte di regolamento del Parco;
- sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo.

La Comunità del Parco approva, previo parere del consiglio direttivo, il piano pluriennale economico e sociale e vigila sulla sua attuazione.

La comunità del Parco è costituita dal Presidente della Provincia di Ancona, dai Sindaci dei Comuni facenti parte dell'Ente Parco, da un rappresentante delle organizzazioni professionali agricole, delle Associazioni Ambientaliste, del mondo economico (indicato dalla Camera di

Commercio), delle organizzazioni sociali ed un rappresentante indicato dall'Università Politecnica delle Marche.

La contabilità economica dell'Ente ha natura derivata dalla contabilità finanziaria che rimane il fondamento del sistema contabile: con il processo di armonizzazione dei sistemi contabili (D.lgs.118/2001 e successivi) è prevista l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che economico-patrimoniale

Analisi di bilancio

Gli schemi di Conto Economico e di Stato patrimoniale, allegati al rendiconto, sono stati predisposti dall'Ente Parco a partire dall'esercizio 2017.

L'esame dello Stato Patrimoniale 2018 riclassificato nelle tabelle che seguono, evidenzia come l'attivo dell'Ente sia prevalentemente costituito da Beni immobili (62%), esposti al netto del relativo fondo di ammortamento, in particolare Terreni (173 mila euro) e Fabbricati (620 mila euro). Le immobilizzazioni in corso, ovvero gli interventi non ancora ultimati o collaudati ammontano a 269.800 euro. I Crediti, 657 mila euro, corrispondono ai residui attivi al 31/12/2018 e sono prevalentemente costituiti da crediti verso amministrazioni pubbliche (598 mila euro). La maggior parte dei residui riguarda i trasferimenti dalla Regione Marche.

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2018-2017 (valori in euro)

ATTIVO CRITERIO FINANZIARIO	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Liquidità Immediate	422.355	42.319	18,79%	380.036	898,02%
Clienti	34.047	23.133	1,51%	10.913	47,18%
Altri crediti	622.832	516.185	27,71%	106.647	20,66%
Liquidità Differite	656.879	539.318	29,22%	117.561	21,80%
ATTIVO A BREVE	1.079.233	581.637	48,01%	497.596	85,55%
Immobilizzazioni Immateriali	65.638	27.679	2,92%	37.959	137,14%
Immobilizzazioni Materiali	1.102.976	1.098.261	49,07%	4.715	0,43%
ATTIVO FISSO NETTO	1.168.614	1.125.941	51,99%	42.674	3,79%
TOTALE ATTIVO	2.247.848	1.707.578	100,00%	540.270	31,64%

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal conto di tesoreria che presenta al 31.12 un saldo di euro 422.354,71 euro (Riscossioni 834.848,21 euro e pagamenti 983.052,22 euro).

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2018-2017 (valori in euro)

PASSIVO CRITERIO FINANZIARIO	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Fornitori	314.428	398.150	13,99%	(83.721)	(21,03%)
Debiti tributari	14.749	7.430	0,66%	7.319	98,50%
Debiti previdenziali	35.717	3.119	1,59%	32.598	1045,16%
Altri debiti	409.227	485.962	18,21%	(76.735)	(15,79%)
Ratei/Risconti	100.000	0	4,45%	100.000	0,00%
PASSIVO A BREVE	874.122	894.661	38,89%	(20.539)	(2,30%)
Fondi rischi ed oneri	117.801	117.801	5,24%	0	0,00%
PASSIVO A M/L	117.801	117.801	5,24%	0	0,00%
MEZZI DI TERZI	991.923	1.012.462	44,13%	(20.539)	(2,03%)
Capitale sociale	0	0	0,00%	0	0,00%
Riserve	1.223.356	1.025.015	54,42%	198.341	19,35%
Risultato di esercizio	32.569	(329.899)	1,45%	362.468	(109,87%)
MEZZI PROPRI	1.255.925	695.116	55,87%	560.809	80,68%
TOTALE PASSIVO	2.247.848	1.707.578	100,00%	540.270	31,64%

Dal lato delle fonti di finanziamento, il Patrimonio netto ammonta a 1.255 mila euro e la sua variazione (560.809 euro) corrisponde al risultato di esercizio (32.569,03 euro) aumentato del saldo di cassa iniziale al 1.01.2017 (528.239,63 euro), che non era stato inserito nelle riserve nell'esercizio passato.

I mezzi di terzi, a breve scadenza, sono costituiti dai residui passivi al 31/12/2018 (774.121,74 euro) e dai risconti passivi (100.000 euro). I debiti a lungo termine, 117.801 euro, sono riferiti alle somme accantonate al Fondo rischi per il contenzioso (10.000 euro), al Fondo Coop.va Terre del Conero (100.000 euro) ed al **Fondo Comune di Ancona (7.801 euro), in quanto riferiti a crediti che l'Ente non è certo di poter riscuotere.** L'ente non ha utilizzato l'anticipazione di liquidità nè ha contratto mutui, si evidenzia nella relazione del Revisore dei Conti.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2018-2017 (valori in euro)

CONTO ECONOMICO VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.052	41.806	100,00%	15.245	36,47%
Altri ricavi e proventi	624.031	705.439	1093,80%	(81.407)	(11,54%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	681.083	747.245	1193,80%	(66.162)	(8,85%)
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	9.754	13.553	17,10%	(3.799)	(28,03%)
Servizi	195.111	298.573	341,99%	(103.462)	(34,65%)
Godimento beni di terzi	2.801	13.051	4,91%	(10.250)	(78,54%)
Oneri diversi di gestione	90.319	74.793	158,31%	15.525	20,76%
VALORE AGGIUNTO	383.098	347.275	671,49%	35.824	10,32%
Costo del personale	292.340	477.978	512,41%	(185.639)	(38,84%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	90.759	(130.704)	159,08%	221.463	(169,44%)
Amm.to Imm.Immateriali	18.140	6.920	31,79%	11.220	162,14%
Amm.to Imm. Materiali	28.792	27.788	50,47%	1.004	3,61%
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	53.763	0,00%	(53.763)	(100,00%)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	637.255	966.419	1116,98%	(329.164)	(34,06%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	43.827	(219.174)	76,82%	263.002	(120,00%)
Proventi straordinari	66.128	50.465	115,91%	15.663	31,04%
Oneri straordinari	(57.971)	(140.879)	(101,61%)	82.908	(58,85%)
Totale	8.156	(90.414)	14,30%	98.570	(109,02%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	51.984	(309.588)	91,12%	361.572	(116,79%)
Imposte	19.415	20.311	34,03%	(896)	(4,41%)
REDDITO DI ESERCIZIO	32.569	(329.899)	57,09%	362.468	(109,87%)

Il conto economico si chiude equilibrio, in quanto il valore della produzione è superiore ai costi complessivi della produzione, al netto della gestione straordinaria.

Il valore della produzione è prevalentemente costituito da proventi da trasferimenti correnti (599.323 euro), limitati sono invece i proventi da vendite di beni (25.999 euro) e dalla prestazione di servizi (24.635,51 euro).

Dal lato dei costi, l'Ente ha ridotto al minimo gli stanziamenti delle voci di spesa, per poter garantire la copertura delle spese incompressibili e quelle di funzionamento, si evidenzia nella relazione al Rendiconto 2018, in quanto il contributo di parte corrente della Regione Marche è stato assegnato a Dicembre 2018, per un importo di 553.844,29 euro e liquidato per 316.66,81

euro. Il costo del personale assorbe circa il 43% dei proventi, consistente anche la spesa per servizi.

Il personale è composto di 8 unità, di cui una facente funzione di Direttore ed 1 unità part-time utilizzata, mediante convenzione, dal Comune di Ancona sino al 30.06.2018.

Positivo il contributo della gestione straordinaria, in quanto le sopravvenienze attive/insussistenze passive sono inferiori alle sopravvenienze passive/insussistenze attive, che derivano dalle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi.

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	43.827	-219.174	
Capitale investito (C.I.)	2.247.848	1.707.578	
ROI	1,95%	-12,84%	

INDICI DI SOLIDITA'

	2018	2017	2016
Mezzi propri	1.255.925	695.116	
Passivo a m/l termine	117.801	117.801	
Attivo fisso netto	1.168.614	1.125.941	
Grado di copertura globale delle imm.	1,18	0,72	

	2018	2017	2016
Mezzi di terzi	991.923	1.012.462	
Mezzi propri	1.255.925	695.116	
Grado di indebitamento complessivo	0,79	1,46	

INDICI DI LIQUIDITA'

	2018	2017	2016
Liquidità immediate	422.355	42.319	
Liquidità differite	656.879	539.318	

Passivo a breve	874.122	894.661	
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,23	0,65	
	2018	2017	2016
Fornitori	314.428	398.150	
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	9.754	13.553	
Servizi	195.111	261.575	
Durata media dei debiti	560,21	528,21	

L'analisi per indici mostra, nel 2018, una ripresa del rendimento del Capitale Investito (ROI). Per quanto riguarda gli indici di solidità patrimoniale, l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni > 1), risulta ugualmente verificato nel 2018.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità. L'indice di liquidità primaria presenta, nel 2018, valori superiori ad 1, condizione di equilibrio.

Nella relazione al rendiconto l'Ente ad ogni modo evidenzia, che l'esercizio 2018 è stato un esercizio anomalo in quanto il bilancio di previsione è stato approvato in data 8/11/2018. L'Ente ha operato in gestione provvisoria sino alla approvazione del bilancio di previsione, per cui sono state effettuate solo le operazioni previste dalla legge e quelle necessarie al mantenimento della continuità dell'attività amministrativa. I Contributi regionali di parte corrente sono stati assegnati in data 28.12.2018 ed incassati per il 57%, per cui l'Ente ha avuto difficoltà nell'attività gestionale: l'incertezza e l'indisponibilità di cassa non ha permesso di dare avvio alla programmazione, di realizzare le opere in corso di anno e l'Ente si è trovato costretto a procrastinare le spese, fino all'indebitamento massivo a fine anno, come dimostra l'indice di durata media dei debiti verso fornitori (560 gg).

Le fondazioni

LE FONDAZIONI AL 31/12/2019

Consorzi	Consistenza quota comune di Ancona
Fondazione Teatro delle Muse	300.000,00
Fondazione Le città del Teatro	97.424,97
Fondazione Orchestra Regionale delle Marche	5.165,00
Fondazione Marche Cultura	10.000,00
Fondazione Segretariato Permanente Iniziativa Adriatico Ionica	10.000,00
Fondazione Salesi	10.000,00

	FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE
Finalità	Produzione e rappresentazione di opere liriche e sinfoniche
Data di costituzione	05 agosto 2002
Soci della fondazione	Comune di Ancona (84,45%) Fondazione Cariverona (14,96%) Partecipanti (7) ²⁵ (0,59%)
Organi societari: Consiglio di Amministrazione – Presidente Collegio Sindacale - Presidente	Marco Ascoli Marchetti Luigi Tognacci
Contratto di servizio	Non presente contratto
Sito	www.fondazionemuse.org
Partecipazioni	-

Premessa

Attualmente l'attività della Fondazione risulta circoscritta alla produzione e rappresentazione di opere liriche e sinfoniche

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La Fondazione ha nominato il Dott. Franco Petrucci in data 14/12/15 Responsabile Anticorruzione e Trasparenza ed ha pubblicato sul sito l'aggiornamento del piano triennale 2020-2022 della prevenzione della corruzione, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro delle Muse con Delibera n.1 del 27 gennaio 2020.

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2018-2016 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	144.062	112.094	20.588	26,53%	31.968	28,52%
Clienti	166.325	164.557	196.825	30,63%	1.768	1,07%
Crediti tributari	28.542	70.245	66.289	5,26%	(41.703)	(59,37%)
Altri crediti	151.130	333.034	457.398	27,84%	(181.904)	(54,62%)
Liquidità Differite	345.997	567.836	720.512	63,73%	(221.839)	(39,07%)

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Rimanenze	13.469	15.638	38.629	2,48%	(2.169)	(13,87%)
Disponibilità	13.469	15.638	38.824	2,48%	(2.169)	(13,87%)
ATTIVO A BREVE	503.528	695.568	779.924	92,74%	(192.040)	(27,61%)
Immobilizzazioni Immateriali	125	172	221	0,02%	(47)	(27,33%)
Immobilizzazioni Materiali	39.288	3.499	11.053	7,24%	35.789	1022,84%
ATTIVO FISSO NETTO	39.413	3.671	11.274	7,26%	35.742	973,63%
TOTALE ATTIVO	542.941	699.239	791.198	100,00%	(156.298)	(22,35%)

La tabella evidenzia il peso limitato delle immobilizzazioni (7% dell'attivo), in quanto la fondazione si occupa attualmente della sola produzione e rappresentazione di opere liriche e sinfoniche. Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati costi per costumi di scena per 42.310 euro, regolarmente ammortizzati. Nel 2018 il 93% del patrimonio è costituito da impieghi di breve periodo, che complessivamente si riducono rispetto al 2017 del 28%.

Da evidenziare che nei crediti verso clienti è ricompreso un credito, di euro 353.760,12 di vecchia data, vantato nei confronti della Fondazione "Le Città del Teatro", attualmente gestita da un commissario straordinario, per risanare la sua difficile situazione finanziaria e patrimoniale. Il collegio sindacale sottolinea che il fondo svalutazione crediti stanziato in bilancio per 203.754,96 euro copre solo il 57,60% del rischio di realizzo di tale credito ed invita il Consiglio di Amministrazione ad attivarsi per il recupero di tale credito, per assicurare equilibrio alla gestione della Fondazione Muse, che presenta attualmente un Fondo di Dotazione molto esiguo.

Consistente il valore delle disponibilità liquide e dei crediti "verso altri" che comprendono crediti verso la Fondazione Cariverona, verso la Regione Marche ed il Ministero.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2018-2016 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	112.836	24.000	147.648	20,78%	88.836	370,15%
Fornitori	343.438	474.894	577.210	63,26%	(131.456)	(27,68%)
Debiti tributari	363	868	2.441	0,07%	(505)	(58,18%)
Debiti previdenziali	0	148	198	0,00%	(148)	(100,00%)
Altri debiti	10.583	15.506	23.151	1,95%	(4.923)	(31,75%)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
PASSIVO A BREVE	467.220	515.416	750.648	86,05%	(48.196)	(9,35%)
Banche	0	114.202	0	0,00%	(114.202)	(100,00%)
PASSIVO A M/L	0	114.202	0	0,00%	(114.202)	(100,00%)
MEZZI DI TERZI	467.220	629.618	750.648	86,05%	(162.398)	(25,79%)
Capitale sociale	609.000	609.000	609.000	112,17%	0	0,00%
Riserve	(1)	(1)	2	(0,00%)	0	0,00%
Utili (perdite) portati a nuovo	(539.378)	(568.451)	(580.534)	(99,34%)	29.073	(5,11%)
Risultato di esercizio	6.100	29.073	12.082	1,12%	(22.973)	(79,02%)
MEZZI PROPRI	75.721	69.621	40.550	13,95%	6.100	8,76%
TOTALE PASSIVO	542.941	699.239	791.198	100,00%	(156.298)	(22,35%)

Dal lato delle fonti di finanziamento, il Patrimonio netto, benché positivo, è limitato, per effetto delle perdite prodotte negli esercizi precedenti, mentre i debiti, ammontano complessivamente a 467 mila euro. Il collegio sindacale sollecita, ancora una volta, il Consiglio di Amministrazione ed i soci fondatori, ad incrementare le disponibilità finanziarie di breve ed a ricostituire un adeguato ed effettivo fondo di dotazione.

I debiti verso banche riguardano aperture di credito in c/c che sono oggetto di un piano di rientro, che si concluderà nel 2023.

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è pari a zero per il trasferimento del personale in capo all'affittuaria Marche Teatro Scarl.

Il bilancio 2018 si chiude sostanzialmente in equilibrio, con un utile limitato. Il valore della produzione presenta una flessione del 11% sul 2017 mentre i costi di produzione si riducono del 5%.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2018-2016 (valori in euro)

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	97.679	190.163	170.468	100,00%	(92.484)	(48,63%)
Altri ricavi e proventi	619.084	612.681	646.848	633,79%	6.403	1,05%
VALORE DELLA PRODUZIONE	716.763	802.844	817.316	733,79%	(86.081)	(10,72%)
Acquisti mat. prime, suss., di	33.281	23.395	28.167	34,07%	9.886	42,26%

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ESERCIZIO 2019

VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
consumo e di merci						
Var. rimanenze mat. prime, suss., di consumo e di merci	2.169	22.990	29.089	2,22%	(20.821)	(90,57%)
Servizi	498.276	483.601	523.707	510,12%	14.675	3,03%
Godimento beni di terzi	58.965	45.863	39.934	60,37%	13.102	28,57%
Oneri diversi di gestione	2.741	6.607	3.416	2,81%	(3.866)	(58,51%)
VALORE AGGIUNTO	121.331	220.388	193.003	124,21%	(99.057)	(44,95%)
Costo del personale (al netto del Tfr)	95.667	100.837	89.166	97,94%	(5.170)	(5,13%)
Tfr	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Totale	95.667	100.837	89.166	97,94%	(5.170)	(5,13%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	25.664	119.551	103.837	26,27%	(93.887)	(78,53%)
Amm.to Imm.Immateriali	46	49	176	0,05%	(3)	(6,12%)
Amm.to Imm. Materiali	6.521	7.553	9.870	6,68%	(1.032)	(13,66%)
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.820	45.000	46.769	1,86%	(43.180)	(95,96%)
Totale	8.387	52.602	56.815	8,59%	(44.215)	(84,06%)
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	699.486	735.895	770.294	716,11%	(36.409)	(4,95%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	17.277	66.949	47.022	17,69%	(49.672)	(74,19%)
Proventi finanziari	2	2	8	0,00%	0	0,00%
Utili e perdite su cambi	0	0	1	0,00%	0	0,00%
Totale	2	2	9	0,00%	0	0,00%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	17.279	66.951	47.031	17,69%	(49.672)	(74,19%)
Oneri finanziari	4.081	11.116	11.235	4,18%	(7.035)	(63,29%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	13.198	55.835	35.796	13,51%	(42.637)	(76,36%)
Imposte	7.098	26.762	23.714	7,27%	(19.664)	(73,48%)
REDDITO DI ESERCIZIO	6.100	29.073	12.082	6,24%	(22.973)	(79,02%)

I contributi in conto esercizio (556.926 euro) rappresentano il 78% del valore della produzione, seguono i ricavi da biglietteria lirica per 94.305 euro e la voce altri ricavi per 62.158 euro.

I costi di produzione sono prevalentemente costituiti dalla spesa per servizi (71%), in aumento del 3% sul bilancio 2017. Si evidenzia l'incremento anche dei costi per consumi di materie prime e per

godimento beni di terzi. Nei costi per servizi rientrano tutti i compensi corrisposti al personale artistico, non legato alla fondazione da rapporto di lavoro dipendente. Il personale occupato è solo a tempo determinato. Nel 2018 il numero medio di dipendenti impiegato dalla Fondazione risulta pari a 5,94 unità.

Nella tabella che segue, si evidenzia il compenso spettante agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale, nell'ultimo triennio.

TAB IV: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2018-2016 (valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	Variazione 2018-2017
Amministratori	-	-	-	-
Collegio Sindacale	12.896	12.896	12.896	-
TOTALE	12.896	12.896	12.896	-

Il risultato della gestione finanziaria presenta un saldo negativo di 4.079 euro a causa degli interessi passivi bancari (4.081 euro).

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	17.279	66.951	47.031
Capitale investito (C.I.)	542.941	699.239	791.198
ROI	3,18%	9,57%	5,94%

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	17.279	66.951	47.031
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	97.679	190.163	170.468
R.O.S.	17,69%	35,21%	27,59%

	2018	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	97.679	190.163	170.468
Capitale investito (C.I.)	542.941	699.239	791.198
Rotazione capitale investito	17,99%	27,20%	21,55%

INDICI DI SOLIDITA'

	2018	2017	2016
Mezzi propri	75.721	69.621	40.550
Passivo a m/l termine	0	114.202	0
Attivo fisso netto	39.413	3.671	11.274
Grado di copertura globale delle imm.	1,92	50,07	3,60

	2018	2017	2016
Mezzi di terzi	467.220	629.618	750.648
Mezzi propri	75.721	69.621	40.550
Grado di indebitamento complessivo	6,17	9,04	18,51

INDICI DI LIQUIDITA'

	2018	2017	2016
Liquidità immediate	144.062	112.094	20.588
Liquidità differite	345.997	567.836	720.512
Passivo a breve	467.220	515.416	750.648
Indice di liquidità primaria	1,05	1,32	0,99

	2018	2017	2016
Fornitori	343.438	474.894	577.210
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	33.281	23.395	28.167
Servizi	498.276	483.601	523.707
Durata media dei debiti	235,83	341,89	381,76

	2018	2017	2016
Clients	166.325	164.557	196.825
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	97.679	190.163	170.468
Durata media dei crediti	621,51	315,85	421,43


	2018	2017	2016
Oneri finanziari (O.F.)	4.081	11.116	11.235
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	97.679	190.163	170.468
Incidenza oneri finanziari	4,18%	5,85%	6,59%

Gli indici di redditività aziendale (**ROI e ROS**) confermano una situazione gestionale positiva, anche se sono in flessione rispetto agli esercizi precedenti.

L'indice di liquidità primaria mostra il positivo raggiungimento di una situazione di equilibrio (indice >1), in quanto l'attivo a breve, escluso il magazzino, riesce a coprire l'integrale richiesta di

restituzione dei debiti a breve scadenza. I tempi medi di pagamento dei fornitori (235,83 gg) si riducono mentre quelli di incasso dei crediti verso clienti (621,51 gg) si mantengono elevati.

La fondazione non risulta adeguatamente capitalizzata, ovvero dotata di un adeguato Fondo di Dotazione. Il grado di indebitamento è ancora molto elevato e per il suo finanziamento dipende da mezzi di terzi (banche e fornitori). Il Collegio sindacale esprime preoccupazione per lo stato finanziario della Fondazione e sollecita il CDA ad attivarsi per incrementare le disponibilità finanziarie di breve e per la ricostituzione di un adeguato "Fondo di Dotazione".

	FONDAZIONE LE CITTÀ DEL TEATRO
Finalità della società	Sostenere attività di produzione teatro stabile delle marche
Data di costituzione	02 marzo 1999
Quota Comune %	100%
Soci della fondazione	Comune di Ancona
Organi societari: Commissario straordinario	Carlo D'Ascanio
Revisore Unico	Valerio Vico
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.stabilemarche.it
Partecipazioni	Marche Teatro Scarl

Premessa

La Regione Marche con nota n. 102372 del 18 febbraio 2013, nostro protocollo 16514 del 19 febbraio 2103, ha disposto la procedura di commissariamento nominando il dott. Guido Bucci. Dal 9 giugno 2014 il nuovo Commissario è Carlo D' Ascanio nominato con D.G.R. n.708 del 9.6.2014 e successive proroghe.

Con provvedimento della Giunta n. 86 del 28 novembre 2016 la Regione Marche ha deliberato il venir meno dell'interesse alla permanenza nella compagine sociale della fondazione.

Dal 1 gennaio 2018 il Comune di Ancona è socio unico.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La Fondazione è commissariata e non ha provveduto agli adempimenti in materia.

Analisi di bilancio

A seguito della cessione del ramo di azienda, la Fondazione, continua svolgere un'attività di gestione orientata alla riscossione dei crediti, al pagamento dei debiti ed al controllo sull'attività di Marche Teatro, per mezzo della partecipazione al Consiglio di Amministrazione della stessa.

Nel seguito vengono analizzati i dati di bilancio anno 2018, ponendoli a confronto con i dati dei due esercizi precedenti.

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2018-2016 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
<i>CRITERIO FINANZIARIO</i>	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immedieate	3.306	14.149	15.404	0,08%	(10.843)	(76,63%)
Clienti	(252.578)	6.923	14.148	-6,31%	(259.501)	(3748,39%)

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Crediti tributari	7.785	13.234	9.024	0,19%	(5.449)	(41,17%)
Altri crediti	4.236.821	3.973.649	3.945.709	105,85%	263.172	6,62%
Liquidità Differite	3.992.028	3.993.806	3.968.881	99,73%	(1.778)	(0,04%)
Ratei/Risconti	0	37.258	36.104	0,00%	(37.258)	(100,00%)
Disponibilità	0	37.258	36.104	0,00%	(37.258)	(100,00%)
ATTIVO A BREVE	3.995.334	4.045.213	4.020.389	99,81%	(49.879)	(1,23%)
Immobilizzazioni Immateriali	250	500	48.291	0,01%	(250)	(50,00%)
Immobilizzazioni Materiali	7.228	10.399	14.730	0,18%	(3.171)	(30,49%)
ATTIVO FISSO NETTO	7.478	10.899	63.021	0,19%	(3.421)	(31,39%)
TOTALE ATTIVO	4.002.812	4.056.112	4.083.410	100,00%	(53.300)	(1,31%)

La fondazione certifica, al 31.12.18, crediti nei confronti del Comune di Ancona per complessivi 3.253.803,32 euro, per sottoscrizione perdite (come da delibera del 29 giugno 2012 del Consiglio di Amministrazione dell'Ente), per interessi per ritardato pagamento delle somme dovute alla Fondazione, per interessi su mutui e per quote associative.

La tabella evidenzia come l'attivo sia prevalentemente costituito da attività a breve termine: particolarmente consistente è la voce altri crediti, che comprende i crediti verso soci sia in c/sottoscrizione perdite che per interessi per ritardo pagamento delle somme dovute, indicati al netto del fondo svalutazione crediti, iscritto in bilancio per 358.103 euro.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2018-2016 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	3.344.541	3.344.541	3.344.541	83,55%	0	0,00%
Fornitori	925.794	822.025	848.697	23,13%	103.769	12,62%
Debiti tributari	705	5.011	287.447	0,02%	(4.306)	(85,93%)
Debiti previdenziali	0	0	2.798	0,00%	0	0,00%
Altri debiti	393.110	423.607	148.623	9,82%	(30.497)	(7,20%)
PASSIVO A BREVE	4.664.150	4.595.184	4.632.106	116,52%	68.966	1,50%
TFR	0	8.132	21.019	0,00%	(8.132)	(100,00%)
PASSIVO A M/L	0	8.132	21.019	0,00%	(8.132)	(100,00%)
MEZZI DI TERZI	4.664.150	4.603.316	4.653.125	116,52%	60.834	1,32%
Capitale sociale	114.451	114.451	114.451	2,86%	0	0,00%
Riserve	(1)	0	1	(0,00%)	(1)	0,00%
Utili (perdite) portati a nuovo	(661.655)	(684.166)	(675.481)	(16,53%)	22.511	(3,29%)
Risultato di esercizio	(114.133)	22.511	(8.686)	(2,85%)	(136.644)	(607,01%)
MEZZI PROPRI	(661.338)	(547.204)	(569.715)	(16,52%)	(114.134)	20,86%
TOTALE PASSIVO	4.002.812	4.056.112	4.083.410	100,00%	(53.300)	(1,31%)

Il patrimonio netto è negativo per effetto delle perdite di esercizio realizzate nel corso degli anni. L'esposizione debitoria complessiva, tutta a breve termine, ammonta a 4.664 mila euro e risulta prevalentemente costituita da debiti di finanziamento verso Banche (83,55%).

Si evidenzia l'incremento dei debiti verso Fornitori nel triennio considerato.

Il Bilancio 2018 si chiude in perdita, i ricavi sono limitati e non ulteriormente dettagliati.

Il personale della società è stato trasferito, con la stipula in data 5.03.2015 del contratto del ramo di affitto di azienda, a Marche Teatro scarl.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2018-2016 (valori in euro)

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.985	65.660	45.660	100,00%	(20.675)	(31,49%)
Altri ricavi e proventi	751	59.713	58.601	1,67%	(58.962)	(98,74%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	45.736	125.373	104.261	101,67%	(79.637)	(63,52%)
Servizi	21.705	24.993	18.502	48,25%	(3.288)	(13,16%)
Oneri diversi di gestione	757	16.997	6.112	1,68%	(16.240)	(95,55%)
VALORE AGGIUNTO	23.274	83.383	79.647	51,74%	(60.109)	(72,09%)
Costo del personale	0	0	12.371	0,00%	0	0,00%
MARGINE OPERATIVO LORDO	23.274	83.383	67.276	51,74%	(60.109)	(72,09%)
Amm.to Imm.Immateriali	250	48.541	50.041	0,56%	(48.291)	(99,48%)
Amm.to Imm. Materiali	3.171	4.331	5.206	7,05%	(1.160)	(26,78%)
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	8.000	0	0,00%	(8.000)	(100,00%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	19.853	22.511	12.029	44,13%	(2.658)	(11,81%)
Oneri finanziari	133.986	0	20.715	297,85%	133.986	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	(114.133)	22.511	(8.686)	(253,71%)	(136.644)	(607,01%)
Imposte	0	0	0	0,00%	0	0,00%
REDDITO DI ESERCIZIO	(114.133)	22.511	(8.686)	(253,71%)	(136.644)	(607,01%)

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITTIVITA'

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	19.853	22.511	12.029
Capitale investito (C.I.)	4.002.812	4.056.122	4.083.410
ROI	0,50%	0,55%	0,29%

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	19.853	22.511	12.029
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	44.985	65.660	45.660
R.O.S.	44,13%	34,28%	26,34%

	2018	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	44.985	65.660	45.660
Capitale investito (C.I.)	4.002.812	4.056.112	4.083.410
Rotazione capitale investito	1,12%	1,62%	1,12%

INDICI DI SOLIDITA'

	2018	2017	2016
Mezzi propri	-661.338	-547.204	-569.715
Passivo a m/l termine	0	8.132	21.019
Attivo fisso netto	7.478	10.899	63.021
Grado di copertura globale delle imm.	-88,44	-49,46	-8,71

	2018	2017	2016
Mezzi di terzi	4.664.150	4.603.316	4.653.125
Mezzi propri	-661.338	-547.204	-569.715
Grado di indebitamento complessivo	-7,05	-8,41	-8,17

INDICI DI LIQUIDITA'

	2018	2017	2016
Liquidità immediate	3.306	14.149	15.404
Liquidità differite	3.992.028	3.993.806	3.968.881
Passivo a breve	4.664.150	4.595.184	4.632.105
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	0,86	0,87	0,86

	2018	2017	2016
Fornitori	925.794	822.025	848.697
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	0	0	0

Servizi	21.705	24.993	18.502
Durata media dei debiti	15.568,52	12.004,93	16.742,75

	2018	2017	2016
Clients	-252.578	6.923	14.148
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.985	65.660	45.660
Durata media dei crediti	-2.049,37	38,48	113,10

Gli indici di redditività fanno riferimento ad una gestione gestione che il commissario straordinario sta realizzando, volta alla riscossione dei crediti ed al pagamento dei debiti, limitata dalle somme liquide a disposizione della fondazione.

La fondazione manca totalmente di autonomia finanziaria in quanto il patrimonio netto è negativo. Elevata è la posizione debitoria nei confronti delle Banche, che con il contributo del Comune di Ancona, in qualità di Fideiussore, la fondazione sta cercando di transigere.

I tempi medi di pagamento dei debiti verso fornitori, 15.568 giorni, sottolineano le difficoltà finanziarie in cui si trova la fondazione.

	FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE
Finalità della società	Costituire e gestire un complesso orchestrale stabile a carattere professionale, in possesso della qualifica di Istituzione concertistica orchestrale (ICO); realizzare, con continuità programmi di produzione e di distribuzione musicale in collaborazione con gli EE.LL., con i Teatri presenti nel territorio Regionale e con Istituzioni assimilate.
Data di costituzione	28 febbraio 2000
Quota Comune in euro al 31/12/2018	€ 5.165,00
Compagine societaria	Soci Fondatori Regione Marche Società Filarmonica Marchigiana Comune di Ancona Comune di Fabriano Comune di Fano Comune di Fermo Comune di Macerata Soci aderenti Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana
Organi societari: Presidente	Carlo Maria Pesaresi
Collegio sindacale - presidente	Antonio Marcelli
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.filarmonicamarchigiana.it
Enti Partecipati	Consorzio Marche Spettacolo - socio

Premessa

Con deliberazione di consiglio n. 132 del 28/11/2001 il Comune di Ancona ha aderito alla Fondazione Orchestra regionale delle Marche, promossa con legge regionale n. 2 del 18/01/1999, quale socio fondatore.

La Fondazione gestisce un complesso orchestrale stabile a carattere professionale, in possesso della qualifica di Istituzione concertistica orchestrale (ICO) al fine di realizzare con continuità programmi di produzione e di distribuzione musicale in collaborazione con gli EE.LL., con i Teatri presenti nel territorio Regionale e con Istituzioni assimilate.

Promuove, inoltre, lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale nel territorio regionale mediante anche attività di formazione, aggiornamento, specializzazione, perfezionamento e riqualificazione nel campo orchestrale, con particolare riguardo alla formazione giovanile.

Adempimenti trasparenza ed anticorruzione

La Fondazione, in quanto ente di diritto privato in controllo pubblico in data 29 gennaio 2020 ha aggiornato il piano triennale della prevenzione della corruzione 2019-2021. Sul sito è presente la sezione "amministrazione trasparente". In data 24/03/2016 è stato nominato il responsabile anticorruzione e trasparenza, Carlo Maria Pesaresi.

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2018-2016 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	41.928	44.588	15.772	3,81%	(2.660)	(5,97%)
Clienti	134.363	128.473	152.777	12,21%	5.890	4,58%
Crediti tributari	25.106	54.428	28.664	2,28%	(29.322)	(53,87%)
Altri crediti	800.786	615.595	812.696	72,75%	185.191	30,08%
Liquidità Differite	960.255	798.496	994.137	87,24%	161.759	20,26%
Rimanenze	8.471	8.471	8.501	0,77%	0	0,00%
Ratei/Risconti	12.164	19.173	24.221	1,11%	(7.009)	(36,56%)
Imposte anticipate	20.623	35.541	50.458	1,87%	(14.918)	(41,97%)
Disponibilità	41.258	63.185	83.180	3,75%	(21.927)	(34,70%)
ATTIVO A BREVE	1.043.441	906.269	1.093.089	94,80%	137.172	15,14%
Immobilizzazioni Immateriali	675	450	1.151	0,06%	225	50,00%
Immobilizzazioni Materiali	53.782	20.995	33.428	4,89%	32.787	156,17%
Titoli e partecipazioni immobilizzate	2.000	2.000	2.000	0,18%	0	0,00%
Altri crediti oltre i 12 mesi	825	825	895	0,07%	0	0,00%
ATTIVO FISSO NETTO	57.282	24.270	37.474	5,20%	33.012	136,02%
TOTALE ATTIVO	1.100.723	930.539	1.130.563	100,00%	170.184	18,29%

La tabella evidenzia, dal lato delle attività, la consistenza dei crediti a breve termine (entro 12 mesi), che rappresentano circa l'87% del totale attivo.

I crediti sono indicati al presumibile valore di realizzo e dunque al netto del Fondo Svalutazione Crediti che è iscritto in bilancio per 68.720 euro. L'attivo fisso è limitato e costituito prevalentemente da immobilizzazioni materiali, ovvero dagli strumenti musicali, che nel bilancio 2013 sono stati oggetto di rivalutazione, per 60.808 euro.

Il collegio dei revisori ha rinnovato l'invito agli amministratori ad esercitare un monitoraggio costante dei crediti ed a porre in essere tutte le iniziative possibili per il loro recupero, per evitare, ripercussioni negative sulla situazione economico-finanziaria della fondazione.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2018-2016 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Banche	161.271	0	265.862	14,65%	161.271	
Fornitori	288.297	371.169	217.339	26,19%	(82.872)	(22,33%)
Debiti tributari	40.917	38.410	25.240	3,72%	2.507	6,53%
Debiti previdenziali	105.966	43.299	34.867	9,63%	62.667	144,73%
Altri debiti	221.814	240.985	376.311	20,15%	(19.171)	(7,96%)
Ratei/Risconti	33.693	12.696	18.540	3,06%	20.997	165,38%
PASSIVO A BREVE	851.958	706.559	938.159	77,40%	145.399	20,58%
TFR	211.954	186.703	150.444	19,26%	25.251	13,52%
Fondi rischi ed oneri	0	1.273	6.889	0,00%	(1.273)	(100,00%)
PASSIVO A M/L	211.954	187.976	157.333	19,26%	23.978	12,76%
MEZZI DI TERZI	1.063.912	894.535	1.095.492	96,66%	169.377	18,93%
Capitale sociale	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Riserve	1.215.938	1.215.006	1.215.006	110,47%	932	0,08%
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.179.934)	(1.179.934)	(1.147.845)	(107,20%)	0	0,00%
Risultato di esercizio	807	932	(32.089)	0,07%	(125)	(13,41%)
MEZZI PROPRI	36.811	36.004	35.072	3,34%	807	2,24%
TOTALE PASSIVO	1.100.723	930.539	1.130.564	100,00%	170.184	18,29%

Dal lato delle fonti di finanziamento, i mezzi di terzi finanziano il 97% dell'attivo e limitato è il valore del patrimonio netto (36.811 euro). I debiti a breve termine ammontano a 852 mila euro e si incrementano del 21% rispetto all'esercizio precedente.

Il collegio dei Revisori invita gli Enti (Soci e Fondo Unico per lo Spettacolo) ad una maggiore puntualità nel pagamento delle spettanze, in quanto i ritardi hanno conseguenze sia finanziarie, che si evidenziano nella maggiore necessità di ricorso al credito, che economiche, che si evidenziano nell'aumento degli oneri finanziari da indebitamento.

Il bilancio 2018 si chiude in equilibrio, coerentemente con le previsioni di budget 2018.

Il Collegio sindacale evidenzia che al risultato economico positivo si è giunti anche grazie ai ricavi ottenuti in virtù delle attività poste in essere con i contributi straordinari del provvedimento "Milleproroghe"; contributi destinati agli enti pubblici per l'organizzazione di eventi culturali nelle zone colpite dagli eventi sismici, che non possono essere considerati ripetibili, se non in via straordinaria.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2018-2016 (valori in euro)

VALORE AGGIUNTO	BUDGET	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.828.358	1.912.136	1.893.459	1.767.190	100,00%	18.677	0,99%
Altri ricavi e proventi	8.947	4.985	2.190	1.580	0,26%	2.795	127,63%
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.837.305	1.917.121	1.895.649	1.768.770	100,26%	21.472	1,13%
Acquisti mat. prime,	0	630	674	6.144	0,03%	(44)	(6,53%)

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ESERCIZIO 2019

Var. rimanenze mat. prime	0	0	30	149	0,00%	(30)	(100,00%)
Servizi	554.907	542.728	527.703	425.344	28,38%	15.025	2,85%
Godimento beni di terzi	0	66.379	68.998	102.832	3,47%	(2.619)	(3,80%)
Oneri diversi di gestione	22.724	23.840	29.587	32.458	1,25%	(5.747)	(19,42%)
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	577.631	633.577	626.992	566.927	33,13%	6.585	1,05%
VALORE AGGIUNTO	1.259.674	1.283.544	1.268.657	1.201.843	67,13%	14.887	1,17%
Costo del Personale	1.190.268	1.219.268	1.207.285	1.174.263	63,76%	11.983	0,99%
MARGINE OPERATIVO LORDO	69.406	64.276	61.372	27.580	3,36%	2.904	4,73%
Amm.to Imm.Immateriali	0	345	700	2.712	0,02%	(355)	(50,71%)
Amm.to Imm. Materiali	19.396	10.280	17.784	24.891	0,54%	(7.504)	(42,20%)
Svalutazioni crediti	0	11.045	0	0	0,58%	11.045	0,00%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.787.294	1.874.515	1.852.761	1.768.793	98,03%	21.754	1,17%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	50.011	42.606	42.888	(23)	2,23%	(282)	(0,66%)
Proventi finanziari	0	8	25	3	0,00%	(17)	(68,00%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	50.011	42.614	42.913	(20)	2,23%	(299)	(0,70%)
Oneri finanziari	26.613	22.980	23.633	23.319	1,20%	(653)	(2,76%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	23.398	19.634	19.280	(23.339)	1,03%	354	1,84%
Imposte	23.406	18.827	18.348	8.750	0,98%	479	2,61%
REDDITO DI ESERCIZIO	(8)	807	932	(32.089)	0,04%	(125)	(13,41%)

I costi della produzione assorbono il 98% dei ricavi da vendite e prestazioni. Il reddito operativo della gestione caratteristica, pari a 42.606 euro nel 2018, è stato completamente assorbito dagli oneri finanziari (22.980 euro) e dalle imposte dell'esercizio (18.827 euro).

Il Collegio dei revisori sottolinea come i mutati criteri di assegnazione delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo, il mutuo inquadramento dei dipendenti, facenti parte del nucleo stabile di musicisti assunti a tempo indeterminato, la ridefinizione dei rapporti con gli istituti di credito per far fronte alle esigenze di illiquidità momentanee, fanno ritenere ancora più necessario, da parte degli amministratori, mantenere costante l'attenzione sull'andamento della gestione, in corso d'anno, al fine di prevenire i rischi da diminuzione di risorse finanziarie di natura pubblica.

TAB IV: ORGANICO MEDIO 2018-2016

TIPOLOGIA	N. 31/12/2018	N. 31/12/2017	N.31/12/2016	Variazione 2018-2017
Dirigenti				
Impiegati				
Operai				
Altri	28	31	31	-2
TOTALE	28	31	31	-2

Nella tabella che segue, si evidenzia il compenso spettante agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale, nell'ultimo triennio.

TAB V: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2018-2016 (valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	Variazione 2018-2017
Amministratori	-	-	-	-
Collegio Sindacale	9.468 ²⁶	9.468	8.442	-
TOTALE	9.468	9.468	8.442	-

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2018	2017	2016
Reddito netto	807	932	-32.089
Mezzi propri	36.811	36.004	35.072
R.O.E.	2,19%	2,59%	-91,49%

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	42.614	42.913	-20
Capitale investito (C.I.)	1.100.723	930.539	1.130.563
R.O.I.	3,87%	4,61%	0,00%

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	42.614	42.913	-20
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.912.136	1.893.459	1.767.190
R.O.S.	2,23%	2,27%	0,00%

	2018	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.912.136	1.893.459	1.767.190

²⁶ I Compensi 2017 pattuiti e pubblicati sulla sezione amministrazione trasparente della FORM ammontano a 7.918 euro a cui si aggiunge il compenso per la revisione annuale dei conti, 1.550 euro.

(V)			
Capitale investito (C.I.)	1.100.723	930.539	1.130.563
Rotazione capitale investito	173,72%	203,48%	156,31%

INDICI DI SOLIDITA'

	2018	2017	2016
Mezzi propri	36.811	36.004	35.072
Passivo a m/l termine	211.954	187.976	157.333
Attivo fisso netto	57.282	24.270	37.474
Grado di copertura globale delle imm.	4,34	9,23	5,13

	2018	2017	2016
Mezzi di terzi	1.063.912	894.535	1.095.492
Mezzi propri	36.811	36.004	35.072
Grado di indebitamento complessivo	28,90	24,85	31,24

	2018	2017	2016
Mezzi di terzi finanziari	119.343	-44.588	250.090
Mezzi propri	36.811	36.004	35.072
Grado di indebitamento finanziario	3,24	-1,24	7,13

INDICI DI LIQUIDITA'

	2018	2017	2016
Liquidità immediate	41.928	44.588	15.772
Liquidità differite	960.255	798.496	994.137
Passivo a breve	851.958	706.559	938.159
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,18	1,19	1,08

	2018	2017	2016
Fornitori	288.297	371.169	217.339
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	630	674	6.144
Servizi	542.728	527.706	425.344
Durata media dei debiti	193,66	256,40	183,85

	2018	2017	2016
Clienti	134.363	128.473	152.777
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.912.136	1.893.459	1.767.190
Durata media dei crediti	25,65	24,77	31,55

	2018	2017	2016
Oneri finanziari (O.F.)	22.980	23.633	23.319
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	1.912.136	1.893.459	1.767.190
Incidenza oneri finanziari	1,20%	1,25%	1,32%

Il valore degli indici di redditività, presenta, nel triennio considerato, valori contenuti o nulli, in quanto il differenziale tra costi e ricavi della produzione è esiguo.

La solidità della fondazione, ovvero l'equilibrio nel lungo periodo, tra la struttura del patrimonio (impieghi) e quella finanziaria della fondazione (fonti di finanziamento), che mancava totalmente nel 2013 è stata raggiunta negli anni successivi (grado di copertura delle immobilizzazioni con valori superiori alla unità). Si evidenzia ad ogni modo, il grado elevato di indebitamento complessivo, ovvero il peso dei mezzi di terzi (1.063.912 euro) rispetto ai mezzi propri (36.811 euro), in tutto il triennio esaminato.

La solvibilità della fondazione, cioè la sua attitudine a fronteggiare tempestivamente ed in modo economico le uscite monetarie imposte a qualsiasi titolo dalla gestione, nel breve periodo, viene verificata con gli indici di liquidità. L'indice calcolato di liquidità primaria, si attesta su valori pari ad 1 (condizione di equilibrio). Si deve ad ogni modo evidenziare il valore dei tempi medi di pagamento dei debiti verso fornitori nonché il valore costantemente elevato dei crediti a breve termine. Su tale aspetto il collegio dei revisori ha evidenziato che i criteri di assegnazione delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo da parte del Ministero e la riduzione dei contributi regionali, che sono le principali fonti di finanziamento della fondazione, nonché i ritardi nella liquidazione di tali contributi, *creano dei deficit significativi e problemi di disponibilità finanziarie e di liquidità, comportando il ricorso a finanziamenti esterni a breve termine ed il sostenimento di oneri finanziari rilevanti*. Il collegio, ha invitato, pertanto l'organo amministrativo ad un costante monitoraggio dei crediti, in particolare dei crediti verso gli enti soci, acquisendo dagli stessi informazioni utili all'accertamento della loro effettiva esigibilità ed a monitorare costantemente la gestione finanziaria ed economica, dove l'incidenza del costo del personale si ripercuote sul risultato della gestione caratteristica.

Il collegio ha dimostrato le sue preoccupazioni in ordine all'avvio di una fase di deficit strutturale, che pregiudicherebbe l'equilibrio economico della fondazione, considerati i ridotti margini di profitto, la riduzione dei contributi, la rigidità dell'assetto organizzato, con riguardo al numero dei dipendenti ed al relativo costo, i criteri da rispettare per l'ottenimento del contributo ministeriale (numero di manifestazioni da organizzare nell'esercizio) ed ha chiesto di valutare, in sede di Assemblea dei soci, le opportune linee strategiche da seguire, che possono concretizzarsi in un programma di rilancio, in una ristrutturazione, ricapitalizzazione o in una liquidazione della Fondazione.

Il piano strategico 2019-2021, della Fondazione, sottolinea che in una visione di medio-lungo periodo vada letta ancora più estensivamente la mission della fondazione, da Orchestra ad Istituzione culturale, con attività rivolte alla formazione, al territorio, al sociale ed alla progettazione in campo internazionale. A tal fine, nel Piano, si ritiene opportuno giungere ad un accordo quadro con la Regione Marche che definisca in modo preciso oneri ed impegni reciproci per i prossimi anni. Il settore su cui intervenire prioritariamente, con investimenti dedicati, è quello della comunicazione (interna, esterna, istituzionale), per migliorare l'immagine e l'efficacia delle azioni della Fondazione e l'aumento del pubblico. Nel lungo periodo sarebbe necessario mettere a sistema una serie integrata di azioni per la ricerca di fondi, considerando che il bilancio della fondazione è oggi strutturalmente legato al finanziamento pubblico (oltre il 90% dei ricavi) ma che, al tempo stesso, è in atto una progressiva diminuzione di risorse pubbliche destinate al settore della cultura.

	<p>FONDAZIONE MARCHE CULTURA (già Marche Cinema Multimedia)</p>
<p>Finalità della società</p>	<p>Svolge attività di film <i>commission</i>, di catalogazione di beni audiovisivi e culturali</p>
<p>Data di costituzione</p>	<p>9/12/201</p>
<p>Valore partecipazione al 31/12/2017</p>	<p>€ 10.000,00</p>
<p>Compagine societaria</p>	<p>Regione Marche Comune di Ancona</p>
<p>Organi societari: Presidente</p>	<p>Paolo Tanoni</p>
<p>Revisore unico:</p>	<p>Manuele Pierantoni</p>
<p>Contratto di servizio</p>	<p>Non presente</p>
<p>Sito</p>	<p>www.fondazionemcm.it</p>
<p>Partecipazioni</p>	

Premessa

Con delibera del 17 ottobre 2011 la Giunta della Regione Marche ha deciso l'istituzione della Fondazione Marche Cinema Multimedia (MCM) che assorbirà la Marche Film Commission e la Mediateca delle Marche. Successivamente, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 30 (Disposizioni per la formazione del bilancio 2016/2018 della Regione Marche), viene modificata la denominazione della fondazione di partecipazione "Marche Cinema Multimedia", costituita ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 31 marzo 2009, n. 7 (Sostegno del cinema e dell'audiovisivo), in "Marche Cultura.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

La Fondazione ha adottato il codice etico ed ha pubblicato su amministrazione trasparente il PNA 2020-2022 ed ha confermato, con deliberazione del CdA del 30 gennaio 2020, il responsabile della trasparenza e prevenzione corruzione, la Dott.ssa Rosanna Vigiani.

Analisi di bilancio

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2018-2016 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	262.492	310.095	187.602	43,03%	(47.603)	(15,35%)
Clienti	990	10.890	13.502	0,16%	(9.900)	(90,91%)
Crediti v/imprese controllate, collegate, controllanti	303.065	222.065	323.761	49,68%	81.000	36,48%
Crediti tributari	34.737	18.539	36.968	5,69%	16.198	87,37%
Altri crediti	790	498	643	0,13%	292	58,63%
Liquidità Differite	339.582	251.992	374.874	55,67%	87.590	34,76%
Ratei/Risconti	724	266	1.649	0,12%	458	172,18%
ATTIVO A BREVE	602.798	562.353	564.125	98,82%	40.445	7,19%
Immobilizzazioni Immateriali	1.412	1.950	2.265	0,23%	(538)	(27,59%)
Immobilizzazioni Materiali	5.775	5.343	10.673	0,95%	432	8,09%
Titoli e partecipazioni immobilizzate	0	400	400	0,00%	(400)	(100,00%)
ATTIVO FISSO NETTO	7.187	7.693	13.338	1,18%	(506)	(6,58%)
TOTALE ATTIVO	609.985	570.046	577.463	100,00%	39.939	7,01%

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2018-2016 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Fornitori	4.364	11.554	15.775	0,72%	(7.190)	(62,23%)
Debiti tributari	40.262	19.125	71.708	6,60%	21.137	110,52%
Debiti previdenziali	18.893	18.093	26.290	3,10%	800	4,42%
Altri debiti	184.588	106.124	137.045	30,26%	78.464	73,94%
Ratei/Risconti	64.898	112.948	60.338	10,64%	(48.050)	(42,54%)
PASSIVO A BREVE	313.005	267.844	311.156	51,31%	45.161	16,86%
Altri debiti	13.048	35.715	0	2,14%	(22.667)	(63,47%)
TFR	89.255	77.185	83.791	14,63%	12.070	15,64%
PASSIVO A M/L	102.303	112.900	83.791	16,77%	(10.597)	(9,39%)
MEZZI DI TERZI	415.308	380.744	394.947	68,08%	34.564	9,08%
Capitale sociale	170.000	170.000	170.000	27,87%	0	0,00%
Riserve	0	0	11.456	0,00%	0	0,00%
Utili (perdite) portati a nuovo	19.302	12.515	0	3,16%	6.787	54,23%
Risultato di esercizio	5.375	6.787	1.060	0,88%	(1.412)	(20,80%)
MEZZI PROPRI	194.677	189.302	182.516	31,92%	5.375	2,84%
TOTALE PASSIVO	609.985	570.046	577.463	100,00%	39.939	7,01%

La tabella evidenzia l'esigua consistenza delle attività immobilizzate (1%) e la consistenza delle disponibilità liquide (262.492 euro), in flessione del 15% rispetto al bilancio 2017. I crediti (339 mila euro), sono rappresentati, in prevalenza, da crediti verso la Regione Marche (303 mila euro).

Dal lato del Passivo, prevale il capitale di terzi, in quanto i mezzi propri rappresentano circa il 32% delle fonti di finanziamento della fondazione.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo (313 mila euro) sono costituiti da debiti verso partners per progetti da rendicontare (165.540 euro), da debiti tributari, previdenziali e verso dipendenti.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2018-2016 (valori in euro)

VALORE AGGIUNTO	BUDGET	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2018	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.000	3.947	13.960	0	100,00%	(10.013)	(71,73%)
Altri ricavi e proventi	706.000	651.511	586.153	626.338	16506,49%	65.358	11,15%
VALORE DELLA PRODUZIONE	716.000	655.458	600.113	626.338	16606,49%	55.345	9,22%
Consumi	42.000	45.218	16.572	1.239	1145,63%	28.646	172,86%
Servizi	366.000	314.238	278.541	264.220	7961,44%	35.697	12,82%
Godimento beni di terzi	0	791	0	317	20,04%	791	0,00%
Oneri diversi di gestione	5.950	13.723	4.525	16.028	347,68%	9.198	203,27%
Totale beni e servizi	413.950	373.970	299.638	281.804	9474,79%	74.332	24,81%
VALORE AGGIUNTO	302.050	281.488	300.475	344.534	7131,69%	(18.987)	(6,32%)
Costo del Personale	273.000	254.153	269.683	314.049	6439,14%	(15.530)	(5,76%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	29.050	27.335	30.792	30.485	692,55%	(3.457)	(11,23%)
Amm.to Imm.Immateriali	900	979	832	0	24,80%	147	17,67%
Amm.to Imm. Materiali	5.500	2.893	5.329	1.094	73,30%	(2.436)	(45,71%)
Svalutazioni	0	0	0	7.628	0,00%	0	0,00%
Totale	6.400	3.872	6.161	8.722	98,10%	(2.289)	(37,15%)
TOTALE COSTI	693.350	631.995	575.482	604.575	16012,03%	56.513	9,82%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	22.650	23.463	24.631	21.763	594,45%	(1.168)	(4,74%)
Proventi finanziari	350	40	335	409	1,01%	(295)	(88,06%)
Utili e perdite su cambi	0	(34)	0	0	(0,86%)	(34)	0,00%
REDDITO OPERATIVO	23.000	23.469	24.966	22.172	594,60%	(1.497)	(6,00%)
Oneri finanziari	1.000	366	443	1.007	9,27%	(77)	(17,38%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	22.000	23.103	24.523	21.165	585,33%	(1.420)	(5,79%)
Imposte	22.000	17.728	17.736	20.105	449,15%	(8)	(0,05%)
REDDITO ESERCIZIO	0	5.375	6.787	1.060	136,18%	(1.412)	(20,80%)

Il bilancio 2018 si chiude in equilibrio, coerentemente con le previsioni di budget 2018.

I ricavi della fondazione sono rappresentati quasi esclusivamente da contributi in conto esercizio (602.715 euro).

I costi complessivi della produzione ammontano a 632 mila euro e si incrementano del 10% rispetto all'esercizio precedente. Le principali voci di spesa sono rappresentate dal costo per servizi e dal costo del personale, in flessione del 5,76% rispetto al 2017. La spesa per servizi comprende il costo per collaboratori a progetto²⁷, il costo per consulenze, per progetti.

TAB. IV PERSONALE – FORZA MEDIA 2018-2016

DESCRIZIONE	2018	2017	2016	VARIAZIONE 2018-2017
DIRIGENTI	1	1	1	-
DIPENDENTI	6	6	7	-
TOTALE	7	7	8	-

Delle 7 unità di personale una è in comando presso la Regione Marche; la fondazione nel 2018 si è avvalsa di 8 collaboratori a progetto.

Nella tabella che segue, si evidenzia il compenso spettante agli amministratori ed al revisore unico, nell'ultimo triennio.

TAB V: COMPENSO AMMINISTRATORI E REVISORI 2018-2016 (valori in euro)

QUALIFICA	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	Variazione 2018-2017
Amministratori	-	-	-	-
Revisore Unico	2.652	2.652	2.652	-
TOTALE	2.652	2.652	2.652	-

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2018	2017	2016
Reddito netto	5.375	6.787	1.060
Mezzi propri	194.677	189.302	182.516
ROE	2,76%	3,59%	0,58%

2018	2017	2016
------	------	------

²⁷ I costi per collaboratori a progetto ammontano a 234.459 euro.

Reddito operativo aziendale (R.O.)	23.469	24.966	22.172
Capitale investito (C.I.)	609.985	570.046	577.463
ROI	3,85%	4,38%	3,84%

INDICI DI SOLIDITA'

	2018	2017	2016
Mezzi propri	194.677	189.302	182.516
Passivo a m/l termine	102.303	112.900	83.791
Attivo fisso netto	7.187	7.693	13.338
Grado di copertura globale delle imm.	41,32	39,28	19,97

	2018	2017	2016
Mezzi di terzi	415.308	380.744	394.947
Mezzi propri	194.677	189.302	182.516
Grado di indebitamento complessivo	2,13	2,01	2,16

INDICI DI LIQUIDITA'

	2018	2017	2016
Liquidità immediate	262.492	310.095	187.602
Liquidità differite	339.582	251.992	374.874
Passivo a breve	313.005	267.844	311.156
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	1,92	2,10	1,81

	2018	2017	2016
Fornitori	4.364	11.554	15.775
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	45.218	16.572	5.502
Servizi	314.238	278.541	261.502
Durata media dei debiti	4,43	14,29	21,56

L'analisi per indici evidenzia il valore limitato degli indici di redditività: la redditività del capitale investito dai soci (ROE) è nel 2018 pari allo 2,76% ed il rendimento del capitale investito complessivamente nell'attività, (ROI), nel triennio considerato ha un valore medio pari al 4,02%.

Per quanto riguarda gli indici di solidità patrimoniale, l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni), migliora nel tempo per la rettifica operata nel bilancio 2015 e riguardante i beni conferiti in godimento e non in proprietà dal socio Regione Marche²⁸.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità. L'indice di liquidità primaria presenta valori superiori ad 1, per cui l'impresa è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. La

²⁸ Il patrimonio netto si riduce considerevolmente nel 2015, rispetto agli esercizi precedenti, in quanto, in occasione della revisione dello statuto è emerso che i beni conferiti, in sede di costituzione della Fondazione, dal socio Regione Marche, erano stati conferiti a titolo di godimento e non di proprietà, per questo il fondo si riduce di 284.575 euro.

fondazione si finanzia quasi completamente con contributi e nell'attivo a breve sono indicati crediti verso la Regione, ancora da liquidare, per 303.065 euro, per cui eventuali ritardi nell'erogazione dei contributi potrebbero determinare difficoltà per il rispetto degli impegni assunti, alle scadenze convenute

	<p>SEGRETARIATO PERMANENTE INIZIATIVA ADRIATICO IONICA (IAI)</p>
<p>Finalità della società</p>	<p>Favorire le attività promosse dall'Iniziativa Adriatico Ionica (IAI – Albania Bosnia – Erzegovina – Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia e Slovenia)</p>
<p>Data di costituzione</p>	<p>14 dicembre 2010</p>
<p>Quota Comune in euro al 31/12/2018</p>	<p>€ 10.000,00</p>
<p>Compagine societaria</p>	<p>Comune di Ancona Ministero degli Affari Esteri Università Politecnica delle Marche Regione Marche Camera di Commercio di Ancona</p>
<p>Organi societari: Presidente</p>	<p>Amb. Giovanni Castellaneta</p>
<p>Revisore unico:</p>	<p>Cristiano Lassandari</p>
<p>Contratto di servizio</p>	<p>Non presente</p>
<p>Sito</p>	<p>www.aii-ps.org</p>

Premessa

L'obiettivo della IAI è quello di rafforzare la conoscenza ed i rapporti tra le diverse realtà territoriali, individuare soluzioni a problemi comuni, rafforzare l'amicizia e la pace, incrementare lo sviluppo. Spetta al Segretariato definire strategie e programmi di attività, indicare le iniziative per l'ambiente, sicurezza, pesca, cultura e turismo, collaborazione universitaria, economia e piccole e medie imprese, trasporti, politica marittima. Incrementa la progettualità internazionale e da slancio all'Euro regione adriatica.

Adempimenti trasparenza e anticorruzione

Ad oggi ancora non è stato adottato il Piano, né nominato il responsabile per la trasparenza e anticorruzione.

Analisi di bilancio

L'Attivo della Fondazione è quasi interamente costituito da liquidità, in quanto il Ministero degli Affari Esteri ha corrisposto, anche nel 2018, un contributo di circa 300.000 euro.

Si fa presente che il saldo cassa rappresenta il risultato (avanzo) del rendiconto sulla gestione 2018 predisposto su una pura logica di cassa (Entrate – Uscite), mentre lo stato patrimoniale ed il conto economico seguono i principi della continuità aziendale e della competenza economica. Esigui sia gli investimenti in beni durevoli che i crediti a breve. I Crediti sono esposti al valore nominale, coincidente con il presumibile valore di realizzo e sono rappresentati da crediti tributari e da crediti verso la SVIM (9.938 euro), relativi alla convenzione triennale 2013/2015, sottoscritta il 21.5.13. Il Credito è stato sollecitato.

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2018-2016 (valori in euro)

ATTIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2018	2017	2015	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immedie	481.756	480.100	407.037	96,90%	1.656	0,34%
Crediti tributari	4.890	5.040	5.936	0,98%	(150)	(2,98%)
Liquidità Differite	4.890	5.040	5.936	0,98%	(150)	(2,98%)
Ratei/Risconti	43	0	0	0,01%	43	0,00%
Disponibilità	43	0	0	0,01%	43	0,00%
ATTIVO A BREVE	486.689	485.140	412.973	97,89%	1.549	0,32%
Immobilizzazioni Immateriali	181	484	786	0,04%	(303)	(62,60%)
Immobilizzazioni Materiali	385	539	693	0,08%	(154)	(28,57%)
Altri crediti oltre i 12 mesi	9.938	9.938	9.938	2,00%	0	0,00%
ATTIVO FISSO NETTO	10.504	10.961	11.417	2,11%	(457)	(4,17%)
TOTALE ATTIVO	497.193	496.101	424.390	100,00%	1.092	0,22%

Il fondo di dotazione, inizialmente pari a 340.000 euro, è stato ridotto a 140.000 nel CDA del 4.6.2015, a seguito della integrale copertura delle perdite anni 2012, 2013 e 2014.

I debiti, dettagliati nella tabella che segue, sono limitati e costituiti prevalentemente da debiti verso i collaboratori e verso gli enti previdenziali e fiscali.

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2018-2016 (valori in euro)

PASSIVO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
CRITERIO FINANZIARIO	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Fornitori	2.296	0	0	0,46%	2.296	0,00%
Debiti tributari	20.645	21.928	8.695	4,15%	(1.283)	(5,85%)
Debiti previdenziali	5.109	5.755	4.406	1,03%	(646)	(11,23%)
Altri debiti	8.851	3.941	3.127	1,78%	4.910	124,59%
Ratei/Risconti	3.789	0	0	0,76%	3.789	0,00%
PASSIVO A BREVE	40.690	31.624	16.228	8,18%	9.066	28,67%
Fondi rischi ed oneri	2.690	12.872	11.790	0,54%	(10.182)	(79,10%)
PASSIVO A M/L	2.690	12.872	11.790	0,54%	(10.182)	(79,10%)
MEZZI DI TERZI	43.380	44.496	28.018	8,72%	(1.116)	(2,51%)
Capitale sociale	140.000	140.000	140.000	28,16%	0	0,00%
Riserve	311.605	256.372	119.455	62,67%	55.233	21,54%
Risultato di esercizio	2.207	55.233	136.917	0,44%	(53.026)	(96,00%)
MEZZI PROPRI	453.812	451.605	396.372	91,28%	2.207	0,49%
TOTALE PASSIVO	497.192	496.101	424.390	100,00%	1.091	0,22%

I costi complessivi della produzione ammontano a 289 mila euro, in aumento del 20% sul 2017 e sono prevalentemente costituiti dalla spesa per servizi, come evidenziato nella tabella che segue.

La spesa per servizi comprende il costo dei collaboratori che ammonta a 134.731 euro, in aumento del 15% sul bilancio 2017. Il Ministero ha deciso la nomina in data 26.10.17 del Senior Advisor del Segretario Permanente, in aggiunta all'Executive Officer, già presente. Al costo delle collaborazioni si aggiunge il costo del personale per 85.296 euro. I costi comprendono l'indennità lorda del Segretario Generale (69.074 euro). Le spese per eventi nel 2018 sono state pari a 1.687 euro, 14.053 euro le spese per i progetti di cooperazione internazionale e 38.362 euro le spese per il contributo alla Strategia Europea per la Regione Adriatica Ionica.

Da sottolineare, inoltre, che l'atto costitutivo prevede l'impegno della Regione Marche a concedere l'immobile, con le relative dotazioni d'ufficio, per l'attività della fondazione; a sostenerne le spese per utenze e manutenzioni, nonché a fornire la disponibilità di un dipendente con funzioni esecutive, impegni che non figurano nel bilancio, in quanto non sono stati quantificati in termini economici. Il Comune di Ancona, ha negli anni assicurato la fruizione degli spazi del parco antistante la sede dello IAI e fornito supporto per l'organizzazione di eventi promossi dalla Fondazione.

Positivo il contributo della gestione finanziaria (interessi attivi di c/c) viste le consistenti disponibilità liquide, mentre assente è la gestione straordinaria.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2018-2016 (valori in euro)

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	BUDGET 2018	ESERCIZIO X %	ESERCIZIO X - (X-1)	ESERCIZIO X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	299.996	299.998	299.996	300.000	100,00%	(2)	(0,00%)
Altri ricavi e proventi	160	24	43.397	2.500	0,05%	136	566,67%
VALORE DELLA PRODUZIONE	300.156	300.022	343.393	302.500	100,05%	134	0,04%
Servizi	201.120	239.868	202.802	234.726	67,04%	(38.748)	(16,15%)
Oneri diversi di gestione	1.676	94	18	0	0,56%	1.582	1682,98%
VALORE AGGIUNTO	97.360	60.060	140.573	67.774	32,45%	37.300	62,10%
Costo del personale	85.296	0	0	98.000	28,43%	85.296	0,00%
MARGINE OPERATIVO LORDO	12.064	60.060	140.573	(30.226)	4,02%	(47.996)	(79,91%)
Amm.to Imm.Immateriali	303	303	303	0	0,10%	0	0,00%
Amm.to Imm. Materiali	154	154	77	0	0,05%	0	0,00%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	288.549	240.419	203.200	332.726	96,18%	48.130	20,02%
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	11.607	59.603	140.193	(30.226)	3,87%	(47.996)	(80,53%)
Proventi finanziari	75	520	1.764	0	0,03%	(445)	(85,58%)

REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	11.682	60.123	141.957	(30.226)	3,89%	(48.441)	(80,57%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	11.682	60.123	141.957	(30.226)	3,89%	(48.441)	(80,57%)
Imposte	9.475	4.890	5.040	38.000	3,16%	4.585	93,76%
REDDITO DI ESERCIZIO	2.207	55.233	136.917	(68.226)	0,74%	(53.026)	(96,00%)

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	11.682	60.123	141.957
Capitale investito (C.I.)	497.193	496.101	424.390
ROI	2,35%	12,12%	33,45%

	2018	2017	2016
Reddito netto	2.207	55.233	136.917
Mezzi propri	453.812	451.605	396.372
R.O.E.	0,49%	12,23%	34,54%

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	11.682	60.123	141.957
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	299.996	299.998	299.996
R.O.S.	3,89%	20,04%	47,32%

	2018	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (V)	299.996	299.998	299.996
Capitale investito (C.I.)	497.193	496.101	424.390
Rotazione capitale investito	60,34%	60,47%	70,69%

INDICI DI SOLIDITA'

	FONDAZIONE SALESÌ
Finalità della società	Supporto all'attività del Presidio Ospedaliero di alta Specializzazione "G. Salesi" facente parte dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Umberto I° - G.M. Lancisi - G.Salesi" di cui all'art. 17 della L.R. n. 13 del 2003, di riorganizzazione del SSR.
Data di costituzione	21 luglio 2004
Quota Comune in euro al 31/12/2016	€ 10.000,00
Compagine societaria	Azienda Ospedali Riuniti (85,18%) Comune di Ancona (4,94%) Provincia di Ancona (4,94%) Associazione Patronesse (4,94%)
Organi societari: Presidente	Michele Capogrossi
Revisore unico:	Luciano Squartini
Contratto di servizio	Non presente
Sito	www.fondazioneospedalesalesi.it

TAB I: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2018-2016 (valori in euro)

CRITERIO FINANZIARIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
ATTIVO	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Liquidità Immediate	187.165	120.383	171.512	48,19%	66.782	55,47%
Clienti	12.242	0	0	3,15%	12.242	0,00%
Crediti tributari	334	724	184	0,09%	(390)	(53,87%)
Altri crediti	11	2.513	15.114	0,00%	(2.502)	(99,56%)
Liquidità Differite	12.587	3.237	15.298	3,24%	9.350	288,85%
Rimanenze	9.407	9.975	7.525	2,42%	(568)	(5,69%)
Ratei/Risconti	1.390	517	88	0,36%	873	168,86%
Disponibilità	10.797	10.492	7.613	2,78%	305	2,91%
ATTIVO A BREVE	210.549	134.112	194.423	54,21%	76.437	56,99%
Immobilizzazioni Immateriali	325	357	390	0,08%	(32)	(8,97%)
Immobilizzazioni Materiali	175.292	186.347	186.609	45,13%	(11.055)	(5,93%)
Titoli e partecipazioni immobilizzate	0	88.236	56.507	0,00%	(88.236)	(100,00%)
Altri crediti oltre i 12 mesi	2.248	1.608	1.608	0,58%	640	39,80%
ATTIVO FISSO NETTO	177.865	276.548	245.114	45,79%	(98.683)	(35,68%)
TOTALE ATTIVO	388.414	410.660	439.537	100,00%	(22.246)	(5,42%)

L'attivo è prevalentemente costituito dalle disponibilità liquide (48%) e da Beni immobili (46%).
 Nei Beni immobili, esposti al netto del relativo fondo di ammortamento è ricompresa una civile abitazione²⁹ che, in quanto concessa in comodato d'uso, non viene ammortizzata.

Limitati sono i Crediti a breve termine: crediti verso donatori e crediti tributari.

Dal lato delle fonti di finanziamento, la fondazione si finanzia prevalentemente con mezzi propri (82%).

I mezzi di terzi (67.913 euro) sono per il 59% costituiti da debiti con scadenza entro i 12 mesi, rappresentati principalmente da debiti verso fornitori.

Si evidenzia la riduzione del Fondo Rischi, per l'utilizzo di fondi per vertenze legali (53.950,47 euro).

TAB II: RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2018-2016 (valori in euro)

CRITERIO FINANZIARIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
PASSIVO	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Fornitori	27.216	15.900	7.775	7,01%	11.316	71,17%
Debiti tributari	0	257	939	0,00%	(257)	(100,00%)
Debiti previdenziali	2.751	0	0	0,71%	2.751	0,00%
Altri debiti	10.437	8.748	5.779	2,69%	1.689	19,31%
Ratei/Risconti	0	0	4	0,00%	0	0,00%
PASSIVO A BREVE	40.404	24.905	14.497	10,40%	15.499	62,23%
TFR	7.679	6.327	3.390	1,98%	1.352	21,37%
Fondi rischi ed oneri	19.830	73.780	13.610	5,11%	(53.950)	(73,12%)
PASSIVO A M/L	27.509	80.107	17.000	7,08%	(52.598)	(65,66%)
MEZZI DI TERZI	67.913	105.012	31.497	17,48%	(37.099)	(35,33%)
Capitale sociale	202.273	202.273	202.273	52,08%	0	0,00%
Riserve	112.756	101.479	204.472	29,03%	11.277	11,11%
Risultato di esercizio	5.472	1.896	1.295	1,41%	3.576	188,61%
MEZZI PROPRI	320.501	305.648	408.040	82,52%	14.853	4,86%
TOTALE PASSIVO	388.414	410.660	439.537	100,00%	(22.246)	(5,42%)

²⁹ Il valore iscritto in bilancio è di 172.273 euro.

Il conto economico si chiude in equilibrio in tutto il triennio considerato. Il valore della produzione è prevalentemente costituito da proventi da raccolta fondi e contributi. Di questi 61.610 euro rappresentano l'entrata relativa al 5 per mille.

I costi complessivi della produzione ammontano a 381 mila euro e sono in flessione rispetto all'esercizio precedente.

La voce di costo più rilevante è rappresentata dalla spesa per servizi, che comprende i costi per progetti ed i costi di raccolta fondi.

Il costo del personale è pari a 68.411 euro ed è in aumento del 52% rispetto al valore di bilancio dell'esercizio precedente.

TAB III: RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO 2018-2016 (valori in euro)

	<i>ESERCIZIO</i>	<i>ESERCIZIO</i>	<i>ESERCIZIO</i>	<i>ESERCIZIO</i>	<i>ESERCIZIO</i>	<i>ESERCIZIO</i>
VALORE AGGIUNTO	2018	2017	2016	X %	X - (X-1)	X - (X-1)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.780	16.775	12.105	100,00%	34.005	202,71%
Variazioni delle rimanenze di prod. in corso di lav., semilav. e finiti	(568)	2.450	5.186	(1,12%)	(3.018)	(123,18%)
Altri ricavi e proventi	338.477	481.408	496.328	666,56%	(142.931)	(29,69%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	388.689	500.633	513.619	765,44%	(111.944)	(22,36%)
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	10.614	34.672	19.119	20,90%	(24.058)	(69,39%)
Servizi	195.173	288.643	372.012	384,35%	(93.470)	(32,38%)
Oneri diversi di gestione	57.987	22.938	14.844	114,19%	35.049	152,80%
Totale acquisti di beni e servizi da terzi	263.774	346.253	405.975	519,44%	(82.479)	(23,82%)
VALORE AGGIUNTO	124.915	154.380	107.644	245,99%	(29.465)	(19,09%)
Totale COSTO DEL PERSONALE	68.411	45.090	38.535	134,72%	23.321	51,72%
MARGINE OPERATIVO LORDO	56.504	109.290	69.109	111,27%	(52.786)	(48,30%)
Amm.to Imm. Materiali	1.871	4.209	4.078	3,68%	(2.338)	(55,55%)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	47.298	102.017	62.237	93,14%	(54.719)	(53,64%)
Totale	49.169	106.226	66.315	96,83%	(57.057)	(53,71%)
COSTI DELLA PRODUZIONE	381.354	497.569	510.825	750,99%	(116.215)	(23,36%)
REDDITO OPERATIVO GEST. CARATT.	7.335	3.064	2.794	14,44%	4.271	139,39%
Proventi finanziari	450	840	793	0,89%	(390)	(46,43%)
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	7.785	3.904	3.587	15,33%	3.881	99,41%

Oneri finanziari	0	10	0	0,00%	(10)	(100,00%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	7.785	3.894	3.587	15,33%	3.891	99,92%
Imposte	2.313	1.998	2.292	4,55%	315	15,76%
REDDITO DI ESERCIZIO	5.472	1.896	1.295	10,78%	3.576	188,61%

INDICI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio viene completata con l'analisi per indici che prevede il calcolo di alcuni indicatori e precisamente:

- gli indici di redditività: per valutare la capacità dell'impresa di remunerare in modo congruo i vari fattori produttivi utilizzati;
- gli indici di solidità: per verificare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni nel medio e lungo periodo;
- gli indici di liquidità: per valutare la liquidità o solvibilità nel breve periodo.

INDICI DI REDDITIVITA'

	2018	2017	2016
Reddito netto	5.472	1.896	1.295
Mezzi propri	320.501	305.648	408.040
ROE	1,71%	0,62%	0,32%

	2018	2017	2016
Reddito operativo aziendale (R.O.)	7.785	3.904	3.587
Capitale investito (C.I.)	388.414	410.660	439.537
ROI	2,00%	0,95%	0,82%

INDICI DI SOLIDITA'

	2018	2017	2016
Mezzi propri	320.501	305.648	408.040
Passivo a m/l termine	27.509	80.107	17.000
Attivo fisso netto	177.865	276.548	245.114
Grado di copertura globale delle imm.	1,96	1,39	1,73

	2018	2017	2016
Mezzi di terzi	67.913	105.012	31.497
Mezzi propri	320.501	305.648	408.040
Grado di indebitamento complessivo	0,21	0,34	0,08

INDICI DI LIQUIDITA'

	2018	2017	2016
--	------	------	------

Liquidità immediate	187.165	120.383	171.512
Liquidità differite	12.587	3.237	15.298
Passivo a breve	40.404	24.905	14.497
Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)	4,94	4,96	12,89

	2018	2017	2016
Fornitori	27.216	15.900	7.775
Acquisti m.p./suss./ di consumo e di merci	10.614	34.672	19.119
Servizi	195.173	288.643	372.012
Durata media dei debiti	48,27	17,95	7,26

L'analisi per indici evidenzia il valore limitato degli indici di redditività, ma la fondazione non ha scopo di lucro.

Per quanto riguarda gli indici di solidità patrimoniale, l'equilibrio temporale tra attivo fisso e fonti a medio e lungo termine (grado di copertura delle immobilizzazioni), risulta sempre verificato nel triennio considerato.

L'equilibrio finanziario di breve, tra fonti ed impieghi, viene sintetizzato dagli indici di liquidità. L'indice di liquidità primaria presenta valori superiori ad 1, per cui l'impresa è in grado di far fronte alle obbligazioni di breve con le risorse disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale.

La fondazione si finanzia prevalentemente con donazioni libere, vincolate alla realizzazione di specifici progetti e con l'utilizzo di fondi vincolati che rappresentano donazioni dei passati esercizi.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

ALLEGATI:

**1. VERIFICA CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON GLI ORGANISMI
PARTECIPATI**

2. ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: ATMA S.C.P.A.

ASSEVERATO

CREDITI ATMA Scpa Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ ATMA Scpa	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Trasporto Pubblico Locale 2018/2019	fatture varie	2018/2019	€ 2.482.409,25	€ 2.482.409,25	287003 – 3520000 – 110003	2018/537 2018/536 2019/2852 2019/2853 2019/2231 2019/435 2019/448	€ 0,00	IVA esclusa
Protocollo di Intesa Regione Marche e Aziende di TPL	fatture da emettere		€ 142.412,85	€ 142.412,85	287003/2235		€ 0,00	Comunicato l'importo dalla Regione Marche con Prot.55647 del 17.04.2020
Lavori Rotatoria Via Rosselli	fatture da emettere		€ 30.869,21	€ 0,00			€ 30.869,21	La somma è oggetto di verifiche e riscontri da parte della Direzione competente, più volte sollecitata. Ultimo sollecito Prot.81401/2020 ACCANTONAME NTO A FONDO RISCHI E SPESE
Bus Navetta	fatture da emettere	ft 10Z del 16/01/2020	€ 4.016,00	€ 4.016,00	287003/2235	2019/2231	€ 0,00	IVA esclusa
Saldo Servizi Aggiuntivi 2019	fatture da emettere	ft 15Z del 29/01/2020	€ 4.511,91	€ 4.511,91	287003/2235	2019/1211	€ 0,00	IVA esclusa
Bus Navetta	fatture da emettere	ft 11Z del 16.01.2020	€ 5.528,00	€ 5.528,00	287003/2235	2019/2231	€ 0,00	IVA esclusa
Bus Navetta	fatture da emettere	ft 12Z del 16/01/2020	€ 19.106,15	€ 19.106,15	287003/2235	2019/2231	€ 0,00	IVA esclusa
Agevolazioni Tariffarie 2019	fatture da emettere	ft 2Z 3Z del 16/01/2020	€ 9.018,00	€ 9.018,00	3520000 1100035125	2019/435 e 448	€ 0,00	IVA esclusa
Integrazioni Tariffarie 2019	fatture da emettere	ft 16Z del 29/01/2020	€ 12.634,55	€ 12.634,55	287003/2235	2019/4494	€ 0,00	IVA esclusa
			€ 2.710.505,92	€ 2.679.636,71			€ 30.869,21	

Handwritten signature:


CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

DEBITI ATMA Scpa Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ ATMA Scpa	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO ATO2 RIFIUTI

ASSEVERATO

CREDITI ATA RIFIUTI Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ ATA RIFIUTI	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Trasferimenti ordinari ATA 2018	Saldo 20% trasferimenti ordinari 2019	Art. 9 co. 4 Convenzione	€ 54.378,30	€ 54.378,30	225005/1603	2328/2019	€ 0,00	
DEBITI ATA RIFIUTI Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ ATA RIFIUTI	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Delibera dell'Assemblea del Consorzio Conero Ambiente n. 2 e 3 del 24.06.2016 Liquidazione del Consorzio	Decreto del Presidente dell'ATA n. 23 del 19.07.2016		€ 6.127,59	€ 6.127,59	3508001/2804	2016/835	€ 0,00	Subentro dell'ATA RIFIUTI nei confronti dei debiti e crediti del Consorzio Conero Ambiente in essere alla data della liquidazione (24.06.2016)

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico


Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: ANCONA ENTRATE SRL

ASSEVERATO

CREDITI ANCONA ENTRATE SRL Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/Ancona Entrate Srl	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Fattura da emettere - Aggio IV Acconto 2019	Contratto di servizio Rep 147158 del 2018	FT 1/3 11/03/2020	€ 550.000,00	€ 550.000,00	153103/4651	2019/1397	€ 0,00	IVA esclusa
Fattura 1/26	Contratto di servizio Rep 147158 del 2018	23/12/2019	€ 5.000,00	€ 5.000,00	153103/4651	2019/5061	€ 0,00	IVA esclusa
Fattura 1/23	Contratto di servizio Rep 147158 del 2018	26/11/2019	€ 512.000,00	€ 512.000,00	153103/4651	2019/1397	€ 0,00	IVA esclusa
Fattura da emettere - Saldo Aggio 2019	Contratto di servizio Rep 147158 del 2018		€ 150.035,97	€ 150.035,97	153103/4651	2019/1397	€ 0,00	IVA esclusa
Rimborso spese attività coattiva anno 2019	Richiesta di Ancona Entrate (Prot. 3757/2020)	10/03/2020	€ 174.025,54	€ 174.025,54	153103/4651	2020/3191	€ 0,00	
Rimborso funzioni pubbliche dipendente	Richiesta di Ancona Entrate (Prot. 3814/2020)	11/03/2020	€ 9.541,42	€ 9.541,42	102003/0042	2020/685	€ 0,00	
			€ 1.400.602,93	€ 1.400.602,93			€ 0,00	



CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

DEBITI Ancona Entrate Srl Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/Ancona Entrate Srl	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Rimborso personale distaccato anno 2019	Richiesta del Comune di Ancona prot. 14797/2020 (ns. prot. 1780/2020)		€ 47.080,34	€ 47.080,34	3510001/1798	2019/2474	€ 0.00	
Rimborso Spese telefoniche 2019	trattenute TGC		€ 232,92	€ 232,92	3526004/1321	2019/2509	€ 0.00	
Rimborso buoni pasto anno 2019	Richiesta del Comune di Ancona (ns. prot. 2671/2020)		€ 7.918,56	€ 7.918,56	3510001/1798	2019/327	€ 0.00	
			€ 55.231,82	€ 55.231,82			€ 0.00	

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: AATO 2 MARCHE CENTRO ANCONA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ASSEVERATO

CREDITI A.A.T.O. 2 Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ A.A.T.O. 2	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI A.A.T.O. 2 Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ A.A.T.O. 2	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: A.M.A.T.

ASSEVERATO

CREDITI AMAT Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ AMAT	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Quote associative	-	2003-2004- 2005-2006- 2007	€ 30.524,20	€ 0,00	-	-	€ 30.524,20	La Direzione Cultura con Prot. 81017/2020 attesta che nulla è dovuto a titolo di quote associative 2003-2008.
DEBITI AMAT Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ AMAT	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: ANCONAMBIENTE SPA

ASSEVERATO

CREDITI ANCONAMBIENTE SPA Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ ANCONAMBIENTE SPA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Servizio Pubblica Illuminazione e Ciclo Rifiuti	Ft varie	vari	€ 4.894.559,32	€ 4.894.559,32	2250031600 2700032094 1660031047	vari	€ 0,00	IVA esclusa ci sono ft del 2011 e 2012 non ancora liquidate dagli uffici competenti, più volte sollecitati: ultimo sollecito Prot. 63399/2020
fatture da emettere	Ft. nn. 2 e 3	14/01/20	€ 2.700,00	€ 2.700,00	1077022957 1786031261	1463/2019 4236/2019	€ 0,00	IVA esclusa
fatture da emettere	Ft 4	14/01/20	€ 517,50	€ 517,50	152003/0870	2019/1567	€ 0,00	
fatture da emettere	Ft nn 11,13,16,40	22-23- 24/01/2020 e 12/03/2020	€ 3.101,57	€ 3.101,57	1260033296 3040036840 2390031759 1541036040	2019/2266-2149- 4941-3174	€ 0,00	
			€ 4.900.878,39	€ 4.900.878,39				
DEBITI ANCONAMBIENTE SPA Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ ANCONAMBIENTE SPA	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Imposta Pubblicità anni precedenti	fatture da emettere		€ 3.258,73	€ 3.258,73	1106001/1151	335/2020	€ 0,00	
Conguaglio Servizio Igiene	NOTA DI CREDITO da emettere		€ 142.864,90	€ 142.864,90	2250031600	546/2020	€ 0,00	
			€ 146.123,63	€ 146.123,63			€ 0,00	

Ancona.

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Catafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: ASSOCIAZIONE RIVIERA DEL CONERO

ASSEVERATO

CREDITI ASSOCIAZIONE RIVIERA DEL CONERO Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ ASSOCIAZIONE RIVIERA DEL CONERO	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI ASSOCIAZIONE RIVIERA DEL CONERO Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ ASSOCIAZIONE RIVIERA DEL CONERO	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: CE.M.I.M. SCPA IN LIQUIDAZIONE

ASSEVERATO

CREDITI CE.M.I.M. SCPA IN LIQUIDAZIONE Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ CE.M.I.M. SCPA IN LIQUIDAZIONE	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI CE.M.I.M. SCPA IN LIQUIDAZIONE Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ CE.M.I.M. SCPA IN LIQUIDAZIONE	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Ancona.

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: CIR33 SERVIZI SRL

ASSEVERATO

CREDITI CIR33 SERVIZI SRL Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ CIR33 SERVIZI SRL	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI CIR33 SERVIZI SRL Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ CIR33 SERVIZI SRL	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: CONEROBUS S.P.A.

								ASSEVERATO
CREDITI CONEROBUS S.P.A. Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ CONEROBUS S.P.A.	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
FT. 203 DEL 8/06/2012	FATTURA	08/06/12	€ 2.904,00	€ 0,00	2840032211	2012/690	-€ 2.904,00	IVA inclusa - FT DEL 2012 ancora non liquidata dalla Direzione Competente, più volte sollecitata. Ultimo sollecito Prot. 196847/2019
note di credito da ricevere	locazioni commerciali	2020	-€ 4.812,38	-€ 4.812,38	3204002/1285	39/2018	€ 0,00	
			-€ 1.908,38	-€ 4.812,38			-€ 2.904,00	
DEBITI CONEROBUS S.P.A. Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ CONEROBUS S.P.A.	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
LOCAZIONE PASSIVA	Ft. 2096	06/11/18	€ 4.812,38	€ 4.812,38	3204002/1285	39/2018	€ 0,00	
Rimborso delle somme sentenza della corte di Appello n. 670 del 11.10.2003	-	-	€ 0,00	€ 95.865,00	92000	5586/2005	€ 95.865,00	Somme anticipate dal Comune per la sentenza della corte di Appello n. 670 del 11.10.2003 "causa Reni", richieste con lettera del 16.06.2011 Prot. 55195 e successivi solleciti. Il credito non riconosciuto da Conerobus Spa è stato interamente svalutato - L'Avvocatura con nota del 18/01/2017 indica che la somma è da ripartire tra le parti obbligate: Comune ed Atma, inclusi suoi aventi causa. Inviato Richiesta all'Avvocatura per azioni conseguenti Prot. 70659/2020
			€ 4.812,38	€ 100.677,38				

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: CONEROBUS SERVICE SRL

ASSEVERATO

CREDITI CONEROBUS SERVICE SRL Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ CONEROBUS SERVICE SRL	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI CONEROBUS SERVICE SRL Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ CONEROBUS SERVICE SRL	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: CONSORZIO ZONA PALOMBARE SCARL IN LIQUIDAZIONE

ASSEVERATO

CREDITI CONSORZIO ZONA PALOMBARE SCARL IN LIQUIDAZIONE Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ CONSORZIO ZONA PALOMBARE SCARL IN LIQUIDAZIONE	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI CONSORZIO ZONA PALOMBARE SCARL IN LIQUIDAZIONE Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ CONSORZIO ZONA PALOMBARE SCARL IN LIQUIDAZIONE	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: CONSORZIO GORGOVIVO

ASSEVERATO

CREDITI CONSORZIO GORGOVIVO Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ CONSORZIO GORGOVIVO	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI CONSORZIO GORGOVIVO Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ CONSORZIO GORGOVIVO	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: CONSORZIO MARCHE SPETTACOLO

ASSEVERATO

CREDITI CONSORZIO MARCHE SPETTACOLO Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ CONSORZIO MARCHE SPETTACOLO	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI CONSORZIO MARCHE SPETTACOLO Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ CONSORZIO MARCHE SPETTACOLO	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: CONSORZIO ZIPA IN LIQUIDAZIONE

ASSEVERATO

CREDITI CONSORZIO ZIPA IN LIQUIDAZIONE Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ CONSORZIO ZIPA IN LIQUIDAZIONE	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Contributo gestione liquidatoria anno 2015	Richiesta Prot. 65632 del 3/12/2015	03/12/15	€ 35.685,00	€ 0.00	-	-	€ 35.685,00	Accantonamento al fondo rischi gestione anno 2015 confermato nel 2019 - Credito contestato, ultima contestazione Prot. 189741/2019.
DEBITI CONSORZIO ZIPA IN LIQUIDAZIONE SPA Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/CONSORZIO ZIPA IN LIQUIDAZIONE	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-

NOTA: La Banca Popolare di Ancona Spa ora UBI Banca Spa rivendica fideiussione bancaria, il cui contratto non è mai stato sottoscritto dal Comune di Ancona. La fideiussione, peraltro, risulta comunque scaduta in data 23.04.2018. Nota sindaco Prot. 145830/2018. Il Tribunale di Ancona con ordinanza N.R.G. 2018/5660 il 31.01.2020 ha rigettato la

domanda di UBI Banca nei confronti del Comune di Ancona.

Ancona.

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: EDMA RETI GAS SRL

ASSEVERATO

CREDITI EDMA RETI GAS SRL Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ EDMA RETI GAS SRL	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI EDMA RETI GAS SRL Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ EDMA RETI GAS SRL	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Canone di Concessione Reti Gas Metano	FT 5	03/02/20	€ 1.836.169,26	€ 1.836.169,26	32150011882	2019/2468	€ 0.00	

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: ESTRA SPA

CREDITI ESTRA SPA Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ ESTRA SPA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI ESTRA SPA Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ ESTRA SPA	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Sponsorizzazioni	Ft nn. 45, 46	28/12/18	€ 30.000,00	€ 30.000,00	35190011525	1269-1270/2018	€ 0,00	

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: FLAG MARCHE CENTRO S.C.A.R.L.

ASSEVERATO

CREDITI FLAG MARCHE CENTRO S.C.A.R.L. Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ MARCHE CENTRO S.C.A.R.L.	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI MARCHE CENTRO S.C.A.R.L. Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ MARCHE CENTRO S.C.A.R.L.	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

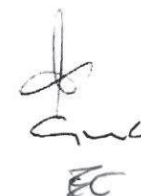
Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

ASSEVERATO

CREDITI ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Delibera di consiglio direttivo n. 48/2013	Richiesta contributo Prot. 3963 del 4/9/2013	04/09/2013	€ 3.900,00	€ 0,00	202005/1506	€ 0,00	€ 3.900,00	La Direzione Ambiente con Note Prot. nn. 56146/2017, Prot. 44376/2018 e Determina n. 2572 del 3.12.2019 dichiara che le somme già liquidate per gli anni 2013 e 2014 possono essere considerate definitive. L'Ente Parco ha accantonato l'intera cifra in un Fondo rischi ed oneri in via prudenziale.
Delibera di consiglio direttivo n. 113/2014	Richiesta contributo Prot. 4288 del 5/11/2014	05/11/2014	€ 3.900,00	€ 0,00	202005/1506	€ 0,00	€ 3.900,00	La Direzione Ambiente con Note Prot. nn. 56146/2017, Prot. 44376/2018 e Determina n. 2572 del 3.12.2019 dichiara che le somme già liquidate per gli anni 2013 e 2014 possono essere considerate definitive. L'Ente Parco ha accantonato l'intera cifra in un Fondo rischi ed oneri in via prudenziale.
Personale	Salario accessorio		€ 351,13	€ 351,13	307601	426/2019 2018/2655 2019/227 2018/6614 2019/228 2018/6610	€ 0,00	
			€ 8.151,13	€ 351,13				



CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

DEBITI ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato:ESCO MARCHE SRL

CREDITI ESCO MARCHE SRL Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ ESCO MARCHE SRL	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI ESCO MARCHE SRL Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ ESCO MARCHE SRL	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algo_ino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: FONDAZIONE LE CITTA' DEL TEATRO COMMISSARIATA

ASSEVERATO

CREDITI FONDAZIONE LE CITTA' DEL TEATRO Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ FONDAZIONE LE CITTA' DEL TEATRO	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Ripianamento perdite in essere Deliberato in data 6.08.2006			€ 500.000,00	€ 0,00			€ 500.000,00	VINCOLO SU AVANZO PER FIDEJUSSIONE per euro 600.000
Contributo aggiuntivo Stagione di Prosa 2012/2013			€ 133.069,13	€ 0,00	190608		€ 133.069,13	VINCOLO SU AVANZO PER FIDEJUSSIONE per euro 600.000
Ripianamento perdite pregresse deliberato in data 29.06.2012			€ 1.991.930,87	€ 0,00	190608		€ 1.991.930,87	VINCOLO SU AVANZO PER FIDEJUSSIONE per euro 600.000
Interessi per ritardato pagamento sino al 2013			€ 256.054,79	€ 0,00	190608		€ 256.054,79	VINCOLO SU AVANZO PER FIDEJUSSIONE per euro 600.000
Interessi mutui e interessi per ritardato pagamento anno 2014			€ 103.719,31	€ 0,00	190608		€ 103.719,31	VINCOLO SU AVANZO PER FIDEJUSSIONE per euro 600.000
Interessi mutui e interessi per ritardato pagamento anno 2015			€ 209.029,22	€ 0,00	190608		€ 209.029,22	VINCOLO SU AVANZO PER FIDEJUSSIONE per euro 600.000
Quota associativa 2016			€ 20.000,00	€ 0,00			€ 20.000,00	DIREZIONE CULTRUA Non è un obbligo statutariamente quantificato e qualificato fa presente la Direzione Responsabile e nel 2016 il Comune ha con Delibera di Giunta n. 784 del 29.12.2016 concesso un contributo straordinario di 150.000 euro per la realizzazione del piano industriale in itinere impegno 2016/3654 capitolo 190505/3639 - Richiesto ulteriore riscontro con Prot. 80174/2020

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

CREDITI FONDAZIONE LE CITTA' DEL TEATRO Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ FONDAZIONE LE CITTA' DEL TEATRO	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Quota associativa 2017			€ 20.000,00	€ 0,00			€ 20.000,00	DIREZIONE CULTRUA Non è un obbligo statutariamente quantificato e qualificato fa presente la Direzione Responsabile e nel 2016 il Comune ha con Delibera di Giunta n. 784 del 29.12.2016 concesso un contributo straordinario di 150.000 euro per la realizzazione del piano industriale in itinere impegno 2016/3654 capitolo 190505/3639 - Richiesto ulteriore riscontro con Prot. 80174/2020
Quota associativa 2018			€ 20.000,00	€ 0,00			€ 20.000,00	DIREZIONE CULTRUA Non è un obbligo statutariamente quantificato e qualificato fa presente la Direzione Responsabile e nel 2016 il Comune ha con Delibera di Giunta n. 784 del 29.12.2016 concesso un contributo straordinario di 150.000 euro per la realizzazione del piano industriale in itinere impegno 2016/3654 capitolo 190505/3639 - Richiesto ulteriore riscontro con Prot. 80174/2020



CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

CREDITI FONDAZIONE LE CITTA' DEL TEATRO Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ FONDAZIONE LE CITTA' DEL TEATRO	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Quota associativa 2019			€ 20.000,00	€ 0,00			€ 20.000,00	DIREZIONE CULTRUA Non è un obbligo statutariamente quantificato e qualificato fa presente la Direzione Responsabile e nel 2016 il Comune ha con Delibera di Giunta n. 784 del 29.12.2016 concesso un contributo straordinario di 150.000 euro per la realizzazione del piano industriale in itinere impegno 2016/3654 capitolo 190505/3639 - Richiesto ulteriore riscontro con Prot. 80174/2020
			€ 3.273.803,32					
DEBITI FONDAZIONE LE CITTA' DEL TEATROVs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ FONDAZIONE LE CITTA' DEL TEATRO	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Note: Esistono due fidejussioni di cui, una fideiussione di 2.250.000 euro rilasciata a favore della Banca delle Marche a garanzia di un finanziamento contratto dalla Fondazione, che presenta dubbi di regolarità e che non costituisce un debito, l'altra fideiussione di euro 1.807.599,15 è scaduta il 31.12.15. E' in corso una procedura di transazione con la controparte per un valore compreso tra 200.000,00 e 600.000,00 euro.

Ancona.

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: FONDAZIONE MARCHE CULTURA

ASSEVERATO

CREDITI FONDAZIONE MARCHE CULTURA Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ FONDAZIONE MARCHE CULTURA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI FONDAZIONE MARCHE CULTURA Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ FONDAZIONE MARCHE CULTURA	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Ancona.

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparrini Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: FONDAZIONE SALESI ONLUS

ASSEVERATO

CREDITI FONDAZIONE SALESI ONLUS Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ FONDAZIONE SALESI ONLUS	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI FONDAZIONE SALESI ONLUS Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ FONDAZIONE SALESI ONLUS	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipativo: FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE

ASSEVERATO

DEBITI FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Fitto Teatro delle Muse 2013	Ft. 115	11/01/2013	€ 152.309,99	€ 152.309,85	3207001	2013/909	€ 0,14	
Fitto Teatro Sperimentale 2014	Fatt. 169	23/05/2014	€ 8.418,40	€ 8.418,40	3207001	2014/972	€ 0,00	
Fitto Teatro delle Muse 2014	Ft. 170	23/05/2014	€ 34.118,92	€ 34.118,92	3207001	2014/972	€ 0,00	
Fitto magazzini via esino anno 2014	ft 131	18/02/2014	€ 10.007,20	€ 10.007,20	3204002		€ 0,00	
Fitti magazzini anno via ricci 2014	ft 168	23/05/2014	€ 10.357,69	€ 10.357,69	3204002		€ 0,00	
Interessi per dilazione pagamento canoni	Delibera di giunta n. 169/2014	15/04/2014	€ 2.100,65	€ 2.100,65	3303001/1301	2014/488	€ 0,00	
Fitti magazzino via Esino anno 2015	Ft 128-355-577-797-1023-1237-1444-1795-2008-2223-2431/15 122/16	varie	€ 10.023,72	€ 10.023,72	3204002		€ 0,00	
Fitti magazzini via Ricci anno 2015	Ft 127/15-356-576-798-1022-1236-1443-1796-2007-2222-2430/15 121/16	varie	€ 10.367,48	€ 10.367,48	3204002		€ 0,00	
Rimborso Personale (Ricci)	Richiesta Prot. 103282 del 27.08.2015	27/08/2015	€ 2.297,74	€ 2.297,74	350001/1797	2015/472	€ 0,00	



CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

DEBITI FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Fitti magazzino via Esino anno 2016	Ft. 326-561-772- 983-1227-1429- 1643-1848-2053- 2277-2463/196 112/17	varie	€ 9.208,98	€ 10.046,16	3204002		-€ 837,18	DIFFERENZA CON ANCONA ENTRATE SOCIETA' DI GESTIONE DELLE ENTRATE PATRIMONIALI DEL COMUNE nota Prot.71882/2020
Fitti magazzini via Ricci anno 2016	Fl. 325/16 562- 771-982-1228- 1430-1644-1849- 2054-2278- 2464/16 113/17	varie	€ 9.523,69	€ 10.389,48	3204002		-€ 865,79	DIFFERENZA CON ANCONA ENTRATE SOCIETA' DI GESTIONE DELLE ENTRATE PATRIMONIALI DEL COMUNE nota Prot.71882/2020
Fitti magazzino via Esino anno 2017	Ft. 386/17-516- 712-912-1111- 1311-1510-1711- 1918-2121-2320- 112/2018	varie	€ 5.026,86	€ 4.552,81	3204002		€ 474,05	DIFFERENZA CON ANCONA ENTRATE SOCIETA' DI GESTIONE DELLE ENTRATE PATRIMONIALI DEL COMUNE nota Prot.71882/2020

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

DEBITI FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
Fitti magazzini via Ricci anno 2017	Ft. 387/17-517-713-913-1112-1312-1511-1712-1919-2122-2321-113/2018	varie	€ 5.217,41	€ 4.704,71	3204002		€ 512,70	DIFFERENZA CON ANCONA ENTRATE SOCIETA' DI GESTIONE DELLE ENTRATE PATRIMONIALI DEL COMUNE nota Prot.71882/2020
			€ 268.978,73	€ 269.694,81			-€ 716,08	
CREDITI FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE

ASSEVERATO

CREDITI FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: FORUM DELLE CITTA' DELL'ADRICATICO E DELLO IONIO

ASSEVERATO

CREDITI FORUM DELLE CITTA' DELL'ADRICATICO E DELLO IONIO Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ FORUM DELLE CITTA' DELL'ADRICATICO E DELLO IONIO	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI FORUM DELLE CITTA' DELL'ADRICATICO E DELLO IONIO Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ FORUM DELLE CITTA' DELL'ADRICATICO E DELLO IONIO	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: LA MARINA DORICA SPA

ASSEVERATO

CREDITI LA MARINA DORICA SPA Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ LA MARINA DORICA SPA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI LA MARINA DORICA SPA Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ LA MARINA DORICA SPA	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Ancona.

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico


Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: M&P MOBILITA' E PARCHEGGI SPA

ASSEVERATO

TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/M&P SPA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Contratto Rep. 14470/15 e successivi art.8	ft 12p 21/12/2019	€ 40.000,00	€ 40.000,00	278003/2189	2019/5018	€ 0,00	IVA esclusa
fattura da emettere	2P PARTE 31/01/2020 (periodo 24/11-31/12/2019)	€ 10.357,32	€ 10.357,32	287003/2235	2019/2231	€ 0,00	IVA esclusa
N.C. da ricevere		€ 4.963,99	€ 4.963,99	3132001/1255	2020	€ 0,00	IVA esclusa - Verbale del 16.06.2020 Prot. 81158
N.C. da ricevere		€ 746,15	€ 746,15	3132001/1255	2020	€ 0,00	IVA esclusa - Verbale del 16.06.2020 Prot. 81158
deposito cauzionale		€ 5.940,00	€ 5.940,00	1000010	1233/2018	€ 0,00	
		€ 62.007,46	€ 62.007,46				



CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/M&P Mobilità e Parcheggio spa	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
fattura da ricevere contratto di servizio nuove zone		€ 624,92	€ 624,92	3132001/1255	2020	€ 0,00	IVA esclusa -- Verbale del 16.06.2020 Prot. 81158
Corrispettivo parte variabile anno 2019		€ 204.266,79	€ 204.266,79	3132001/1255	2020	€ 0,00	IVA esclusa - Verbale del 16.06.2020 Prot. 81158 LA SOCIETA' CHIEDE LA SOSPENSIONE del corrispettivo aggiuntivo previsto dall'art. 8 del Contratto di Servizio per il lock down dovuto al COVID-19.
Ft. 14	23/12/2019	€ 51.083,39	€ 51.083,39	3132001/1255	2019/1216	€ 0,00	IVA esclusa
fattura da ricevere	Gas - Acqua	€ 2.362,69	€ 0,00	3526004/1321		€ 2.362,69	In attesa di riscontro dalla Direzione Patrimonio - Richiesta Prot. 63363/2020. Al 31.12.2019 il credito non era certo, liquido ed esigibile e non è stato accertato.
Ft. 38	28/12/2019	€ 4.000,00	€ 4.000,00	2505006/3172	2019/2250		
		€ 262.337,79	€ 259.975,10				

Ancona.

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: MARCHE TEATRO SCARL

ASSEVERATO

CREDITI MARCHE TEATRO SCARL Vs/ Comune di Ancona	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA vs/MARCHE TEATRO SCARL	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Fattura	393/PA	05/12/19	€ 150,00	€ 150,00	1911034794	4746/2019	€ 0,00	IVA esclusa
Organizzazione Calendario Artistico Eventi Natale 2019	406/PA	12/12/19	€ 46.976,45	€ 46.976,45	2530035044	2229/2019	€ 0,00	IVA esclusa
Fattura	408/PA	13/12/19	€ 600,00	€ 600,00	2682053853 2681032572	4943-4944/2019	€ 0,00	IVA esclusa
Fattura	422/PA	18/12/19	€ 150,00	€ 150,00	1870031347	2284/2019	€ 0,00	IVA esclusa
Contributo 60% stagione di Prosa 2019/2020			€ 74.500,00	€ 74.500,00	1911034794 2613032018 2681053810	274/2020 2371/2019 2370-	€ 0,00	IVA esclusa
Organizzazione Manifestazione Festa di Capodanno	439/PA	31/12/19	€ 34.760,88	€ 34.760,88	54070104311 191105/271 268705/4722	5084-5085-5086/2019	€ 0,00	IVA esclusa
Organizzazione Calendario Artistico Eventi Natale 2019	440/PA	31/12/19	€ 46.976,45	€ 46.976,45	54070104311	2229/2019	€ 0,00	IVA esclusa
Fattura	451/PA	31/12/19	€ 41.609,35	€ 41.609,35	1905034009	5162/2019	€ 0,00	IVA esclusa
Contributo attività sociali 2018	Direzione Politiche Sociali Contributo		€ 4.000,00	€ 0,00			€ 4.000,00	La Direzione Politiche Sociali con Prot. 63775/2020 attesta che il contributo è stato pagato nel 2018,
			€ 249.723,13	€ 245.723,13			€ 4.000,00	

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

DEBITI MARCHE TEATRO SCARL vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA vs/MARCHE TEATRO SCARL	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	
Fitto Teatro Sperimentale e Muse anno 2019 Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre		2018	€ 88.054,65	€ 88.054,65	3207001/1473	2019/963	€ 0,00	IVA esclusa
Differenza TARI	Avviso 29181		€ 42,00	€ 42,00	1211001/2091	371/2015	€ 0,00	
			€ 88.096,65	€ 88.096,65				

Ancona.

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gusparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: MUSEO OMERO

ASSEVERATO

CREDITI MUSEO OMERO Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ MUSEO OMERO	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Fondi Statali	Contributi e trasferimenti Statali	-	€ 2.081.425.20	€ 2.081.425.20	187503/1368	6563/2017 6564/2017 6446/2018 1699/2019 2209/2019 – AVANZO VINCOLATO	€ 0.00	
DEBITI MUSEO OMERO Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ MUSEO OMERO	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: PLM RETE IMPRESA

ASSEVERATO

CREDITI PLM RETE IMPRESA Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ PLM RETE IMPRESA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI PLM RETE IMPRESA Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ PLM RETE IMPRESA	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Ancona.

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: FONDAZIONE SEGRETARIATO INIZIATIVA ADRIATICO IONICA

ASSEVERATO

CREDITI FONDAZIONE SEGRETARIATO INIZIATIVA ADRIATICO IONICA Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ FONDAZIONE SEGRETARIATO INIZIATIVA ADRIATICO IONICA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI FONDAZIONE SEGRETARIATO INIZIATIVA ADRIATICO IONICA Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ FONDAZIONE SEGRETARIATO INIZIATIVA ADRIATICO IONICA	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: SOGENUS SPA

ASSEVERATO

CREDITI SOGENUS SPA Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ SOGENUS SPA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI SOGENUS SPA Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ SOGENUS SPA	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Ancona.

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: TIRANA ACQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE

CREDITI TIRANA ACQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ TIRANA ACQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI TIRANA ACQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ TIRANA ACQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: VIVA SERVIZI S.P.A.

ASSEVERATO

CREDITI VIVA SERVIZI SPA Vs COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs VIVA SERVIZI SPA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Ft consumi servizio Acqua	ft varie utenze servizio idrico	varie	€ 59.956,56	€ 59.956,56	vari	vari	€ 0,00	IVA esclusa
Dismis.lavori c/terzi Prot. 13033 del 27.06.2014	fatture da emettere		€ 44.962,46	€ 44.962,46	5629050/4611	2007/2920	€ 0,00	Delibera di Giunta n. 273 del 27/05/2014
STIMA Bollette da Emettere consumi acqua	STIMA di Viva Servizi Spa	VARIE	€ 34.701,07	€ 0,00			€ 34.701,07	la Direzione Manutenzioni non ha elementi sufficienti per riscontrare l'importo stimato da Viva Servizi Prot. 65711/2020. Le fatture saranno emesse nel 2020 e saranno imputabili a quell'esercizio.
FT DA EMETTERE	Ft. nn. 1012000177 e 1012000174	20/01/20	€ 17.802,12	€ 17.802,12	225503/4034	2019/179	€ 0,00	
STIMA FT DA EMETTERE	STIMA di Viva Servizi Spa		-€ 219,81				-€ 219,81	la Direzione Manutenzioni non ha elementi sufficienti per riscontrare l'importo stimato da Viva Servizi Prot. 65711/2020. Le fatture saranno emesse nel 2020 e saranno imputabili a quell'esercizio.
			€ 157.202,40	€ 122.721,14			€ 34.481,26	



CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

DEBITI VIVA SERVIZI SPA Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/VIVA SERVIZI SPA	CAPITOLO	ACCERTAMENT O	DIFFERENZA	NOTE
Canone SII	FT 37	09/12/19	€ 402.847,90	€ 402.847,90	3215001/1710	2019/2342	€ 0,00	
Contributo			€ 1.000,00	€ 1.000,00	2505008/3204	2019/289	€ 0,00	
Depositi Cauzionali Bollette	Depositi Cauzionali	VARIE	€ 3.478,50	€ 3.478,50			€ 0,00	Riscontrati dalla Direzione Manutenzioni Prot. 65711/2020 -- Il credito sarà esigibile alla chiusura del contratto.
			€ 407.326,40	€ 407.326,40			€ 0,00	

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: INTERPORTO MARCHE SPA

ASSEVERATO

CREDITI INTEPORTO MARCHE SPA Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ INTEPORTO MARCHE SPA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI INTEPORTO MARCHE SPA Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ INTEPORTO MARCHE SPA	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Ancona.

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozmo Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio

CREDITI E DEBITI AL 31.12.2019

Soggetto partecipato: ASSOCIAZIONE FONDO MOLE VANVITELLIANA

								ASSEVERATO
CREDITI ASSOCIAZIONE FONDO MOLE VANVITELLIANA Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	DEBITI COMUNE DI ANCONA Vs/ ASSOCIAZIONE FONDO MOLE VANVITELLIANA	CAPITOLO	IMPEGNO	DIFFERENZA	NOTE
Ft da emettere	affidamento servizio	-	€ 5.325,01	€ 5.325,01	191302/0287	2018/892	€ 0,00	
DEBITI ASSOCIAZIONE FONDO MOLE VANVITELLIANA Vs/ COMUNE DI ANCONA	TITOLO GIURIDICO	DATA	IMPORTO	CREDITI COMUNE DI ANCONA Vs/ ASSOCIAZIONE FONDO MOLE VANVITELLIANA	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	

Ancona,

L'ORGANO DI REVISIONE

Algozino Daniela

Gasparri Enrico

Calafiore Giorgio



**ALLEGATO 2:
ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO**

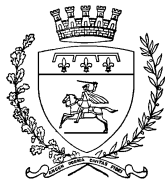
(ai sensi dell'art. 41, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89)

A) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (art. 33 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33): **n. 9 giorni** (rispetto a n. 21 giorni rilevati nel 2018).

B) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231: **€ 39.608.943,63**

C) È stata confermata l'attuazione delle misure approvate con le Deliberazioni della Giunta Comunale n. 417 del 30/12/2013 e n. 699 del 30/12/2014, finalizzate alla velocizzazione dei tempi di pagamento, che prevedevano:

- disposizioni organizzative in merito alla gestione delle fasi della spesa;
- disposizioni in merito alla velocizzazione dei tempi di riscossione delle entrate;
- disposizioni in merito all'approvazione degli strumenti programmatori di bilancio al fine del rispetto della normativa sul pareggio di bilancio;
- ridefinizione del modello di atto di liquidazione;
- individuazione nel dirigente del servizio informatico del referente per la fatturazione elettronica;
- predisposizione di un piano di gestione decentrata delle fatture, prevedendo un punto di arrivo informatico delle stesse in ogni Direzione, al fine di consentirne l'immediata verifica da parte degli uffici competenti;
- considerazione della fattura quale elemento documentale da inserire in un iter di workflow interfacciante il sistema di contabilità con la gestione del protocollo informatico e la gestione documentale;
- corretta conservazione sostitutiva delle fatture;
- inserimento automatico del documento nel registro delle fatture;



- richiesta al fornitore di riportare nella fattura elettronica anche l'impegno di spesa, al fine di evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio e al fine di velocizzare l'iter del pagamento;

- inserimento in ogni atto di impegno e di accertamento delle probabili scadenze dell'obbligazione e, per quanto riguarda la gestione degli investimenti, della cronoprogrammazione dei vari interventi.

Inoltre, a decorrere dal 1° giugno 2017, il Comune di Ancona ha optato, in accordo con l'istituto bancario tesoriere, per la trasmissione a quest'ultimo degli ordinativi di pagamento esclusivamente in formato elettronico, eliminando la trasmissione degli ordinativi cartacei. Tale scelta ha comportato una riduzione dei tempi intercorrenti tra l'emissione del mandato di pagamento da parte del Comune e l'effettiva disposizione del pagamento a favore del fornitore da parte del tesoriere, essendo stato eliminato il tempo necessario per la sottoscrizione cartacea degli ordinativi e per il successivo recapito all'ufficio della banca preposto all'esecuzione del pagamento.

La direzione Finanze ha richiesto a tutte le direzioni la verifica delle fatture scadute alla data del 31/01/2020, raccomandandone la verifica e la celere liquidazione, ove possibile.

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Daniela Ghiandoni**

**IL SINDACO
Avv. Valeria Mancinelli**